

Nelle pagine centrali illustrato Iveco

# *illustrato fiat*

spediz. in abbon. post. / gruppo III/70% pubblic. non in vendita / mensile gruppo Fiat / anno XXXIV / n. 9 / ottobre 1986

## **Y10 4WD per tutte le strade**



### **La firma tra Iveco e Cina**



- **Un semestre positivo per il Gruppo**
- **Il punto sul rinnovo del contratto**
- **Azioni Risparmio: grande adesione**

illustratofiat

Y10 4WD per tutte le strade



La firma Iveco-Cia



- Un semestre positivo per il Gruppo
- Il punto sul rinnovo del contratto
- Azioni risparmio: grande estate

ottobre

Tema del mese

Pag. 2-3 Andamento del primo semestre - Rinnovo del contratto  
Le azioni ai dipendenti - Vicenda Alfa

Cronache dell'azienda

Pag. 5 Accordo Iveco-Cia  
Pag. 12-13 Nuove tecnologie per l'agricoltura

Cronache dell'auto

Pag. 8-9 Una Y10 con quattro ruote motrici  
Pag. 9 SX: la nuova versione della Uno  
Pag. 14 A Giugliano il raduno annuale delle 500

Economia

Pag. 7 Diagramma: nel bilancio dello Stato  
Che cos'è il «Fiscal Drag»

Servizi speciali

Pag. 15 Contratti d'affitto: quando è obbligatoria la registrazione  
Pag. 16 Aeroporto «Città di Torino»: le novità  
Pag. 17 Porcellane e argenti al Palazzo Reale di Torino  
Pag. 18-19 Vivere oggi: quando una donna diventa casalinga  
Pag. 20-21 Mercatini in giro per l'Italia

Iniziativa

Pag. 24 Tutti i vincitori del nostro concorso per l'estate  
Pag. 37 Proposte Ventana per la stagione invernale  
Prezzi trattori - Offerte ai dipendenti  
Pag. 41 Prezzi auto e veicoli commerciali

Rubriche

Pag. 25-31 Sette pagine: inserto di cultura e attualità - Prima pagina: mostre e concerti, Varietà; Oroscopo, Notizie, Francobolli, Monete, Moda: la donna dell'autunno, Scienza: le invenzioni dei cinesi, Casa: bentornata pasta-scitta, Libri: cent'anni fa nasceva Henri Alain-Fournier  
Pag. 32-33 Programmi televisivi di ottobre; prima visione al cinema  
Pag. 35 Sport: successo del ciclismo Fiatagri - Risultati Trofei Agnelli  
Pag. 38 Spazio aperto

Notizie

Pag. 36 I calendari di ottobre  
Pag. 39 Notizie dei Centri di Attività Sociali  
Pag. 40 Saranno famosi

Lettere

Pag. 44

Piccoli annunci

Pag. 4, pag. 9, pag. 14, pag. 19, pag. 28, pag. 34

illustratofiat

Anno XXXIV n. 9 - periodico mensile del gruppo Fiat - direttore responsabile Danilo Ferrero - capo redattore Gian Paolo Minucci - Direzione e redazione: Corso Marconi, 20 - Torino - Telef. 65.651  
Pubblicità: Publikompass spa c. M. d'Azeglio 60, telef. 65.211, Torino - v. G. Negri 8, telef. 85.96, Milano  
Composizione e stampa: Editrice LA STAMPA S.p.a., via Marengo 32, 10100 Torino, tel. 65.681 - Registr. presso il Tribunale di Torino il 3-12-'53 - Numero 860 - Printed in Italy

Questo giornale è stato chiuso in tipografia il 7 ottobre 1986 alle ore 15. La tiratura è stata di 209.950 copie.

# Risultati positivi nel primo semestre

Settembre è stato un mese molto importante per la Fiat: risultato positivo di bilancio e annunci significativi. «Illustratofiat» intende fornire un quadro completo di tutto quanto è accaduto, anche se al momento di stampare il giornale molti avvenimenti sono ancora in evoluzione. Nell'articolo sul contratto una panoramica di quanto è accaduto fino a oggi.

La Fiat ha chiuso il primo semestre con risultati positivi che hanno superato le aspettative: il consuntivo è stato presentato nei giorni scorsi al Consiglio di amministrazione

del Gruppo Fiat. Evidenziamo alcune cifre significative: il fatturato è salito a 14.318 miliardi, con un incremento del 10,1 per cento rispetto allo stesso periodo dell'85; il risultato economico prima

delle imposte è stato di 1647 miliardi (pari all'11 per cento del fatturato), quello operativo di 1424 miliardi; la posizione finanziaria netta è passata da oltre 3000 miliardi di fine giugno '85, a 2400 miliardi al 31 dicembre '85 e a circa 850 di fine giugno di quest'anno: la riduzione di oltre 1500 miliardi di lire dall'inizio dell'anno è indubbiamente frutto del consistente autofinanziamento (giugno '85 - 1481 miliardi; giugno '86 - 2127 miliardi).

L'incremento del fatturato è stato ottenuto grazie al positivo andamento di quasi tutti i settori e della Fiat Auto in particolare, che ha approfittato di un mercato in ripresa; da segnalare inoltre la forte crescita del fatturato Comau (+26 per cento), della Componentistica (+25 per cento) e dell'Editoria (+31 per cento).

Il saldo attivo import-export a livello di gruppo è stato di 2700 miliardi, con un incremento di circa il 30 per cento rispetto al primo semestre '85.

## Sull'Alfa intervento di Romiti e Ghidella

L'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti e l'amministratore delegato della Fiat Auto Vittorio Ghidella si sono incontrati a Roma con il presidente della Finmeccanica Franco Viezzoli e l'amministratore delegato Fabiano Fabiani e hanno illustrato il contenuto di una lettera con la quale preannunciano la presentazione di una articolata proposta operativa per l'Alfa Romeo.

Nella lettera sono indicate le linee guida che saranno ovviamente sviluppate nella proposta operativa:

- 1) disponibilità della Fiat ad assumere fin dall'inizio una partecipazione di controllo dell'operazione;
- 2) mantenimento dell'unitarietà aziendale dell'Alfa Romeo, sia sotto il profilo societario sia sotto quello operativo, con l'arricchimento e l'ingrandimento delle strutture operative dell'azienda, ivi compresa la componentistica;
- 3) salvaguardia delle risorse umane del know-how progettuale, nonché delle caratteristiche qualificanti del marchio, quali l'immagine sportiva e i motori propulsori Boxer e 6V;
- 4) valorizzazione della professionalità delle risorse umane che saranno impiegate nel campo delle vetture di prestigio e di alta qualità;
- 5) la proposta prevederà la soluzione dell'intero problema occupazionale, anche se in modo graduale, specie attraverso un rigoroso rilancio del marchio e di un deciso ringiovanimento della gamma di prodotto.

La Fiat conclude la lettera dicendo che è sua convinzione che i due maggiori produttori di automobili italiani abbiano nel campo delle vetture sportive e di prestigio il potenziale per poter esprimere autonomamente, per capacità tecniche, produttive e manageriali, un prodotto di successo e qualificante per il Paese.

## Rinnovo del contratto

Le trattative per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici delle aziende private grandi, medie e piccole aderenti alla Federmeccanica sono cominciate in luglio. Si è trattato di alcuni incontri preliminari. Il negoziato è entrato nel merito dei vari temi nel mese di settembre.

Che cosa è emerso da questi colloqui che proseguiranno in ottobre con appuntamenti già fissati? Qual è la situazione? Abbiamo rivolto alcune domande a Michele Figurati, responsabile delle relazioni industriali della Fiat spa, che fa parte della delegazione nazionale della Federmeccanica per il negoziato.

«Il primo giudizio di carattere generale - ha detto Figurati - riguarda la piattaforma nel suo insieme: i sindacati l'hanno presentata come "modesta e ragionevole"; invece è pesante, incisiva e difficile».

Quali sono i punti principali della piattaforma?

«Sono quattro: diritto di informazione; mo-

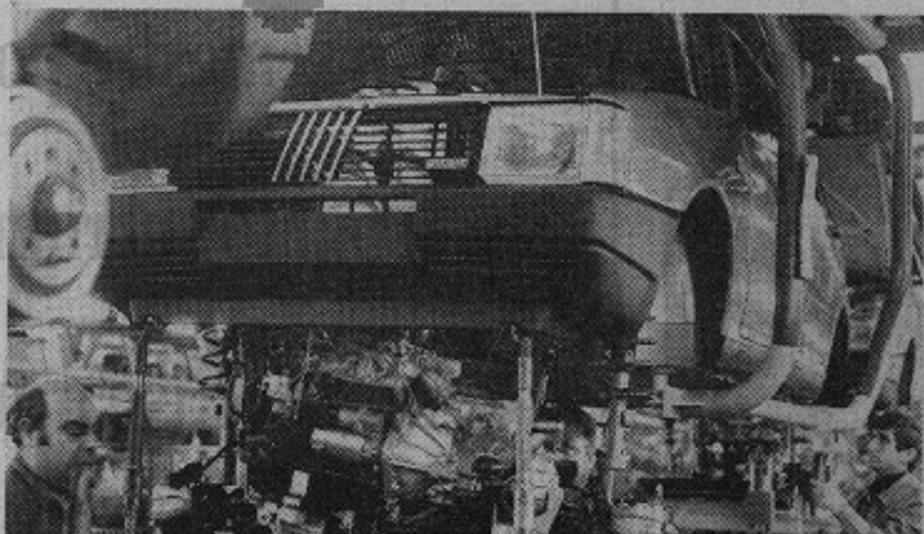
difica dell'inquadramento unico; orario e flessibilità; salario».

Cominciamo dal «diritto di informazione».

«Nei contratti precedenti si è dato parecchio al sindacato in materia di informazione sulla politica industriale delle imprese, sui programmi di investimenti, sull'andamento dell'occupazione. Con la piattaforma attuale il sindacato chiede informazione preventiva anche sulle innovazioni. In pratica tende ad avere la possibilità di contrattarle e di sospendere l'operatività dei progetti delle aziende. Questo, almeno, è quanto emerge dalla lettura della piattaforma. Nei primi discorsi con la delegazione sindacale questa volontà è apparsa più sfumata. E' una materia in gran parte ancora da esplorare. Per le aziende si tratta di un punto molto importante che deve essere chiarito fino in fondo perché non si può accettare che vengano arrestati o ritardati progetti di ristrutturazione e di innovazione che impegnano risorse enormi e che sono decisivi per non rimanere indietro rispetto alla concorrenza».

Per l'inquadramento le cose come stanno?

«Noi abbiamo detto che siamo disponibili a discutere il sistema attuale, ma non a stravolgerlo. Mi spiego: l'inquadramento unico attuale è in vigore da 13 anni e ha carattere nazionale. Il sindacato, adesso, vorrebbe sostituirlo con un sistema completamente nuovo, partendo dall'ipotesi che l'attuale inquadramento ha saturato ed esaurito gli spazi con-



SETTORI	FATTURATO (miliardi di lire)		SETTORI	FATTURATO (miliardi di lire)	
	GIUGNO 1986	GIUGNO 1985		GIUGNO 1986	GIUGNO 1985
AUTOMOBILI	8576	7462	INGEGNERIA CIVILE	179	161
VEICOLI INDUSTRIALI	2566	2349	PROD. E SIST. FERROV.	91	87
TRATTORI AGRICOLI	843	1021	AVIAZIONE	243	255
MACCH. MOVIM. TERRA	473	568	TELECOMUNICAZIONE	197	184
PRODOTTI METALLURGICI	620	567	EDITORIA	127	97
COMPONENTI	1886	1508	TURISMO E TRASPORTI	79	90
MEZZI E SIST. DI PROD.	408	323	DIVERSI	221	290
TOTALE	16509	14962	INTERSCAMBIO	(2191)	(1956)
TOTALE GRUPPO		14318			13006

In questa tabella i dati di bilancio del fatturato dei Settori del Gruppo Fiat nel primo semestre 1986 e confronto con la situazione dello scorso anno per lo stesso periodo

## altri incontri in ottobre

trattuali in esso previsti ed il suo rapporto concettuale e normativo appare inadatto a cogliere la dinamica della crescita professionale derivante dall'innovazione tecnologica.

A nostro giudizio è sbagliato il presupposto che si richiami alle innovazioni tecnologiche per stravolgere l'inquadramento in vigore. Faccio un esempio concreto: a Termoli, nel nostro stabilimento completamente automatizzato, non abbiamo avuto particolari difficoltà ad assegnare le categorie ai lavoratori in base all'inquadramento in vigore. Cioè il sistema attuale si è dimostrato un metodo di misura ancora valido. Il sistema che vorrebbero introdurre i sindacati, invece, sarebbe foriero di conflitti aziendali e non aderente alla realtà. Se c'è da migliorare l'attuale sistema, integrandolo con la definizione di nuovi profili professionali, trattandone - in armonia con le attuali dichiarazioni - alcuni, rispondenti alle figure professionali emergenti, siamo disponibili a gettare alle ortiche uno strumento che funziona.

**Per i «quadri» qual è la prospettiva?**

«Nella piattaforma i sindacati chiedono che la qualifica di quadro si articoli su più livelli. Noi siamo disponibili ad affrontare il problema dei quadri con il sindacato, per studiare una giusta collocazione di queste figure nell'ambito della maggiore categoria dell'inquadramento unico».

**Parliamo dell'orario.**

«La richiesta sindacale è molto pesante. La

riduzione dell'orario significa aumento dei costi e può significare anche minore utilizzo degli impianti e quindi minore efficienza e perdita di competitività. Trentadue ore in meno all'anno non sono una richiesta moderata tanto più se accompagnata dall'utilizzo per riduzioni effettive di orario anche delle parti che oggi vengono monetizzate».

Nella piattaforma, poi, i sindacati parlano di orari che possono variare a cicli settimanali (per esempio: un gruppo di settimane a 44 ore e un altro gruppo a 36). I sindacati definiscono "flessibilità" questo sistema; nella realtà si tratterebbe di un ulteriore irrigidimento dell'uso della forza lavoro. Noi abbiamo chiesto al

sindacato di esplorare anche forme certe di flessibilità, concordate e garantite. E' una strada che resta aperta».

**Infine le richieste salariali.**

«Dal punto di vista concettuale dovrebbe essere la questione più semplice. Nell'accordo interconfederale di primavera le parti sindacali e industriali hanno concordato che l'obiettivo deve essere la tutela del potere d'acquisto dei lavoratori, cioè i contratti (non solo quello dei metalmeccanici) devono porsi nell'ambito dell'inflazione programmata e delle compatibilità economiche nazionali. I sindacati sostengono le loro richieste, che vanno ben oltre tali limiti, con un utilizzo salariale di quote di aumento di produttività. Ma non si tiene conto del fatto che saranno tuttavia poco competitivi nei confronti della concorrenza estera. Gli incrementi di produttività devono servire per sostenere investimenti ed evitare pericolose marce indietro».

**Come giudica la trattativa?**

«Sarà una contrattazione difficile. L'unica via possibile è che ci si metta a discutere punto per punto, per cercare momenti di convergenza. In altre parole fare un lavoro professionale e non ideologico: dove le distanze sono più forti occorrerà lavorarci sopra con raddoppiato impegno. Le agitazioni promosse dai sindacati possono solo inasprire il tono del negoziato che invece, ripeto, deve essere soprattutto professionale».

## Dopo dieci anni la Libia esce dalla Società

La notizia che ha suscitato il maggior interesse fra quelle sottoposte all'ultimo Consiglio di amministrazione è stata quella riguardante l'uscita del socio libico. Come noto la Libyan Arab Foreign Bank era entrata in Fiat dieci anni fa circa e il suo pacchetto azionario era rappresentato dal 15 per cento delle azioni ordinarie, dal 13 per cento delle privilegiate e dal 13 per cento delle azioni di risparmio. L'operazione di trapasso è costata complessivamente tre miliardi di dollari.

# Azioni Fiat: un successo e un buon investimento

L'operazione «azioni Fiat S.p.A. ai dipendenti» ha ottenuto un lusinghiero successo: quasi il 37 per cento dei dipendenti italiani del Gruppo - oltre a un considerevole numero di anziani - ha infatti sottoscritto un totale di oltre 70 milioni di azioni di risparmio contro i 22,5 milioni di azioni offerte.

«Dal punto di vista aziendale - osserva Enrico Auteri, responsabile Organizzazione e Personale della Fiat S.p.A. - si tratta di un risultato indubbiamente positivo, perché la risposta è stata elevata. Il successo è tanto più significativo in quanto per la prima volta l'azienda offriva a tutti i propri dipendenti e ai suoi anziani l'opportunità di diventare azionisti. Se si considera poi che sono stati prenotati oltre 70 milioni di titoli mentre ne erano disponibili 22.500.000, il successo diventa ancora più rilevante».

«Oggi più di un dipendente su tre è in possesso di una quota della società - ora davvero anche sua - e rafforza quella fiducia reciproca, quel senso di responsabilità, quel desiderio di partecipazione che sono alla base dei successi di ogni azienda».

«Si potrebbe quasi dire che ora i dipendenti-azionisti possiedono un «termometro» personale per valutare meglio lo stato di salute della Fiat, un «Gruppo industriale internazionale che sta bene, che sta attraversando un periodo di pieno sviluppo e che riscuote sempre più la fiducia di piccoli e grandi investitori, certi di vedere remunerato il loro capitale. Non a caso, in questo primo mese di quotazione in Borsa, le azioni di risparmio hanno raggiunto un valore quasi doppio del prezzo di emissione. Non va infine sottovalutato - prosegue Auteri - che con simili operazioni si diffonde una cultura economica più moderna».

## QUANTE AZIONI?

I dipendenti che hanno aderito all'offerta sono stati 66.177, pari al 36,6 per cento del totale aventi diritto.

Più in particolare si tratta di:

- 3.016 dirigenti (pari al 92,7 per cento del loro numero),
- 12.969 quadri e capi (pari all'81,1 per cento),
- 16.897 impiegati (pari al 56,5 per cento) e
- 33.295 operai (pari al 25,3 per cento).

A loro volta gli anziani che hanno sottoscritto sono stati complessivamente 8.099.



Sulla base delle richieste ricevute, la Fiat S.p.A. ha già assegnato a tutti i sottoscrittori la quota minima di cento azioni e sta terminando il riparto del residuo disponibile tra quanti hanno richiesto un quantitativo superiore di azioni.

Al momento di stampare il giornale, a parte evidentemente le quote di 100 azioni per chi aveva sottoscritto tale cifra, non è ancora stato definito l'ammontare esatto delle quote per gli altri sottoscrittori. Infatti le operazioni hanno dovuto tener conto delle prenotazioni dei dipendenti all'estero e degli anziani, inviate per posta.

## MODALITA' DI PAGAMENTO

Una volta terminati i conteggi per la ripartizione, la Fiat S.p.A. comunicherà a ciascun richiedente la quantità di azioni che gli sono state assegnate e il relativo prezzo globale.

Per i dipendenti il pagamento avverrà tramite la loro società di appartenenza con trattamento dell'importo dovuto dalle rispettive buste paga, e più precisamente, in base alla scelta espressa al momento della richiesta, o in un'unica soluzione nel mese di dicembre 1986 oppure in quattro rate (luglio 1987, dicembre 1987, luglio 1988 e dicembre 1988) con l'applicazione degli interessi legali. La dilazione di pagamento comporta però l'indisponibilità delle azioni per il periodo di dilazione.

Gli anziani, invece, dovranno effettuare il pagamento tramite le associazioni di cui fanno parte entro la data che sarà loro comunicata con adeguato anticipo.

Le azioni sottoscritte e assegnate possono essere depositate (obbligatoriamente nel caso di pagamento dilazionato) presso la Fiat S.p.A. che si impegna a compiere la custodia e l'amministrazione gra-

tuita, con accredito dei dividendi direttamente sul conto corrente bancario già utilizzato per il pagamento delle competenze retributive.

## ANDAMENTO DI BORSA

E ora un'occhiata alla Borsa. Le azioni di risparmio Fiat S.p.A. hanno iniziato ad essere quotate solo alla fine della prima settimana di settembre. Al momento in cui scriviamo (7 ottobre) il valore di ognuna di esse è di 8340 lire, alla Borsa di Milano.

A questa cifra occorre poi aggiungere il valore del «diritto d'acquisto» (il cosiddetto warrant) di azioni Comau Finanziaria. In altre parole i sottoscrittori delle azioni Fiat di risparmio potranno acquistare una azione Comau Finanziaria ogni dieci azioni Fiat di risparmio possedute. Tale opzione sarà esercitabile nel dicembre 1986 al prezzo di 2.700 lire per azione Comau Finanziaria o anche nel dicembre 1987, ma al prezzo di 3.100 lire per azione (è evidente che dopo tali date l'opzione non sarà più esercitabile). Sempre al 7 ottobre, il valore attribuito dalla Borsa al «warrant» Comau è di 290 lire.

«Da tutto questo - conclude Auteri - emergono almeno due considerazioni importanti. Innanzi tutto il successo registrato nella sottoscrizione conferma la notevole partecipazione dei dipendenti alla vita della loro azienda. Poi occorre constatare che i sottoscrittori hanno comunque realizzato un ottimo investimento finanziario, suscettibile di ulteriori positivi sviluppi. L'andamento positivo dell'azienda e il clima interno positivo è in definitiva l'elemento che favorisce ed alimenta un azionariato diffuso, sottolineando la tendenza verso un fenomeno innovativo di un «lavoratore-risparmiatore-investitore»».

Pubblichiamo gratuitamente, nei limiti consentiti dallo spazio, le inserzioni che ci giungono dai dipendenti. I testi devono essere molto brevi e non a carattere pubblicitario. «Illustratofiat» non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Preghiamo i lettori di specificare, oltre l'indirizzo, anche il proprio ente di appartenenza oppure quello del familiare. Chi intende servirsi della rubrica dei piccoli annunci può ritagliare il tagliando e inviarlo a «Illustratofiat» - piccoli annunci - casella postale 1100 - 10100 Torino.



**A112** Abarth 80 rosso corsa, con cerchi in lega Canonica, Pirelli P8, fari supplementari, assetto ribassato, carrozzeria ottima, motore corsaiolo. Tel. 015/512.033 Vigliano B.se (Vc).

**A112** Junior TD 30240D color celeste, sempre tenuta in garage, km. 349, lire 7.200.000. Tel. 934.94.94 ore pasti serali Coazze (To).

**A 112** del 75 perfetto stato di meccanica e carrozzeria, lire 1.600.000. Tel. 900.33.60 (To).

**FIAT BALILLA 908** del 1933 4 marce, 4 porte e Lancia Ardea 5 marce anno 1946 completamente ristrutturata. Tel. 900.34.71 Orbassano (To).

**FIAT 126 F5M** cinque mesi color aviazione, 2000 km circa, 4.900.000 trattabili. Tel. 73.80.397 ore cena (To).

**FIAT 127 Special 3 porte** II serie anno 82, 43.000 km a lire 4.500.000 trattabili unico proprietario mai sinistra, sedili ribaltabili e appoggiatesta. Tel. 273.29.76 (To).

**FIAT 127 C 3 porte** color rosso ossido targata TO X prezzo trattabile. Tel. 94.51.267 ore pasti.

**FIAT 127 blu** appennino, accessoriata e tenuta in garage, mai sinistra, km. 70.000, anno 1982, lire 4.500.000. Tel. 901.75.34 Rivalta (To).

**FIAT 500 L** color azzurro a lire 850.000. Tel. 306.900 (To).

**FIAT 500 R** blu scuro motore e meccanica perfetti, gomme e batteria nuove. Tel. 505.557 (To).

**FIAT 500 TO M80**, originale, unico proprietario, circolante, color aragosta, lire 700.000. Tel. 647.30.62 Revigliasco (To).

**FIAT NUOVA 500** già collaudata, in ottimo stato, tettuccio rigido, gomme nuove, motore perfetto, lire 700.000. Tel. 906.57.68 (To).

**FIAT PANDA 750 S** rossa, 5ª marcia, km. 2500, 4 mesi. Tel. 900.38.50 Rivalta (To).

**FIAT PANDA 750 FIRE CL** mesi 5 e A112 Elite anni 2, 20.000 km. Tel. 905.93.57 Almese (To).

**FIAT PANDA 750** alluminio metallizzato, 5ª marcia, accessoriata, 4 mesi a novembre, lire 7.600.000 non trattabili. Tel. 285.447 (To).

**FIAT PANDA 30** targata TO Z10 azzurra, accessoriata, inurata, lire 4.000.000. Tel. 309.74.57 Borgero (To).

**FIAT PANDA 750 CL** rosso corsa immatricolata marzo 86, km 3000 tenuta in box, targata Cn. Tel. 0172/94.781 ore serali Moretta (Cn).

**FIAT PANDA 30 L** Fire rosso corsa, marzo 1986, pochi km., tenuta in box a lire 6.000.000 non trattabili. Tel. 919.29.22 dopo le 19 Montanaro (To).

**FIAT PANDA 30** due anni e mezzo, unico proprietario, 13.000 km, tergicristallo e lunotto termico. Tel. 611.844 ore pasti (To).

**FIAT PANDA 30** del 1980 pochi km. Tel. 619.31.93 ore pasti (To).

**FIAT PANDA 45** super accessoriata, motore Fire, semestrale, inurata, km. 6.000 km., color grigio chiaro metallizzato. Tel. 447.37.35 (To).

**FIAT PANDA 750 CL**, color grigio Oslo, sei mesi a ottobre, tenuta in garage. Km. 3.700, lire 8.800.000. Tel. 274.33.26 (To).

**FIAT PANDA 750 S** color rosso scuro, pochi km. mesi 4 scadenza ottobre. Tel. 906.78.28 Piossasco (To).

**FIAT PANDA 750 L** quattro mesi, tenuta in garage, color bianco. Tel. 605.16.56 Nichelino (To).

**FIAT PANDA 750 L** color azzurro km. 3000, mesi cinque, tenuta in garage. Tel. 901.22.18 Orbassano (To).

**FIAT PANDA 750 S** rosso scuro, 5ª marcia, pochi km. sei mesi, ben tenuta, lire 7.500.000 trattabili. Tel. 338.292 (To).

**FIAT PANDA 750 S** fine luglio 86, km. 1700, color turchese metallizzato 458, cristalli atermici, 5ª marcia, pneumatici maggiori, tergicristallo e optional di serie, nuovissima, prezzo interessante. Tel. 627.29.67 Nichelino (To).

**FIAT 131 blu** 1977 motore 35.000 km. impianto a gas, lire 400.000. Tel. 822.34.70 (To).

**FIAT 132 GLS** anno 76, km 150.000 unico proprietario ottimo stato. Tel. 354.789 (To).

**FIAT REGATA 70 C** accessoriata, rossa, 7 mesi, km. 2000 real, lire 10.900.000 non trattabili. Tel. 0121/21351 Pinerolo (To).

**FIAT RITMO 60** targata TO T41670 anno 79, km. 49400 3 porte, in buone condizioni, lire 4.300.000, prezzo trattabile. Tel. 356.927 (To).

**FIAT UNO DB 5** porte, bianco, giugno 86, in garanzia Fiat fino a giugno 87, tenuta in garage, lire 12.000.000 trattabili. Tel. 996.91.44 (To).

**FIAT RITMO E S** 3 porte, grigio metallizzato 1984, km. 18.000 come nuova, prezzo conveniente. Tel. 614.428 (To).

**FIAT UNO 60 SL 5** porte, color beige Corinto, accessoriata, gennaio 86. Tel. 351.143 ore serali (To).

**FIAT UNO TURBO DS 5P** verde metallizzato, accessoriata, tenuta in box, km 5000. Tel. 61.91.638 (To).

**FIAT UNO DIESEL 3P** tutta accessoriata come nuova, km 8000 febbraio 86, lire 9.700.000. Tel. 961.02.17 Villastellone (To).

**FIAT UNO 3P** Fire 1000 bianca semestrale completa di accessori, perfetta, tenuta in garage. Tel. 0121/57.658 Piscina di Pinerolo (To).

**FIAT UNO ES TO W02** verde accessoriata. Tel. 581.200 dopo le 20 (To).

**FIAT UNO FIRE 1000 SL 3** porte color rosso corsa targata TO 77E, mesi 5 tutta accessoriata, tenuta in garage, lire 10.000.000. Tel. 650.86.32 (To).

**FIAT UNO 45** Fire base rosso corsa, lunotto termico, tergicristallo, appoggiatesta passaruote supplem., impianto radio, 9 mesi, km 3000 efficienti, inurata, tenuta in box, prezzo da stabilire. Tel. 411.37.44 (To).

**FIAT UNO SP 55 S** anno 1983 perfetta prezzo da concordare. Tel. 908.56.55 Bruino (To).

**FIAT UNO 60 SL 5** porte perfetta color marrone 4 mesi, km 3.500 tenuta sempre in garage, lire 11.000.000. Tel. 906.84.92 Piossasco (To).

**FIAT UNO TURBO DIESEL** grigio medio metallizzato, mesi 4 ottime condizioni. Tel. 589.622 ore serali (To).

**FIAT UNO 45 S FIRE 1000** color rosso corallo (granata), 9 mesi, tenuta in garage. Tel. 623.531 (To).

**FIAT UNO 45 S FIRE** tre porte, 5ª marcia, azzurro egoe, 2300 km, accessoriata, tenuta in box, come nuova, sei mesi a settembre, ottimo prezzo. Tel. 672.527 (To).

**FIAT UNO 45 STING** 903 grigio scuro metallizzato, 3 porte, mesi 5 km. 1600. Tel. 424.15.61 (To).

**FIAT UNO 60** 1100 cc, 5 porte, azzurro metallizzato, vetri atermici, tergicristallo, maggio 1986. Tel. 282.811 (To).

**FIAT UNO 60 SL 5** porte, 5 mesi, con 2.000 km. azzurro egoe lire 10.600.000 non trattabili. Tel. 674.533 (To).

**FIAT UNO STING** semestrale color grigio quartz metallizzato, km. 3000, tenuta in box, perfetta. Tel. 441.816 (To).

**FIAT UNO STING** grigio metallizzato, super accessoriata, mesi cinque. Tel. 650.62.72 (To).

**FIAT UNO 45 FIRE 1000 3** p base, color rosso corsa, pochi km., accessoriata, semestrale, max garanzia, tenuta in garage. Tel. 986.97.16 Aradica (To).

**FIAT UNO D** tre porte, sette mesi, accessoriata e Fiat 126 a lire 2.900.000. Tel. 910.90.12 Chivasso (To).

**FIAT UNO STING** color grigio metallizzato, pochissimi km., perfetta, accessoriata a lire 8.000.000 trattabili. Tel. 345.016 ore serali (To).

**FIAT UNO TURBO** diesel tre mesi, color grigio metallizzato, cinque porte, accessoriata, km. 8000, lire 13.500.000. Tel. 851.545 (To).

**FIAT UNO TURBO** diesel tre porte, grigio quartz metallizzato, maggio 86, tenuta in garage, unico proprietario, predisposizione autoradio. Tel. 382.857 ore pasti (To).

**FIAT UNO TURBO I.E.** benzina, color nero sei mesi, tenuta sempre in garage, pochi km., lire 13.000.000. Tel. 949.76.02 Sarnena (To).

**FIAT UNO TURBO I.E.** bianca, 8 mesi, accessoriata, 7000 km., lire 12.000.000 perfetta. Tel. 361.346 dopo le 19.00 (To).

**LANCIA BETA HPE** 1600 giugno 80, impianto GPL nov. 85, 72.000 km. buone condizioni generali. Tel. 273.38.78 (To).

**LANCIA DELTA FL** 1300 avorio 1983 km. 13000 effettivi, vetri atermici, fari antinebbia, impianto autoradio Grundig c. ant. elect., foderi in velluto, ruote in lega, lire 11.000.000 pagamento in contanti. Tel. 015/22854 ore pasti Biella (Vc).

**LANCIA DELTA 1300 TOY8** verde metallizzato, vetri atermici, contagiri, spo FL 30.000 km., ottimo stato, tenuta in garage. Tel. 219.797 (To).

**LANCIA PRISMA 1300** immatricolata febbraio 1985 km. 1500, ottime condizioni, tenuta in box. Tel. 693.497 ore serali (To).

**LANCIA PRISMA 1300** grigio chiaro metallizzato, vetri atermici, chek control, cinque mesi, tenuta in box. Tel. 349.85.61 Binasco (To).

**LANCIA PRISMA 1300** Restyling, quadrimestrale, tetto apribile, color grigio scuro metallizzato, alzacristalli elettronici, bloccaporte. Tel. 696.44.18 (To).

**MINI 90** lire 1.200.000. Tel. ore serali 752.068 (To).

**PRIVATO** vende a privato Fiat Panda 750 C.L. Fire, colore grigio Oslo, TO 65...E, 7 mesi, km 3600, perfetta. Telefonare ore pasti 62.57.44 (To).

**RENAULT 5 TL** rossa in buono stato km. 50.000, freni e frizione nuovi, targata TOV9, anno 77. Tel. 1.650.000. Tel. 415.41.29 (To).

**OPEL REKORD 2.3** berlina, aprile 82, qualsiasi prova a lire 4.700.000. Tel. 907.8247 (To).

**SIMCA HORIZON GL** 1100 blu, ottima carrozzeria, gomme meccanica km. 55.000 a lire 1.700.000. Tel. 910.81.57 (To).



**BETA 250** regolarità immatricolata, provvisto kit da corsa, anno 80, ottimo stato, motore rifatto, lire 1.000.000 oppure cambio con kart 1100 cc competitivo. Tel. 619.76.28.

**CAGIVA 125 Aletta** rossa TO38 come nuova. Tel. 606.69.75 ore pasti Moncalieri (To).

**CAIO** Piaggio, nuovo color rosso, lire 780.000. Tel. 861.11.14 (To).

**GUZZI V 35** II 1988 km. 1900 a lire 4.000.000 trattabili. Tel. 337.630 (To).

**GUZZI 250** Elettronio motore due tempi ottime condizioni a lire 450.000 trattabili. Tel. 557.43.78 (To).

**HONDA 125 Paris Dakar**, ottime condizioni un anno, tenuta in box, prezzo trattabile. Tel. 650.40.56 (To).

**HONDA 125**, strada, in buone condizioni. Tel. 915.21.38 Cavagnolo (To).

**HONDA 125** spala km. 18.600 originali, TO 33, ottimo stato, come nuova. Tel. 627.29.87 (To).

**HONDA 500 FOUR** TO 30, buone condizioni, munita di parecchi accessori, carenatura serbatoio originale, due km. due sedili, lire 1.500.000 trattabili. Tel. 905.99.69 ore pasti Cumiana (To).

**HONDA 650 GL** Silverwing metallizzata carenata originale, Granturismo con borse eguali, anno 1983, km. 14.000 a lire 5.800.000. Tel. 0586/503041 (L).

**SUZUKI DR 600** color rosso marzo 85, 12.000 km., frizione e gomme nuove a lire 4.700.000 non trattabili. Tel. 647.02.28 Moncalieri (To).

**SUZUKI GS 850** Cardano, nero, cupolino, portapacchi, ottimo motore, lire 800.000. Tel. 901.82.67 Rivalta (To).

**VESPA P 125X** color bianco, impianto stereo, portapacchi, ottimo motore, lire 800.000. Tel. 901.82.67 Rivalta (To).

**VESPA PX 150 E** targata TO 36, color azzurro metallizzato, usata poco, km. 13.000, prezzo modico. Tel. 669.27.15 (To).

**YAMAHA XT 600** gennaio 86 km. 1000. Tel. 944.03.90 ore ufficio, anche sabato Cambiano (To).

**YAMAHA XJ 650** 4 cilindri Cardano, 20.000 km., accessoriata con borsa e cupolino, mai caduta, da vetrina. Tel. 947.14.32 Chieri (To).

**YAMAHA XJ 750** anno 82, km. 15.000 originali, perfetta, carenata Granturismo, accessoriata. Tel. 329.05.43 ore pasti (To).

**MOTO GUZZI V35 Custom** 1983 completa di porta pacchi e borsa Krauser, in ottimo stato, qualsiasi prova. Vende. Tel. ore ufficio 652.1414 (To).



**ALBENGA** (Sv) alloggio a 150 mt dal mare, nuovo, arredato, due balconi fronte mare, acqua calda, riscaldamento, da ottobre in poi. Tel. 287.802 (To).

**ALBENGA** (Sv) alloggio camera, cucina, cucinino, servizi, terrazzino, posto macchina per mesi invernali. Tel. 923.59.27 Robassomero (To).

**ALBISOLA** (Sv) alloggio arredato cinque posti letto, tutti i confort da settembre in poi. Tel. 019.24.489 (Sv).

**ANDORA** (Sv) bilocale quattro-cinque posti letto, posto macchina, ottima posizione, vicino a vista mare, termo autonomo, da settembre in poi. Tel. 710.588 ore serali (To).

**ANDORA MARINA** (Sv) alloggio cinque posti letto, per mesi estivi. Tel. 696.43.01 (To).

**ANDORA MARINA** (Sv) alloggio vicino al mare, arredato, tre camere, cucina, bagno, terrazzo, adatto due famiglie, libero da ottobre in poi, lire 300.000 mensi. Tel. 858.827 (To).

**BARDONECCHIA** (To) monolocale cucinino, bagno, balcone, quattro posti letto, stagione invernale oppure annualmente. Tel. 323.043 (To).

**CHIOMONTE** (To) monolocale quattro posti letto, ben arredato, spazioso, riscaldamento centrale, ampio balcone panoramico. Tel. 606.58.55 (To).

**BORDIGHERA** - Vallecrosa (Im) alloggio camera, cucinetta, tre posti letto, ampio balcone, vista mare, a 20 mt negozi e mare, per stagione invernale. Tel. 977.34.58 Vinovo (To).

**BORGHETTO S. SPIRITO** (Sv) alloggio centrale, ben arredato, cinque posti letto, vicinissimo al mare. Tel. 871.25.00 Carmagnola (To).

**BORGHETTO S. SPIRITO** (Sv) alloggio arredato, camera, letto, cucinino, ben riscaldato, quarto piano, posto macchina, per stagione invernale. Tel. 254.894 (To).

**BOX** con finestra situato a Carignano (To), uso anche deposito. Tel. 309.10.46 (To).

**CASA** in Toscana, zona collinare a 20 km dal mare, quattro posti letto, rimessa a nuova, per tutto l'anno oppure mensilmente escluso agosto. Tel. 901.24.45 Orbassano (To).

**DIANO MARINA** (Imperia) alloggio arredato quattro posti letto, vicino al mare, da ottobre in poi. Tel. 937.83.06 (To).

**DIANO MARINA** (Im) alloggio camera, letto, cucinotta bagno, posto macchina, per mesi invernali. Tel. 309.42.54 ore serali (To).

continua a pag. 9

# Godere l'autunno guadagnando tempo e denaro... in un incontro con la FACIT

Sì, perché visitare la FACIT vuol dire soddisfare le tentazioni e scegliere con semplicità fra migliaia e migliaia di proposte di abbigliamento per l'uomo, la donna e i bambini, tutte nuove ed attuali.

Visitare la FACIT vuol dire vedere, toccare, confrontare, abbinare, provare, con la massima libertà, da soli o con l'aiuto di personale qualificato.

Ai Mercati della Confezione FACIT è facile arrivare, facile risparmiare, facile acquistare a

## prezzi d'ingrosso

Visitare la FACIT è un'esperienza stimolante e piacevole... provala anche tu!

# FACIT

Mercato della Confezione

Via Stampini 46  
Via M. Pietà 2  
Via S. Donato 3  
Via Nizza 368

Corso Spezia 22  
Corso Vigevano 26  
Via Chiesa Salute 35  
Via Monginevro 18

Rivalta - Soledoro  
Ivrea - Corso Botta 10  
Biella - Via Italia 50  
Biella - Centro Coop



## Iveco-Cina: accordo firmato

L'ATTO conclusivo l'hanno firmato il pomeriggio del 12 settembre scorso a Pechino, nel Palazzo del Popolo, sulla piazza di Tien'an'men, la più grande del mondo, e a partire da quella data è in vigore il contratto di cessione di tecnologia e assistenza tecnica per la produzione di veicoli industriali leggeri tra l'Iveco e la Nanjing Motor Corporation. È divenuto operativo dunque l'accordo grazie al quale la Nanjing Motor Corporation produrrà in Cina, su licenza Iveco, camion leggeri di peso compreso tra le tre e le cinque tonnellate, vale a dire l'intera gamma Daily.

L'investimento del governo cinese per la realizzazione del progetto ammonta a 260 milioni di dollari e permetterà di ristrutturare gradualmente 19 stabilimenti situati nell'area di Nanchino. Le unità produttive, completamente rimodernate grazie alla tecnologia Iveco, produrranno, a regime, 60 mila unità l'anno, realizzando in proprio tutti gli elementi del veicolo, compreso il motore Diesel veloce di due litri e mezzo.

Nel corso della cerimonia a Pechino — cui hanno preso parte, tra gli altri, il consigliere di Stato cinese Zhang Jingfu, il presidente della NMC (Nanjing Motor Corporation), il presidente dell'SBME (State Bureau of Mat. & Equip.), l'incaricato d'affari dell'ambasciata italiana e Francesco Gallo, direttore delle Attività Internazionali del Gruppo Fiat — Zhu Baishan, presidente della CNAIEC (China National Automotive

Industry Import Export Corporation), ha sottolineato l'importanza dell'accordo grazie al quale «saremo in grado di trasferire a Nanchino — ha detto — gli 80 anni di esperienza che l'Iveco possiede grazie alla sua appartenenza al Gruppo Fiat, costruendo così una solida base per sviluppare e modernizzare l'industria autoveicolistica cinese».

### «Un lavoro fruttuoso»

«Per merito dell'impegno e della collaborazione amichevole dei due partners — ha spiegato ancora il presidente della CNAIEC — abbiamo fatto un lavoro fruttuoso. Insieme abbiamo raggiunto lo scopo che ci eravamo prefissati e questo ha soddisfatto entrambi. Da parte nostra, vogliamo entrare nell'operatività al più presto possibile. Alla Nanjing Motor Corporation contiamo di disporre, in breve tempo, del migliore equipaggiamento tecnologico e di un'ottima assistenza tecnica. Contiamo inoltre di sviluppare la potenzialità delle maestranze locali per soddisfare al meglio le esigenze del mercato cinese e di esportazione: lo potremo fare producendo veicoli veramente competitivi».

Gli ha fatto eco Giancarlo Boschetti, direttore commerciale dell'Iveco, che ha detto: «Grandi responsabilità competono a entrambi: da parte Iveco quella di realizzare il trasferimento delle tecnologie (e Iveco risponderà puntualmente a tutti gli impegni assunti, ben conscia della fiducia che il partner cinese ha riposto nella nostra So-

cietà, preferendola a tutti i concorrenti internazionali); da parte cinese, la responsabilità nel realizzare la fase operativa».

«Sono totalmente fiducioso tuttavia — ha proseguito il direttore commerciale dell'Iveco — che gli obiettivi previsti saranno raggiunti lavorando congiuntamente, e questa fiducia si basa anche su quanto abbiamo percepito fin dall'inizio: lo spirito, la volontà, la profonda coscienza da parte delle autorità e delle maestranze di Nanchino di voler acquisire rapidamente la tecnologia Iveco per potere così assicurare alla Cina prodotti moderni di alta qualità. Per parte nostra — ha concluso Boschetti — l'Iveco opererà in Cina con uno spirito di collaborazione tale da acquisire la cittadinanza cinese».

Parole dunque che testimoniano non solo della fiducia riposta dalla controparte nella capacità dell'Iveco di trasferire «know-how» tecnologico, di fornire assistenza tecnica e di curare l'addestramento e la formazione dei tecnici cinesi, ma anche del dinamismo dell'azienda del Gruppo Fiat, che firma un contratto di licenza di grande portata proprio mentre altri costruttori sono obbligati a cessare le proprie attività. Un accordo che contribuirà in modo sostanziale allo sviluppo e all'ammodernamento del settore dei veicoli industriali in Cina.

Questo infatti è l'obiettivo con il quale nel 1984 la Nanjing Motor Corporation dà l'avvio a uno studio teso a verificare le possibilità di

rinnovamento delle proprie strutture produttive con l'introduzione di nuove tecnologie capaci di portare il proprio prodotto agli standards di affidabilità, economia e sicurezza dei veicoli europei.

Dopo aver esaminato a lungo i prodotti dei principali costruttori mondiali (compresi americani, tedeschi e giapponesi) l'attenzione dei tecnici della NMC si appuntò sui veicoli della «gamma esse» Iveco, mezzi robusti e moderni, contenuti nei consumi e di grande versatilità, perfetti per le esigenze della distribuzione di merci porta a porta, del trasporto promiscuo di persone e cose, del trasferimento di un limitato numero di persone, tipiche della realtà economica cinese.

### La scelta del Daily

Il Daily infatti è l'unico veicolo di questa categoria che possiede un telaio di tipo camionistico, adatto anche alle condizioni di impiego più gravose; è il primo al mondo che dispone, oltre che del propulsore aspirato di 72 cavalli, anche di un motore Diesel veloce, sovralimentato e con iniezione diretta; è, infine, un mezzo estremamente versatile (basti pensare che in Cina verranno prodotti tra furgoni, autocarri, combi, 4x4 ecc., ben 28 versioni della «gamma esse»).

Ma c'è di più. L'Iveco adotta tecnologie di processo molto avanzate ed è in grado di assistere e addestrare il personale cinese durante la fase di acquisizione delle tecnologie. Ecco perché i responsa-

bili della NMC scelgono l'Iveco.

Nel marzo 1985, perciò, viene firmato a Nanchino il contratto di cessione delle tecnologie Iveco. In quell'occasione, l'amministratore delegato dell'Iveco, Giorgio Garuzzo, afferma: «Oltre ai sentimenti di soddisfazione per aver raggiunto un importante traguardo nei rapporti tra Iveco e Cina e di fierezza per la scelta del nostro prodotto, provo anche un sentimento di impegno professionale per il grosso lavoro che ci aspetta: la firma di oggi non è la conclusione, ma l'inizio del lavoro».

Bisogna infatti ancora precisare tutti i futuri aspetti operativi dell'accordo. Gruppi di specialisti italiani e cinesi affrontano per un anno questo problema consentendo di giungere, ai primi del settembre 1986, alla firma del contratto quadro, che rappresenta una sorta di applicazione delle forniture di veicoli Iveco, veicoli completi e serie sciolte, alla Nanjing Motor Corporation.

Tra pochi mesi tecnici cinesi giungeranno in Italia per soggiornare, mediamente, sei mesi presso uffici e stabilimenti Iveco dove acquisiranno le conoscenze dei processi produttivi e delle attività di progettazione e di gestione: è il primo passo di una lunga collaborazione che consentirà a una azienda italiana del Gruppo di contribuire in maniera determinante allo sviluppo e all'ammodernamento dell'industria veicolistica cinese e, di conseguenza, all'evoluzione del sistema di distribuzione di quel Paese.

# SPECIAL MARKET

VIA CAVALLERMAGGIORE 22  
TORINO - Tel. 446.461

## IN OMAGGIO UNO ZAFFIRO!

In omaggio 1 ZAFFIRO con certificato di garanzia a tutti gli acquirenti di un Tv Color, un Videoregistratore o altra merce per un importo di L. 900.000  
E' un'offerta riservata ai dipendenti ed anziani Fiat!

Ed eccovi alcuni esempi delle migliaia di altri articoli a voi riservati:

- Videoregistratore stereo 2x8 Video 2000 L. 539.000
- Videoregistratore VHS Toshiba telecomando L. 889.000
- 15" color S.T. L. 490.000
- Tv Color 15" Grundig 99 C telecomando L. 585.000
- Tv Color 22" 99 C telecomando 3 anni garanzia L. 785.000
- Tv Color 21" Stereo televideo telecomando L. 985.000
- Compatto stereo CR 150 22 W mobile e casse L. 445.000
- Coordinato 35+35 W mobile e casse L. 738.000
- R-R Stereo Grundig L. 128.000
- Lavatrice 2 anni garanzia grande marca L. 298.000
- Lavasciuga Riber L. 550.000
- Combinato Indesit 2 motori L. 580.000
- Frigo 280 lt, 2 porte pann. L. 348.000
- 100 Gradi Fisildem L. 130.000
- Macchina caffè Gaggia L. 225.000
- Gelatiera Gaggia L. 228.000
- Lucidatrice 9 spazzole L. 62.000

# SPECIAL MARKET

Vendita rateale senza anticipo senza cambiali Vasto assortimento



... dove PREZZO e QUALITA' vanno a braccetto!

# Qualità e convenienza al Bricocenter.

SCONTO  
20%  
ALLA CASSA

SCONTO  
20%  
ALLA CASSA

2 maniglie porta - ottone bronzato	£. 27500
2 maniglie porta - ottone lucido	£. 23500
2 maniglie nylon per porta - disponibili vari colori	£. 10.000
2 maniglie da incasso "alla marinara" per mobili e antine	£. 7000
Serratura c/cilindro ottonata per mobili in legno o metallo c/spessore fino a 20 mm. - entrata 25 mm.	£. 10.500
Serratura universale per porte destre o sinistre	£. 4750
Serratura da infilare - scrocco reversibile e catenaccio - completa per il fissaggio - serratura a cilindro	£. 12.500
Cilindro per serratura da infilare - completo n. 3 chiavi	£. 10.000
Serratura elettrica per cancelli con tettoia di protezione - completamente zincata all'esterno e all'interno per resistere alla ruggine	£. 45.000
Serie Nuova Block - cassetiera porta minuteria - 8 cassette - modulare/componibile	£. 10.000
Contenitore per minuteria piccolo - lung. 160 mm. prof. 250 mm. alt. 129 mm.	£. 2000
Panel Box - pannello in acciaio verniciato con 15 contenitori in 2 formati	£. 17500

Bastone a strappo "Viva" in legno Ø 11 cm. 50 per finestra - Stanley	£. 5.000
Scorritenda estensibile zig-zag da cm. 40 a cm. 70 - Stanley	£. 35.000
Bastone a strappo "Lisa" in legno Ø 22 cm. 120	£. 16.500
Scorritenda estensibile "White" da cm. 125 a cm. 215 completo di ganci, fettucce e corde	£. 29.000

OFFERTA  
SPECIALE

Philips - lampada "SL GLOBO" 18 Watt - comparabile a 100 Watt incandescenza	£. 24900
Philips - lampada "SL PRISMATICA" 18 Watt - comparabile a 75 Watt incandescenza	£. 15900
Philips - lampada "PL" 9 Watt comparabile a 45 Watt incandescenza	£. 9900
Osram - Dulux elettronica 11 Watt - comparabile a 60 Watt incandescenza	£. 26900
Osram - Circolux elettronica 24 Watt - comparabile a 2 lampade incandescenza da 60 Watt	£. 22900
Mini serra da balcone estate/inverno 2 ripiani altezza cm. 100	£. 29900

Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA. Promozione valida dal 18 ottobre all'8 novembre 1986 o ad esaurimento delle scorte.

Effettuata comunicazione ai sensi dell'art. 8 Legge 19/3/1980.

# BRICO CENTER

## IL PIU' GRANDE CENTRO DEL FAI DA TE

### E'A MILANO E'A TORINO E'A VERONA E'A VENEZIA

● In fondo a Viale Fulvio Testi  
● circa 4.000 mq.  
● aperto dalle 9.15 alle 19.30  
(Lunedì 14.00/19.30)  
● per informazioni:  
Tel. 02/6170341

● Città Mercato - Venaria  
● circa 4.000 mq.  
● aperto dalle 9.00 alle 19.30  
(Lunedì 14.00/19.30)  
● per informazioni:  
Tel. 011/250001

● S.S. N. 11 - Località Ferlina  
Bussolengo - Città Mercato  
● circa 3.000 mq.  
● aperto dalle 9.30 alle 19.30  
(Lunedì 14.30/19.30)  
● per informazioni:  
Tel. 045/7152906

● INIZIO S.S. ROMEA (Mestre)  
● circa 3.000 mq.  
● aperto dalle 9.00 alle 20.00  
(Mercoledì 9.00/13.00)  
● per informazioni: Tel. 041/936066  
● servizio autobus gratuito e  
continuato da P.le Roma a  
Brico-Panorama a partire dalle 8.45

Ingresso libero a tutti ● Parcheggio gratuito ● Prestito del portapacchi per auto dietro cauzione ● Si emettono fatture su richiesta e si acquista anche con carte di credito.

## L'angolo dell'Economia

Diagramma di DOMENICO TOSATO

### Nelle megacifre dell'azienda-Stato

La stampa ha dato un certo rilievo alla discussione parlamentare di un documento governativo dal titolo «Obiettivi e strumenti della manovra di bilancio per il triennio 1987-1989». Si tratta di un documento nuovo, che merita attenzione sia negli aspetti di contenuto, sia sotto il profilo delle procedure parlamentari che vengono così sperimentalmente avviate.

Nel contenuto il documento individua, da un lato, una prospettiva di sviluppo dell'economia nazionale, quantificata nei suoi aspetti macroeconomici più significativi, e delinea, dall'altro, una manovra di finanza pubblica idonea a sostenere quella prospettiva di sviluppo.

L'obiettivo centrale della politica economica è costituito dal risanamento della finanza pubblica, come condizione per uno sviluppo non inflazionistico e per equilibrati rapporti di scambio con l'estero. L'obiettivo è definito in termini di azzeramento del disavanzo di parte corrente del bilancio statale al netto degli interessi sul debito pubblico, da realizzarsi per tappe successive entro il 1990.

Per il 1987 il governo si propone di ridurre quel disavanzo del 4,9 al 3,7 per cento del PIL, in presenza di una crescita dell'economia nazionale dell'ordine del 3-3,5 per cento, di un'ulteriore flessione del tasso di inflazione dal 6 al 4 per cento come media annua, e di un sostanziale equilibrio della bilancia dei pagamenti internazionali.

Alla formazione del fabbisogno dello Stato, cioè all'ammontare del ricorso a nuovo indebitamento, concorrono naturalmente, oltre al disavanzo corrente al netto degli interessi, gli stessi interessi sul debito pubblico e le spese (nette) in conto capitale. Ci si può allora chiedere come mai venga posta al centro della manovra di risanamento solo una parte dello sbilanciamento dei conti dello Stato, e non il tutto.

Si può replicare rilevando che le spese in conto capitale dovrebbero interamente corrispondere — anche se in realtà così non è — ad investimenti destinati ad accrescere, direttamente o indirettamente, la capacità produttiva del sistema economico e a generare un maggior flusso di redditi. Questa circostanza giustificherebbe, secondo l'opinione prevalente, il ricorso al risparmio privato per la copertura di tali spese.

Quanto poi agli interessi passivi si osserva che essi dipendono, da un lato, dall'ammontare del debito pubblico accumulato nel tempo e sul quale non è possibile intervenire, e dall'altro dall'altezza dei tassi di interesse da corrispondere ai sottoscrittori. Il Tesoro sta naturalmente attuando una politica di progressiva riduzione dei tassi nominali, scesi in corso d'anno di oltre tre punti, ma non può forzare i tempi di questa politica, condizionato come è da vincoli di carattere internazionale e dall'esigenza di non scoraggiare i sottoscrittori.

In positivo, la determinazione dell'obiettivo di risanamento della finanza pubblica in termini di annullamento del disavanzo corrente al netto degli interessi ha il pregio di porre l'attenzione su un elemento di squilibrio strutturale dei conti pubblici, che va rimosso il più rapidamente possibile, come condizione necessaria per arrestare la crescita del rapporto debito pubblico/PIL.

La prima tappa del processo di risanamento della finanza pubblica è quantificata in una manovra correttiva del valore di 10.000 miliardi. Il fabbisogno complessivo dello Stato non dovrebbe perciò superare i 100.000 miliardi.

Veniamo, infine, all'accennato aspetto delle procedure.

Cardine delle nuove procedure è la volontà di rafforzare la capacità di programmazione della finanza pubblica e di snellire la legge finanziaria, affidando a specifici provvedimenti paralleli le innovazioni normative di settore. Il processo decisionale relativo alla formazione del bilancio statale viene perciò ad essere articolato in due momenti distinti: una prima fase di definizione di obiettivi ed indicazione di strumenti della manovra finanziaria, ed una seconda fase di attuazione attraverso specifici interventi legislativi sulle entrate e sulle uscite di bilancio e di approvazione dei documenti contabili dello Stato.

### Una «scala mobile» antifisco

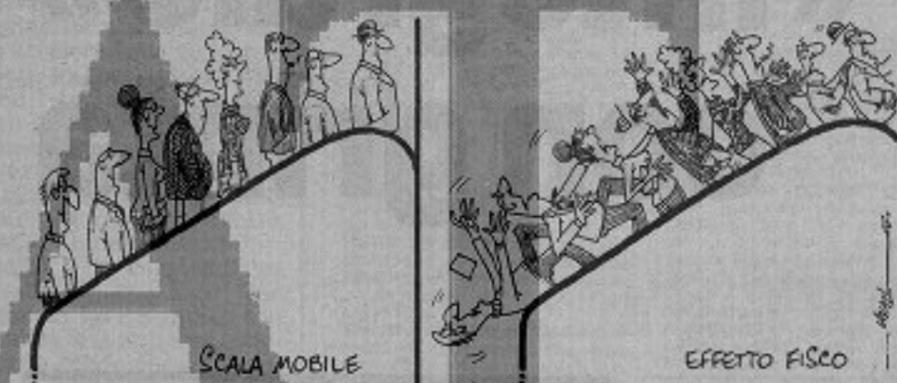
di SERGIO RICOSSA

Il linguaggio cambia, e l'italiano si fa inglese. Una volta si diceva: mangiamo un boccone e beviamo un bicchiere. Oggi si sente dire: prendiamo un drink e andiamo al fast food. Non si va a fare le spese, ma si fa lo shopping. E tutti vorrebbero diventare top manager per sentirsi vip e andare in jet. L'economia è infarcita di vocaboli anglosassoni: ne ho contati diciassette in una pagina qualunque di un qualunque articolo scritto da un economista nostrano. Ma non credo che sia il primato assoluto. Non deve essere difficile trovare chi fa di meglio.

Di meglio o di peggio? Quando non c'è la parola italiana equivalente è giusto usare il termine inglese, che poi di solito non è inglese ma americano. Però, sovente, la parola italiana c'è o si può inventare facilmente. Perché non adoperarla? Altrimenti si rischia di pervenire a una lingua bastarda, che stentiamo a capire o che non ci serve per farci capire. Pensavo a questa questione leggendo sul giornale un articolo sul fiscal drag. Che cos'è il fiscal drag? L'articolo era illustrato con una vignetta, dove uno spiritoso disegnatore aveva rappresentato un drago, con tanto di fuoco alla bocca e scaglie sulla schiena.

Tuttavia, col fiscal drag, il drago non c'entra. Caso mal c'entra la draga, che non è la moglie del drago, ma è la macchina per dragare o scavare sott'acqua. Infatti, il fiscal drag potremmo tradurlo con dragaggio fiscale. Esso è l'espedito per mezzo del quale il fisco riesce a portarci via più imposte in modo per così dire subacqueo, quasi senza che ce ne accorgiamo, alla chetichella. E ci riesce grazie all'inflazione, in modo automatico, senza che il Parlamento si scomodi a varare nuove leggi.

Ricordiamoci che le imposte sul reddito sono progressive, cioè più siamo ricchi e più sale la percentuale di reddito che il fisco ci porta via. Oggi si discute molto, fra economisti, se le imposte progressive siano giuste o se invece non facciamo altro che danneggiare la produzione di nuova ricchezza e l'arricchimento dei meno abbienti. Negli Stati Uniti e in Gran Bretagna i



governanti hanno deciso recentemente di rendere molto meno progressivi i loro sistemi tributari. Non è di questo, comunque, che qui vogliamo parlare, bensì di come il fiscal drag o il dragaggio fiscale faccia in modo che noi sembriamo più ricchi (per portarci via più imposte) anche quando non lo siamo.

Spieghiamoci con un esempio numerico assai semplice. Supponiamo che l'inflazione sia del 6 per cento annuo e che la nostra paga aumenti solo del 4 per cento. In realtà noi stiamo peggio di prima, poiché i soldi che guadagniamo in più non bastano a compensarci dell'aumento dei prezzi al consumo. Ora il fisco dimentica l'inflazione e si comporta come se noi fossimo davvero più ricchi, a causa di quel 4 per cento in più che prendiamo come paga. Pertanto il fisco ci tassa di più, e aggrava la nostra perdita di potere d'acquisto.

Lo stesso avviene, in parte, anche se la paga aumenta più del costo della vita. In tal caso noi stiamo meglio, ma non tanto meglio quanto il fisco suppone. Anzi, dopo che il fisco ci ha salassati maggiormente, può accadere che stiamo peggio di prima, non ostante il buon andamento dei salari e degli stipendi. L'unico che ci guadagna è il fisco perché, in un certo senso, è un truffatore che ci raggiura.

Abbiamo imparato a difenderci dall'inflazione mediante la «scala mobile», che ci rivaluta la paga; ma siamo rimasti scoperti verso il fisco. Ci vorrebbe una seconda «scala mobile», che correggesse ogni anno le percentuali d'imposta ed eliminasse dunque il grave inconveniente di un fisco pronto a considerarci più ricchi di quanto siamo effettivamente. Purtroppo questa seconda «scala mobile» non c'è ancora, per cui dobbiamo rimetterci

alla buona volontà dei parlamentari con la speranza che si ricordino di noi e provvedano a salvarci dalle grinfie delle autorità tributarie. Se non che i parlamentari sono molto indaffarati e spesso se ne dimenticano (o fanno finta di dimenticarsene).

I sindacati, che tanto hanno fatto per ottenere la «scala mobile» dei salari e degli stipendi, si sono mossi in ritardo nel chiedere la seconda «scala mobile» fiscale. In materia di tasse e di imposte, l'azione sindacale è stata finora insufficiente. Eppure è chiaro che è perfettamente inutile accrescere la paga se poi tutto o quasi tutto il miglioramento va all'ufficio delle imposte. Non è soltanto una beffa per noi, è un danno per l'economia nazionale. Ciò significa appesantire il costo del lavoro senza ottenere in cambio nulla di vantaggioso, se il denaro incamerato dallo Stato viene poi speso in forma improduttiva o sprecato nei tanti modi di cui è capace la burocrazia pubblica.

Come si vede l'inflazione ci danneggia seriamente con vari sotterfugi. Essa non è soltanto una «mano invisibile» che s'intrufola nel nostro portafoglio e ci sottrae potere d'acquisto, proprio come fa il borseggiatore sul tram; un borseggiatore che è inutile denunciare alla polizia e che non

viene mai arrestato. C'è di più: l'inflazione permette a un'altra «mano invisibile», quella del fisco, di introdursi nel nostro borsellino e di svuotarlo, completando l'opera del primo borseggiatore.

E' vero che l'inflazione sta rallentando, e di conseguenza anche il dragaggio fiscale è un po' meno pesante. Tuttavia resta il pericolo, resta la preoccupazione di un risveglio del «drago» o della «draga», che sonnecchia sornionamente. Perciò dobbiamo insistere nel chiedere una legge che istituisca la seconda «scala mobile» e automaticamente ci ripari dal dragaggio, cui sono sottoposte le nostre finanze.

Alcuni parlamentari sostengono che la «scala mobile» fiscale sarebbe una diminuzione del loro potere, perché li priverebbe del diritto di concedere o non concedere il ritocco delle percentuali d'imposta. A me pare, invece, che si tratti di un atto di giustizia, un puro e semplice atto di giustizia. Lo dice anche la Costituzione italiana: ognuno paghi secondo la sua capacità contributiva. Ebbene, se aumenta la mia paga, e al tempo stesso aumenta il costo della vita nella medesima percentuale, non aumenta la mia capacità contributiva. Perché mai dovrei pagare più imposte, senza una legge che lo stabilisca?



# Lancia Y10 «integrale» con grinta

di Ettore Gregoriani

È la volta della Y10: dopo Prisma e Delta, adesso anche la piccola Autobianchi diventa «integrale» grazie all'adozione di un sistema 4x4 di tipo inseribile. Il modello, che per merito della sua linea innovativa, delle dimensioni compatte, della grande abitabilità, degli interni eleganti e delle ottime prestazioni ha continuamente incrementato i propri volumi di vendita, acquisisce oggi, con la versione 4WD, la possibilità di disimpegnarsi agilmente anche in situazioni difficili.

Ma c'è di più. La trazione integrale inseribile messa a punto dai tecnici per la Y10 non solo permette alla nuova versione di affrontare con estrema disinvoltura fondi innevati e ghiacciati, l'improvviso acquazzone o il fango di una strada di campagna, ma conserva alla vettura quelle doti velo-

*Prima vettura del segmento B che adotta un sistema di trazione integrale «a ruote libere», la Y10 4WD offre la massima adattabilità a ogni condizione d'impiego. Una tecnica sofisticata e nuovi pneumatici costruiti «su misura»*

cistiche (145 chilometri all'ora di velocità massima) e di grande agilità particolarmente apprezzate dalla clientela.

L'inedito sistema 4x4 (è la prima volta che viene adottato da un'auto del segmento B) consente infatti — nel momento in cui si disinserisce la trazione integrale — di disinnestare contemporaneamente l'albero di trasmissione dal cambio e le ruote posteriori dai

semiassi, evitando così che tutti questi organi vengano trascinati passivamente generando attriti (che significano maggiori consumi), vibrazioni, rumorosità.

La nuova Y10 4WD è dunque una vettura che all'occorrenza sa «mordere» il terreno per superare un fondo insidioso, che conserva — anche in condizioni estreme — la mobilità tipica del modello ma capace comunque di comportarsi — una volta disinserito il dispositivo 4x4 — come una qualunque auto a trazione anteriore, senza essere penalizzata nel comfort o nei consumi.

È l'evoluzione della trazione integrale, nata per rispondere a esigenze militari e a una domanda specialistica di fuoristrada «da lavoro», divenuta quindi fenomeno di moda e «riscoperta» dal grande pubblico solo recentemente, quando l'affinamento tecnologico ha trasformato il 4x4 in una soluzione tecnica da applicare alla vettura di ogni giorno per arricchirla di un effettivo controvalore in termini di sicurezza, versatilità, comodità.

Lo ha dimostrato la Lancia che, inseritasi recentemente in questo settore in espansione, ha saputo in poco tempo formulare tre proposte diverse e dare vita a vetture dalle personalità molto differenti.

È venuta così la Prisma 4WD, un'auto per cui la trazione integrale permanente si tradu-

ce in sicurezza di marcia in tutte le condizioni, poi la Delta 4WD che sfrutta le quattro ruote motrici per consentire ai lancisti innamorati della guida sportiva di scaricare a terra in tutta tranquillità i 165 cavalli di cui la vettura dispone. Ora è la volta della Y10 4WD, una «piccola» alla quale il 4x4 conferisce grandissima versatilità e capacità di disimpegno in ogni circostanza.

Caratterizzano la nuova versione, oltre alla sofisticata trazione integrale «a ruote libere», altre soluzioni tecniche come il Fire 1000 con potenza di 50 cavalli, le sospensioni e i rapporti di trasmissione adattati, i pneumatici speciali «4x4» di serie. L'accresciuta potenza del propulsore Fire — ad esempio — che è passato da 45 a 50 cavalli (ottenuti a 5500 giri) si traduce, sulla Y10 4WD, in una coppia di otto chilogrammetri, erogati con una curva molto piatta, e quindi perfetta per una «4x4».

Di particolare interesse, poi, è il lavoro svolto dai tecnici Lancia per ridefinire i rapporti di trasmissione. Con quello finale più corto rispetto alla Y10 Fire e con una «quinta» più lunga, la 4WD marciata Autobianchi offre ottime capacità di spunto in «prima», maggiore brillantezza nei rapporti intermedi, un più efficace freno motore e una velocità di punta uguale a quel-

la della versione «Fire» (145 all'ora vengono raggiunti in quinta anziché in quarta).

La presenza degli organi di trasmissione del moto all'assale posteriore infine, ha indotto a sostituire, sulla 4WD, la classica sospensione posteriore «a Omega» con una ad assale rigido e molle a balestra longitudinali. Resta poi da sottolineare che tutte le Y10 a trazione integrale montano nuovi pneumatici speciali di tipo asimmetrico (i Pirelli «4x4»).

Un'auto così, dalla personalità accattivante ed esclusiva, dotata di contenuti tecnici d'avanguardia, non poteva non essere caratterizzata anche da un allestimento specifico.

Ecco perciò comparire, all'esterno della Y10 4WD, fascioni laterali in materiale plastico, cerchi ruota dal disegno specifico, un riparo per la protezione del vano motore, passaruote supplementari in plastica e sigle di identificazione.

All'interno invece, la nuova versione presenta inediti vivaci tessuti di rivestimento, un volante di tipo sportivo a quattro razze e — tra le dotazioni di serie — quinta marcia, poggiatesta anteriori, cristalli posteriori apribili a compasso, specchietto retrovisore esterno supplementare, fari alogeni e dispositivo di apertura del portellone dall'interno dell'abitacolo.

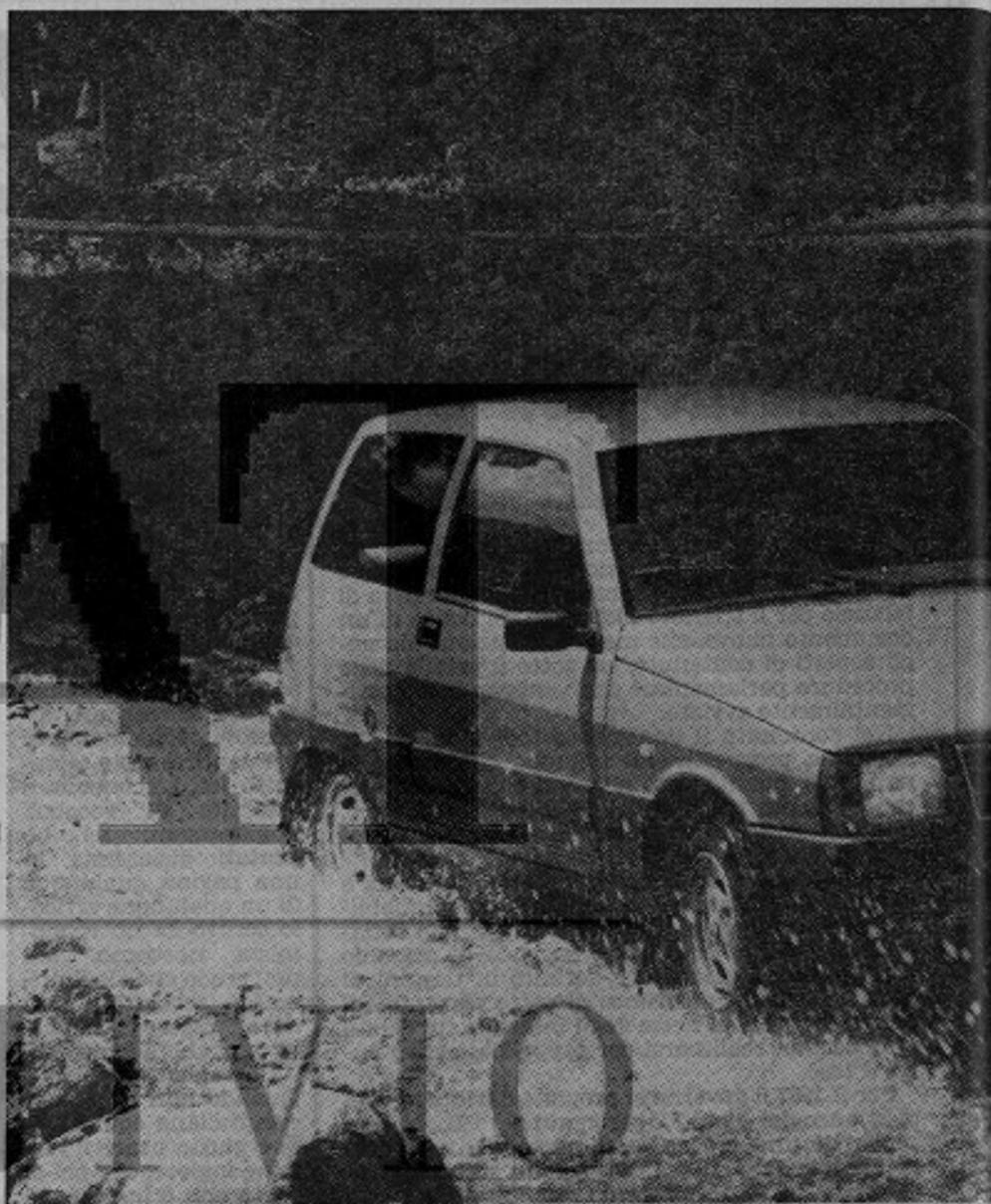
## L'asso nella

Il vero «asso nella manica» della piccola Y10 4WD sta tutto lì, in quell'inedito sistema di trazione integrale inseribile «a ruote libere» che consente alla vettura di mantenere — nella marcia normale — il livello di prestazioni e di comfort della versione a due ruote motrici e nel contempo di muoversi con estrema disinvoltura sui fondi stradali a bassa aderenza.

L'hanno messo a punto i tecnici della Casa di Borgo San Paolo con un accurato lavoro di ricerca e di affinamento. La scelta fra una trazione integrale «inseribile» e una «permanente» era abbastanza scontata. Quest'ultima infatti comporta pesi e ingombri maggiori, un costo elevato, un notevole assorbimento di potenza e risulta, in definitiva, inadatta al tipo di utilizzo e alla potenza della Y10.

Un dispositivo inseribile di tipo tradizionale d'altronde presenta anch'esso uno svantaggio notevole: quando si disinserisce la trazione dalle ruote posteriori, tutti gli organi continuano a essere trascinati in un movimento passivo che genera attriti, maggiori consumi, vibrazioni e rumorosità.

Da qui la decisione di dotare la Y10 di un si-



## Con gomme su misura 4x4

La Pirelli li ha progettati «su misura» per la Y10 4WD. Si chiamano appunto «Pirelli 4x4» e sono pneumatici con disegno del battistrada, mescola e struttura particolari. Garantiscono infatti una buona tenuta sul bagnato, la massima motricità sui fondi a bassa aderenza e contemporaneamente un comfort simile a quello fornito dalle normali gomme «estive».

A questi risultati si è giunti dotando i pneumatici di un disegno del battistrada asimmetrico. Nella fascia esterna infatti, quella più sollecitata alle alte velocità e in curva, i Pirelli «4x4» presentano tasselli disposti in modo da garantire la massima aderenza proprio sull'asfalto, mentre nella parte interna il battistrada ha un profilo



capace di assicurare una grandissima trazione longitudinale sui terreni scivolosi.

Dall'esperienza maturata nei rally viene invece la mescola ad alto coefficiente di attrito del «4x4». Essa garantisce una trazione maggiore in tutte le condizioni, una buona frenata sui fondi a scarsa aderenza e la medesima resa chilometrica delle coperture normali.

## E' arrivata la Uno SX più look e più scatto

E' destinata agli automobilisti esigenti, a coloro che vogliono una vettura compatta, maneggevole, parco nei consumi ma dotata di comfort e allestimenti decisamente superiori. Si chiama Uno SX e presenta, di serie, un allestimento ancora più completo di quello della Uno 70 SL.

Dotata del propulsore di 1301 centimetri cubi della Uno 70, la SX consente prestazioni tra le più brillanti della categoria: 165 chilometri l'ora di velocità massima e un'accelerazione capace di portarla da 0 a cento all'ora in poco più di 11 secondi. Per il cliente esigente tuttavia la potenza deve accompagnarsi ad un «look» adeguato. Ecco allora comparire i fendinebbia integrati nei paraurti, i codolini sui passaruota, le minigonne, e poi ancora i pneumatici ribassati (i 165/65 SR13) con cerchi da 13 pollici, le coppe ruota integrali a fori circolari e il terminale di scarico cromato.

L'accuratezza dei dettagli è la caratteristica che contraddistingue questa versione della Uno anche all'interno dell'abitacolo. La SX infatti è la prima vettura Fiat che adotta una strumentazione con visualizzatori a stato solido capaci di informare in ogni momento il guidatore sulla velocità istantanea della vettura, il regime di rotazione del motore, il livello del carburante e la temperatura del liquido di raffreddamento. A questi si affiancano, ovviamente, il tradizionale «check panel», il contachilometri parziale e totale

Attenta alla qualità della vita in auto, l'utenza della Uno SX apprezzerà certamente i rivestimenti dell'abitacolo in velluto, gli appoggiatesta schiumati e finestrati, il mobiletto centrale prolungato fino alla leva del cambio, l'impugnatura e la cuffia in finta pelle per la leva del cambio stesso (simili a quelle adottate dalla Uno Turbo i.e.)

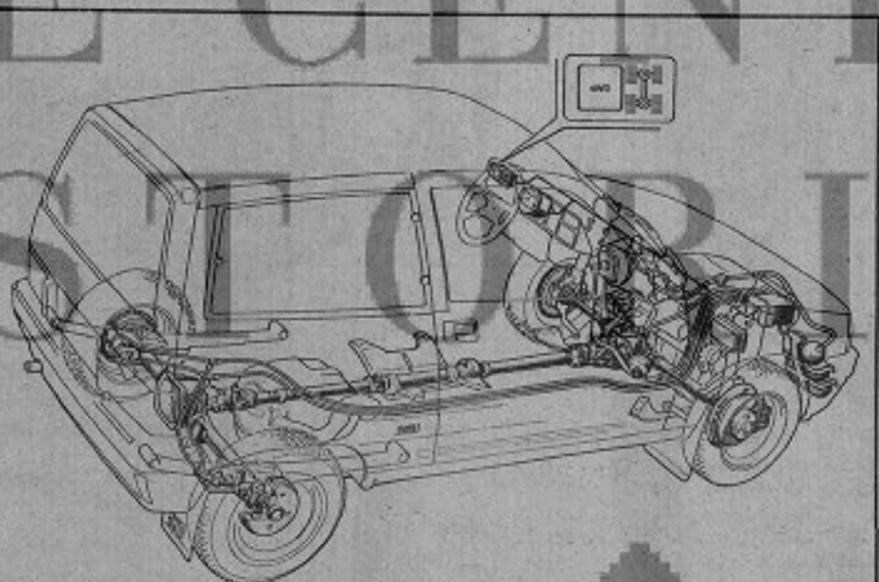
Un'auto con dotazioni di livello decisamente superiore non deve far desiderare l'accessorio in più e la UNO SX offre, tra l'altro, l'illuminazione del vano baule, il portachiavi con comando a raggi infrarossi per l'apertura-chiusura a distanza delle porte, la predisposizione per l'autoradio.

## manica è il nuovo sistema di trazione

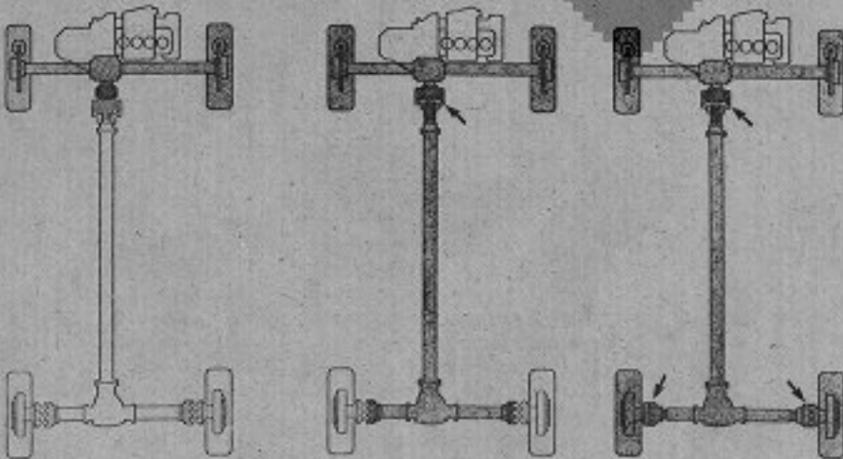
stema ad azionamento elettropneumatico capace — al momento del disinserimento della trazione integrale — di isolare, attraverso l'intervento di attuatori, semiasse, differenziale e alberi di trasmissione sia dalla presa di forza all'uscita del cambio, sia dalle ruote posteriori. Così questi organi, non più collegati con quelli in movimento, si arrestano e la vettura torna ad essere una «pura» trazione anteriore.

Costruito all'insegna dell'efficienza e della sicurezza, il dispositivo di innesto-disinnesto della trazione integrale pone immediatamente a proprio agio chi siede alla guida della nuova Y10 4WD. Sul cruscotto infatti, alla sinistra del volante, è situato il pulsante di comando del sistema, al quale è affiancato uno schema stilizzato del 4x4 a led gialli.

L'innesto del 4x4 è automaticamente impedito a velocità superiori ai 55 chilometri orari. Il dispositivo tuttavia memorizza l'intenzione del guidatore ed è sufficiente decelerare al di sotto dei 50 all'ora perché l'inserimento avvenga senza bisogno di premere di nuovo il pulsante. A questo punto, inoltre, è possibile mantenere anche a velocità superiori la trazione integrale innestata.



Il dispositivo 4x4 dell'Y10 4WD consente d'inserire la trazione integrale con la semplice pressione di un pulsante. Al comando (evidenziato nel disegno) è affiancato uno schema stilizzato a led gialli che ricorda al guidatore su quanti assi (uno o due) è trasferito il moto in quel momento



I disegni illustrano il passaggio dalla trazione anteriore a quella integrale con il trasferimento del moto, prima al differenziale e poi ai semiasse e alle ruote posteriori. Al momento del disinserimento del 4x4 tutti gli organi di trasmissione restano isolati

segue da pag. 4



**CHIOMONTE** (Torino) monolocale arredato nuovo, da ottobre, solo a referenzia. Tel. 613.502 (To).

**JOUVENCEAUX** (To) alloggio camera, letto, cucinino, garage, vicino impianti semestralmente oppure annualmente. Tel. 415.85.95 Collegno (To).

**MONEGLIA** (Ge) alloggio composto da sala, camera letto, cucina, servizi, ripostiglio quattro posti letto più uno, ampio terrazzo, piano terra, riscaldamento centrale, 50 mt dal mare, vicino negozi, mesi da ottobre a giugno. Tel. 0131/618.402 ore pasti Pozzolo Formigero (Al).

**OSPEDALETTI** (In) alloggio con tutti i confort da ottobre a dicembre, anche mensilmente. Tel. 849.83.06 Tortona (To).

**PIETRA LIGURE** (Sv) a 100 mt dal mare, alloggio sei posti letto, soleggiato, giardino, da novembre ad aprile. Tel. 0172/691.256 Fossano (Cn).

**PIETRA LIGURE** (Sv) alloggio camera, letto, cucinotto, 3° piano, ascensore, riscaldamento centrale, soleggiato, prezzo modico. Tel. 019/41.132 Pietra Ligure (Sv).

**SAN BARTOLOMEO AL MARE** (Im) alloggio nel condominio Emilia, vicino ristorante Ondina, piano rialzato, composto da camera, cucina, servizi, balcone vista mare, mensilmente. Tel. 553.24.90 (To).

**SANREMO** (Im) in moderna costruzione ampio monolocale quattro posti letto, cucinotta, bagno, cantina, giardino privato, posto macchina, bella vista mare, mensilmente autunno-inverno, facilitazioni per periodi bi-trimestrali. Tel. 338.610 (To).

**SAUZE D'OULX** (To) alloggio sei posti letto. Tel. 646.062 (To).

**SAUZE D'OULX** (To) alloggio più box, di fronte impianti periodo invernale. Tel. 349.93.89 (To).

**SAVONA** alloggio vista mare, tre camere, cucina, balcone, ascensore, riscaldamento a 20 mt dal lungomare, L. 250.000 mensili, da settembre a giugno. Tel. 877.790 ore pasti (To).

**VENTIMIGLIA** (Im) monolocale a 150 mt dal mare, riscaldamento autonomo, box, per mesi-invernali. Tel. 985.71.62 (To).

**VENTIMIGLIA** (Im) alloggio nuovo, due grandi balconi, giardino, cortile, box auto, 100 mt dal mare, mesi invernali ed estivi. Tel. 749.06.60 (To).



**ACQUI TERME** (Al) in collina, 600 mt s.l.m., 5,5 per Ponzone, alloggio in palazzina recente, libero, composto da due camere, letto con caminetto, cucinotto, bagno, due ampi balconi, garage, cantina, giardino privato, prezzo interessante. Tel. 694.26.65 (To).

**ALASSIO** (Sv) sulla collina a 2 km dal mare villetta 150 mq su due piani, ampi terrazzi, giardino, vista mare. Tel. 0182/41567 Allassio (To).

**APPARTAMENTO** sul mare, composto da soggiorno, cucinotto, due camere da letto, bagno, ampi balconi, piscina, posto auto. Tel. 739.09.30 (To).

**ALLOGGIO** al mare, a 25 km sud porto e aeroporto di Olbia (Sardagna) in palazzina piccolo centro condominiale Comune di S. Teodoro, situato al primo piano e composto da soggiorno, angolo cottura, due camere letto, bagno, ampio terrazzo, box auto, sei posti letto. Tel. 658.027 (To).

**ALLOGGIO** libero camera, cucina, ingresso, bagno, sgabuzzino, cantina, zona strada di Cereseto di Mirafiori (Torino). L. 25 milioni. Tel. 488.876.

**BAITA** da ristrutturare in Val Varaita (Cn) zona Sampaya. Tel. 801.39.91 dopo le 19 (To).

**BARDONECCHIA** (To), viale San Francesco alloggio in casa recente, composto da camera, soggiorno, cucinotto, entrata, bagno, posto macchina. Tel. 0172/44256 ore pasti

**BEAULARD** (6 km da Bardonecchia - Torino) monolocale vicino ad impianti, arredato, cantina, posto auto, prezzo sfare. Tel. 34.36.85 (To).

**BIBIANA** (Torino) casetta sei camere, servizi, cortile, orto, posto auto vicino al paese. Tel. 327.274 (To).

**BORGHETTO S. SPIRITO** (Sv) monolocale arredato, terzo piano, vista mare. Tel. 336.937 (To).

**BORGHETTO S. SPIRITO** (Sv) appartamento panoramico in condominio di lusso, 5° piano, 61 mq, cantina, posto macchina. Tel. 019/571.450 Loano (Sv).

**BOTRICELLO** (Cz) in villaggio Turchea vilino indipendente, camera soggiorno, angolo cottura, veranda, giardino, posto auto, ammobiliato, lire 30.000.000 più mutuo. Tel. 947.86.40 ore pasti Moncalieri (To).

**BOX** mq 13 per auto piccola cilindrata oppure uso magazzino, zona Barriera di Milano (To). Tel. 942.11.39 Chieri (To).

**BOX** auto situato a Poirino (To) Tel. 696.35.05 (To).

**BOX** auto situato corso Tazzoli (Torino). Tel. 361.598 (To).

**BOX** a Collegno (Torino) via Portalupi. Tel. 890.956 ore serali (To).

**BOX** auto in Pinerolo, via Saluzzo (zona Us). Tel. 906.75.98 (Piosasco) (To).

**BOX** (due) in Vinovo, liberi in casa recente. Tel. 606.53.49 (To).

**CAMPOMARINO LIDO** (Termoli-Campobasso) alloggio due vani e servizi, 700 mt dal mare. Tel. 619.72.29 (To).

**CANDIA CANAVESE**, nel centro del paese, vicino al lago, casa abitabile sei vani, fienile, cortile. Tel. 983.44.62 Chivasso (To).

**CARMAGNOLA** (To) alloggio centrale, libero, tre camere, cucinino, ripostiglio, bagno, cantina, box, lire 68.000.000. Tel. 900.38.50 Rivata (To).

**CASA** tre alloggi, due piani fuori terra, due arie, riscaldamento a metano, orto, garage, androne chiuso, situato in zona Mirafiori Sud a Torino, occupato. Tel. 891.394 dopo le 20.30 (To).

**CASA** rustica nell'entroterra di Albanga (Sv) a 15 mt dal mare, 100 mq di terra alberata, composto da tre camere, entrata, cucina, bagno, due arie, situata al 1° piano, lire 35.000.000 trattabili. Tel. 38.73.89 (To).

**CASA** in provincia di Cuneo, con orto e giardino, ottima posizione. Tel. 749.75.72 (To).

**CASA** libera ristrutturata situata a Faula, 30 km da Torino, comodità pulman Torino-Saluzzo, composta da letto, cucinotta, camera, cameretta, bagno, termosifoni, giardino, tettoia, L. 30 milioni. Tel. 634.081 (To).

**CASTIGLIONE TORINESE**, trazz. Cordova fertile indipendente sui tre lati, giardino, 1000 mq di terreno adiacente, L. 19 milioni. Tel. 658.903 chiedere del signor Michele (To).

**CERIALE** (Sv) alloggi e box nuova costruzione a 200 mt dal mare. Tel. 349.6286 ore pasti (To).

**CHIOMONTE** (To) alloggio libero due camere, cucinotta, bagno, entrata mq 60, riscaldamento centrale, verde condominiale. L. 38 milioni. Tel. 677.968 (To).

**CHIVASSO** (Torino) casa vuota, libera su due piani, mq 360, cortile posto auto, per uso attività commerciale e abitazione. Tel. 585.429 (To).

**CRESCENTINO** (Vc) casa vicino negozi e servizi, composta da sette camere, due servizi, garage per due auto, terreno, 1000 mq terreno recintato. Tel. 606.57.43 (To).

**CASCINALE** con terreno agricolo, vigna, campi, frutteto, prati, situato a Montforte d'Alba (Cn), prezzo interessante. Tel. 714.060 solo sabato e domenica (To).

**CASCINOTTA** con stalla 60 capi bestiame, tettoia, fienile, due garage, quattro camere più due da ristrutturare, ottimo guadagno mensile. Tel. 0172/90365 Cardè (Cn).

**CASCINE VICA** (Rivoli-Torino) alloggio mansardato, libero, originale, camera, cucina, servizi, balcone, cantina, pagamento anche dilazionato, trattative solo con privati. Tel. 583.349 ore ufficio oppure 537.710 ore pasti (To).

**CASCINE VICA** (Rivoli-Torino) zona Iperstada, appartamento situato al 3° piano, composto da salottino, due camere, cucina, ripostiglio, servizi, due balconi, riscaldamento autonomo, box auto. Tel. 328.532 ore serali (To).

**CASTAGNOLE MONF.** (Ast) casetta due camerette, piano terreno, due al 1° piano, cortile e orticello. Tel. 757.027 (To).

**CASTELDEFINO** (Cn) alloggio nuovo, ingresso grande locale con angolo cottura, servizi, balcone, piano superiore ampio soia mansardato, posto macchina, cantina, lire 62.000.000 comprensive di mutuo. Tel. 0171/935.158 ore pasti Busca

**CERIALE** (Sv) tre alloggi in nuova costruzione a 250 mt dal mare. Tel. 349.62.86 (To).

**CHIALAMBERTO**, a 50 km da Torino, in montagna, alloggio 60 mq, due camere, servizi, bella posizione, lire 58.000.000 pagamento dilazionato. Tel. 381.153 (To).

**COLLEGGNO** (To), in corso Francia, appartamento libero, due camere, letto, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, volendo anche box. Tel. 260.05.19 Collegno (To).

**LAGO DI OSIGLIA** (Sv) vilino due locali e servizi con posto macchina, magazzino e terreno a L. 57.000.000. Tel. 0183.402.000.

**LIDO DI CLASSE** (Ra) due camere da letto, soggiorno, cucinino, balcone con vista mare, L. 39 milioni. Tel. 739.09.30 (To).

**LIDO ADRIANO** (Ra) alloggio composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, completo di arredamento piscina privata e posto auto riservato. Tel. 0544.495.482.

**LAGO MAGGIORE**, Alto Verbania, appartamento tre locali, servizi, balcone, cantina, garage, vista lago, zona tranquilla. Tel. 0321/985.358 (To).

**LA LOGGIA** (To) alloggio due camere, letto, cucinotta, ripostiglio, servizio, cantina, box. Tel. 985.93.98 (To).

**LARICI MONTOSO** alloggio con terrazzo e mansarda in blocco o separatamente arredati o vuoti, lire 55.000.000 e lire 15.000.000. Tel. 767.406 ore pasti (To).

**LIDO DI DANTE**, appartamenti in villetta composti da soggiorno, cucinotto, bagno, due camere da letto, giardino, parcheggio, impianto riscaldamento autonomo. Tel. 0544/495.459.

**LIDO DEGLI ESTENSI** (Fa) alloggio in pineta composto da due camere e servizi, posto macchina coperto con passo carroia indipendente, 200 mt dal mare, strada privata. Tel. 949.10.78 Santena (To).

**LIGNANO** Pineta villetta a schiera, due camere, salone, cucina, bagno, due giardinetti, posto auto. Tel. 537.318 ore pasti (To).

**MARINA DI CARRARA** albergo con 20 camere, 400 mq di giardino. Tel. 0585/56253.

**MONTOSO** bilocale con cucina, balcone, ski box, arredato, sei posti letto, 707.25.46 (To).

**NEL CANAVESE** a 30 km da Torino rustico di sei vani, con orto. Tel. 0123.29.612.

**NELL'ALESSANDRINO** villetta unitaria da utilizzare con 3200 mq di terreno, acqua, luce. Tel. 726.181 (To).

**PAESANA** (Torino) alloggio due camere, bagno, cantina. Tel. 358.14.00 (To).

continua a pag. 14



## FIAT LUBRIFICANTI E TOTAL

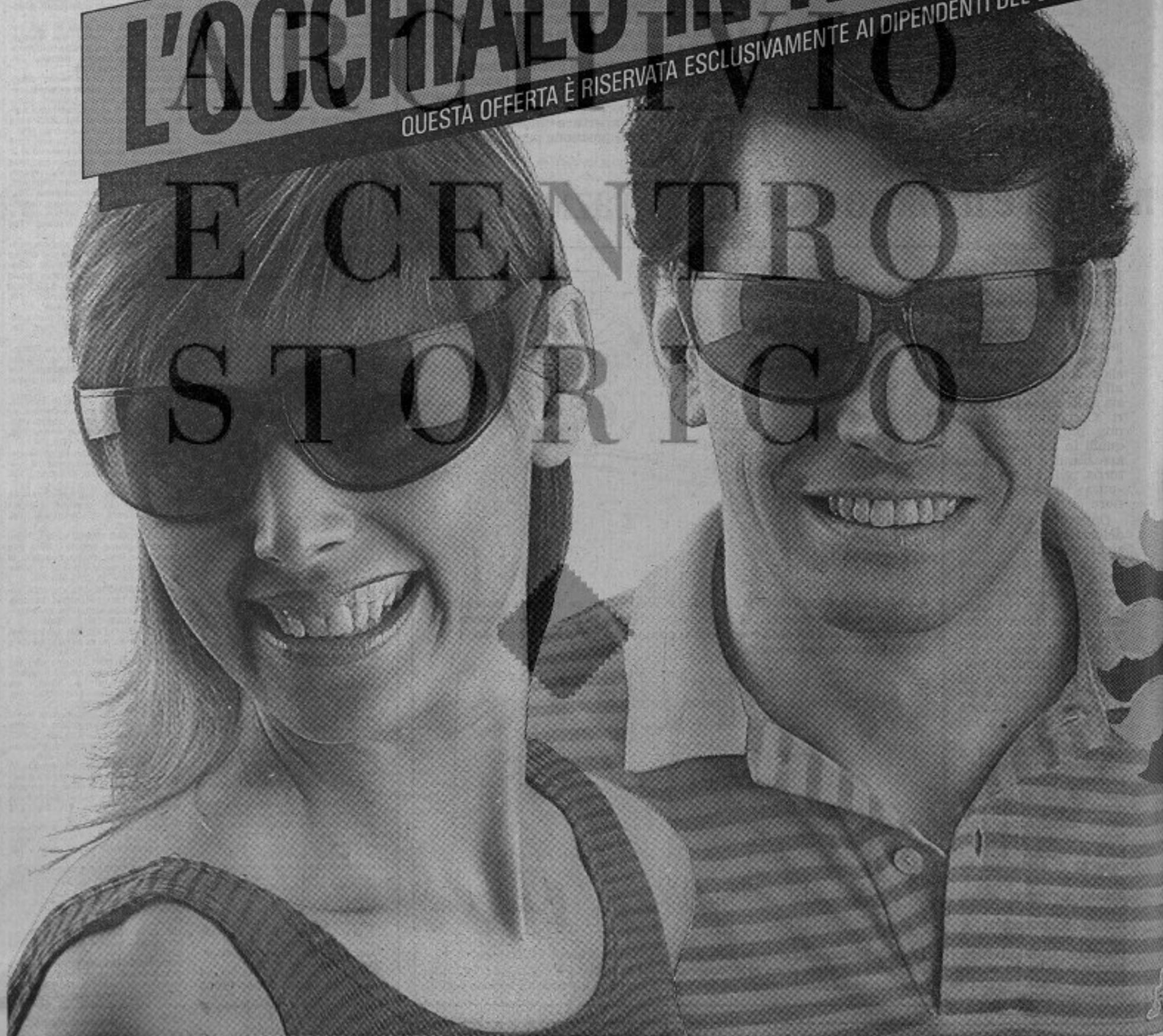
SOTTOLINEANO CON QUESTA SIMPATICA INIZIATIVA IL LORO ACCORDO DI COLLABORAZIONE, IN BASE AL QUALE I PRODOTTI OLIO FIAT SONO ORA PRESENTI IN TUTTE LE STAZIONI DI SERVIZIO TOTAL.

# ALLA TOTAL

PRESSO LE STAZIONI DI SERVIZIO  
ELENcate NELLA PAGINA A FIANCO

# L'OCCHIAIO IN REGALO!

QUESTA OFFERTA È RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI DIPENDENTI DEL GRUPPO FIAT.



**PIEMONTE**

ALESSANDRIA - Lgo Tanaro Solferino, 9  
ALESSANDRIA - V. Giordano Bruno, 57  
ALMESE - V. Circonvallazione, 82  
ALPIGNANO - Str. Statale, 24  
ASTI - C.so Alessandria, 380  
ASTI - C.so Torino, 35  
ASTI - C.so Savona, 79  
BIELLA - V. Tripoli  
BORGARO TORINESE - V. Lanzo  
BUSANO - V. Stefano Bruda  
BUTTIGLIERA ALTA - Fraz. Ferriera - C.so Torino  
CANDIOLO - Str. Prov. Nichelino/None  
CARIGNANO - V. Cesare Battisti  
CARMAGNOLA - Str. Statale, 20  
CASTIGLIONE (TO)  
SS. 590 Km. 12+491 - V. Torino, 261  
CHIERI - Fraz. Pessione  
CIRIÉ - Fraz. Devesi - V. S. Pietro, 92  
CUNEO - C.so Nizza

**LOMBARDIA**

ABBIATEGRASSO - V.le Mazzini, 179  
ARCORE - V. Gilera, 148  
ASSAGO - V. Chiesarossa, 2  
BELLINZAGO LOMBARDO - Fr. Villa Fornaci  
BRESCIA - V. Dalmazia ang. V. Orzinuovi  
BRESCIA - V.le Piave, 60  
BRESCIA - V. Triumfina, 8  
BRESCIA - V. Orzinuovi, 74  
BRESCIA - V. San Paolo, 72  
BRESCIA - V. Corsica, 78  
BRESCIA - V. Labirinto  
BUSCATE - V.le Europa, 36  
CHIARI - V. Milano, 36

SESTO SAN GIOVANNI - Loc. Restellone SS. 36  
SESTO SAN GIOVANNI - V.le Casiraghi ang. Testi  
SESTO SAN GIOVANNI - V.le Partigiani, 83  
SESTO SAN GIOVANNI - V. Don Minzoni  
SEVESO - C.so Isonzo, 5  
SOLARO - Fr. Villaggio Broilo - V. Roma, 286  
SOLARO - V. Varese, 106  
SUZZARA - V. Pioppelle Nuove  
SUZZARA - V. Nazionale/V.le Virgilio  
TREZZANO SUL NAVIGLIO  
S.P. 43 Nuova Vigevanese Km. 4+300  
TRIUGGIO - V. Diaz, 34  
TRUCCAZZANO - V. Nuova Rivoltana, 1  
VAREDO - V. Milano, 5  
VILLASANTA - V. Edison, 23 nuova circ.  
VITTUONE - V. Veneto, 58  
ZIBIDO SAN GIACOMO  
Loc. Badia SS. 35 Km. 111+90

**LAZIO**

CERVARO - V. S. Paolo, 2  
CITTÀ DUCALE - S.S. 4  
COLFELICE - S.S. 6 Cassina Km 116+390  
MONTE S. GIOVANNI CAMPANO - Loc. Anitrella  
S. DONATO VAL DI COMINO - P.za IV Novembre  
STRANGLAGALLI - P.za Regina Elena

**ABRUZZO**

ATESSA - SS. 15 Km. 5+874-contrada Piana La Far  
CHIETI - V. S. Olivieri  
FOSSACESIA - Pedemontana  
MANFREDONIA - Molo di Levante  
RIPA TEATINA - S.P. Fondovalle Alento Km. 6+830  
SULMONA - Circonvallazione occidentale  
SULMONA - SS. 17 Km. 97+630  
VASTO - Loc. Casetta Prov. Vasto Porto di Vasto  
VASTO - S.S. 16 Km. 504+350

**MOLISE**

CAMPOBASSO - V. Tiberio, 5  
CAMPOBASSO  
Loc. Sotto le Case SS. 16 Km. 550+586  
CAMPOMARINO - SS. 16 Km. 555+370  
SAN MASSIMO - SS. 17 Km. 201+837  
TERMOI - Loc. Sinarca - SS. 16 Km. 540+720

**CAMPANIA**

ARZANO - V. Rettifico al Bravo  
CAIVANO - S.S. 87 Km. 17+618  
CASORIA - Circonvallazione  
NAPOLI - V. Argine  
NAPOLI - V. Terracina, 165  
NAPOLI - V. Toscanella  
NAPOLI - V. Repubbliche Marinare  
NAPOLI - V. Leonardo Bianchi  
NAPOLI - V. dell'Ippodromo  
NOLA - V. Fonseca ang. Mastrilli, 40  
NOLA - V. Madonna delle Grazie  
PALMA CAMPANIA - V. Prov. per Lauro  
POMIGLIANO D'ARCO - V. Principe di Piemonte  
POMPEI - P.za Anfiteatro  
POZZUOLI - V. Prov. Campagna  
POZZUOLI - V. Monte Ruscillo Loc. Torre S. Chiara  
SAN GIUSEPPE VESUVIANO - V. Astalunga, 90  
SANT'ANTONIO ABATE - V. Stabia, 85  
S. MARIA LA CARITÀ - V. Prov. Scafati, 133/1  
SAVIANO - V. Ponte di Sirico, 18

**PUGLIA**

ALTAMURA - V. Bari  
BISCEGLIE - V. Imbriani  
BITONTO - S.S. 98 - Km. 72+990  
FOGGIA - V. Bari S.S. 16 - Km. 677+754  
FOGGIA - V. Ascoli Satriano  
FOGGIA - V.le Fortore  
GALLIPOLI - V. Lecce  
GIOVINAZZO - S.S. 16 - Km. 788+920  
LECCE - V.le Gallipoli  
LECCE - S.S. 16 - Km. 952+020  
LECCE - V. Monteroni  
LECCE - V.le della Repubblica  
LUCERA - S.S. 17 - V. Foggia Km 1  
MESAGNE - P.za Goffredo  
MODUGNO - S.S. 98 Km. 116  
MOLA DI BARI - S.S. 16 Km. 824+941  
MONOPOLI - V. Vittorio Veneto ang. V. Roma  
MONOPOLI - S.S. 16  
NARDO - P.za Umberto, 1  
NARDO - Str. provinciale per Gallipoli  
OSTUNI - V. P. Pignatelli  
OSTUNI - Loc. Rosa Marina - SS. 379 - Km. 28+423  
OSTUNI - Loc. Villanova SS. 379  
SAN CESARIO DI LECCE - SS. 476 - Km. 3+707  
SAN MICHELE SALENTINO - V. Vittorio Veneto  
SAN SEVERO - SS. 16 Km. 640+941  
TRANI - V. Bisceglie, 122  
TRANI - V. Imbriani, 119/A-B  
VALENZANO - S.P. Bari

**SICILIA**

BAGHERIA - V. Consolare, 12  
CAMPOFELICE DI ROCCELLA - V.le Aldo Moro  
CERDA - V. Roma, 2  
MONTEMAGGIORE BELSITO - V. Tripi, 10  
PALERMO - Regione Siciliana ang. V. Macianello  
PALERMO - V. Regione Siciliana, 9127  
PALERMO - V. Empedocle Restivo, dirimpetto n. 78  
PALERMO - V. Regione Siciliana Ponte Corleo  
PALERMO - V.le Michelangelo, 551  
PALERMO - V. Trabucco  
PALERMO - V. Regione Siciliana tra V. Oretto a V. Emi  
TERMINI IMERESI - Lungomare Cristoforo Colombo  
TERMINI IMERESI  
Fraz. S. Leonardo SS. 113 Km. 224+707  
TRABIA - Fraz. S. Nicola Lorena SS. 113

**VENETO**

COSTABISSARA - Fraz. Motta  
GRIGNANO DI ZOCCO - V. Roma - S.S. 11  
LONIGO - P.za S. Marco  
MONTEBELLO VICENTINO - S.S. 11  
VERONA - V.le del Lavoro, 40  
VICENZA - V.le San Lazzaro, 78/80  
VICENZA - V.le della Pace, 200

**TRENTINO - ALTO ADIGE**

BOLZANO - V. Druso, 113  
BOLZANO - V. Mase della Pieve, 40  
ORA - V. Nazionale, 8  
SALORNO - S.S. 12

**FRIULI - VENEZIA GIULIA**

TRIESTE - V. F. Severo, 2/2  
TRIESTE - P.za Duca degli Abruzzi, 4/1  
TRIESTE - Riva Grumola, 12

**LIGURIA**

GENOVA - C.so Europa, 852  
SAVONA - V. Nazionale Piemonte, 7/18

**EMILIA - ROMAGNA**

ARGENTA - Nazionale Ponente, 9/A  
ANZOLA DELL'EMILIA  
Loc. Palazzina - V. Emilia, 245  
BOLOGNA - V. E. Lepido, 201/2  
BOLOGNA - Loc. Pilastro - V. S. Donato, 183  
CAMPOGALLIANO - V. Ponte Alto, 28  
CASALECCHIO DI RENO - V. Porrettana, 371  
CASTELFRANCO EMILIA - V. Emilia Ovest, 8  
CASTEL SAN PIETRO TERME - SS. 9 Km. 87+700  
FERRARA - V.le Po, 41  
FERRARA - V. Bologna, 184  
FERRARA - V. Foro Boario, 132  
FERRARA - V. Pomposa, 246  
FERRARA - Loc. Chiesola del Fosso - V. Bologna  
FERRARA - V. Canapa - 193  
JOLANDA DI SAVOIA  
V. Provinciale del Mare - Km. 24+116  
MESOLA - Loc. Bosco Mes. Roma - Km. 54+968  
MIRANDOLA - Fraz. Tramucchio SS. 12  
MODENA - V. Nazionale per Carpi, 427  
MODENA - Fraz. Cognento - V. Emilia Ovest, 1217  
MODENA - Loc. Fossalta - V. Emilia Est, 1058/60  
MOLINELLA - V. Prov. Superiore, 6  
PIANORO - V. Nazionale, 129  
SAN LAZZARO DI SAVENA - V. Paolo Poggi, 4  
SAN LAZZARO DI SAVENA  
Fraz. Riva, V. Emilia Levante, 416  
SASSUOLO - V. Pia, 116  
VERGATO - V. Nazionale, 173

**TOSCANA**

BARBERINO VAL D'ELSA - Loc. Tre Piazze S.S. 439  
CALENZANO - V. Provinciale Mugello  
CAMPI BISENZIO  
S. Pietro a Ponti - V. 13 Martiri, 200  
CAPRAIA E LIMITE  
Fraz. Limite sull'Arno - V. Gramsci  
DICOMANO - V. Forlivese, 21  
CASTELFIORENTINO - V. Masini  
EMPOLI - SS. 67  
EMPOLI - V. Pisana  
FIGLINE VALDARNO - SS. 69  
FIRENZE - V.le Guidori ingresso Autostrada  
LASTRA A SIGNA - SS. 67  
REGGELLO - Loc. Piana di Rona - V. Rona  
SAN PIETRO A SIEVE - Loc. Taiuti - SS. 65  
SESTO FIORENTINO - P.za Lavagnini

**MARCHE**

IESI - V. Minona, 67 ex Torre

CHIARI - V. Brescia, 4  
CHIARI - V. Milano, SS. 11  
CINISELLO BALSAMO - V. Lincoln/Robecco  
CINISELLO BALSAMO - V.le F. Testi, 132  
CONCOREZZO - V. Melcantona, 18  
CORTE FRANCA - Fraz. Timoline  
DESIO - V. Milano, 165  
DESIO - V. Nuova Valassina, 144 (Est)  
DESIO - V. Nuova Valassina, 133 (Ovest)  
GIUSSANO - V. Vignola, 4  
GUSSAGO - Loc. Mandolossa SS. 11  
LAINATE - V. Garbagnate, 98/60  
LENTATE SUL SEVESO - Fraz. Copreno  
LISSONE - V. Martiri Libertà, 12/Panconi  
MANTOVA - P.le Porta Ceresa, 12  
MANTOVA - P.le Gramsci, 17  
MELEGNANO - V. Emilia  
MELZO - V. Gavazzi, 47  
MONTICHIARI - V. Brescia, 81/83  
MONZA - V.le Lombardia ang. V. Cavallotti  
MONZA - Fraz. S. Albino - V. Adda, 71  
MONZA - V. Amati/Cederna, 94  
MONZA - V. Enrico Fermi  
MILANO - V.le Monza, 305  
MILANO - V. Vincenzo da Seregno, 3  
MILANO - V. Jenner, 75  
MILANO - V. Valtolina/Aprica  
MILANO - P.za Tripoli/Roncaglia  
MILANO - Cantalupa Est uscita aut. Genova  
MILANO - Cantalupa Ovest entrata autos. Milano  
MILANO - V.le Cassala, 4/A  
MILANO - V. Gallarate, 417  
MILANO - V. Novara, 92  
MILANO - V. Chiesarossa, 157  
MILANO - V.le Bezzi, 82  
MILANO - V. Forze Armate, 41  
MILANO - V. Loraneggio, 268  
MILANO - V. Palizzi/Eritrea  
MILANO - V. S. Rita da Cascia, 2  
MILANO - V.le Ortles, 78  
NERVIANO - SS. 33 Sampione Km. 18+800  
NERVIANO - Fraz. S. Lorenzo  
NOVA MILANESE - Via per Cinisello  
NOVATE MILANESE - V. Amoretti  
ORZINUOVI - V. Lenato  
PADERNO DUGNANO  
Fraz. Palazzolo - S.P. 44 Km. 6+550  
PAVIA - V. Campari  
PAVIA - V. Bramante (bivio Gravello)  
PESSANO - P.za Castello, 46  
PIEVE EMANUELE - V. dei Platani  
PIOLTELLO - S.P. Nuova Cassanese, 103  
PIOLTELLO - V. Milano, 135  
PISOGNE - V. Trento, 1  
PREGNANA MILANESE - V. Marconi, 36  
RHO - V. Lainate  
SAN GIULIANO MILANESE - V. Turati  
SENAGO - Lgo Garibaldi, 1  
SEGRATE - Fraz. Rovagnasco - V. Montese

PER UN ACQUISTO DI L. 30.000  
DI CARBURANTI O DI LUBRIFICANTI.  
IL REGALO È LIMITATO  
AI PRIMI 100.000 CLIENTI.

L'OCCHIALE  
È DI GRAN  
MODA!



Ritagliate e compilate questo coupon e, al momento dell'acquisto, consegnatelo al gestore Total. Qualora il gestore Total fosse momentaneamente sprovvisto dell'omaggio, vi darà un buono per il ritiro successivo presso la stessa stazione di servizio.

**BUONO PER UN OCCHIALE**

# L'elettronica per l'agricoltura

**P**RENDIAMO una fetta della nostra campagna, alcuni Comuni con caratteristiche omogenee, forniamo a qualche azienda agricola, condotta da imprenditori dinamici, strumenti moderni come i personal computers. Dotiamo inoltre le fattorie di alcuni Agrel 48 (computers da campo che acquisiscono ed elaborano, tramite appositi sensori, i parametri ambientali che influenzano le rese agricole) utili per la corretta utilizzazione dei trattamenti anticrittogamici.

A questo punto colleghiamo i computers con un calcolatore centrale di media capacità, una banca comprensoriale in grado di utilizzare dati provenienti da archivi di livello superiore (regionale, nazionale). Questo computer centrale è gestito da una piccola ma preparata équipe di specialisti e ciascuno di loro, a turno, visita, con un apposito laboratorio mobile, le aziende collegate per procedere, insieme all'imprenditore, alla elaborazione dei modelli aziendali di impiego delle risorse in funzione della domanda del mercato e delle caratteristiche dell'azienda e dei terreni.

Ecco tracciato, per sommi capi, l'identità dell'agricoltura degli Anni 90, un'attività che troverà nell'informatica e nelle moderne tecnologie gli strumenti per razionalizzare le colture, controllarne lo sviluppo, trarre il massimo del rendimento con il più appropriato impiego di fertilizzanti, anticrittogamici e acqua di irrigazione. Per questa fattoria elettronica gli studi e le sperimentazioni sono nei Paesi più evoluti ad un punto avanzato. Da qualche tempo in Italia vi è impegnata anche l'NTA (Nuove Tecnologie in Agricoltura), un progetto interaziendale Fiat formato da tre società del Gruppo: Castagnetti (specialista nel trattamento delle acque), Comind (esperta nella lavorazione di materiali plastici e resine), Sepa (azienda di elettronica per l'automazione e da qualche anno anche specialista di agroelettronica).

L'NTA — spiega Giorgio Demarchi, Responsabile del progetto — è nata rilevando le esperienze su una nuova generazione di mezzi tecnici per l'agricoltura

che il Centro Ricerche Fiat aveva sviluppato negli Anni 70. Mezzi che appartengono al futuro in quanto vanno oltre quelli conosciuti e comunemente usati, come la chimica e la meccanica, la cui evoluzione peraltro continua, e che permettono notevoli risparmi economici una volta entrati a regime. Recentemente, in due convegni internazionali tenuti negli Stati Uniti — prosegue Demarchi — è emerso il peso sempre maggiore che in agricoltura vanno assumendo nuove tecnologie come la robotica, l'ingegneria genetica, i sistemi di controllo e quelli esperti. All'interno del Gruppo Fiat esistono diverse aziende che hanno la competenza necessaria per lavorare in queste aree. Tre di queste hanno così dato vita ad una task force permanente di tecnologia per lo studio della materia.

Tra i progetti già realizzati dall'NTA vi è un sofisticato impianto di irrigazione e fertirrigazione che utilizza una originale soluzione tecnica che supera brillantemente il principale inconveniente dei meccanismi tradizionali: l'ostruzione della linea. Il sistema è costruito dalla Castagnetti e prevede, a monte della linea di distribuzione dell'acqua, un'apparecchiatura modulare articolata in sezioni. La prima provvede alla filtrazione dell'acqua per scongiurare il rischio di ostruzioni. La sezione di dosaggio invece permette di effettuare l'immissione nella rete irrigua di soluzioni fertilizzanti. Il tutto è diretto da una sezione di controllo che tramite computer riceve ed elabora le informazioni avute dai sensori. I componenti possono essere combinati in varie unità modulari tali da soddisfare largamente le esigenze delle diverse realtà agricole nelle quali andranno installati.

La prima realizzazione in campo agroelettronico nazionale è della Sepa ed è costituita dall'Agrel 28, uno strumento avanzato che piazzato nel vigneto segnala all'agricoltore le condizioni di insorgenza della peronospora permettendogli così di correre ai ripari con i trattamenti previsti. Il significativo numero di Agrel già in funzione in Italia (oltre 500) dimostra ampiamente l'affi-

*Negli Anni 90 l'informatica e le nuove tecnologie saranno gli strumenti per razionalizzare le colture e controllarne lo sviluppo. L'«Nta», un progetto interaziendale Fiat, è oggi impegnato nella sperimentazione della «fattoria elettronica»*

di FRANCESCO NOVO

dabilità del sistema.

Un altro valido aiuto per l'agricoltura preparato dall'NTA, è il laboratorio mobile, denominato Agrilab, utilizzato per il monitoraggio permanente della fertilità dei terreni mediante analisi fisico-chimiche. Il sistema è installato su un furgone e può così velocemente spostarsi per compiere analisi in vasti comprensori. L'Agrilab diverrà presto un utile mezzo di appoggio nei progetti di assistenza e sviluppo delle aziende agricole più evolute. In qualche maniera ripropone oggi, in chiave moderna, la positiva esperienza della cattedra ambulante dei comizi agrari che negli Anni 20 e 30 consentirono la divulgazione delle tecniche agricole più aggiornate e posero le basi per la prima rivoluzione verde della chimica e della meccanizzazione.

«Oggi — aggiunge Demarchi — in un mercato agroalimentare diventato super-competitivo, lo studio accurato dell'impiego più redditizio dei mezzi di produzione e una giusta calibratura degli investimenti, diventano la regola per la sopravvivenza prima ancora di un mezzo di espansione».

Quello che ancora manca, purtroppo, è la cultura del mondo imprenditoriale agricolo, che permetta l'adozione diffusa di strumenti avanzati. Tra questi la frontiera più sofisticata è oggi rappresentata dal sistema esperto (cioè capace di aggiornarsi e correggersi in base ai dati che via via acquisisce) il quale mediante computer centrale e terminali locali favorisce una razionale organizzazione e distribuzione di risorse al fine di migliorare qualità e quantità del prodotto.

## Agrel, il medico delle piante

La conformazione geografica e l'eccessiva polverizzazione delle proprietà costituiscono in Italia un ostacolo alla diffusione delle tecnologie innovative in agricoltura. Occorre trovare strumenti che vengano incontro alle esigenze particolari di ciascuna realtà, a costi accessibili e che forniscano la massima affidabilità. Ecco lo scenario nel quale si muove il Progetto NTA.

Sull'argomento abbiamo parlato con l'ingegner Gian Luigi Ardoino, amministratore delegato della Sepa, una delle società che hanno promosso il progetto. La Sepa costruisce una serie di apparecchiature avanzate che rispondono a queste esigenze, trasferendo nel settore la sua esperienza pluriennale in fatto di strumentazione elettronica.

«La Sepa — dice l'ingegner Ardoino — crede in questa iniziativa perché i margini di progresso e di miglioria che ancora possono essere raggiunti in agricoltura sono notevoli. Abbiamo individuato essenzialmente due filoni su cui concentrare le nostre risorse. Il primo ha come finalità quella di rendere maggiormente razionale la gestione agricola indirizzandola verso la coltura più proficua a seconda dei terreni e delle zone.

«L'altro si propone di fornire agli operatori del settore una strumentazione appropriata per compiere i trattamenti antiparassitari nel momento più opportuno allo scopo di diminuire la spesa massimizzando i risultati. E questa linea è tanto più valida se si tiene conto di quanto pericolosi ed

inquinanti, nonché costosi, siano la maggior parte dei prodotti utilizzati in questi trattamenti. Oltre a modificare le caratteristiche dell'habitat l'accumulo di sostanze nocive nei terreni può, a lungo andare, provocare sensibili danni ecologici. Ecco perché è opportuno ridurre al minimo necessario l'impiego di questi prodotti, ed ecco perché la Sepa, attraverso gli Agrel (apparecchiature che a basso costo permettono di compiere i trattamenti solo quando questi sono indispensabili) può contribuire alla lotta riducendo l'inquinamento e, non dimentichiamolo, anche i costi».

Quali sono gli strumenti che avete approntato per raggiungere i due obiettivi?

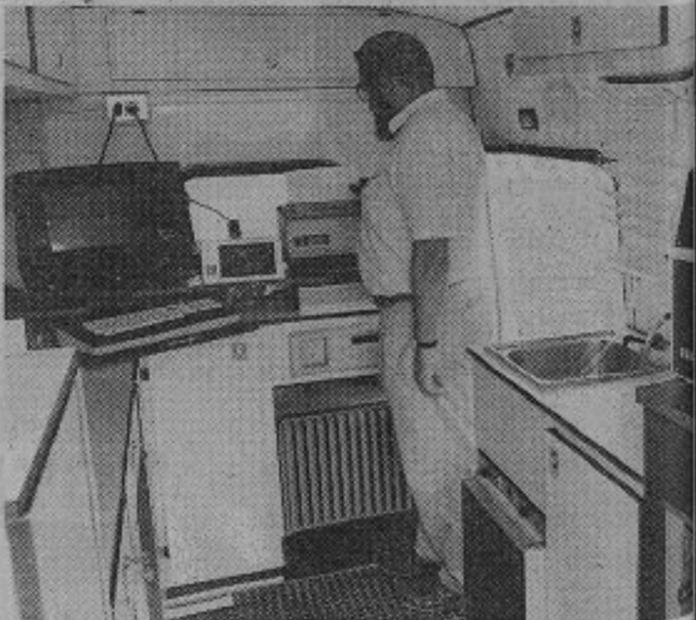
«Per individuare il tipo di coltura più adatta — continua Ardoino — abbiamo messo a punto l'Agrilab, mentre per il secondo abbiamo realizzato l'Agrel, che ormai ha raggiunto una notevolissima affidabi-

lità nella lotta alla peronospora della vite. Ne stiamo studiando ora una serie che permetterà di combattere anche malattie che colpiscono altre colture come la barbabietola, il tabacco, le mele, ecc.».

Quali sono le caratteristiche che questi strumenti devono possedere per fare breccia nelle campagne, tradizionalmente restie alle innovazioni?

«Dobbiamo conquistare la fiducia del coltivatore con prodotti efficaci ed affidabili. L'altro nostro obiettivo prioritario è quello di costruire strumenti a costi contenuti. E con l'Agrel ci siamo riusciti».

«Crediamo — conclude Ardoino — che la strada che stiamo percorrendo sia quella giusta. L'agricoltura di domani, soprattutto quella italiana, ha bisogno di nuove tecnologie. Non penso ci siano altre strade percorribili per riuscire a far crescere la redditività in questo settore».



Sopra e in alto: l'Agriblo realizzato da Sepa e Nta



## C'è un computer che lavora nei campi

A Paolo Filomeni, amministratore delegato della Castagnetti, abbiamo chiesto di illustrarci le motivazioni che stanno alla base dell'adesione della società al progetto Nta.

«Per l'azienda — dice — l'impegno in settori attigui a quello del trattamento delle acque civili e industriali, che ne costituisce l'interesse principale, rappresenta una naturale e necessaria diversificazione verso un comparto come quello agricolo dove le tecnologie in nostro possesso permettono realizzazioni innovative. Vediamo dunque l'Nta come ente di supporto per la realizzazione, in collaborazione con la Sepa, di una serie di impianti altamente avanzati nel campo dell'irrigazione, della fertirrigazione e delle biotecnologie.

«L'Irrisor (sistema di irrigazione) è uno dei componenti di questo progetto. L'abbinamen-

to della nostra esperienza nel trattamento delle acque con quella elettronica della Sepa ha permesso la realizzazione di un complesso prototipo di impianto computerizzato di microirrigazione-fertirrigazione per colture arboree ed arbustive in via di installazione in un'azienda agricola di proprietà dell'Università di Portici.

E per il settore delle biotecnologie invece?

«Lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti urbani (Rsu) e industriali rientra nei temi strategici della Castagnetti. Sottolupando tecnologie adeguate, che in parte già possediamo, vogliamo mettere a punto processi avanzati di trattamento che mirano al reimpiego della frazione organica dei rifiuti urbani e industriali con la valorizzazione dei sottoprodotti. Intendiamo essere così presenti in un settore che tra breve diverrà assai importante.

Quali sono i problemi principali che incontrate nello sviluppo del progetto Nta?

«La difficoltà da parte delle aziende agricole di trovare i finanziamenti necessari per introdurre nuove tecnologie.

«La Castagnetti crede però fermamente in questa strada. Il forte interesse della comunità scientifica e del mondo universitario alle nostre realizzazioni ci conforta. L'agricoltura — conclude Filomeni — è una grande malata della nostra economia, necessita di soluzioni moderne e innovative e noi possiamo contribuire a risolvere alcuni problemi».

## Due Agrilab Sepa nel piano agricolo per il Pakistan

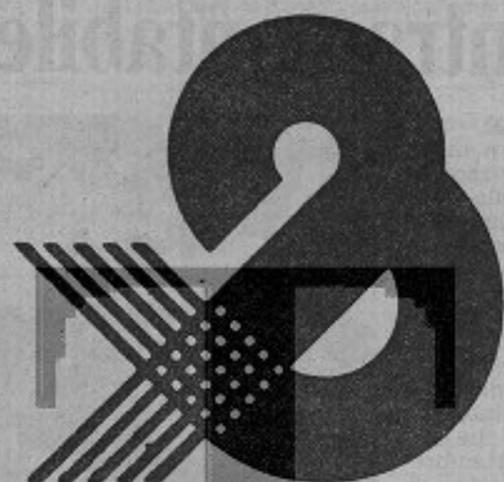
Due Agrilab della Sepa-NTA sono destinati a far parte della dotazione di un importante progetto agricolo in Pakistan.

L'iniziativa, recentemente approvata dai governi pakistano ed italiano, è stata promossa e verrà gestita dalla Enichem Agricoltura d'intesa con la Fauji Fertilizer Co Ltd.

Gli Agrilab della Sepa sono stati scelti in alternativa a proposte analoghe avanzate da ditte estere (olandesi e americane) in considerazione dei risultati soddisfacenti ottenuti dal primo Agrilab ingegnerizzato con la collaborazione dell'Ente di sviluppo agricolo del Veneto che utilizza questo mezzo, nell'ambito dei suoi programmi di assistenza tecnica, ormai da due anni.

Le rese colturali di molti dei Paesi in via di sviluppo sono inferiori agli standard per carenze nella gestione delle pratiche colturali come interventi meccanici, irrigazione e fertilizzazione. La sola fertilizzazione azotata, ad esempio, consentirebbe di portare le principali colture cereali-cole dai 10 quintali per ettaro di oggi a 50. Questo balzo in avanti presuppone però la disponibilità di strumenti che permettano di individuare per ciascun tipo di suolo e di ambiente climatico i fattori che limitano il potenziale produttivo.

L'Agrilab è il mezzo in grado di rispondere a queste esigenze.



BUGETTIFILATI srl

DAL COMPUTER  
LA VERSATILITA' DELLE CREAZIONI

Via Marucello s.n.  
50045 MONTEMURLO - FI

Tel. 0574 798.779 - 790.620 - 792.095

ABBASSA I COSTI  
METTI L'AZIENDA IN SICUREZZA

la prevenzione rende... sempre



**A+A**  
**MONFERRATO**  
il partner in sicurezza

Questo messaggio è riservato ai responsabili di:  
STABILIMENTO, OFFICINA, SICUREZZA LAVORO,  
ECOLOGIA, AMBIENTE, MANUTENZIONE IMPIANTI,  
SERVIZI ANTINCENDI.  
DISPONIBILE GRATUITAMENTE IL NUOVO CATALOGO  
GENERALE (semita articoli). PER RICEVERLO  
SPEDITECI IL COUPON COMPLETO (scrivere in stampatello).

A+A MONFERRATO - V. Gonin 39/b - 10137 TORINO  
Tel. (011) 3096496 (4 l.r.s.) - Telex 212565 A+A I

SPEDIRE A: A+A MONFERRATO  
V. Gonin 39/b - 10137 TORINO

NOME \_\_\_\_\_  
COGNOME \_\_\_\_\_  
QUALIFICA \_\_\_\_\_  
AZIENDA \_\_\_\_\_  
VIA \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_ CITTÀ \_\_\_\_\_

Lineadue

# Garlenda rinnova il successo dell'intramontabile 500

**A**FFIDABILE, robusta, sicura, infaticabile, economica, semplice nella manutenzione, maneggevole, facile da parcheggiare, buona scalatrice di passi dolomiti, ma anche trattore, furgone, fuoristrada, miniscuolabus. Questi gli elogi unanimi di tutti gli oltre duecentosettanta equipaggi che domenica 14 settembre hanno partecipato al terzo raduno nazionale Fiat 500 organizzato a Garlenda, nell'entroterra savonese, dalla Pro Loco e dal Comune. Anzi per molti automobilisti parlare di ammirazione è riduttivo: la 500 è «il primo amore che non si scorda mai», come fosse una persona.

E' il caso di Antonio Gambino che ha la «500 più fedele»: ne è proprietario dal 1962 e per questo ha vinto uno dei primi 15 premi assegnati alle vetture «più partecipanti al raduno. Ci sono anche i coniugi Aurella e Mauro Caputo (a lui — classe 1908 — è stato assegnato il secondo premio per «il conducente più ansioso»): a Garlenda hanno festeggiato i loro cinquant'anni di matrimonio addobbando a festa, come per il giorno delle nozze, la vettura con la quale hanno trascorso metà della loro vita.

E proprio come le persone, anche la Fiat 500 può essere simpatica, grintosa, frivola, sexy, elegante, anziana. Ecco, così, la «pioggia» di premi consegnata a persone come Leo Fausto, Berto Radio e Riccardo Savio perché le loro «frivole» vetture hanno avuto sei passaggi di proprietà o come Franca Chiesa di Varazze perché la sua «anziana» 500 è stata immatricolata nel 1959. C'è l'equipaggio con una bella ragazza in hot-pants che si è visto assegnato il premio per la 500 più sexy e c'è an-



che il genovese Adolfo Loddo che possiede la 500 più grintosa: il motore — ovviamente non di serie — è di 2000 cc e oltre cento cavalli.

Il raduno, anche quest'anno, ha avuto inizio nella prima mattinata con l'iscrizione gratuita delle vetture: «Qualcuno — dicono gli organizzatori — pur di trovarsi tra i primi, è arrivato un'ora prima dell'apertura delle adesioni». All'ingresso di Garlenda, così, si forma una colonna di 500 che si allunga sempre di più. Alcune sono fantasiosamente truccate da Topò Gigio, da Ape Maia o addobbate con scritte: «Viva la pace», «Las Vegas Ranch Dollar», «Fiat 500: sei la più bella» e altro ancora.

Alle 10,30 le auto in testa alla colonna cominciano a muoversi: precedute da alcune vetture sportive della concessionaria Fiat Autotette di Albenga, attraversano le vie del paesino e sfilano in segno di omaggio davanti al monumento alla 500, probabilmente l'unico del genere in Italia. E' il momento delle foto ricordo con alcuni ospiti d'onore del raduno: Simona Ventura, più

nota come «Miss Muretto 1986», Gabriele Gori, che il 23 agosto scorso è stato eletto «il più bello d'Italia 1986» e la cantante Liza Mancini.

Poi di nuovo in marcia: il lungo «bruc» delle 500 sfilava accanto alle mura medievali di Villanova d'Albenga, percorre le strade bordate di ulivi e di agavi e raggiunge Alassio, dove migliaia di persone accorrono per vedere transitare la colonna.

Il corteo imbocca la strada panoramica che da Alassio porta al Colle Crocetta. Il susseguirsi di strette curve in forte pendenza non pone problemi a nessuna vettura: i meccanici devono restare, forse con loro sorpresa, inoperosi. Poi la discesa verso Casò e l'arrivo nel campo sportivo di Garlenda, dove ad ogni 500 viene consegnata una borsa con alcuni omaggi degli sponsor.

Nel primo pomeriggio gli animatori di Radio Montecarlo, «Miss Muretto», «il più bello d'Italia», la cantante Liza Mancini, l'attore-presentatore Gianfranco Funari e altri ospiti intrattengono gli equipaggi in attesa che la

giuria decida a chi assegnare i premi. Un compito non facile, quest'ultimo, per le varie classifiche da predisporre e per la fantasiosa inventiva degli intervenuti al raduno.

Sono quasi le 18 quando gli ospiti d'onore, tra i quali anche l'ingegner Giovanni Nasi, passano alla consegna dei molti premi: una cerimonia che raccoglie sotto il palco tutti gli intervenuti e che per quasi due ore li tiene in speranzosa attesa.

«Non pensavo intervenissero tante persone — dice Gabriele Gori, «il più bello d'Italia» —. E' stata una splendida manifestazione che premia l'impegno degli organizzatori». «E' stata un'iniziativa non indifferente — spiega Claudio Gagliolo, assessore ai Lavori Pubblici di Garlenda e vicedirettore del raduno —. Volevamo che questo incontro non fosse una delle tante sagre paesane e ci sembra di esserci riusciti. Il merito? Di tutti. Basta pensare che il nostro Comune ha seicento abitanti e che in un centinaio abbiamo lavorato gratuitamente per giorni interi perché tutto funzionasse».

«La Fiat 500 — aggiunge il vicesindaco e «anima» del raduno, Domenico Romano — da sempre attira la simpatia degli automobilisti e rappresenta il simbolo delle aspirazioni sociali del nostro Paese. Lo conferma il numero e la provenienza dei partecipanti a questa manifestazione. Poi siamo particolarmente soddisfatti perché Garlenda è stata invitata a Geleen, in Olanda, per l'incontro di club «cinquantisti». L'International Fiat 500 Treffen. Presto saremo di nuovo tutti impegnati per preparare il quarto raduno a Garlenda, augurandoci di ripetere e anzi migliorare il successo di quest'anno».

Lorenzo Bortolin

segue da pag. 9



- NEL CANAVESE** 30 km da Torino, rustico due vani, cantina, fienile, tettoie, orto. Tel. 0123/29512
- NELL'ALBESE**, a Barolo, casa indipendente, cinque camere, bagno, grande garage e rustico. Tel. 605.47.66 Moncalieri (To).
- NELL'ASTIGIANO** rustico abitabile, ampio cortile, orto, frutteto. Tel. 605.35.18 (To).
- NICHELINO** (To) box auto, situato in via Nino Costa, prezzo conveniente, dilazioni pagamento. Tel. 501.603 (To).
- NELL'ASTIGIANO**, a 50 km da Torino, casetta tre camere, cucina, bagno, terrazzo, giardino, orticello, posto macchina, locale caldaia. lire 43.000.000. Tel. 286.530 (To).
- NOLI** (Sv) alloggio composto da tinello, camera da letto, cucina, bagno, 80 mt dal mare, lire 60.000.000 trattabili. Tel. 0181/47245 ore pasti (Li).
- NONE** (To) alloggio ingresso, bagno, due ampie camere, tinello, cucinotta, cantina prezzo da concordare. Tel. 906.40.55 (To).
- PALAZZOLO VERCELLESE** zona pesca, casa: piano terra ingresso, soggiorno, cucinino, piano superiore camera, bagno, ripostiglio, sfruttabile terrazzo, ristrutturata. lire 18.000.000 trattabili. Tel. 218.49.03 (To).
- PIETRA LIGURE** (Sv) alloggio due camere, tinello, cucinino, servizio, ripostiglio, tre balconi e box. Tel. 501.66.33 (To).
- IN PUGLIA** a 10 km da Bari in complesso di 5 basse palazzine, reintonate, appartamento nuovo, libero, tre vani e servizi, mq 90, ben rifinito, ampi balconi, vista panoramica, zona salubre, prezzo interessante. Tel. 309.90.32 ore serali (To).
- PIOSSASCO** (To) alloggio con saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, volendo box. Tel. 639.42.54 Piossasco (To).
- PIOSSASCO** (To) in vilaggio con campo tennis, bocce appartamento libero, tre camere, salone, cucina abitabile, due servizi, ampio terrazzo, lire 129.900.000 più 11.000.000 di mutuo. Tel. 906.74.52 Piossasco (To).
- PIOSSASCO** (To) in residenza minialloggio composto da ingresso, ripostiglio, bagno con finestra, camera con angolo cottura, balcone e cantina, vera occasione. Tel. 815.683 (To).
- PIOSSASCO** (To) alloggio libero sulla SS, Torino-Pinerolo, composto da due camere, tinello, cucinino, ingresso, servizi, sgabuzzino, due balconi, cantina, volendo garage lire 55.000.000. Tel. 906.60.23 Piossasco (To).
- PISCINA** (To) piccolo rustico ristrutturato, cucinotta, bagno, tinello, piano superiore due camerette, giardino recintato di 10 mq lire 35.000.000. Tel. 0121/57675 ore pasti Piscina (To).
- PRAGELATO** (To), frazione Sucheres Bassen alloggio camera, cucina e servizi, non arredato, box. Tel. 878.496 (To).
- PRAGELATO** (To) alloggio soggiorno, cucina, ingresso, servizi, arredato, quattro posti letto, box auto e area verde privata. Tel. 778.821 (To).
- PRATONOVOSO** lussuoso bilocale in chiavi arredato, box auto, ski box, vicino impianti, lire 79.000.000. Tel. 214.058 (To).
- PIOSSASCO** (Torino) alloggio libero due camere, cucina, servizi, piccolo giardino. Tel. 545.717 (To).
- PISCINA** (Torino) alloggio indipendente con cucina, quattro camere, bagno, centro paese, libero subito, L. 30 milioni. Tel. 0121/57.676 ore pasti Piscina (To).
- ROSTA** (Torino) in piccolo condominio con giardino, alloggio libero camera, tinello, cucinino, servizi, box auto, vicino stazione. Tel. 309.08.51 ore pasti (To).
- RUSTICO** tre camere, cantina, servizi e giardino, arredato, situato a Prastiglione Canavese, L. 10 milioni trattabili. Tel. 926.86.15 Mithi Canavese.
- RUSTICO** con progetto di ristrutturazione approvato, quattro vani, mansarda, cantina, situato a Pino d'Asi, posizione panoramica. Tel. 257.403 (To).
- RAPALLO** (Ge) alloggio due camere, cucina abitabile, entrata, bagno, comodo negozi, arredato. Tel. 725.861 (To).
- RIVA LIGURE** a 6 km da Sanremo, alloggio recente, ampio, situato al 3° piano, due aree, camera, soggiorno, cucina, sgabuzzino, bagno, terrazzo, vista mare e collina, arredato, 200 mt dal mare, garage. Tel. 696.32.69 (To).
- ROSSANO SCALO** (Cs) sulla costa ionica, appartamento 5° piano, 120 mq, un km dal mare, lire 45.000.000 più 5 milioni di mutuo. Tel. 910.66.00 Chiavari (To).
- ROSTA** (To) alloggio libero, camera, tinello, cucinino, servizi, box auto, in piccolo condominio, posizione tranquilla, verde condominiale. Tel. 309.08.61 ore pasti serali (To).
- SANREMO** (Im) alloggio libero, recente costruzione, semicentrale, arredato, composto da camera, cucinino, bagno, lungo balcone con veranda, parcheggio condominiale, lire 48.000.000. Tel. 841.045 oppure 882.898 ore pasti (To).
- SANREMO** (Imperia) alloggio arredato camera, cucinino, bagno, balcone vista mare, riscaldamento centrale, 5° piano ascensore, posteggio condominiale, L. 49 milioni. Tel. 0184/882.898 ore pasti.
- SESTRIERE** (Torino) in residenza multiproprietà in posizione ottima, appartamento 4-5 posti letto, tutti i confort, lire 50 milioni. Tel. 878.067 ore pasti serali (To).

- SCALEA** (Cs) alloggio con giardino, zona panoramica, composto da soggiorno, due camere letto, cucinino, bagno, completamente arredato. Tel. 395.339 (To).
- SOTTOMARINA-LIDO** (Ve) alloggio quattro camere, cucina, servizi, garage, mq 100 circa. Tel. 215.641 dopo le 20 (To).
- SPOTORNO** (Sv) alloggio con cameretta, cucina, servizi, vista panoramica, vicino al mare. Tel. 285.626 (To).
- TORINO**, zona Fioccardo, box. Tel. 691.202 ore serali (To).
- TORINO** alloggio libero, due camere, servizi, lire 34.000.000. Tel. 744.974 (To).
- TORINO**, borgata Vittoria alloggio arredato con mobili nuovi, due camere, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio, tre balconi, posto auto in cortile. Tel. 512.310 orario negozio (To).
- TORINO**, borgo S. Paolo, alloggio camera, cucina, soggiorno, cucinino, bagno, entrata, due balconi e cantina, lire 29.500.000 trattabili. Tel. 884.200 (To).
- TORINO**, borgo S. Paolo, alloggio camera, cucina, servizi, cantina, due balconi, lire 21.000.000. Tel. 262.35.80 (To).
- TORINO**, in via Cardinal Massala, vicino via Castelfelfino. Tel. 205.22.49 (To).
- TORINO**, in corso Lombardia atico composto da salone, due camere, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, cantina, ampio terrazzo oppure cambio con villa o cascina bifamiliare con terreno nella prima cintura di Torino. Tel. 733.856 (To).
- TORINO**, in corso Potenza ang. corso Regina, alloggio libero a fine anno, mq 90, composto da saloncino, camera, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, cantina, ampio balcone, box auto, situato in palazzina con giardino condominiale. Tel. 758.528 ore serali (To).
- TORINO** adiacenze corso Traiano, alloggio composto da tinello, cucinino, camera, bagno, ingresso, ripostiglio, due balconi, cantina. Tel. 605.28.51 ore serali (To).
- TORINO**, zona Giardini Reali alloggio libero tre camere, cucina, servizi, cantina, piano rialzato, L. 65 milioni. Tel. 282.512 ore serali (To).
- TORINO** zona Santa Rita libero ristrutturato piano alto panoramico, due camere, cucina ampio ingresso, servizi e cantina, tre balconi. Tel. 368.728 (To).
- TORINO**, via B. Luini, alloggio libero fine 1986, camera, tinello, cucinino, bagno, ingresso, sgabuzzino, cantina, ascensore, ristrutturato. Tel. 739.77.14 ore serali (To).
- TORINO** corso Marconi 3, alloggio 200 mq, terzo piano eventuale affitto. Tel. 683.553 (To).
- TORINO**, borgata Lesna alloggio camera, tinello, cucinino, bagno, cantina. Tel. 411.43.04 (To).
- TORINO**, in corso Toscana alloggio occupato, tre camere, cucinino, servizi, lire 52.000.000. Tel. 764.225 (To).
- TORINO**, in corso Vittorio Emanuele, alloggio signorile due camere, cucina, servizi, cantina e acquistare appartamento in Torino, libero, signorile, composto da salone, camera, tinello, cucinino, servizi, piano alto. Tel. 447.07.51 (To).
- TORINO**, piazza Rivoli, alloggio due camere, cucina, ingresso, bagno 60 mq, 5° piano senza ascensore, ottimo stato e tre mansarde libere, indipendenti, stessa casa. Tel. 950.64.16 Castiglione (To).
- TORINO**, in via Genova, alloggio tre camere con caminetto, cucina, servizi veranda, due cantine, balcone, 1° piano, citofono, riscaldamento a metano, lire 80.000.000. Tel. 631.554 dopo le 20 (To).
- TORINO**, in via Mazzini 32, alloggio due stanze, 27 mq circa, servizio sul balcone in comune con due famiglie, 1° piano, libero, anche uso ufficio. Prezzo trattabile. Tel. 965.93.55 La Loggia (To).
- TORINO**, via Montalcone 157, alloggio libero, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, ripostiglio, due balconi. Tel. 328.653 ore 19-21 (To).
- TORINO**, via Porpora 29, alloggio tre camere, cameretta, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, 1° piano, lire 96.000.000. Tel. 205.21.55 (To).
- TORINO**, zona Madonna di Campagna, alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, garage, riscaldamento autonomo, 1° piano. Tel. 0175/87201 Manta (Cn).
- TORINO**, zona Madonna di Campagna, alloggio due camere, cucina, ingresso, cucinino, bagno, due balconi, cantina. Tel. 739.60.83 ore ufficio (To).
- TORINO**, a 200 mt Fiat Mirafiori, alloggio libero, cinque camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, cantina, posto macchina in giardino condominiale. Tel. 349.79.23 ore serali (To).
- TORINO**, zona S. Rita, alloggio libero due camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, cantina, riscaldamento centrale, citofono, antenna TV centrale, posto auto. Tel. 501.982 ore cena (To).
- TORINO**, zona S. Rita, 5° piano, ascensore camera, ingresso, tinello, cucinotto, bagno, veranda, condonata soffitta. Tel. 358.848 ore serali (To).
- TORRE PELLICE** (To) rustico a 1000 mt alt. parzialmente ristrutturato, 1° piano tre camere e balcone, piano terra tre magazzini, 1500 mq terreno boschivo. Tel. 0121/77206 Pinerolo (To).
- TROFARELLO** (To) nel centro alloggio due camere, servizi, mq. 68 più cantina, 3° piano senza ascensore. Tel. 649.78.21 (To).
- VENARIA** (To) appartamento ristrutturato due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina al 1° piano, riscaldamento autonomo a metano, lire 38.000.000 trattabili. Tel. 492.029 (To).
- VICINANZE** Saluzzo casetta con acqua, luce, cortile, terreno 80 mq con progetto di costruzione abitabile, recintata, lire 18.000.000 trattabili. Tel. 345.847 (To).

continua a pag. 19



In alto tre 500 davanti al palco per la premiazione. Qui sopra alcuni ospiti d'onore accanto al monumento alla 500; da destra la cantante Liza Mancini, Gabriele Gori «il più bello d'Italia 1986» e Simona Ventura «Miss Muretto 1986»

*Il limite della registrazione obbligatoria sale a due milioni e mezzo annui; deve avvenire con il modulo «Tasse 141»*

# Contratti d'affitto con qualche novità

Nuove norme sono entrate in vigore per la registrazione dei contratti di affitto.

Va premesso innanzitutto che il limite per la registrazione obbligatoria è passato da 1.200.000 lire a 2.500.000. Il vecchio limite si riferiva al corrispettivo annuo o ragguagliato ad anno: il che significa, ad esempio, che una locazione per un mese comportava l'obbligo di registrazione perché il corrispettivo rapportato ad anno risultava pari a 3.600.000 ossia superiore al limite di 1.200.000.

Il nuovo limite di 2.500.000 riguarda invece sia le locazioni per un anno sia quelle relative a periodi più brevi.

Altra novità consiste nelle modalità per la registrazione dei contratti d'affitto relativi ad immobili situati nel territorio dello Stato. Non si dovrà più procedere al versamento postale presso l'Ufficio del Registro di Roma ma osservare le formalità che seguono:

- registrazione del contratto scritto o della denuncia di contratto verbale presso qualsiasi Ufficio del Registro a scelta del contribuente, con le modalità che si vedranno, utilizzando per i contratti verbali il modulare «Tasse 141»;

- versamento su bollettino di conto corrente postale Ch8 ter-aut intestato all'Ufficio del Registro dove è stato registrato il contratto e recante il numero di conto corrente del medesimo, dell'imposta dovuta sulle eventuali annualità successive alla prima, comprese quelle conseguenti a

proroghe di qualsiasi genere di contratti regolarmente registrati. Sul bollettino vanno tra l'altro riportati gli estremi del contratto: serie, anno e numero di registrazione, durata e ammontare del corrispettivo.

L'aliquota dell'imposta di registro applicabile ai fabbricati è del 2 per cento e per inciso si ricorda che la legge pone il tributo a carico del locatore e del conduttore in parti uguali. La registrazione deve avvenire entro 20 giorni che decorrono:

- dalla data dell'atto per i contratti di locazione

- dalla data della loro esecuzione per le dichiarazioni di contratto verbale;

- dalla data da cui hanno effetto per le proroghe.

Quali importi entrano a far parte dell'imponibile che deve essere sottoposto ad imposta di registro? Diciamo in linea di massima che devono essere escluse le spese analiticamente a carico dell'inquilino e cioè quelle che il medesimo rimborsa nella stessa misura in cui il locatore le ha sostenute (esempio: acqua, luce, scale, ecc.) mentre vanno portate ad aumento del canone le spese forfettizzate.

Va ribadito che i nuovi contratti originari scritti o verbali dovranno essere in ogni caso registrati secondo quanto già precisato. Le denunce di contratto verbale andranno compilate come risulta dall'esempio e sottoposte a registrazione ed in quella sede pagheranno l'imposta.

Ma come ci si dovrà comportare per le proroghe dei contratti in corso che erano stati registrati mediante versamento del tributo sul conto corrente postale intestato all'Ufficio del Registro di Roma?

- quando il contratto reca un importo superiore a 2.500.000 si dovrà presentare all'Ufficio del Registro la denuncia di contratto verbale;

- quando il contratto reca un importo fino a 2.500.000 non si dovrà fare nulla perché opera l'esonero della registrazione.

Il modulo «Tasse 141», di cui qui a fianco viene riportato un facsimile compilato, deve essere presentato insieme al modello 69 «richiesta di registrazione» che va ritirato all'Ufficio del Registro e opportunamente corredato dai dati richiesti.

Sul retro del modulo «Tasse 141» sono riportate alcune avvertenze per la compilazione che per comodità del lettore qui si riproducono.

Nella indicazione dei dati relativi ai contraenti va tenuto conto che:

- per le donne coniugate deve essere indicato il cognome da nubile;

- il nome va riportato senza abbreviazioni (esempio: Giancarlo o Gian Carlo e non G. Carlo);

- per i soggetti diversi dalle persone fisiche deve essere indicata la denominazione, la ra-

ESEMPLARE DA TRATTENERE IN UFFICIO

MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE  
E S. T. SUCCELI AFFARI

DENUNCIA DI CONTRATTO VERBALE  
DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI

UFFICIO DEL REGISTRO DI TORINO

SI DENUNCIA CHE FRA I SIGNORI (II)

COGNOME E DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE ROSSI	LC 15 L
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA TORINO	PROV. TO DATA DI NASCITA 9.2.22 SESSO M
COGNOME E DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE MASSA	LC 15 C
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA MILANO	PROV. MI DATA DI NASCITA 31.7.50 SESSO M
COGNOME E DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE PILZI	LC 15 D
COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA MILANO	PROV. MI DATA DI NASCITA 15.8.51 SESSO M

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

DESCRIZIONE DELLA UNITA' IMMOBILIARE (CANTINA e giardino di mq. 100 in affitto a locazione comune - PROVINCIA LOCALITA' TORINO, composto da due camere, cucina, salotto, doppi servizi)

DURATA DELL'AFFITTO O DELLA LOCAZIONE DAL 2.9.1986 AL 1.9.1987

COMPRESO PER AFFITTO LIRE 4.800.000 (quattro milioni ottocentomila)

FATTA LA PRESENTE DENUNCIA IN ESECUZIONE DEGLI ARTICOLI 2, 3 E 4 DEL DPR 11 APRILE 1984 N. 4 TORINO ADD. 17.9.86

FIRMA DI ALMENO UNA DELLE PARTI CONTRAENTI (II)  
Giuseppe Rossi

## Nel modulo «141» le norme per la registrazione

gione sociale o la ditta (se lo spazio riservato è insufficiente può essere utilizzato anche il campo destinato al nome delle persone fisiche);

- per la provincia cui appartiene il comune di nascita deve essere indicata la sigla automobilistica; la casella deve essere lasciata in bianco in caso di nascita all'estero;

- la data di nascita deve essere indicata in forma numerica, per l'anno riportare le ultime due cifre (esempio: 1942 - 42);

- per il sesso deve essere indicato M o F;

- il domicilio fiscale deve essere riportato specificando il C.A.P., il comune, la provincia, la via o la piazza e il numero civico.

Nel riquadro L/C andrà indicato L dove i dati corrispondono al locatore e cioè a chi dà in affitto e C dove i dati corrispondono al con-

datore e cioè a chi prende in affitto.

La data di esecuzione della convenzione va indicata in tutte lettere come nell'esempio riportato.

Al riquadro «Oggetto della convenzione», la località andrà indicata solo se si tratta di terreni.

Nello spazio riservato alla «firma di almeno una delle parti contraenti» potrà firmare indifferente il locatore o il conduttore. La firma dovrà essere apposta in originale sia sull'esemplare che trattiene l'Ufficio, sia su quello che viene restituito al denunziante.

Sempre sul retro del modulo in questione sono riportate le disposizioni che regolano l'applicazione dell'imposta di registro in materia di denunce di contratto verbale di affitto di beni immobili. Delle disposizioni essenziali

abbiamo dato notizia seppur sintetica in questo articolo.

Meritano però di essere ricordate le norme che comminano le sanzioni:

Chi omette la richiesta di registrazione degli atti e la presentazione delle denunce previste è punito con la pena pecuniaria da una a tre volte l'imposta.

Se l'imposta viene pagata dopo la scadenza del termine di sessanta giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione si applica la soprattassa pari al venti per cento dell'imposta stessa.

Se in atto o in una denuncia viene occultata parte del corrispettivo convenuto si applica la pena pecuniaria da quattro a otto volte la differenza tra l'imposta dovuta e quella già applicata in base al corrispettivo dichiarato.

Armando Zopolo

**CHURCHILL BRITISH CENTRE**  
Scuola di lingue internazionali

CORSI PER TRADUTTORI E INTERPRETI (frequenza regolare 8,30-13/ottobre-giugno)

Corsi individuali, collettivi (iscrizioni e inizio corsi in qualsiasi periodo)

Laboratorio linguistico  
Films in lingua originale, in sede  
Preparazione esami internazionali  
Lezioni prova gratuite

Sconti 10% ai dipendenti e familiari FIAT

RIVOLI - Via Arnaud 10 - Tel. 953.3889

Comunicato a tutti i DIPENDENTI FIAT

**PRESTIDEA**

Società fiduciaria di primaria banca concede finanziamenti e mutui a

**TASSI BANCARI**

da 12 a 120 mesi  
Per informazioni telefonate a:  
553.331/32  
Via Magenta 36 TORINO

**LETTO A CASTELLO «DUPLO»**

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti? Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO in metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti. Modello brevettato

**F.LLI BERGALLO arredamenti**  
«Casa del sofà e del salotto»

Corso Giulio Cesare 179 - Tel. 202.252  
Torino - Unica sede

Il «Città di Torino»  
è l'unico aeroporto italiano  
dotato del sistema «ILS»  
per atterraggi a bassa visibilità

## A Caselle si vola anche con la nebbia

In Italia vi sono novantotto aeroporti: 44 aperti al pubblico, 53 a disposizione di privati, un idroscalo, nessun eliporto. Nella classifica del traffico mondiale riferita ai 153 Stati aderenti all'Oaci, organizzazione dell'aviazione civile, il nostro Paese si colloca al quattordicesimo posto.

Non tutti gli aeroporti italiani hanno la stessa importanza. Tra i principali c'è quello internazionale di Caselle «Città di Torino» con un movimento passeggeri che supera la quota annua di 900 mila e sta rapidamente raggiungendo il milione, tetto che si prevede verrà sfondato nel 1987.

L'ombra sinistra del terrorismo grava sugli aeroporti. Ma, almeno per quanto riguarda Caselle, dopo una pausa nell'incremento del traffico seguito agli episodi più drammatici avvenuti in Italia, il movimento è ora in ripresa. Nell'ultimo decennio l'aumento medio annuo dei passeggeri è stato del 5,2 per cento contro il 4,4 per cento registrato complessivamente dagli aeroporti italiani. Dal 1975 ad oggi il traffico da e per Caselle è cresciuto più del movimento negli scali di Roma e Milano e più di quello negli aeroporti di Francoforte, Zurigo, Bruxelles, Amsterdam.

Interessante l'incremento dei voli charter a prevalente carattere turistico, cresciuto negli ultimi anni del 120 per cento. I voli charter rappresentano il 14 per cento del traffico dell'aeroporto «Città di Torino» ed hanno soprattutto destinazioni estere: Spagna e Francia in testa, seguite da Inghilterra, Urss, Grecia e Finlandia. Incoraggiata dai risultati raggiunti con i charter, la gestione dell'aeroporto torinese ha offerto speciali agevolazioni agli operatori turistici. Nel fervore che carat-

terizzò la ripresa di Torino dopo la guerra, Caselle nacque come azienda privata, frutto di collaborazione tra il Comune, la Fiat, alcune banche, altre imprese ed enti. Fu costituita una società di gestione, la Sagat, che rappresenta una forma di amministrazione molto diversa da quella esercitata in modo diretto dallo Stato in diversi aeroporti italiani. Meno burocratizzata, più dinamica la Sagat s'impegnò in un costante aggiornamento dell'aeroporto «Città di Torino» lottando contro non poche difficoltà e soprattutto contro il tempo, in un'epoca come la nostra che richiede decisioni coraggiose e veloci per rimanere competitivi in ogni campo, compreso quello dei trasporti in rapida evoluzione.

Con un bilancio in attivo la Sagat si propone di proseguire nell'opera di ammodernamento delle strutture aeroportuali, ma anche di accelerare il passo verso nuove realizzazioni di avanguardia. Il presidente Maurizio Bordon, giunto alla massima carica della Sagat dopo una lunga esperienza

di lavoro incominciata con lo studio nella Scuola Allievi Fiat, proseguita in fabbrica nel settore aeronautico e in quello siderurgico, perfezionata nell'assunzione di responsabilità direttive nel sindacato e alla presidenza regionale dell'Inps, guarda al futuro di Caselle con ambiziosi progetti di espansione.

Alcuni sono già realizzati. Per primo il sistema di radio assistenza, noto con la sigla «ILS», che consente l'atterraggio nella nebbia a bassa visibilità. Dal maggio scorso con visibilità a 400 metri, dal prossimo novembre a 200 metri. Il direttore dottor Maurizio Crespieni precisa: «Praticamente sempre, come ci lascia prevedere la situazione climatica di Caselle». Ricorda poi che il sistema «ILS» attualmente funziona soltanto nell'aeroporto «Città di Torino». Tra le opere realizzate per una espansione del servizio, il presidente Bordon cita anche il Cargo Center General Motors, un impianto completamente automatizzato per il trasporto delle scocche delle auto che la carrozzeria tori-



nese Pininfarina costruisce per la Casa americana General Motors. Si tratta di un contratto della durata di sei anni, che prevede voli trisettimanali compiuti dall'Alitalia e dalla Lufthansa con cargo appositamente attrezzati. Per l'impianto aeroportuale la Sagat ha stanziato due miliardi e mezzo.

Il presidente Bordon apre una parentesi per soffermarsi su un tema

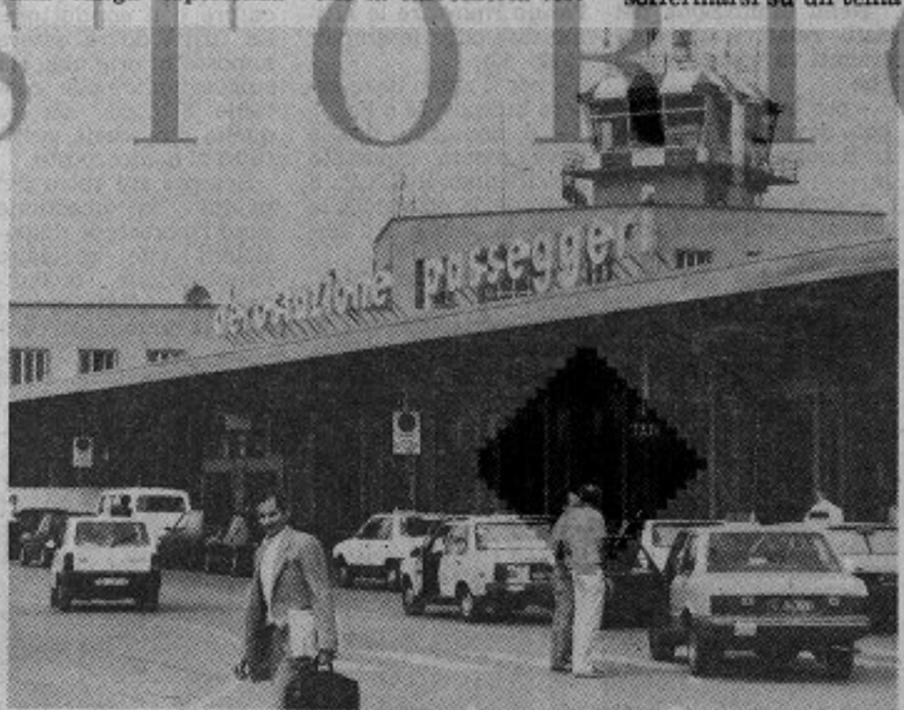
che lo interessa molto: lo sviluppo del servizio merci. «Dobbiamo incrementarlo. Gran parte del traffico europeo va a Milano, mentre potrebbe usufruire di Caselle». Che cosa fare perché questo avvenga? «La mia sollecitazione è rivolta alle compagnie aeree che operano da noi, in particolare all'Alitalia che non ha una tradizione di trasporto merci. Ma per raggiungere il nostro scopo dobbiamo anche sensibilizzare l'Unione industriale e la Camera di Commercio di Torino. Sono pronto a promuovere incontri con tutti gli interessati, compresi gli spedizionieri».

Oltre ai lavori ultimi merita soffermarsi su quelli in corso e quelli futuri. Tra quelli in corso citiamo: una nuova centrale elettrica ed una rimessa per i mezzi di assistenza agli aerei ed alle merci, l'automazione del parcheggio. Tra i lavori futuri: una nuova torre di controllo ed un impianto ecologico di depurazione delle acque dell'aeroporto con deflusso nel torrente Stura. Di significativa importanza: una nuova aerostazione con ponti d'imbarco per il passaggio diretto dei

viaggiatori dalla biglietteria all'aereo. Entrerà in funzione l'anno prossimo. Queste innovazioni si aggiungeranno a miglioramenti di minore entità, ma molto utili per gli utenti ed il personale e già realizzati, come i nuovi servizi di ristorazione e dei negozi.

La Sagat gestisce l'aeroporto su area demaniale in base ad una convenzione con lo Stato che scadrà nel 1995. Ne è stata chiesta la proroga con un disegno di legge presentato al Senato da otto parlamentari piemontesi. La gestione privata dell'aeroporto «Città di Torino», ha dato ottimi risultati. Inoltre si inserisce nella tradizione piemontese di collaborazione tra enti pubblici e privati che ha favorito non poco lo sviluppo della regione. Se la proroga verrà concessa gli azionisti Sagat potranno varare un piano di investimenti pluriennale imperniato sulla costosa ed impegnativa realizzazione di una nuova area terminale che farà compiere un altro grosso salto di qualità all'aeroporto di Caselle.

Anna Rosa Gallezio



**LA STAMPA**  
Salone  
Via Roma 80 - Torino  
Orari apertura al pubblico  
Da lunedì a sabato:  
9-12.30; 15-19

**VARAZZE**  
Riviera Ligure  
ALBERGO  
**LA CARAVELLA**  
Via Garibaldi 27 - TEL. 019/971172  
50 mt mare in pieno centro cam-  
miera con servizi, ascensore, 2  
sale TV, soggiorno, ricco menù  
a scelta.  
Tariffa autunno L. 28.000  
pensione completa  
tutto compreso

**CENTRALFIN**  
solo a dipendenti Fiat concede velocissimi prestiti sulla ti-  
ducia fino a L. 10.000.000 a tassi veramente convenienti.  
Qualche esempio:  
L. 1.000.000 a 12 mesi L. 102.000 mensili  
L. 5.135.000 a 42 mesi L. 180.000 mensili  
L. 8.050.000 a 42 mesi L. 280.000 mensili  
Per risolvere ogni Vs. problema telefonate al  
(011) 748.974

**PIANOFORTI** GRANDI MARCHE  
ANCHE A NOLEGGIO CON RISCATTO  
**ORGANI CHITARRE**  
TRATTAMENTO PARTICOLARE  
AI DIPENDENTI DEL GRUPPO  
**RESTAGNO**  
C. VITTORIO E. 90  
TEL. 54.46.58  
TORINO

Inaugurata a Torino il 25 settembre  
la mostra «Porcellane e Argenti»

# La riscoperta dei tesori del Palazzo Reale

**L**E porcellane e gli argenti del Palazzo Reale di Torino sono una grande riscoperta per la città e anche per molti studiosi. «E' stato - ha detto la professoressa Andreina Griseri - come ritrovare il tesoro di una nave affondata, se non la nave stessa».

Per più motivi infatti la mostra di questi oggetti, che è stata inaugurata il 25 settembre e rimarrà aperta fino al 21 dicembre prossimo, costituisce un avvenimento culturale eccezionale. E rappresenta - come ha osservato all'inaugurazione il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli - «il primo passo di una serie di interventi volti al restauro di altri significativi monumenti torinesi».

Inoltre «questa mostra - ha sottolineato Cesare Annibaldi nella conferenza stampa - è l'espressione dell'impegno di un numero assai elevato di persone e di

enti che, pur nella diversità di ruoli e metodi, hanno saputo impegnarsi insieme in nome della cultura, raggiungendo risultati molto interessanti».

L'iniziativa, infatti, è stata promossa dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici per il Piemonte, realizzata con la Soprintendenza per i beni artistici e storici e l'Associazione Amici dell'arte in Piemonte e con l'apporto della Fiat. A questi occorre aggiungere l'Archivio di Stato, i Musei civici, docenti dell'Università di Torino, studiosi italiani e stranieri, il Quirinale (ha prestato alcuni stupendi argenti) e l'Ibm Italia (ha curato l'innovativa parte didattica dell'esposizione tramite computer facilmente utilizzabili dai visitatori).

Il risultato è ora sotto gli occhi di tutti: è stata valorizzata una parte del ricco ma poco conosciuto patrimonio ar-

tistico torinese e nello stesso tempo si è colta l'occasione per un intervento e un recupero di Palazzo Reale.

La realizzazione della mostra ha infatti comportato la necessità di adeguare il percorso di visita del Palazzo alle recenti norme di sicurezza. Si è trattato di un lavoro imponente che, grazie alle soluzioni ideate dagli architetti Roberto Gabetti e Alvaro Isola e all'esecuzione curata dalla Fiat Engineering, ha salvaguardato l'integrità assoluta delle strutture e delle decorazioni del Palazzo.

E proprio nel Palazzo erano conservate, ma non esposte, migliaia di porcellane e di argenti di Casa Savoia. L'opera di pulitura e restauro, di ricerca e di studio, ha valorizzato questi tesori, di cui ora è possibile riconoscere le manufatture, gli autori, le date di acquisizione, la storia.

Alla mostra sono esposti oltre duemila pezzi, che costituiscono un'ampia selezione delle collezioni del Palazzo.

Collocati in vetrine piramidali che si inseriscono nella suggestione degli interni e che alludono alla cultura del Seicento, porcellane e argenti costituiscono un insieme che pochissimi musei oggi possono vantare.

Si tratta di vasi, «biscuits», e piatti d'uso quotidiano e di rappresentanza provenienti dalle Reali Manifatture di Sèvres, Vienna, Berlino, Meissen, e anche di qualche raro pezzo di porcellane orientali sono esposti gruppi «bianco e blu», della



«famiglia verde», della «famiglia rosa», «blanc de Chine», Imari giapponese e cinese. Per gli argenti, invece, sono prevalenti le opere di orafi piemontesi attivi nell'età di re Carlo Felice (1821-31).

«Visitando la mostra - ha sottolineato il professor Luigi Firpo in occasione della conferenza stampa - è possibile rivivere - e mi auguro che ogni visitatore lo faccia - la vita di corte, immaginarsi l'andirivieni di principi, ambasciatori e cortigiani, l'evolversi delle mode, cogliere lo squisito gusto nelle scelte dei vari pezzi e servizi; insomma respirare un clima, un tempo, una civiltà oggi ormai lontani, ma ai quali siamo storicamente legati».

Bastano alcuni dati per dare un'idea della complessità richiesta dall'allestimento della mostra e dai lavori di ristrutturazione e messa a norma dei vari impianti del Palazzo Reale. Per l'impiantistica e le opere edili sono stati necessari venticinque chilometri di cavi elettrici, 310 lampade e proiettori per il percorso di visita, il restauro dei 44 lampadari del «Salone degli Svizzeri» (quello d'ingresso della mostra) con ottocento lampadine e oltre 350 metri di pedana attrezzata, sotto la quale corrono, non visti, tutti i cavi elettrici, di sicurezza e di servizio. Per l'allestimento, la Eco Pubblicità e Marketing (azienda del Gruppo Fiat), ha risistemato diciotto sale d'esposizione con trentotto vetrine, illuminate da quattrocento lampade. Ma non basta: sono state catalogate e immesse nelle «banche dati» 1500 schede relative a 9500 oggetti e sono stati catalogati oltre 3500 documenti d'archivio, relativi ad acquisti, riparazioni o ad altre prestazioni connesse, appunto, a porcellane e argenti.



In alto: le originali vetrine piramidali nella «galleria del Dani». Qui sopra: un momento dell'inaugurazione

Infine occorre ricordare un'altra interessante manifestazione culturale in corso a Torino: in concomitanza con la mostra «Porcellane e argenti del Palazzo Reale» e sempre con la collaborazione e il contributo Fiat, saranno aperte le sale del secondo piano dell'altrettanto storico Palazzo Madama, dove sono esposte le «Collezioni di maioliche e porcellane europee del Palazzo Civico». Per l'occasione, le vetrine sono state riordinate e per le singole manufatture sono state preparate schede esplicative, in distribuzione ai visitatori.

Lorenzo Bortolin

## Mostra di modelli di navi con manovre e battaglie

Al Museo dell'Automobile di Torino è aperta fino al 9 novembre *Navimodel '86*, una interessante rassegna dedicata al modellismo navale (orario: 9,30-12,30 e 15-19; chiusura il lunedì).

La mostra, organizzata con il concorso del Navimodel Club di Torino e patrocinata dall'assessorato al Turismo, raccoglie nelle sale del museo oltre cento modelli in diverse scale di navi e imbarcazioni di ogni genere, antiche e moderne. Vi sono velieri, galeoni, piroscafi a vapore, mercantili, pescherecci, rimorchiatori, pontoni, navi da guerra e perfino portaerei e sommergibili.

L'esposizione è divi-

sa in due settori: modellismo statico e dinamico. Quest'ultimo rappresenta il gruppo più numeroso e per molti aspetti più affascinante e spettacolare. Comprende infatti imbarcazioni a vela o a motore (e anche qualcuna a remi), con motore elettrico, a scoppio o a vapore, radiocomandate e capaci di eseguire le manovre più complesse, i cosiddetti *effetti speciali*, con vere e proprie battaglie navali.

Presentando l'allegato tagliando compilato, i dipendenti Fiat potranno acquistare il biglietto di ingresso alla mostra a 2.000 lire anziché 4.000 ed avranno insieme la possibilità di visitare il Museo dell'auto.

### Orari

La mostra «Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino» resterà aperta al pubblico fino al 21 dicembre 1986, con i seguenti orari: dal martedì al venerdì ore 9-14 e 15-19; sabato e domenica orario continuato dalle 9 alle 19; lunedì chiuso. Il biglietto d'ingresso costa cinquemila lire ma è ridotto a duemila lire per visitatori con età inferiore ai 18 anni o superiore ai 60.

### Catalogo

E' pubblicato dalla Casa editrice Fabbri, ha 464 pagine ed è illustrato da 165 foto a colori e 335 in bianco e nero. I lettori di *«illustratofiat»*, presentando il tagliando qui accanto, opportunamente compilato, al banco di vendita Fabbri presso la mostra, possono acquistare il volume al prezzo ridotto di trentamila lire, anziché al prezzo «speciale mostra» di 40 mila lire.

Nome ..... Cognome .....  
Via ..... Città .....  
Dipendente di .....

Tagliando valido per l'acquisto di un biglietto d'ingresso per *Navimodel '86* a Lire 2.000

### illustratofiat

Tagliando da presentare al banco vendita Fabbri per l'acquisto di una copia del catalogo «Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino» al prezzo ridotto per i lettori di *«illustratofiat»* di 30.000 lire.

Cognome e nome .....  
Via .....  
Cap ..... Città .....  
Dipendente della società Fiat/anziano .....  
Tesserino n. ....

VIVERE  
OGGI

# Il ritorno della casalinga

di MARIA PIA TORRETTA

**D**A due mesi Enrica ha lasciato l'ufficio. Non ne poteva più di discutere con il marito, di polemizzare con la suocera, soprattutto di correre: dal tintore al supermercato, dall'asilo alla bollatrice, ogni semaforo mancato uno scatto di nervi, ogni coda dal macellaio un intoppo nella tabella di marcia.

Adesso in famiglia sono tutti contenti: Mario ha finalmente una moglie rilassata che trova il tempo di viziarlo, Filippo inventa ogni giorno un nuovo gioco da giocare con la sua mamma, perfino la nonna ha smesso di lamentarsi. E lei, quelli che la incontrano, tutti a ripetere: come stai bene, sembri più giovane, si vede proprio che ti riposi.

In realtà, vivendoci, Enrica ha scoperto che la casa è un impegno molto più pesante di quello che pensava quando ci tornava la sera a dormire. Ha anche rinunciato alla donna che prima l'aiutava due volte la settimana; e tempo per riposarsi non ne resta.

«Ma il doppio lavoro casa-ufficio — spiega — ti logora non solo per la doppia fatica, proprio per il ritmo frenetico che ti impone. Ti stanca dover organizzare la tua giornata al dettaglio e non poter mai improvvisare, non poterti permettere un giro alla Rinascente, perfino un'ora di straordinario, se non l'hai messa in programma con anticipo. Ecco, questa tensione mi logorava e adesso come casalinga l'ho dimenticata».

Casalinghe, un mondo a parte, diverso da quello degli altri: che ogni mattina escono sospirando e la sera rientrano, e annunciano «ho avuto una giornataccia!».

Quando sembrava che tutto fosse ormai stato detto su di loro — la noia e la ripetitività delle occupazioni (nessun lavoro si autodistrugge così in fretta); l'isolamento e la fame di contatti (se in un negozio, in un ambulatorio, sul treno una donna attacca discorso senza motivo, 90 su cento è una donna di casa); la poca conside-

razione che le circonda (i giornali si occupano di loro solo per accusarle di essere alcolizzate sommerse o drogate inconsapevoli); quando ormai era evidente che la carriera di casalinga era fuori moda, rifiutata con deciso disprezzo dalle figlie e vissuta con rabbiosa rassegnazione da madri ingrignate in una vocazione mai realmente scelta — il discorso è stato rimesso in discussione.

E qualche donna (non solo le irriducibili che avevano continuato di nascosto a divertirsi facendo marmellate, inventando nuove ricette o coltivando in terrazza un piccolo orto profumato) ha cominciato a chiedersi: e se stare a casa non fosse poi così brutto? Se non fosse necessariamente un castigo o una prigione ma, qualche volta, addirittura una conquista desiderabile?

Perfino una nota carriera, la giornalista e scrittrice francese Christiane Collange, di colpo ha cambiato idea. In tutti questi anni — ha detto — per correre dietro ai miei impegni ho rinunciato ai piccoli e grandi piaceri della vita: giocare con un bambino e cuocere una crostata per la merenda, guardare il tramonto e andare per negozi con un'amica, leggere un libro alle quattro del pomeriggio e consolare un ragazzo alla prima delusione d'amore. Adesso, finché sono ancora in tempo, voglio tornare a casa.

Ma che cosa si prova il primo giorno che la sveglia non suona per te, quando gli altri escono e tu resti sola a riordinare le stanze silenziose, sciupate dalla

notte, e hai un'intera giornata da organizzare?

Chiara, per esempio, si è licenziata quando è nato il suo terzo bambino perché l'altalena di nonne baby sitter permessi sul lavoro malattie infettive crisi sulla porta dell'asilo problemi di denti e di gelosia era diventata un incubo insostenibile, e finalmente ha tirato il fiato. Ha abbandonato un mondo di numeri e di telefoni che non le era mai stato simpatico e si è allegramente dedicata al ruolo di chiochia.

«Il primo giorno? — dice Chiara — Proprio non me lo ricordo. Comunque con tre bambini di quattro, due e zero anni molto silenzio non ne ho mai avuto e problemi a far passare la giornata, nemmeno. Occuparmi della casa mi è sempre piaciuto; lavoravo perché il mio stipendio faceva comodo, ma a un certo punto ci siamo accorti che non pagava abbastanza lo stress».

Chiara, come casalinga, è abbastanza atipica, non solo perché ha una casa disordinatissima e sempre piena di strilli, ma anche perché la sua grande cucina è diventata un centro di attrazione e di incon-

tro. Amiche, ex colleghe, fratelli, cognate appena hanno un problema vanno a raccontarlo a lei. Che li ascolta stirando, li lascia sfogare, li sfama con biscotti caldi di forno e li rimanda «fuori» più sereni, pieni di affettuosa invidia, convinti che lei sola abbia trovato il segreto della felicità, «un segreto — commenta ridendo — che chissà come mai nessuno pensa di imitare».

Casalinga suo malgrado: è il caso di Loredana, che ha perso il posto per problemi dell'azienda. I primi tempi era disperata: «Lavoravo da quando ero ragazzina — racconta — mi piaceva e non sapevo in pratica fare altro. Per consolarmi ho cominciato a dare il bianco alle pareti, è andata benissimo. Poi ho pensato di rifare le tende della camera da letto. Non sapevo neanche da che parte incominciare, ma mi sono ricordata che una mia amica era bravissima a cucire. Piano piano ho scoperto che ci sono un sacco di lavori interessanti, utili e perfino divertenti: basta impegnarsi un po' e ci si riesce, e si risparmiano tanti soldi. Anche a cucinare piatti veri invece della solita bistecca e a fare la spesa con calma, qualcosa si mette da parte».

Casalinga a sorpresa si è rivelata invece Mariella, rifiutando di entrare nell'azienda di famiglia che da generazioni inghiotte maschi e femmine al termine degli studi. «Si vede che io sono una figlia degenera — spiega sorridendo —; l'unica fra tutti a non divertirsi con la loro attività caotica e stressante. O forse sono un'asociale: a me piace stare sola, fare le cose con il mio ordine che

non ho discusso con nessuno e che nessuno viene a criticare. I miei fratelli dicono che non era necessario prendere una laurea per scegliere il programma della lavatrice o usare il battitappeto, ma dopo sei mesi di gestione-Mariella cominciano ad accorgersi dei vantaggi».

E nel tuo futuro che cosa vedi? «La stessa vita, in una casa mia. Non credo che sarà un problema: come mogli, gli uomini preferiscono le casalinghe».

E le donne che cosa preferiscono? Come dice Enrica — la novellina — in un mondo in cui tutti corrono, prigionieri di orari e scadenze, la donna di casa è l'unica che può gestire il suo tempo come vuole. «La mia sorpresa più grande — osserva — è stata scoprire questa libertà. Oggi è il giorno dedicato alla stesatura, ma c'è il sole? Porto figlio e cane a correre ai giardini pubblici e il primo giorno che piove stiro tutto il pomeriggio. Se una mattina mi sveglio cuoca, riempio il frigo di piatti pronti e non mi dedico ad altro. Senza scendere nelle banalità della 'massaia felice', a me sembra che il guaio di tante donne insoddisfatte sia che si seggono sulla loro libertà, e la rendono inservibile, non si accorgono neanche più di averla. E quello che potrebbe essere uno dei lavori più belli (vuoi mettere: non avere un capo?), diventa il più brutto in assoluto».

Naturalmente non tutte le «nuove casalinghe» sono d'accordo. Luisa ha smesso di lavorare tre anni fa per occuparsi delle sue gemelle. Era nei patti: il marito, vissuto senza madre, aveva detto e ri-

petuto: i nostri figli non dovranno essere orfani neanche per qualche ora. Così Luisa ha cominciato a fare la mamma a tempo pieno, ma si è trovata malissimo.

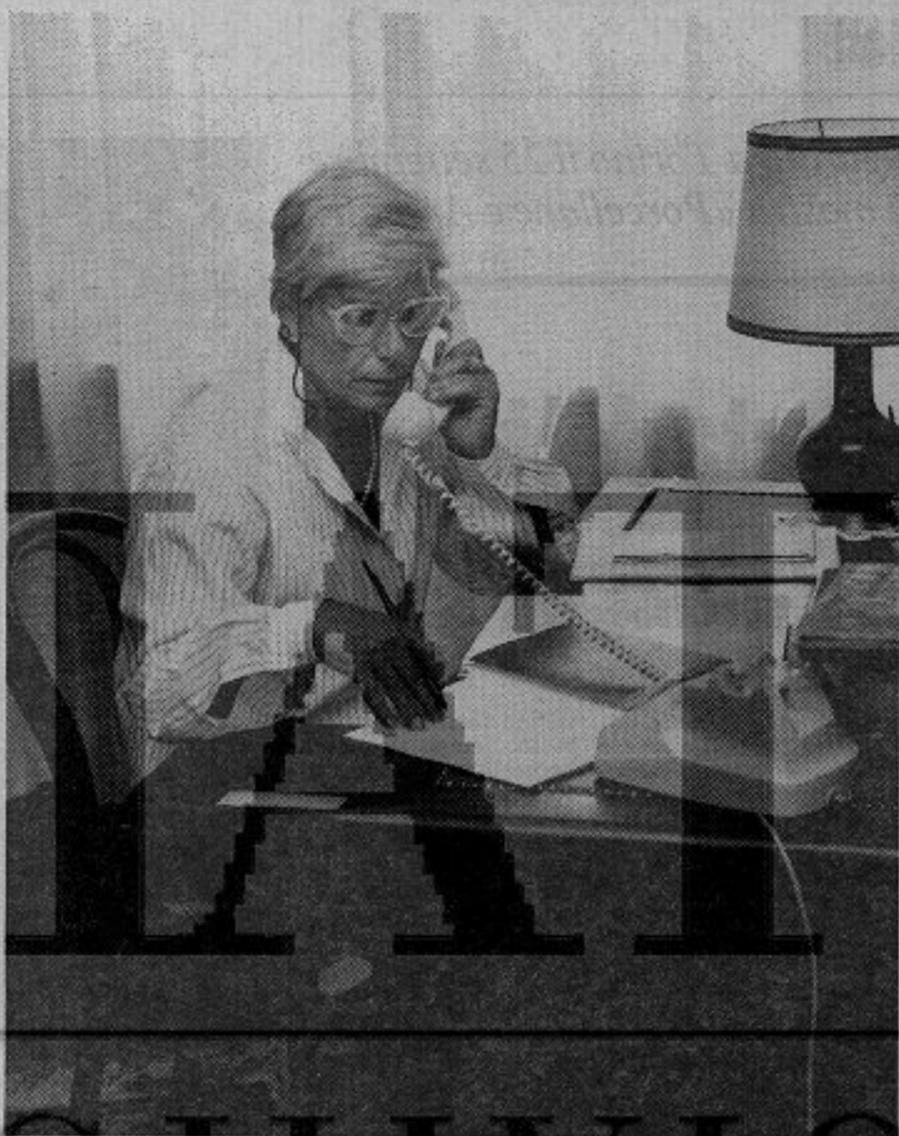
Spiega: «Amavo il mio lavoro, e mi manca; mi manca lo scambio di idee con qualcuno; mi manca anche la sensazione di essere 'importante'. Perché una segretaria è una segretaria, una professoressa è una professoressa. Il lavoro della casa tutte le donne con una casa lo fanno: bene o male poco importa».

Però ci sono le bambine...

«E' vero, crescere le mie figlie è stancante, ma anche molto coinvolgente. Però adesso hanno già tre anni e voglio che frequentino l'asilo e non stiano troppo attaccate a me, dunque la mia solitudine aumenta, e mi pesa. Io non sono di quelle che si divertono con il bricolage, non assomiglio alle casalinghe della pubblicità affascinate dal loro bucato, bravissime in cucina. Non ho nemmeno il pollice verde e se compro una pianta mi muore in tre settimane. Detto questo, non passo le giornate a sbadigliare davanti al televisore: faccio quel che c'è da fare e in un momento è sera, tutto qui».

Ti aspettavi qualcosa di diverso?

«Credevo che sarei stata capace di trasformarmi nella casalinga manager di cui parlano i giornali femminili: che va in piscina ed è abbonata ai concerti e al cineforum inglese, si tiene informata su tutto, un occhio al brasato e l'altro ai listini di Borsa. Invece mi sono afflosciata nella routine e ho perso autonomia e sicurezza».





## Ma gli uomini preferiscono la donna «casa e famiglia»?

Anche la vita di Claudia è cambiata due mesi fa, quando ha rimesso in funzione il suo diploma di traduttrice ed è entrata in una ditta di import-export.

«Le prime settimane — racconta Claudia — sono state una luna di miele con le novità: le bambine si precipitavano a sparecchiare tavola, tenerissime nella loro volontà di rendersi utili. Luca al mattino si vestiva senza chiedere dov'è questo e dov'è quello, e alla sera arrivava con il gelato, o la pizza, o il pollo arrosto, e se mi vedeva in difficoltà ci invitava grandiosamente al ristorante».

Però a Claudia non c'è voluto molto per accorgersi che la situazione le sfuggiva di mano: settimana dopo settimana ha spostato indietro la sveglia (ora è arrivata alle sei e un quarto), ma è sempre affannata. La cesta della biancheria da lavare rigorosa, i bucati da stirare sono una montagna che minaccia di franare a ogni momento, le grandi provviste calcolate male marciscono in frigorifero, la casa nonostante gli sforzi sta prendendo un'aria trascurata e polverosa. E quando — finalmente — si siede alla sua scrivania, a Claudia sembra di avere già otto ore di lavoro sulle spalle.

«Forse sarebbe una buona idea cercare qualcuna che mi aiuti» ha proposto l'altro giorno, ma Luca (brusco per la prima volta da quando l'avventura ha avuto inizio) ha risposto che se si cominciano a buttare (ha detto proprio così) i soldi del suo stipendio, se ne va anche l'unico vero vantaggio della situazione.

Dunque è vero che gli uomini preferiscono le casalinghe? La maggior parte di loro, non solo i tradizionalisti, pensa che la donna dovrebbe stare a casa con i suoi figli? e perfino i progressisti sono tentati dal sogno inconfessabile di una moglie che li aspetta alla sera con un bel sorriso in faccia e un buon pranzo in tavola, invece della solita storia di pomodori e soffocini (o insalata e formaggio) conditi dalle solite lamentele sulla stanchezza di lei, la scarsa collaborazione di lui, l'atmosfera insopportabile che si respira in ufficio?

Dice un marito, polemico: «Le don-

ne si sono messe in testa che qualsiasi lavoro fuori casa sia più interessante e degno di considerazione, mentre quello della casalinga è stupido, banale, ripetitivo. Ma quante segretarie, quante commesse, quante operai, quante insegnanti fanno cose altrettanto banali, e ripetitive? Quanti sono i lavori che realmente si rinnovano ogni giorno e ti riempiono di soddisfazione?».

Questo vale anche per gli uomini, vero?

«Verissimo — risponde un altro marito — ma visto che per tradizione l'uomo lavora e porta a casa i soldi e la donna alleva i figli, perché cambiare solo per peggiorare? Non capisco perché tante si ostinano a versare lo stipendio a un'altra donna che le sostituisce in casa e con i figli, mentre loro si realizzano a preparare il caffè per il capufficio, a litigare con le colleghe, a perdere la pazienza con un cliente maleducato».

Forse in questo modo non si sentono isolate. Spesso le casalinghe si lamentano perché non hanno nessuno con cui scambiare due parole...

«Guardi: a casa mia il telefono è sempre occupato — ribatte un terzo marito — e io pago certe bollette che neanche il radiotaxi! Mia moglie comincia alle nove per salutare la sua mamma, a metà mattina si scambia ricette con qualche amica, al pomeriggio deve commentare l'ultima puntata di Sentieri; e quando proprio non sa cosa fare chiama in ufficio per sapere cosa voglio per cena... Mia madre invece passa i pomeriggi a giocare a canasta dalla vicina, ma lei almeno non si lamenta».

Commenti polemici, provocatori, anche riduttivi, certo. Ma dice invece Antonio, il quarto marito che abbiamo ascoltato: «Due anni fa abbiamo deciso che era meglio se Carla si licenziava. Adesso tiriamo un po' più la cinghia, a spese come i viaggi o il videoregistratore non pensiamo neanche. Però d'estate lei fa tre mesi di vacanza con i bambini in una casetta in Liguria che ha ereditato da suo padre, in città appena c'è il sole li porta ai giardini pubblici, e da quando non vanno più all'asilo non passano l'inverno a tossire».

segue da pag. 14



**VALLE D'AOSTA**, Arley Saint-André appartamento panoramico, otto posti letto, box, condizioni vantaggiose. Tel. 0166/2593

**VIGLIANO D'ASTI** casetta indipendente tre camere, cucina, salotto, doppi servizi, orto piccolo fruttato, L. 45 milioni. Tel. 06 616.33.31 Roma.

**ZONA PANORAMICA** collinare 35 km da Torino, 4 km da Cressano (VC) tre camere da dormire, possibilità ampliamento, mq 4500 di terreno a fruttato acqua, luce, passaggio privato, tutto recintato, L. 35 milioni trattabili. Tel. 0161 843278 Cressano (VC).

**VALFENERA (AI)** alloggio due camere e servizi, eventuale garage, anche in affitto. Tel. 0141/939.180.

**VINOVO** (Torino) casa recente, due box liberi. Tel. 806.93.49 ore pasti (To).

**ZONA PEROSA** (Torino) baita su due piani, cantina, cortile e terreno, lire 15.000.000 anche di azionari. Tel. 988.99.15 (To).



**ALLOGGIO** affittare in Torino, zona Cavoretto/Moncalieri/Sassi, non arredato, due/tre camere, per due o tre anni. Tel. 890.981 (To).

**ALLOGGIO** affittare in Torino o Moncalieri composto da due camere, cucina, servizi, possibilmente ultimo piano. Tel. 309.88.49 Moncalieri (To).

**ALLOGGIO** affittare in Torino composto da due camere, cucina, servizi. Tel. 557.88.54 (To).

**ANZIANO FIAT** con moglie affitterebbe alloggio in Torino composto da camera, tinello e servizi, zona borgo San Paolo/Lingotto. Tel. 336.384 (To).

**CERCO** in TORINO monolocale con bagno insieme per uso saltuario. Tel. dalle 15.30 alle 19.30 al 896.3955 (sig. Roberto).

**COPPIA** con due figli affitterebbe alloggio non arredato, come seconda casa, zona Finale Ligure-Spotorno-Noli (SV). Rivolgersi a: Antonio Formisano, via S. Pietro, 1 Borgaro Torinese.

**PENSIONATI** affitterebbero alloggio in Torino, zona centro composto da camera, tinello, servizi. Tel. 812.07.89 (To).

**PROSSIMI SPOSI** referenziali, cercano in affitto alloggio vuoto, zona Mirafiori Nord o dintorni, composto da camera, tinello e cucina e servizi. Tel. 30.93.931 ore pasti (To).

## Acquisto

**ALLOGGIO** grande (almeno 150 mq) in Torino, occupato, in casa d'epoca, preferibilmente zona Valentino o Stadio. Pagamento in contanti. Tel. 695.702 (To).



**BABY SITTER** offresi anche come commessa oppure operai. Tel. 901.82.30 Rivale (To).

**BABY SITTER** offresi, non fissa, zona Parella (Torino), referenziate. Tel. 762.247 ore serali (To).

**CAMBICIA** offresi anche mazza giornata oppure segue lavori in serie al proprio domicilio. Tel. 693.612 ore pasti (To).

**CASALINGA** referenziata, esperta baby sitter custodirebbe bimbi al proprio domicilio, zona S. Rita (Torino), serietà e modiche pretese, libera subito. Tel. 351.863 ore pasti (To).

**CASALINGA** accudirebbe nel proprio alloggio bimbi/a. Tel. 749.72.27 ore pasti (To).

**DECORATORE** esegue lavori di integrità, applicazioni carta da parati, sconti speciali a dipendenti e anziani Fiat. Tel. 360.805 (To).

**DIPLOMATI** magistrato con attestato di dattilografia e stenografia offresi, eventualmente anche come baby sitter oppure impartirebbe ripetizioni. Tel. 698.709 (To).

**DIPLOMATI** maestra impartisce lezioni di cultura generale a ragazzi delle scuole elementari o medie e di latino e matematica al biennio superiore. Tel. 292.755 (To).

**DIPLOMATI** perito aziendale e corrispondente in lingua estere offresi come impiegata oppure commessa in Torino e provincia. Tel. 951.03.28 Villastellone (To).

**FISARMONICISTA** impartisce lezioni al proprio domicilio, zona Nichelino (To). Tel. 627.25.44 (To).

**FISARMONICISTA** impartisce lezioni di teoria, solfeggio e strumenti (fisarmonica e organo) a domicilio. Tel. 263.458 (To).

**GIARDINIERE** offresi a ore in villette o giardini. Tel. 585.736 (To).

**IMPARTISCO** lezioni di chitarra, organo elettronico e pianoforte solo a principianti, prezzo modico. Tel. 343.397 (To).

**INSEGNANTE** in materie letterarie seguita ragazzi scuole medie inferiori e superiori. Tel. 593.466 (To).

**LAUREATA** in lingue impartisce lezioni di francese e inglese. Tel. 886.433 oppure 578.368 ore pasti (To).

**LAUREATO** impartisce lezioni di matematica e ragioneria a studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Tel. 377.723 (To).

**PERITO AZIENDALE** laureanda in Sociologia offresi, anche part-time. Tel. 325.084 (To).

**RAGIONIERA** impartisce lezioni di ragioneria e di tecnica bancaria e mercantile. Tel. 615.929 (To).

**RAGIONIERA** 21enne, con attestato regionale di analista contabile offresi primo impiego presso seria ditta. Tel. 349.71.45 (To).

**SIGNORA** con ventennale esperienza ufficio acquisti e gestione magazzino offresi, anche part-time, passaggio diretto. Tel. 707.21.56 ore mattina (To).

**SIGNORA e figlia 16enne custodirebbero bimbi/a al proprio domicilio indipendente con giardino.** Tel. 649.73.41 (To).

**SIGNORA** con buona esperienza custodirebbe bimbi/a al proprio domicilio. Tel. 676.334 (To).

**SIGNORA** madrelingua inglese impartisce lezioni a studenti scuole medie inferiori, prezzi modici. Tel. 347.21.64 (To).

**SIGNORA** offresi per lavori domestici oppure pulizia uffici, lire 5000 l'ora. Tel. 283.144 (To).

**SIGNORA** capace disegno e pittura offresi a ore oppure mezza giornata, anche aiuto commessa, oppure presso studio medico, custodia bimbi, zona Vanchiglia (Torino). Tel. 894.626 ore pasti (To).

**STUDENTESSA** universitaria con esperienza impartisce lezioni di inglese e matematica. Tel. 728.690 (To).

**18ENNE** diplomata segretaria d'ufficio e perfezionista su perforatrici e ventilatrici IBM, registratrici su records offresi anche presso studio commerciale, primo impiego. Tel. 699.579 (To).

**18ENNE** diplomata segretaria applicata ai servizi amministrativi offresi oppure come commessa, baby sitter oppure segretaria, primo impiego. Tel. 875.397 (To).

**18ENNE** qualificata addetta alla segreteria d'azienda offresi anche come baby sitter. Tel. 780.17.47 ore pasti (To).

**20ENNE** diplomata ragioniera offresi presso ditta o ufficio serio. Tel. 935.06.44 Almese (To).

**21ENNE** seria volenterosa automobilista offresi in Chieri o dintorni. Tel. 942.14.88 ore pasti (To).

**43ENNE** offresi come baby sitter. Tel. 513.217 (To).

**54ENNE** prossimo pre-pensionamento (agosto 87) pratico in meccanica/elettronica offresi. Tel. 501.671 (To).



**FAMIGLIA** abitante in Torino, zona Crocetta cerca aiuto domestico dal lunedì al venerdì ore 8-13. Tel. 519.890 (To).



**CAMERA** da letto in noce anno 1930, mobile sala, tavolo rotondo con piano in noce e quattro poltroncine, cucina quattro fuochi frigo, basi, pensil. Tel. 309.03.79 (To).

**CAMERA** da letto matrimoniale «stile coloniale» a lire 350.000 o lampadario e paralumi compresi. Tel. 670.202 (To).

**CAMERA** da letto in noce, come nuova. Tel. 698.815 (To).

**CAMERA** da letto in palissandro marrone scuro, composta di giro letto con radio, armadio, rete a lire 700.000 trattabili. Tel. 517.748 (To).

**CAMERA** da letto in palissandro armadio sei ante, comod con una specchiera due comodini e due poltrone, lire 250.000. Tel. 800.99.14 (To).

**CAMERA** da letto in noce, soggiorno medio basso con tavolo e sei sedie in palissandro nero, cucina bianca Clister, fornello a gas, due mobili bianchi in ferro, poltrona letto. Tel. 614.326 dopo le 20 (To).

**CAMERA** da letto antica sculturata con piani in marmo, guardaroba tipo paglia di Vienna larg. 160x190 alti. prof. 60 Tel. 309.19.04 (To).

**CAMERA** matrimoniale completa oppure camera con letti gemelli sempre nuova. Tel. 0121/40814 Pinerolo (To).

**CARRELLI** bar in legno in ottimo stato, lire 30.000; tavolo in legno comune n. 1,80x80 per sei persone a lire 70.000 trattabili, tappeto sala mt. 2,60x1,80 in ottime condizioni a lire 100.000 e divano base in ferro una piazza rivestito con finta pelle sinte tek lire 100.000. Tel. 397.906 (To).

**CASSETTIERA** ottimo stato, quattro cassetti e piano d'appoggio, misura 84x61x56. Tel. 323.435 (To).

**CUCININO** completo di pensili frigorifero, cucina a gas, tavolo, due sedie. 470.248 dopo le 20 (To).

**CUCINA** componibile completa, soggiorno con divano, arredo bagno. Tel. 739.47.56 (To).

**CUCINA** arredata completa di pensili, tavolo, quattro sedie ed elettrodomestici. Tel. 309.208 (To).

**DIVANO** due posti in velluto antimacchia color nocciola nuovo, lire 250.000 trattabili. Tel. 77.61.55 (To).

**DIVANO** finta pelle mt. 1,55x70 a lire 25.000 e cucina con forno elettrico funzionante a lire 25.000. Tel. 323.435 (To).

**DIVANO** a due poltrone stile moderno, rivestimento velluto color miele, divanetto stato, lire 200.000, regalo poltrona letto in finta pelle verde. Tel. 325.109 (To).

**DUE CAMERE** da letto completa, armadio con specchio, cucina Ariston, fornello elettrico radio-giradischi, mobili da cucina, sei seggiole, suppellettili vari. Tel. 250.964 (To).

**DUE MOBILETTI** tipo spagnoli a una piazza, camera da letto matrimoniale. Tel. 619.94.09 (To).

**DUE POLTRONE** con fodera in velluto, divanetto due posti con fodera scozzese allungabile letto normale. Tel. 368.827 (To).

**DUE POLTRONE** in similpelle marrone a lire 80.000 e due poltroncine in noce e stoffa a lire 70.000, stecche per tende in noce a lire 10.000 al mt. Tel. 942.67.86 Chieri (To).

**DUE POLTRONE** in pelle color cuoio naturale nuova, anche singolarmente lire 800.000 cad. Tel. 309.02.64 (To).

**DUE SCAFFALI** misura diversa in legno e ferro cromato regolabile. Tel. 214.939 (To).

**GUARDAROBA** in teck sei ante, alti cm 240 largh. cm. 180 in buone condizioni. Tel. 309.22.23 (To).

**LETTINO** in legno Foppapedress a lire 150.000. Tel. 644.373 (To).

**LETTINO** per bambino in legno, robusto con cassetti completo di materasso e paracolpi a lire 100.000. Tel. 303.278 (To).

**LETTINO** 0/6 anni color noce con due cassetti sponde ribaltabili, materasso più box e fasciatoio tutto come nuovo a lire 300.000 e mobile componibile bianco ADL, ottimo stato composto da scrivania, cassettera, libreria, letto, armadio e porta lire 800.000. Tel. 591.134 (To).

**LETTO** a castello con reti in ferro verniciato adatto montagna prezzo modico e giradischi. Tel. 684.635 (To).

**MOBILE LETTO** a castello due posti con apertura, tavolino in legno in ottime condizioni. Tel. 274.33.25 (To).

**MOBILE LETTO** con libreria color acciaio, lire 250.000. Tel. 369.676 (To).

**MOBILI** usati, tinello, ingresso e camera da letto anche singolarmente. Tel. 606.58.12 (To).

**MOBILI** cucina compost da buffet sei ante in formica e acciaio, tavolo uguale, quattro sedie, cucina a gas Ariston quattro fuochi con forno, grill elettrico. Tel. 591.237 (To).

**MOBILE** cucina tavolo, quattro sedie, lucidatrice completa di spazzole, capotiera e specchio per entrata. Tel. 720.801 (To).

**MOBILE** Fitting componibile come nuovo per soggiorno con vetrina, scrivania e volendo letto incorporato lire 1.600.000, carrello TV lire 75.000, tavolino salotto lire 75.000, lampada tavolo luci orientabili lire 75.000. Tel. 349.08.27 (To).

**MOBILI** componibili laccati scuri, serie Mobilgrig; media altezza con vetrinette e vani a giorno, lampadario moderno prezzo conveniente. Tel. 627.48.08 ore pasti (To).

**MOBILI** usati: comod, due comodini, due lettini ottone smaltato celeste, cucina quattro fuochi gas città, lavatrice a lire 1.000.000 luma. Tel. 605.42.22 Nichelino (To).

**MOBILI** rustici: credenza a quattro ante, tavolo sei sedie, praticamente nuovi, prezzo interessante. Tel. 913.86.43 Brandizzo (To).

**MOBILE LETTO** per bimbo, cucina a gas ignis, stufa a gas metano, tavolino per bimbo, rubinatto da cucina, attaccapanni di metallo cromato bianco. Tel. 26.75.40 (To).

**MOBILE LETTO** con due lettini apriti-angolarmente con sovrappi ad ante scorrevoli, lire 300.000 a tavolo allungabile rotondo, sei sedie, lire 150.000. Tel. 944.08.54 Cambiano (To).

**MOBILE** pensile tre porte, mobiletto due cassetti beige, lavabo con colonna bianco ed accessori muro con rubinetteria. Tel. 216.03.81 ore pasti (To).

**MOBILI** adatti seconda casa, sala da pranzo e cucina composte entrambe di tavolo e sei sedie, tutto a lire 500.000 trattabili. Tel. 736.265 (To).

**PENSILI** cucinino serie Scavolini color bianco mis. 60x130 e 60 largh. x 100. Tel. 594.357 (To).

**POLTRONA** tipo relax girevole marca Regina, due sedie impagliate robuste, reggiletta con tendoni alti 2,95 x 1,90. Tel. 395.106 (To).

**SALA** da pranzo di noce massello, composta da due buffet bassi, tavolo per otto persone, sei sedie foderate vera pelle, lire 2.800.000 trattabili. Tel. 936.48.50 None (To).

**SALOTTO** in panno blu, con divano, due poltrone un puff a lire 125.000 trattabili. Tel. 606.69.62 Moncalieri (To).

**SALOTTO** composto da divano letto, due poltrone e tavolino vero affare. Tel. 627.45.10 ore pasti (To).

**SALOTTO** in pelle e scamosciato, divano letto e due poltrone, come nuovo, lire 800.000 trattabili. Tel. 623.423 Nichelino (To).

**SALOTTO** composto da divano letto matrimoniale, poltrona e tavolino in legno ditta Chateau d'Ax, due anni di vita. Tel. 415.56.08 (To).

**SALOTTO** vera pelle moderno, color attuale, divano letto singolo, due poltrone, un anno di vita, lire 2.500.000 trattabili. Tel. 445.844 (To).

**SCRIVANIA** moderna piano cristallo autentico, lire 100.000. Tel. 749.22.97 ore serali (To).

**SCRIVANIA** Salvaresani in laminato con sedile. Tel. 233.458 (To).

**SOFA** in finta pelle, color marrone, a letto singolo con materasso nuovo, cm. 120x80 lire 200.000. Tel. 309.70.53 (To).

**SOGGIORNO** stile moderno in noce, vetrina due pezzi, jolly, tavolo rotondo allungabile, sei sedie, poltrona letto, prezzo da concordare. Tel. 734.802 (To).

# Ferri vecchi e opere d'arte

## ROMA

### Tutti i colori di Porta Portese

«Non toccate la merce sennò mi arrabbio» annuncia minaccioso un cartello appoggiato sulla plancia di legno da cui pendono orecchini a forma di teschio, collari ornati da pendagli contudenti e portachiavi simili a lamette da barba. Lui, quello che potrebbe arrabbiarsi, è un ragazzino metallaro tutto muscoli, jeans attillati e due-tre cinturoni borchiatati, collanone e patacche, che ogni domenica puntualmente alle sei del mattino presidia l'entrata di «Porta Portese» — il più famoso mercato romano — tappa preferita da milioni di turisti in cerca d'affari, emozioni, novità.

Una fiumana di gente s'aggira fra scatoloni pieni di foto e dischi di Celentano prima maniera, cimeli dell'ultima guerra mondiale (portamanette della milizia fascista, elmetti di bersagliere di El Alamein, caschi coloniali tipo Graziani, pile di «Signal», foto di Mussolini e di Starace), mucchietti di collane d'ambra, finte o vere non si sa; stock di pinzole a cresta tipo gitana della Carmen; poltrone da dentista Anni Venti; fonografi della «Voce del padrone».

E ogni articolo ha il suo pubblico. In un angolo una pila gigantesca di stivaletti in plastica fosforescente (a cinquemila lire al paio) viene presa d'assalto da un gruppo di ragazzini punk alla ricerca di nuovi accessori per i loro stravaganti guardaroba. Poco più in là un distinto signore è indeciso fra un vaso greco e un enorme paravento cinese in seta cremisi su cui sono raffigurate scene familiari mentre la moglie indugia di fronte ad un banco che offre miele, frutta secca e prodotti di bellezza vegetali.

Come in un film di Fellini, tra una bancarella di sdrucite cravatte Anni 50 e una catasta di chiavi inglesi, troneggia un camioncino nel quale un singolare personaggio, simile al Mangiafuoco di Pinocchio, con pochi ar-

nesi e molta fantasia ripara scarpe. «1000 lire e tornano nuove» bofonchia ai passanti l'omone dai baffi a manubrio. Immediatamente qualcuno lo mette alla prova sfidandolo ad aggiustare dei mocassini disastri che in pochi minuti — grazie al lucido e a due cuciture lampo — riacquistano un aspetto decente. A pochi metri da noi un vecchietto sdentato pubblicizza a gran voce introvabili pompette per vecchie penne stilografiche. Vien da chiedersi chi può essere interessato a tali inutilità. «Qui si compra di tutto nel vero senso della parola, è il bello del mercato», spiegano i frequentatori abituali.

La vera anima di questa fiera delle occasioni, però, si trova in un interminabile budello chiamato «settore russo», dove si radunano commercianti provenienti dai Paesi dell'Est, giovani stranieri disoccupati e un congruo numero di abusivi locali. «Il mercato si divide in diverse zone: quella riservata all'abbigliamento nuovo e usato, ai mobili, agli animali, ai pezzi di ricambio per le macchine ecc. Nella nostra zona, sapendo contrattare, è possibile concludere buoni affari», racconta

Anna Ringhetti, proprietaria di un negozietto di bric brac, venditrice ambulante la domenica e membro del comitato organizzativo degli abusivi del settore russo.

«Le cose convenienti sono molte: dal caviale a 25.000 lire alla scatola, ai jeans Lewis a 20.000 lire, alle scarpe Anni 50 (5000 lire) alle volpi argentate (80.000 lire la pelle) senza contare l'infinità di oggetti vecchi, curiosi e simpatici», precisa Anna indicando una donna russa dagli zigomi alti e dallo sguardo acquoso che sta vendendo senza sosta delle vecchie spille di provenienza americana: «Quindici lire l'una e se ne prendete due 25.000 lire», informa in un italiano stentato la rubiconda signora appollaiata su uno sgabello. Ci fermiamo ad osservarla qualche minuto e notiamo come con un po' di persuasione i più astuti riescano a spuntare i prezzi migliori. Una ragazza infatti dopo aver simulato il massimo disinteresse per i monili, riesce ad acquistare cinque spille per 45.000 lire. «Le rivendo a 20.000 lire l'una alle mie amiche», confida al suo compagno un po' stupito e si avvia alla ricerca di altre occasioni.

## FIRENZE

### Fiori e vestiti alle Cascine

Sulle rive dell'Arno, all'ombra dei platani, nell'immenso parco delle Cascine di Firenze, ogni martedì mattina si dispongono sul viale lungo due chilometri le bancarelle del più noto mercato toscano, che da anni richiama l'attenzione del pubblico femminile in cerca di abiti, oggetti per la casa, piante, giocattoli.

Gruppi di amiche, studentesse che marinano da scuola e mamme con bambini costituiscono quel pubblico di affezionati che tutte le settimane si accalca intorno ai banchetti.

Le ragazze senza perdere tempo si dirigono dallo stocchista di articoli di profumeria per comprare bagni schiuma naturali a 1000 lire, ombretti e fard a 2000 lire e boccette di colonia a 15-20 mila lire. Ogni settimana articoli e marche variano e le occasioni non mancano.

I più giovani indugiano di fronte a parate di calzoncini scozzesi dai colori vitaminici (10.000 contro le 16.000 dei negozi) ideali per i mesi



più freddi, e a pile di boxer di cotone con buffi disegni post-moderni o naïf. Pullover e T-shirt in mille fogge firmati Goldie o Benetton invadono le bancarelle più economiche costituendo una valida alternativa alle jenseirie.

Al centro del mercato scopriamo uno dei venditori più amati dalle donne: Nino lo stocchista di abiti firmati. Da lui si trovano golf di cachemire firmati a 120.000 lire, camicette di seta a 70, blazer e abiti da sera provenienti da campionari o partite di capi invenduti. In piedi sulla sua bancarella Nino pubblicizza sapientemente la sua merce pregiata.

## TORINO

### Fra i misteri del «Balón»

Qualche foro procurato dai tarli non intacca minimamente la bellezza di una lucida madia in noce, che probabilmente anni prima regnava sovrana in una ricca cucina di campagna profumata di sughi al pomodoro e torte di vaniglia. E' sicuramente grazie al suo fascino vecchiotto e un po' sgangherato che due giovani sposi l'hanno preferita a un mobile nuovo magari più economico ma senza storia. Aiutati dal venditore i due ragazzi stanno ora caricandola sul tetto dell'automobile. Questa scena si svolge al Balón, nel cuore della vecchia Torino, dove tutti i sabati e la seconda domenica d'ogni mese prende vita da tempo immemorabile quel mercato delle pulci che molte città del nord le invidiano.

L'atmosfera che si respira nelle stradine squarciate a tratti da spiazzati è ancora quella cantata vent'anni fa da Gipo Farassino. Certo qualcosa è cambiato anche qui: i prezzi sono aumentati e non si trovano più tanto facilmente (se non a cifre esorbitanti) le bottiglie di Lalique, le plafoniere in vetro lavorato con gli acidi del 1920 o le statuine biscuit. Anche la vecchietta con i capelli ossigenati che vendeva guanti di raso alla Gilda, bottoni gioiello e calze con spettacolari applicazioni di delfini o fiori in velluto è scomparsa. Al suo posto adesso c'è un ragazzo dall'aria scaltra che fa



In alto un'immagine del mercato fiorentino delle Cascine, qui sopra camicette di pizzo e cappotti al Balón di Torino



Passeggiare fra bancarelle cariche di oggetti strani, in una folla eterogenea, con il miraggio di una scoperta preziosa.

Piccoli, grandi, famosi o poco noti, i mercati attraggono sempre più gente conquistata dalla loro atmosfera piena di suoni, di colori, di vita.

Ve ne presentiamo alcuni fra i più famosi d'Italia

di ANTONELLA AMAPANE

## LIVORNO

### America America ad ottimi prezzi

Vent'anni fa il «mercato americano di Livorno» — aperto tutti i giorni eccetto la domenica — era l'unico posto in cui si potevano trovare i mitici jeans originali americani nuovi o di seconda mano. Per questo motivo arrivavano giovani da ogni parte d'Italia per acquistarli, poi, attratti dalle divise militari finivano per comprare anche tute mimetiche appartenenti ai «berretti verdi», marsine di giacche da colonnello, pantaloni tinta cachi indossati da chissà quale soldato e così via fino a fare vere e proprie follie per un paio di RayBan con le lenti a specchio. Erano i tempi in cui la moda hippy — odiata dagli adulti perbenisti — infiammava la fantasia dei piccoli rivoluzionari nostrani che attraverso questo tipo di divisa «stracciona» ma originale si identificavano con i movimenti di contestazione americana e inglese. Tutto quello che arrivava da

questi paesi veniva adottato immediatamente senza essere neppure messo in discussione. Poi un bel giorno «i figli dei fiori» sono cresciuti e hanno cominciato a vestirsi in giacca e cravatta come i loro genitori, dimenticando in fondo ad un cassetto i vecchi jeans e il fido eskimo. Oggi la nuova generazione i jeans li preferisce nuovi e li compra in qualsiasi negozio senza dover correre fino a Livorno. Eppure il mercato toscano è sempre affollatissimo. «Cambiano le richieste è vero, l'importante è adeguarsi» dicono per niente preoccupati i livornesi. I banchi che offrono capi di vestiario ci sono sempre, ma al posto degli stracci adesso vendono giubbotti alla Clint Eastwood dell'aviazione americana, pullover da vela idrorepellenti, Timberland originali, camicie Wrangler e magnifici cinturoni in cuoio grasso. Capi che si potrebbero trovare in qualsiasi negozio, solo che qui sono più convenienti. «C'è gente che viene una volta all'anno per comprare intere partite di dentifrici made in Usa, il più richiesto è il Crest (5000

lire per un tubo enorme) perché oltre a essere più buono degli altri in Italia non si trova». Spiega un venditore di scatole e cosmetici d'oltre Oceano. Livorno è la consolazione di quegli America-dipendenti che per risparmiare sono capaci di acquistare profumi francesi imbottigliati a New York. La ragione è semplice: gli americani amano i profumi forti e i francesi sono costretti a produrre per questo mercato essenze molto persistenti, di conseguenza poche gocce bastano per tutta una giornata.

Birre come la Lite (contenente la metà delle calorie) o la Bedweiser e la Miller hanno un enorme successo, tanto che appena arrivano sul banco vengono immediatamente vendute. Così come le scatolette di burro d'arachidi (6000 lire), lo sciroppo d'acero (L. 8000) e le polveri per preparare in pochi attimi i pan-chaches (le frittatine tanto amate da Paperino). La vera convenienza si verifica però nell'acquisto di radio, macchine fotografiche e orologi subacquei e su tutto il materiale da campeggio e pesca subacquea.

il gioco delle tre tavole.

«Il Balon è lunatico come le belle donne e va a periodi: certe volte trovo cose meravigliose, altre perdo il mio tempo» commenta un distinto signore che tutte le settimane viene da Genova per cercare libri antichi di teologia e portaisigarette ultrapiatti di cui fa collezione. Lo seguiamo tra la folla mentre si dirige verso quello che è il suo fornitore di fiducia. «Silvio è un tipo simpatico anche se certe volte cerca di rifilarmi libri che non mi interessano assolutamente», ci informa il genovese fermandosi ad ogni banchetto con la speranza di trovare qualche bel pezzo per arricchire la sua collezione.

Lungo il tragitto tappeti in pessime condizioni accanto a cappotti di cachemire Anni '50 a poco più di 100.000 lire, alcuni piuttosto belli, altri logori e bucati. Un venditore sta facendo affari d'oro, offre a tremila lire una partita di antiche forme in legno per le scarpe e bottiglie di profumo con etichette che sembrano dipinte a mano. Un gruppo di persone si strappa quasi di mano la merce e lui ne approfitta per attirarne a gran voce dell'altra.

Il banco di «Silvio» è una delle tappe preferite da professori, collezionisti e intellettuali che fra pile di libri accatastati trascorrono le mattinate per scovare testi introvabili nei negozi. La contrattazione al Balon è classica ma, oggi, soltanto con gli abusivi, raggruppati al fondo del mercato con bancarelle di fortuna, si possono ottenere notevoli riduzioni.

## GENOVA

### Nel Gran Bazar di via Pré

Poco lontano dalla stazione di Principe in una zona fitta di bar dal nome esotici (come Scandinavia, Portorico, Zanzibar, Hollywood) un tempo folkloristici scenari di regolamenti di conti fra mafiosi, donnine e spacciatori di sigarette, si apre via Pré, una stradina lunga e stretta che corre parallela a via Gramsci sulla quale si affaccia il porto di Genova. E' qui che tutti i giorni (domenica e lunedì esclusi) botteghe e bancarelle più o meno interessanti offrono ogni tipo di merce a prezzi stracciati.

Il profumo della focaccia, gli aromi penetranti del pesce e del caffè tostato ci accompagnano attraverso i meandri del mercatino. Fra le ex belle case dagli atri affrescati e angoli bui complici di scaltri trafficanti, scopriamo modernissime macchine fotografiche, binocoli dell'esercito americano, rasoi elettrici e potentissime radio modello «portoricano» a quattro altoparlanti. Le botteghe, una appiccicata all'altra, vendono a costi convenientissimi generi alimentari, attrezzature sportive, abiti, dischi, scarpe, ecc. Alcuni venditori abusivi offrono per 70.000 lire perfette imitazioni di orologi Cartier, Rolex e Ferrari, altri Lacoste prive di cocodrillo.

Siamo nel regno delle falsificazioni. Persino le tre cassette musicali a 10.000 lire, vendute in ogni angolo, sono sofi-

sticate copie di quelle vere. «Abbiamo avuto un momento di crisi in cui si vendeva poco, adesso fortunatamente è passato» ci racconta Angelo Boni, proprietario dell'omonimo negozio di articoli sportivi in piazza Statuto di fronte alle bancarelle delle verdure. Boni è una delle botteghe più vecchie e famose della zona di Pré; da lui, oltre agli accessori per il Free-Climbing e l'alta montagna, si trovano ancora le camicie di jeans in tutti i colori a 18.000 lire, ideate quarant'anni fa per gli speditieri del porto e oggi indossate elegantemente dai più sportivi con i jeans e il giubbotto.



Orologi antichi, soprammobili curiosi e oggetti in silver costituiscono motivo di interesse per molti collezionisti

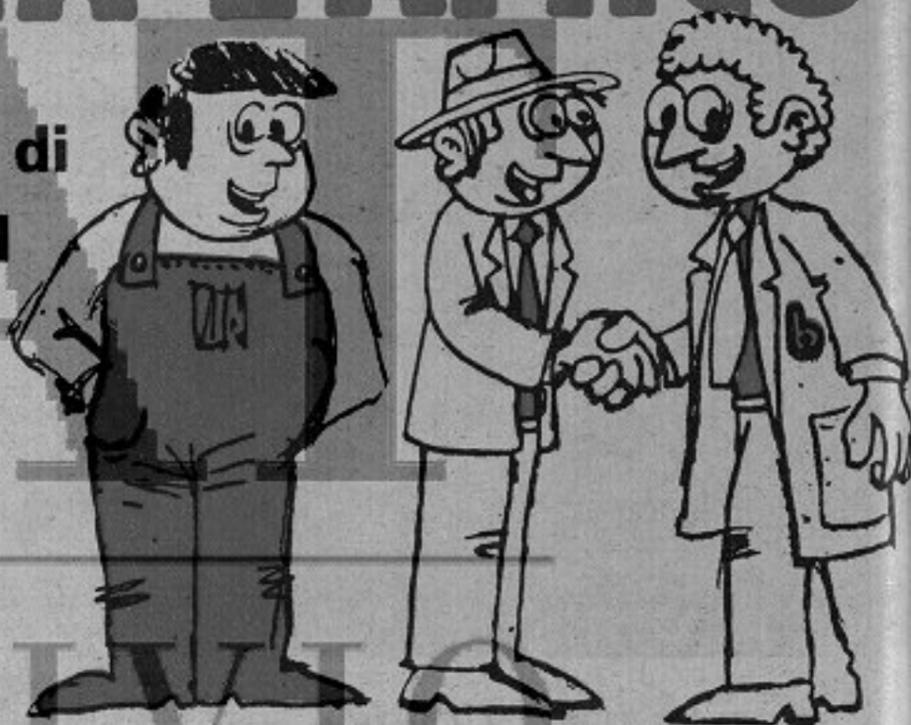
GAS FIRE ROWENTA MOULINEX GAGGIA REX NORDMENDE Technics SONY BRIONVEGA

SOLO ED ESCLUSIVAMENTE PER IL MESE DI OTTOBRE, A TUTTI

# CHI PORTA L'AMICO

**BOERO**, solo per il mese di Ottobre, apre le porte del suo magazzino per tutti, anche per i Vostri amici non dipendenti solo se accompagnati da Voi.

L'amico compra ai tuoi prezzi e in più **GRATIS** un utilissimo omaggio ...  
... l'elegante penna «**POLO - ERGONOMETRICA**»!



I prezzi si intendono fino ad esaurimento merce, IVA compresa.

Ed ecco alcuni esempi:

**HI-FI**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
Sintonizzatore AKAI ATK 1L	310.000	199.000
Registratore AKAI HX - A1	340.000	180.000
Registratore AKAI HX - AZ	375.000	215.000
Registratore AIWA 250	335.000	215.000
Registratore AIWA 350	380.000	285.000
Giradischi AKAI APA1	260.000	189.000
Giradischi PIONEER PL 2200	290.000	201.500
PIONEER PL 450	260.000	155.000
Casse PIONEER 787 110 W + 110 W	385.000	190.000
Casse CORAL 100 W + 100 W	800.000	499.000
Compact disc	450.000	385.000

**AUTORADIO**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
PIONEER	320.000	265.000
PIONEER 4400	320.000	330.000
PIONEER digital	435.000	340.000
PIONEER 20 + 20 digital	520.000	465.000
PIONEER 20 + 20 autoreverse	550.000	395.000

**LAVATRICI**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
ARISTON vasca e cestello acciaio	450.000	343.000
ARISTON Margherita vasca e cestello acciaio regolazione temperatura acqua indipendente	550.000	489.000
CANDY, vasca e cestello acciaio	420.000	338.000
CANDY, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente	550.000	430.000
CANDY, vasca e cestello acciaio, termostatica, regolazione temperatura acqua, indipendente	500.000	514.000
REX, vasca e cestello acciaio	395.000	418.000
IGNIS LUX, vasca cestello acciaio	470.000	380.000
IGNIS carica alto	575.000	499.000
ZEROWATT LUX, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente	695.000	499.000

REX, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente

REX, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente, con selettore carica acqua

CANDY 3 Kg, vasca e cestello acciaio

ARISTON Margherita 670T, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente

ARISTON Margherita AR 670T, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente

CANDY carica alto, vasca e cestello acciaio

SIEMENS LUX, vasca e cestello acciaio, regolazione temperatura acqua indipendente

SAN GIORGIO, Mod. Export 4

SAN GIORGIO lavasciuga, Mod. Ghibli, inox T.C.

ZEROWATT Compact cm 42 profonda

ARISTON 230 Bianco

REX 230 Noce

REX 280 Noce

ARISTON Supermarket Bianco

ARISTON 285 Bianco

ARISTON 285 Noce

ZEROWATT 310 Bianco

ZEROWATT 270 Bianco

ZEROWATT 270 Noce

CANDY 280 Bianco

IGNIS 230 Frassino

REX 230 inox

CANDY 240 Noce

CANDY 280 Noce

ARISTON 230 Noce

530.000

530.000

560.000

580.000

635.000

615.000

800.000

510.000

1.035.000

630.000

**FRIGO CONGELATORI**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
REX 360 Bianco 2 motori	1.100.000	840.000
CANDY 330 Bianco 2 motori	815.000	685.000
ZEROWATT 340 2 motori	920.000	750.000
IGNIS 365 2 motori	990.000	800.000
ARISTON 230	840.000	515.000
IGNIS 365 2 motori Noce	1.040.000	835.000

**LAVASTOVIGLIE**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
ARISTON Aristella ciclo rapido 22"	620.000	514.000
CANDY Blanca ciclo rapido 22"	715.000	580.000
IGNIS	680.000	575.000
CANDY ciclo rapido microfilter	720.000	559.000

**CUCINE**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
ARISTON 4 fuochi	725.000	280.000
GASFIRE con pesciera	780.000	587.000
REX 60x60 cm	580.000	480.000
IGNIS 4 fuochi	720.000	205.000
IGNIS 4 fuochi portabombola	795.000	270.000
ARISTON 7 cuochi	680.000	555.000
LOFRA Mod. cm 60x50 laccata bianca	700.000	555.000
LOFRA Mod. cm 70x50 laccata bianca	720.000	560.000
SMEG inox	670.000	550.000
SMEG inox portabombola	700.000	650.000
LOFRA 70x50 cm in acciaio	825.000	725.000
LOFRA 50x50 estetica bianca	530.000	408.000
ARISTON estetica marrone	380.000	292.000

**CONGELATORI**

Modello	Listino	Prezzo Fiat
IGNIS 265 litri	525.000	390.000
ARISTON 370 litri	690.000	458.000
ARISTON 455 litri	800.000	504.000
ARISTON 145 litri	470.000	335.000
CANDY 200 litri	530.000	335.000
CANDY 300 litri	570.000	395.000
IGNIS 510 litri	690.000	635.000
CANDY 160 litri verticale	490.000	334.000
IGNIS 255 litri verticale	720.000	500.000
IGNIS 340 litri verticale	930.000	670.000

Possibilità di pagamento fino a 42 MESI col «Servizio prestitempo» della Banca d'America

CONSEGNA GRATIS IN PIEMONTE - LIGURIA - LOMBARDIA - e VALLE D'AOSTA

# illustrato

Anno VII / n. 9 / ottobre 1986

# IVECO

## Camionista dell'anno sicurezza in strada

CON le finali del concorso «Il camionista dell'anno» (di cui riferiamo ampiamente nelle pagine 2 e 3 del nostro giornale) si è conclusa una delle più importanti manifestazioni organizzate in Italia nell'ambito dell'Anno della Sicurezza Stradale promosso dalla Comunità Economica Europea che ha scelto il 1986 per «riflettere ed educare ad un uso corretto della strada».

Nel nostro Paese esistono 250 mila imprese che operano nel settore del trasporto su gomma. Ogni giorno un milione e mezzo di camion assicurano il 75 per cento di tutte le forniture di materie prime, generi alimentari e prodotti finiti: rappresentano, perciò, una realtà indispensabile per garantire il funzionamento della nostra economia.

Di qui l'idea di favorire, in un ambiente disteso e di festa, un incontro tra chi dell'autocarro ha fatto strumento di lavoro e gli altri utenti della strada. Per consentire la realizzazione del concorso «Il camionista dell'anno» hanno collaborato — col patrocinio del ministero dei Trasporti — Iveco, Pirelli, Agip Petroli, Scaini. L'organizzazione della manifestazione è stata assunta dalla società Orsa di Roma, una ditta specializzata in questo settore.

In sintesi, il programma del «Camionista dell'anno» aveva lo scopo di premiare quei conducenti che, oltre ad avere superato le selezioni regionali, si sono distinti nel loro lavoro senza aver collezionato sanzioni sulla patente nell'attività che svolgono tutti i giorni. Con questa iniziativa si è cercato di presentare all'opinione pubblica il volto più vero del mondo del trasporto che in Italia come in Europa costituisce un settore in costante espansione sia all'interno dei singoli Paesi sia negli scambi internazionali.

Ma quali sono state le motivazioni che hanno accompagnato l'adesione dell'Iveco al concorso «Il camionista dell'anno»? Le ha spiegate chiaramente Cesare Palenzona, responsabile dell'Immagine della nostra azienda, durante la conferenza stampa indetta a Roma nell'aprile scorso. «L'Anno Europeo della Sicurezza Stradale — aveva detto il dottor Palenzona in quell'occasione — non ci coglie di sorpresa poiché per l'Iveco la sicurezza non è un optional. Per noi infatti la sicurezza non è una questione di dettagli, ma un piano organico che riguarda tutta la vita del mezzo di lavoro includendo la progettazione, la fabbricazione, la manutenzione.

«A questo riguardo l'Iveco è stata la prima linea tra le aziende del settore ad aver introdotto già da parecchi anni il "Total Quality System", il metodo di qualità globale che consente di realizzare la qualità, e perciò la sicurezza, operando attraverso tutti i settori dell'azienda e coordinando ogni fase del processo, quindi non solo quella della produzione. Già attraverso la progettazione, lo standard di sicurezza sia attiva che passiva viene assicurato con l'affidabilità e la funzionalità dei singoli componenti».

Un esempio che vale per tutti a sostegno di queste affermazioni è fornito dalla famosa prova svedese di robustezza, il «Crash Test», che ha luogo presso il locale Istituto della motorizzazione.

Quando si è trattato di commercializzare il TurboStar su quel mercato anche il nostro veicolo ha dovuto affrontare questo difficilissimo esame che sostanzialmente prevede queste verifiche: un carico di quindici tonnellate viene posto sulla cabina per stabilire la resistenza del tetto e delle sospensioni; un pendolo di mille chilogrammi viene lanciato da tre metri d'altezza sia contro la parete an-



teriore sia contro la parete posteriore della cabina.

Ebbene: al termine delle tre prove, si è potuto constatare che non solo nessun componente base dell'abitacolo si era rotto, ma che, fatto unico nella storia del «Crash Test», le porte della cabina del TurboStar hanno continuato a funzionare regolarmente.

Come è possibile immaginare la sicurezza è costituita da fattori ponderabili e imponderabili per cui «il nostro impegno di costruttori — aveva spiegato il dottor Palenzona — è volto a ridurre il più possibile i fattori di imponderabilità con un alto standard di sicurezza attiva del veicolo».

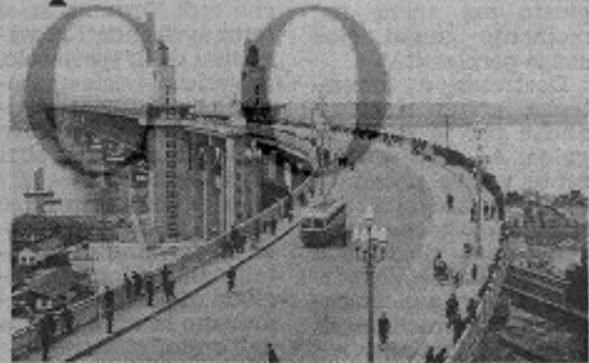
In effetti la ricerca, la creatività, l'applicazione di tecnologie più avanzate ha consentito all'Iveco nel campo della sicurezza attiva non solo di rispettare con facilità tutte le norme (che si estendono al comportamento in frenata, alle caratteristiche dei materiali impiegati) ma anche di fornire prodotti, dal punto di vista della sicurezza, decisamente migliori di quanto richiesto dalle norme più stringenti.

Analizzando il rapporto uomo-macchina, ossia tutti quegli elementi che consentono al conducente di avere migliori riflessi e di de-

dicare una migliore attenzione alle condizioni del traffico, il dottor Palenzona ha sottolineato come l'Iveco ritenga «fondamentale agire su tutto ciò che contribuisce a rendere meno stressante il lavoro dell'autista: dalla posizione degli strumenti sul cruscotto in modo da poter essere ispezionati con un solo colpo d'occhio, alla facilità di azionamento dei vari comandi, al condizionamento della cabina, alla riduzione del livello interno di rumorosità, alla comodità dei sedili, alla «vivibilità» dello spazio durante le ore di riposo e durante la notte».

A tali considerazioni va però affiancato un altro tipo importante di garanzia, sempre per la sicurezza: il progresso nella mentalità professionale del settore. Di qui l'esigenza di non trascurare tale mentalità, di qui il contributo a un sistema dei trasporti più razionalizzato e «attuale». Ecco perché l'iniziativa «Il camionista dell'anno» è diventata un fatto rilevante anche per l'Iveco. Con essa si «testimoniano con efficacia all'opinione pubblica e agli addetti ai lavori questo cambiamento d'immagine in un settore professionale che rimane la spina dorsale di una moderna economia dei trasporti».

## L'Iveco in Cina opererà a Nanchino



L'Iveco opererà in Cina, a Nanchino, nello Jiangsu, una delle ventidue province del Paese, sulle sponde del Mar Giallo. Come previsto dall'accordo ratificato il mese scorso con la Nanjing Motor Corporation, la notizia è a pag. 5 di «illustrato». L'Iveco realizzerà la propria struttura a Nanchino (Nan-jing significa capitale del Sud, mentre Bei-jing, ossia Pechino, sta per capitale del Nord).

Lo Jiangsu, dove vivono oltre 60 milioni di persone, su una superficie che è un terzo dell'Italia, è una delle province più industrializzate della Cina. I settori di attività che riguardano i tessuti, i macchinari industriali, l'energia elettrica, i prodotti chimici, l'elettronica.

Di qui è sorta la necessità di creare sul posto gli stabilimenti per la costruzione di mezzi per il trasporto che saranno di tecnologia Iveco.

Gli uomini dell'Iveco ai quali verrà affidato il compito di guidare l'attuazione degli impianti industriali saranno affiancati da trecento tecnici cinesi per i quali si stanno organizzando corsi di addestramento in Italia presso diverse sedi Iveco.

Una delle clausole del contratto tra l'Iveco e la Nanjing Motor Corporation prevede anche l'istituzione di corsi per l'apprendimento della lingua italiana. E questo per favorire una perfetta intesa con i nostri tecnici sia sul piano industriale sia su quello della cultura.

# Festa grande per il più bravo del 1986

Il carattere della manifestazione «Il camionista dell'anno», che si è conclusa domenica 21 settembre all'autodromo Santamonica di Misano Adriatico, aveva come obiettivo l'identificazione della figura del conducente quale professionista esperto, sicuro, abile nelle manovre, perfetto conoscitore del codice e della segnaletica stradali.

Non si trattava quindi di partecipare a una gara di velocità ma di dimostrare il proprio grado di perizia, di intelligenza e di professionalità.

Le prove erano quindi divise tra pratiche e teoriche. Queste ultime consistevano nel rispondere a otto domande formulate dal computer che le selezionava di volta in volta tra le domande preparate dagli esperti della Motorizzazione Civile.

La graduatoria di questa «tappa» (che ha visto al primo posto l'emiliano Giorgio Chiossi) veniva compilata in base alle risposte esatte e al tempo di esecuzione (un dato importante, quest'ultimo, perché nelle situazioni di emergenza occorre saper reagire in modo giusto ma anche nel momento giusto, cioè senza perplessità).

Destrezza e competenza erano richieste anche per le prove di guida. Ad ogni concorrente veniva presentato un TurboStar in posizione «passiva», ossia con cabina ribaltata e staccata dal semirimorchio che era a pieno carico (38 tonnellate di ghisa e di ghiaia).

Dal momento in cui si accendeva il semaforo verde e partiva il cronometro, il camionista doveva raggiungere di corsa la motrice, compiere le operazioni di assetto della cabina, avviare il motore e, in retromarcia, agganciare la motrice al semirimorchio. Eseguiva poi il giro di pista che comprendeva tratti segnati con birilli di plastica attraverso i quali si procedeva con stretti zigzag.

Nel corso dello «slalom» ogni birillo saltato o abbattuto rappresentava una penalità. Veniva conteggiata anche la velocità d'uscita del veicolo che era confrontata con la velocità ottimale, definita in funzione delle caratteristiche del percorso. In base al risultato otte-

nuto si applicava una penalità o si concedeva un abbuono in secondi.

Ai finalisti era riservata una prova supplementare: attraversare col TurboStar un portale metallico appena più largo del veicolo. Al portale erano applicati dei sensori di diversa lunghezza che al minimo contatto con la carrozzeria azionavano una sirena e una serie di segnali luminosi: altre penalizzazioni per manovra errata.

Anche la quantità di carburante consumato

per il percorso della prova influiva sul punteggio finale: il consumo effettivo confrontato con quello ottimale comportava una penalità o un abbuono in secondi.

La prova di Misano Adriatico era anche valida come finale della selezione italiana per l'Iveco Cup International che si disputa a Torino in ottobre, sulla pista prova della Spa, con la partecipazione di numerose squadre in rappresentanza di altrettanti «mercati» europei.

## Due giornate di gare di show e di canzoni

Le due giornate di gare sono state una festa per tutti: per i concorrenti, per i loro accompagnatori (amici, mogli, figli), per gli invitati (tra gli altri, i trenta vincitori del concorso indetto dalla rivista «Tuttotrasporti» e moltissimi clienti) e per gli spettatori.

Festa, perché? Perché sul piazzale Iveco, vicino alla pista (abituale riservata alle gare motociclistiche e di Formula 3), si sono avvicendati protagonisti dello spettacolo, proiezioni cinematografiche di filmati registrati durante le prove regionali e diversi altri intrattenimenti.

La prima sorpresa è venuta la sera del sabato, al termine delle semifinali, quando migliaia di persone consumavano la cena offerta dall'organizzazione.

Mentre si intrecciavano animati commenti sull'andamento delle gare (attori principali gli ammessi alla finale e gli stessi «esclusi» che con esclamazioni e gesti mimavano l'errore che li aveva fatti cadere verso il fondo della classifica) ecco che sul palco destinato alla premiazione saliva Luca Danieli, presentatore e comico di talento, che cominciava il suo «show» con imitazioni di celebri personaggi del cinema, della televisione, della politica.

Un'interpretazione esilarante che ha sorpreso tutti, poiché le «voci» erano perfettamente azzeccate e subito riconoscibili. Si è preparato così, nel migliore dei modi, l'ingresso della «vedette»,

che era Minnie Minoprio, la quale si è poi esibita col suo repertorio di canzoni. La serata è stata conclusa da una scintillante sequenza di fuochi artificiali.

La domenica, giorno di finali, al termine del pranzo gli spettacoli sono ripresi, protagonisti sempre Luca Danieli e Minnie Minoprio, ai quali ha fatto da cornice la Show Band di Vigonovo.

Le attrazioni, però, hanno raggiunto il culmine al momento delle premiazioni quando sono subentrati gli «assi» della manifestazione — i camionisti — che hanno portato sul palcoscenico, con la gioia della vittoria, anche la loro realtà di protagonisti del trasporto.



## La cantante e il TurboStar



Emilia Mestroni

Il «Premio simpatia» è stato assegnato a Emilia Mestroni che, superando brillantemente le selezioni regionali, è riuscita ad entrare nella rosa degli ottanta semifinalisti che hanno gareggiato sulla pista di Misano Adriatico sabato 20 settembre.

«Mi ha tradita l'emozione — confessa —: un paio di manovre affrettate e non sono entrata in finale. Pazienza. Comunque con la mia prova ho dimostrato che il mestiere di camionista non è fatto per i soli uomini. Anche a una madre di famiglia come me si può affidare un grosso carico in tutta tranquillità.

Signora Mestroni, come è entrata nel mondo del trasporto?

«La mia è una storia un po' fuori dal comune perché da ragazza vole-

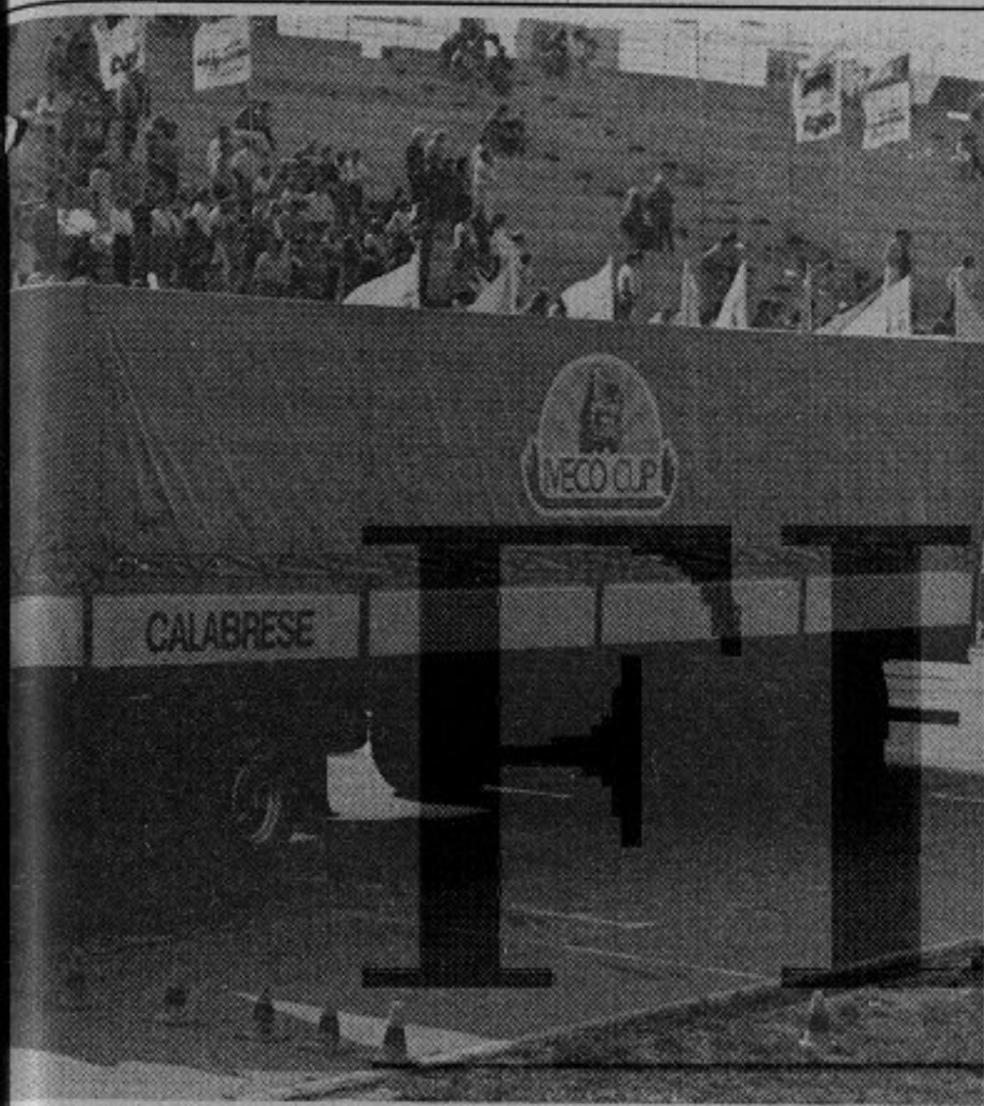
vo fare la cantante. Prima ho studiato lirica e poi musica leggera. Mi piaceva e ho avuto anche qualche soddisfazione sul piano professionale. Ma era l'ambiente che non faceva per me. Avevo già una bambina e non potevo dedicare tutto il mio tempo al canto come invece mi veniva richiesto. Così ho smesso. Grazie a quel lavoro, però, sono riuscita a mettere da parte un piccolo gruzzolo col quale ho contribuito all'acquisto del primo camion di mio marito. Così è nata la ditta Paulon a Passignano di Prato, il mio paese, in provincia di Udine.

«Ecco come abbiamo cominciato. E poi, con grandi sacrifici, trasportando soprattutto materiali per una ferreria del dintorni, abbiamo ingrandito l'azienda che adesso dispone di otto veicoli, dei quali sei sono Iveco. Fra pochi giorni ne ritireremo un altro dal concessionario di zona e sarà ancora un Iveco, un magnifico Turbo.

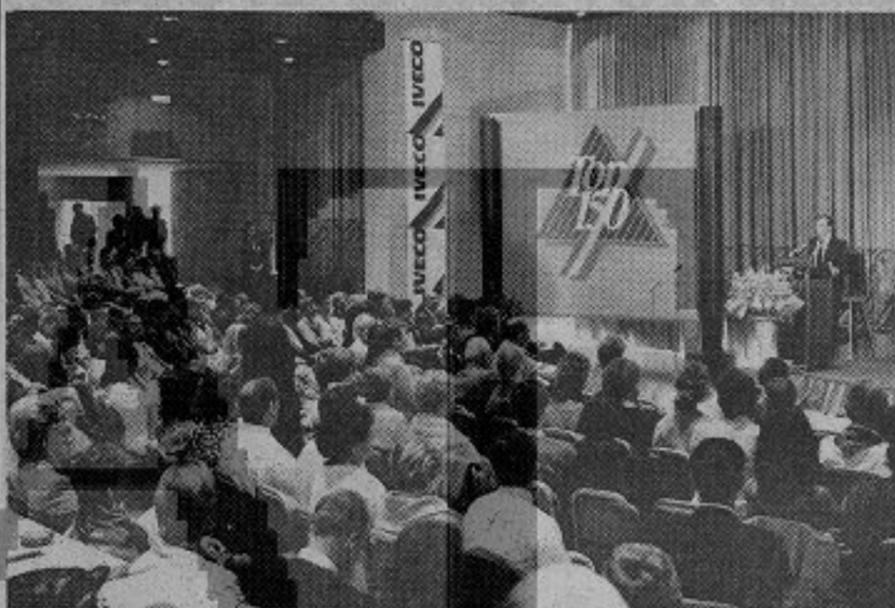
«Questa è la mia storia. Da giovane pensavo che mi sarei realizzata col canto e invece il caso ha voluto che trovassi la mia strada alla guida di un autocarro. E di chilometri ne ho fatti da quando con mio marito inaugureremo il primo camion con un viaggio che mi sembrava di nozze, ma la passione per questo lavoro non è cambiata. D'altra parte, senza passione non si resiste a lungo in questo mestiere. È faticoso, richiede concentrazione continua e un senso di responsabilità che non sempre tutti riescono a capire e condividere».



Il piazzale Iveco nei pressi dell'autodromo di Misano Adriatico



## Le politiche commerciali alla convention in Grecia



## Mario Miorandi, il vincitore

L'atmosfera era quella dei Grand Prix. Corona d'alloro, bottiglia di spumante (qualche difficoltà per stapparla), coppe, premi (e tra questi una Fiat Panda 750 Fire offerta dall'Iveco), abbracci, emozioni, baci (compreso uno «travolgente» di Minnie Minoprio), fotografi, giornalisti, operatori delle televisioni: insomma, tutto il consueto assembramento caotico e festoso che fa da cornice a un avvenimento motoristico d'eccezione.

E lui, Mario Miorandi, «Camionista dell'anno», era lì, sul podio del vincitore, frastornato e felice, gli occhi lucidi, la voce roca: «Volevo essere il primo e ce l'ho fatta, ma volevo soprattutto partecipare a questo concorso perché la gente capisse che il nostro lavoro è svolto da persone con la testa sulle spalle, che non guidano per avventura, ma con alto senso di responsabilità, e che conoscono bene sia il codice stradale sia le caratteristiche tecniche e l'affidabilità del mezzo che conducono».

**Un'iniziativa importante, dunque?**

«Sì, un'iniziativa che si dovrebbe ripetere tutti gli anni con sempre maggiore risonanza sul piano nazionale. Purtroppo, in questo periodo, i giornali non sono stati teneri con la nostra categoria. Io non voglio entrare nel merito degli incidenti che sono accaduti; però mi sembra che prima di emettere un giudizio di condanna ci si dovrebbe informare meglio sulla dinamica degli avvenimenti e sui



problemi che deve affrontare un conducente mentre guida il suo autocarro».

**Signor Miorandi, lei come ha cominciato la sua carriera di camionista?**

«In famiglia c'è sempre stata la passione per i motori. Forse l'ha portata in casa mio padre, che era un operaio. Siamo sei fratelli, e tre di noi fanno i camionisti. Io ho cominciato come apprendista meccanico; poi nel '72, all'età giusta, ho fatto il salto nell'autotrasporto. Ora lavoro con un autocarro che è tutto mio. Parto dal paese, che è Gargazzone, nel Bolzanese, e percorro praticamente tutte le strade del Centro-Nord d'Italia. Carico ogni genere di materiali. Ogni tanto vado anche a Cameri per

prelevare ponti e assali destinati ai camion Iveco».

**Se le offrissero l'opportunità, cambierebbe mestiere?**

«A trentasei anni non si cambia mestiere. Comunque non lo farei anche se nel nostro lavoro si fatica tanto e si finisce col guadagnare poco. Ma non mi lamento. Alla guida del mio camion mi sento libero, faccio qualche cosa di utile: in sostanza, sono orgoglioso di essere uno dei tanti «padroncini» che contribuiscono a realizzare quella grande impresa che è il movimento delle merci in Italia. E poi, diciamo la verità: quale altro mestiere mi avrebbe consentito di vincere un premio così bello come questo del «Camionista dell'anno?»».

Una settimana di vacanza in Grecia con la moglie, visita all'Acropoli di Atene, escursioni nei luoghi più mitici dell'antichità, cene di gala. È il viaggio premio che si sono meritati i 150 migliori venditori europei dell'Iveco. Un viaggio che è stato anche una convention, la settimana di questo tipo che la nostra società ha finora organizzato. La precedente, svoltasi a Strasburgo nel 1984, coincideva col lancio del TurboStar.

«Quest'anno però - ci spiega Mario Ruggeri, responsabile del P.A.P. (Product Advertising and Promotion), - la manifestazione si è presentata in modo autonomo poiché si intendeva coinvolgere maggiormente questa forza di vendita che rappresenta il meglio (7 per cento circa) degli uomini che operano in tutta Europa».

Alla premiazione, avvenuta il 23 settembre all'Hilton di Atene, erano presenti Giancarlo Boschetti, direttore commerciale Iveco, Giuseppe Ricca, direttore Marketing, Tomislav Macksimovic, responsabile della Zona A, Alan Fox, responsabile del mercato del Regno Unito, Jean Pierre Lefebvre, responsabile del mercato francese e Carlo Carra, responsabile del mercato Italia.

Nel corso della cerimonia ha preso la parola il dottor Boschetti, il quale, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per i risultati conseguiti, si è ricollegato al discorso tenuto nel 1984 in occasione della precedente, analoga convention. Allora - ha ricordato - il mercato era difficile, non prometteva miglioramenti significativi, per cui si doveva affrontare una situazione sostanzialmente statica caratterizzata da un eccesso di capacità produttive rispetto alla consistenza del mercato e dalla conseguente guerra dei prezzi.

In quel contesto (che nel frattempo non è sostanzialmente mutato) occorre realizzare le efficienze necessarie per ritornare alla redditività. Questo traguardo è stato raggiunto e l'Iveco dalle perdite del 1984 è passata all'utile del 1985 elevando al 16,7 per cento la propria quota globale del mercato europeo sopra le 3,5 tonnellate (per il 1986 le prospettive sono analoghe a quelle dell'anno precedente).

A questa significativa posizione si sono affiancati altri consistenti risultati sul fronte dell'esportazione che hanno collocato l'Iveco al primo posto tra i costruttori continentali per le vendite fuori dall'Europa.

Su questi temi il dottor Boschetti ha poi detto: «Naturalmente tali progressi di mercato (che hanno consentito la vendita di 11 mila TurboStar e di 20 mila TurboDaily) acquistano un particolare valore se considerati alla luce del fatto che sono stati conseguiti incrementando i margini di redditività. Su questo discorso del profitto aziendale è necessario che l'azienda sappia generare dal proprio interno le risorse per finanziare l'innovazione e mantenere l'iniziativa in un'economia di mercato quale è quella in cui operiamo».

Si opera però - ha aggiunto - in uno scenario poco tranquillo: è di questi giorni infatti la notizia che la General Motors ha deciso di abbandonare il settore camion chiudendo in Europa lo stabilimento Bedford e affidando alla Volvo la gestione statunitense.

Per contro, l'Iveco è stata quest'anno al centro di fatti internazionali molto significativi: la joint venture con la Ford of Britain, l'accordo con la cinese Nanyang Motor Corporation, l'acquisita partecipazione all'Astra. Nella sostanza si è così potuto dimostrare che

l'Iveco ha mantenuto fede ai propri impegni sia per quanto riguarda le tecnologie, (per le quali sono previsti altri 1.500 miliardi di investimenti nei prossimi anni) sia per quanto riguarda il prodotto (che dovrà rispondere alle esigenze dei clienti in tempi sempre più brevi).

Che cosa si aspetta l'Iveco da noi commerciali? si è chiesto il dottor Boschetti. E la sua risposta è stata: «Fissare la nostra attenzione per compiere questo salto di qualità: la specializzazione sui veicoli pesanti e la razionalizzazione dei metodi di vendita». Ora che con il TurboStar abbiamo un prodotto da specialisti «dobbiamo diventare anche noi degli specialisti». E l'Iveco sta mettendo a disposizione delle «risorse finanziarie importanti per lavorare sulla professionalità dell'area commerciale».

Per il dottor Boschetti professionalità significa «lavoro duro, conoscenza dei problemi, attuazione di metodi coerenti» mentre per razionalizzazione dei metodi di vendita intende «avere dei metodi uniformi a tutti i livelli, perché un metodo di lavoro comune è il modo per far crescere tutta la struttura. E proprio da voi, che siete i primi, mi aspetto un aiuto sostanziale per portare avanti questo discorso».

Dopo l'intervento del dottor Boschetti hanno preso la parola i responsabili dei vari mercati i quali hanno presentato i propri migliori venditori che hanno illustrato episodi di vendita relativi ai loro Paesi.

È stata un'iniziativa interessante per tutti perché ha consentito di attuare uno scambio di esperienze che non potrà che arricchire il bagaglio di conoscenze necessarie per affrontare sempre meglio i problemi collegati alle trattative commerciali.

# Alla Fiera del Levante una novità: il 175.24



L'avvocato Giovanni Agnelli allo stand Iveco della Fiera di Bari

Alla Fiera del Levante Iveco presenta con orgoglio il camion giusto per tutte le strade del mondo: è lo slogan con il quale la nostra azienda ha definito la sua partecipazione alla rassegna commerciale di Bari che si è tenuta dal 12 al 22 settembre scorsi. Tema istituzionale: *Tecnologia avanzata, affidabilità, qualità.* Due indicazioni che sintetizzano la strategia Iveco per la seconda metà degli Anni Ottanta che si intende attua-

re con ferma determinazione.

Come è noto la Fiera del Levante, che quest'anno celebrava la cinquantesima edizione, costituisce un punto d'incontro di tutti gli operatori commerciali del nostro Meridione che, nel settore dell'autotrasporto, richiama i principali costruttori europei.

L'Iveco non è mancata all'appuntamento e si è presentata con uno stand che comprendeva veicoli di tutte le gam-

me. Per sottolineare qual è l'importanza attribuita alla manifestazione, la nostra azienda ha esposto anche una novità assoluta, ossia il 175.24, un turbo 6 cilindri di 9500 cc, 242 cv, con 17,5 t di PTT che completa la già ampia gamma stradale dei pesanti.

Nello spazioso e funzionale stand venivano anche illustrati tre argomenti che sono alla base del rinnovato processo di produzione Iveco e cioè: il supera-

mento dell'ingegneria tradizionale attraverso la tecnologia del computer che consente l'integrazione tra disegno, calcolo e sperimentazione; l'automazione in fabbrica, ancora con l'impiego del computer, che ha i robot tra i protagonisti di questa svolta tecnologica; l'applicazione di nuove discipline quali l'ergonomia e la biomeccanica, la prima per consentire la costruzione di cabine allestite e attrezzate in maniera da assicurare la massima spontaneità e naturalezza ad ogni movimento dell'autista e la seconda per sperimentare efficacemente e adottare tutti gli accorgimenti necessari ad ottenere la massima sicurezza passiva.

E', quest'ultimo, un metodo molto sofisticato basato sull'utilizzo di manichini antropomorfi (il cui costo può superare i 100 milioni) che riproducono le caratteristiche essenziali del corpo umano: dotati di speciali sensori elettronici, permettono di studiare i sistemi di sicurezza necessari per difendere autista e passeggeri nelle situazioni di guida più critiche (brusche decelerazioni, accelerazioni improvvise, urti laterali e frontali).

# Dominio del camper al Salone di Torino



Appena finite le vacanze si è ricominciato a parlare di vacanze. Il discorso è stato riaperto al Palazzo Esposizioni di Torino dove, dal 13 al 21 settembre, si è tenuto il «Caravan Europa '86»: è la rassegna (arrivata ormai alla dodicesima edizione) riservata alle roulettes, ai camper, ai motorhome, ai carrelli tenda, alle tende, ossia a tutti i mezzi che consentono di praticare quel turismo definito come il più intelligente poiché libero da qualsiasi vincolo, a diretto contatto con la natura e in piena autonomia.

Che questo modo di viaggiare costituisca ormai la nuova «cultura della vacanza» lo hanno dimostrato le migliaia di visitatori che hanno affollato i sette padiglioni del Salone dove erano esposti veicoli plein-air prove-

nienti da sedici Paesi diversi.

Tra le tante soluzioni proposte quella che ha richiamato maggiormente l'interesse del pubblico sono stati i camper che negli ultimi anni hanno registrato un vero e proprio boom e, tra questi, i modelli su autotelaio TurboDaily.

Perché queste scelte e perché questi orientamenti? Nel primo caso perché il camper costituisce la soluzione migliore per chi voglia praticare il turismo itinerante con un mezzo che può essere utilizzato anche per le brevi «vacanze» di fine settimana; nel secondo, perché l'Iveco ha messo a disposizione dei vari allestitori un mezzo solido e robusto di «impianto» camionistico, agilissimo (per guidarlo è sufficiente la patente B) e potente: il motore è l'ormai famoso e insuperabile turbodiesel ad iniezione diretta da 92 HP a 3800 giri.

Non è un caso quindi che la «struttura» Iveco sia stata adottata dalla maggioranza dei carrozzieri per i modelli più prestigiosi e meglio riusciti. Le combinazioni sono moltissime: si va infatti dall'allestimento «tradizionale» a quello più all'avanguardia che intende prefigurare e anticipare soluzioni ed esigenze del turismo degli Anni Novanta.

Ma, oltre a questa massiccia presenza «indiretta», l'Iveco ha voluto partecipare al Salone anche con un proprio stand dove erano esposti i veicoli «base» 35.10 della gamma S per le varie soluzioni camperistiche: un veicolo scudato, un cabinato e un furgone.

Sorprendente l'affluenza del pubblico, un pubblico che voleva conoscere a fondo che cosa c'è «sotto» la casa viaggiante che intende acquistare. Un camper è un bene di «investimento» che deve durare nel tempo con tutte le necessarie garanzie di affidabilità e di assistenza. Di qui l'interesse per la struttura del TurboDaily e per l'organizzazione Iveco che dispone di un «service» capillare ed efficiente su tutte le strade.

# Al Salone di Amsterdam un minibus sovralimentato

Dal 16 al 21 settembre si è tenuto in Olanda, ad Amsterdam, il tradizionale Salone dell'Autobus al quale l'Iveco ha partecipato con un ampio stand dove erano esposti i suoi modelli più significativi. Tra questi una novità, il minibus 40.10 equipaggiato con l'ormai famoso motore turbodiesel 8140.21 della Sofim.

Erano presenti l'autobus 315.8.17, un turbo da turismo carrozzato da Berkhof e il Lorraine 370.12.30 che viene

prodotto nello stabilimento Iveco Unic di Fourchambault.

Anche in questa occasione l'Iveco ha confermato la propria politica di proporre, oltre agli autobus completi, una serie di autotelai al fine di incrementare la collaborazione con i più importanti carrozzieri.

Per le esigenze dei vari mercati e per gli impieghi più svariati sono stati esposti tre telai per autobus, ossia l'A 90.14, il 315.8.17 e il 370.12.30.

# Emiko: nuovo importatore delle gamme Iveco in Grecia

Alla fine di settembre, presenti i nostri responsabili commerciali, si è svolta ad Atene una conferenza stampa per inaugurare ufficialmente l'inizio delle attività della società Emiko che rappresenta l'Iveco in Grecia per l'importazione di tutta la gamma di camion e autobus già da aprile.

Il nuovo concessionario fa parte del Gruppo Condellis che opera nel mercato greco fin dal 1919 sia nel campo delle

vetture che degli autocarri.

In un mercato come quello greco, tuttora dimensionato sui suoi minimi storici, si attua così l'obiettivo primario di costituire un'organizzazione di assistenza tecnica (5000 sono i veicoli Iveco in circolazione nel Paese) e di vendita professionale, capace di cogliere tutte le opportunità che emergeranno nel momento in cui il ciclo economico diventerà favorevole.

# Scultori in piazza a Carrara



Sulla piazza Alberica di Carrara, tra la fine di luglio e i primi di agosto, si è svolto anche quest'anno il tradizionale simposio «Scolpire all'aperto», una manifestazione che coinvolge un gran numero di artisti provenienti da tutte le parti del mondo; alla presenza del pubblico ciascuno di loro lavora un blocco di marmo estratto dalle celebri cave delle Alpi Apuane.

Si stabilisce così una sorta di competizione tra scuole, stili, tecniche diversi. Si tratta di un'esibizione spettacolare che viene seguita con cre-

scente interesse non soltanto dalla critica specializzata, ma anche dai mezzi di comunicazione di massa quali le televisioni e i giornali.

Quest'anno, con grande risalto pubblicitario, era presente anche l'Iveco che ha fornito i camion cava-cantiere per il trasporto dei materiali. Abbinata alla manifestazione è stata organizzata una mostra con le fotografie che Romano Cagnoni ha realizzato per il calendario Iveco del 1986 e che avevano come argomento il lavoro nelle cave di marmo di Carrara.

DIPENDENTI E PENSIONATI FIAT, UNA FAVOLOSA OFFERTA:

# TROVA UN TESORO!

Esclusivamente sugli articoli sotto indicati pagamento a 6 MESI SENZA INTERESSI

	Listino	Prezzo Fiat	Acconto	Rate		Listino	Prezzo Fiat	Acconto	Rate
<b>TV COLOR</b>					TVC 27" SONY stereofonico, tel. 1.950.000- 1.490.000 770.000 6x120.000				
TVC GRUNDING portatile, tel. ric. elettr. 99 canali	800.000	602.000	218.000	6x 64.000	TVC 27" BRIONVEGA tel. ric. elettr. 99 canali Mod. Master stereof. televideo timer incorporato bilingue High Power	2.800.000	2.154.000	1.074.000	6x180.000
TVC 16" SELECO tel. ric. elettr.	830.000	738.000	210.000	6x 88.000	<b>SUPER OFFERTA:</b>				
TVC 16" ITT tel. ric. elettr. 100 canali 3 anni garanzia	950.000	735.000	207.000	6x 88.000	TVC 27" ITT tel. ric. elettr. 99 canali Digivision stereo televideo, 3 anni garanzia	2.400.000	1.670.000	650.000	6x170.000
TVC 20" WHITE WESTINGHOUSE tel. ric. elettr. 99 canali	990.000	753.000	163.000	6x100.000	TVC 28" SABA tel. ric. elettr. 99 canali Black Matrix Stereofonico 3 anni garanzia	1.700.000	1.500.000	420.000	6x180.000
TVC 20" SELECO tel. ric. elettr. 100 canali digital tuning	1.050.000	772.000	244.000	6x 88.000	TVC 28" ITT tel. ric. elettr. 99 canali Square screen 3 anni garanzia	1.950.000	1.804.000	524.000	6x180.000
TVC 20" FINLUX tel. ric. elettr. 99 canali stereo televideo	1.500.000	1.250.000	230.000	6x170.000	TVC 28" SELECO tel. ric. elettr. 99 canali Black Matrix presa per televideo Full square	1.500.000	1.133.000	293.000	6x140.000
TVC 20" ITT tel. ric. elettr. stereo digital tuning, 3 anni garanzia	1.250.000	856.000	196.000	6x110.000	TVC 28" SELECO tel. ric. elettr. 99 canali televideo	1.900.000	1.494.000	414.000	6x180.000
TVC 20" ITT verticale 99 canali tel. ric. elettr. 3 anni garanzia	1.300.000	911.000	251.000	6x110.000	<b>HI-FI</b>				
TVC 21" BRIONVEGA tel. ric. elettr. 99 canali Mod. Thema stereo bilingue	1.900.000	1.530.000	510.000	6x170.000	AIWA minifonia equalizz. doppia piastra casse	1.600.000	1.039.000	199.000	6x140.000
<b>NOVITÀ</b>					PIONEER XA 700 digitale con mobile e casse	1.750.000	1.375.000	295.000	6x180.000
TVC 21" SELECO tel. ric. elettr. 100 canali Full square digital tuning	1.150.000	885.000	289.000	6x 96.000	AKAI Lux doppia piastra di registrazione digitale con mobile e casse	1.950.000	1.470.000	210.000	6x210.000
TVC 21" SABA tel. ric. elettr. 100 canali Full square Black Matrix	1.300.000	1.050.000	330.000	6x120.000	<b>STEREIOSO</b>				
TVC 22" WHITE WESTINGHOUSE tel. ric. elettr. 99 canali	1.200.000	845.000	185.000	6x110.000	2x50 PIONEER equalizz. effetto surround doppia piastra auto reverse doppia veloc. radio digit. casse a 3 vie, mobile, cuffia omaggio	1.600.000	1.228.000	388.000	6x140.000
<b>ATTENZIONE!</b>					2x32 Watt PIONEER, equalizzatore effetto Surround, auto-reverse, digitale casse e mobile	1.400.000	1.006.000	226.000	6x130.000
TVC 22" ITT tel. ric. elettr. 99 canali 3 anni garanzia	1.250.000	927.000	327.000	6x100.000	XA 999 PIONEER equalizz. PIONEER GR 470 con Casso proff. CORAL 2x87 WATT doppio reg. doppia veloc. giradischi al quarzo con mobile	2.800.000	2.124.000	1.044.000	6x180.000
TVC 22" GRUNDING Mod. 56/240 tel. ric. elettr. 99 canali	1.100.000	817.000	361.000	6x 76.000	PIONEER mini linea con equalizz. e casse	1.300.000	845.000	185.000	6x110.000
TVC 22" WHITE WESTINGHOUSE tel. ric. elettr. 99 canali stereofonico	1.400.000	1.053.000	273.000	6x130.000	<b>VIDEOREGISTRATORI</b>				
TVC 22" SONY telecomando stereofonico	1.750.000	1.446.000	788.000	6x110.000	Letto sistema Vhs	880.000	683.000	131.000	6x 92.000
<b>ECCEZIONALE!</b>					GRUNDING fermo immagine fotogramma x fotogramma, telec.	1.500.000	1.043.000	203.000	6x140.000
TVC 22" SELECO tel. ric. elettr. 99 canali stereofonico televideo casse staccabili High-Power	1.820.000	1.420.000	400.000	6x170.000	GRUNDING con moviola, telec. stereofonico	1.800.000	1.435.000	365.000	6x180.000
TVC 22" FINLUX tel. ric. elettr. 99 canali stereofonico televideo	1.800.000	1.350.000	330.000	6x170.000	ITT Digicontrol Stereo HI-FI sist. VHS telec.	1.900.000	1.625.000	805.000	6x120.000
TVC 24" SELECO tel. ric. elettr. 100 canali schermo piatto televideo	1.600.000	1.177.000	277.000	6x150.000	FUNAI sist. VHS tel. raggi infrarossi	1.700.000	1.092.000	132.000	6x160.000
TVC 26" SABA tel. ric. elettr. 100 canali 3 anni garanzia chiave elettr. Black Matrix Full square	1.400.000	1.160.000	130.000	6x170.000	FUNAI sist. VHS tel. raggi infrarossi Mod. H.O. (alta qualità)	1.800.000	1.161.000	201.000	6x160.000
TVC 26" ITT tel. ric. elettr. 99 canali stereofonico square screen 3 anni garanzia	1.900.000	1.460.000	440.000	6x170.000	SELECO sist. VHS tel. raggi infrarossi Mod. H.O.	1.450.000	936.000	156.000	6x130.000
TVC 26" SELECO tel. ric. elettr. 100 canali Black Matrix	1.200.000	985.000	265.000	6x120.000	SABA sist. VHS tel. raggi infrarossi 3 anni garanzia	1.700.000	1.274.000	194.000	6x180.000
TVC 26" ITT tel. ric. elettr. 99 canali presa scart 3 anni garanzia	1.300.000	1.079.000	299.000	6x130.000	Telecamera AIWA 8 mm	3.000.000	3.174.000	2.094.000	6x180.000
TVC 26" FINLUX tel. ric. elettr. 99 canali stereofonico televideo	1.900.000	1.450.000	310.000	6x190.000	<b>ECCEZIONALE!</b>				
TVC 26" SELECO ric. elettr. 99 canali digital tuning tubo in line	1.200.000	975.000	255.000	6x120.000	TVC 21" SELECO tel. ric. elettr. 100" can. full square digital tuning	2.600.000	1.743.000	603.000	6x190.000
TVC 26" BRIONVEGA tel. ric. elettr. 99 canali Mod. Mito stereofonico lacato bilingue	2.100.000	1.634.000	554.000	6x180.000	Videoregistratore FUNAI sist. VHS tel. raggi infrarossi Mod. H.O.				

**ULTERIORI SCONTI PER PAGAMENTO IN CONTANTI**

Convenzionato non è solo e sempre il prezzo giusto. Il cliente non soddisfatto al cento per cento ha dietro di sé la forza della convenzione tra i dipendenti e pensionati FIAT e la nostra.

La nostra serietà sta nell'impegno di non scontentarvi mai!!! perchè scontenteremmo l'azienda convenzionata.

Convenienza e serietà spiegano la continuità del rapporto tra **BOERO** e convenzionati.

ITT AKAI PIONEER SABA *Costruita* ARISTON CANDY S. GIORGIO ZEROWATT SIMAC

Il concorso dell'estate

# Oltre 26.000 risposte esatte

Sono state oltre 26 mila le risposte esatte al concorso «Vinci Panda sulla spiaggia»: un numero che conferma l'interesse suscitato dall'iniziativa e anche la bravura dei lettori nell'individuare gli «errori» commessi dall'umorista Giorgio Cavallo nel disegnare il vignettone. Infatti quasi tutte le schede ricevute avevano almeno due risposte giuste. Ma vediamo subito quali erano.

I riquadri inesatti erano identificati dalle lettere A, H ed N. Nel primo caso l'errore è sul cartello con i punti cardinali: la lettera «E» di Est e la «O» di Ovest risultano invertite. Nel riquadro H l'errore è relativo al signore che «fa il morto»: ha tre piedi. Nel riquadro N infine l'errore si trova nelle parole del pescatore che si vanta della carpa da un chilo e che mente: la carpa infatti è un pesce d'acqua dolce e non di mare, dove — invece — è ambientato il vignettone.

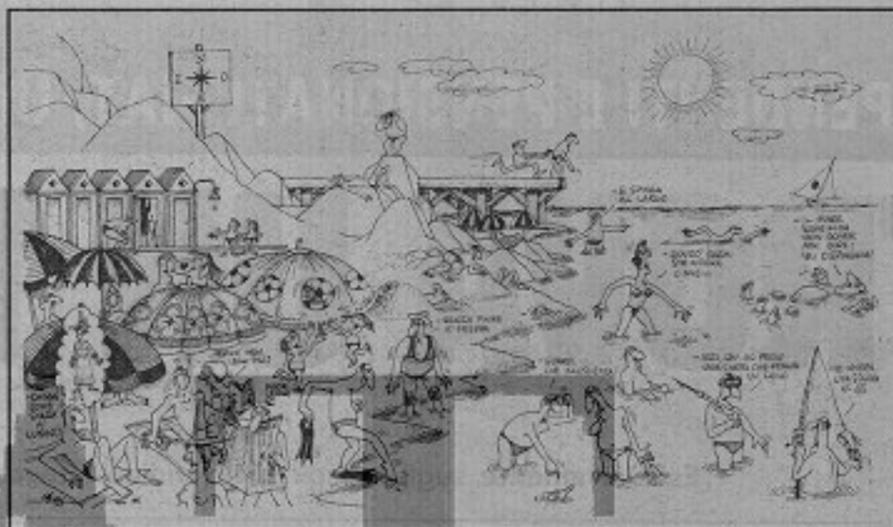
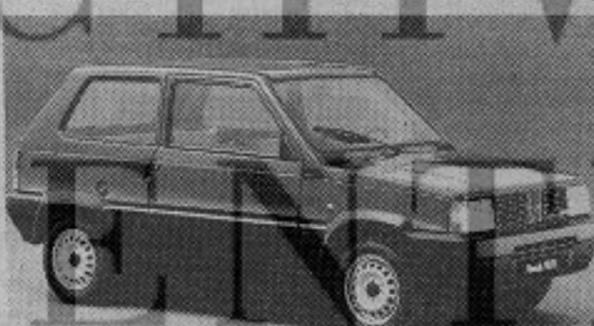
Al contrario l'omino che guarda dal buco della serratura di una porta aperta, l'altro che si ripara con un ombrello, i bambini che giocano con un pallone quasi identico a quelli disegnati sull'ombrello, l'uomo che immagina la donna vestita in lungo sono solo alcuni dei piccoli e buffi particolari previsti per far sorridere e comunque presenti in tutti i concorsi per rendere più «gustosa» l'individuazione delle risposte esatte.

E ora due parole sull'estrazione. Via via che le schede arrivavano in redazione (il termine massimo era il 15 settembre), sono state controllate e per ogni risposta esatta è stato attribuito un numero progressivo (quindi tre numeri al lettore che aveva dato tre risposte giuste, due numeri per due risposte esatte, un numero per una sola risposta giusta).

Poi il 19 settembre, alla presenza di un notaio, è avvenuta l'estra-

zione dei numeri e l'immediata attribuzione dei duecento premi ad altrettanti fortunati lettori, che saranno informati con una lettera. Chi non l'avesse ricevuta prima di questo numero di illustratofiat, deve solo scorrere l'elenco pubblicato a parte per sapere se ha vinto.

Per coloro che risiedono fuori dell'area torinese la consegna avverrà direttamente all'indirizzo indicato nella scheda di partecipazione, mentre per i lettori torinesi si prevede, in linea di massima, il ritiro diretto da parte dei vincitori.



## La Panda a un operaio Sepa

Enrico Concas, 27 anni, dal 1977 operaio alla Sepa di Torino, è il vincitore della Nuova Panda 750 L del concorso. Quando lo incontriamo è ancora un po' sorpreso di essere davvero lui il primo estratto. «Ho partecipato a molti concorsi — dice — perché ritengo che occorra sempre tentare, ma finora non ho avuto successo. Questa volta, invece, la fortuna è arrivata addirittura col primo premio».

Nato a Domusnovas,

in provincia di Cagliari, si è trasferito da piccolo a Torino, dove il padre aveva trovato lavoro. Dopo gli studi all'istituto professionale, Concas è stato assunto alla Sepa. «A un periodo in cui mi recavo con colleghi a installare impianti elettronici sulle navi, ne è seguito un altro in cui lavoravo e studiavo per ottenere la maturità professionale. Da alcuni anni sono addetto alla produzione e assemblaggio di apparecchiature elettroniche nello stabilimento di Lungo Stura Lario, proprio dove sino a pochi giorni fa ha lavorato anche mio padre».

E il concorso? «Ho spedito la cartolina solo al rientro dalle vacanze estive. Tra l'altro ho aspettato solo due risposte esatte, sbagliando invece quella della carpa: pensavo che il terzo errore fosse l'omino con l'ombrello da pioggia



Enrico Concas

aperto sulla spiaggia. Questa volta la fortuna ha davvero voluto scegliere me!».

Contento, dunque. «Senza dubbio». Come hanno commentato la vittoria i suoi familiari? «Non lo sanno ancora: voglio riservare loro la sorpresa di ricevere l'illustratofiat con il mio nome e di vedermi con le chiavi della Panda». E i colleghi di lavoro? «A loro non ho potuto tenerlo nascosto».

## 200 premi per 200 concorrenti: vinto a Firenze il viaggio a Cuba

- 1° premio: Fiat Panda 750 L a Enrico Concas, Torino.  
 2° premio: Viaggio a Cayo Largo (Cuba) per una persona a Attilio Ottanelli, Firenze.  
 3° premio: Televisione a colori portatile Nordmende a Aldo Garibaldi, Casalpuusterlengo (Milano).  
 4° premio: Cartella portadocumenti, portabottiglia termica e ombrello a Pietro Tallone, Roata Rossi (Cuneo).  
 5°-6° premio: Tavoleta di cotto smaltata e lavorata a mano più modello in metallo escavatore FE 40 a Fabiano Grimaldi, Torino; Virgilio Gortero, Piossasco (Torino).  
 7°-8° premio: Tavoleta di cotto smaltata e lavorata a mano più tuta jogging a Claudio Priano, Volvera (Torino); Giuseppe Oggero, Torino.  
 9° premio: Friggitrice Girmi e portabottiglia termica Guzzini a Carla Benedetto, Rivoli (Torino).  
 10° premio: Orologio sveglia al quarzo, design Rotella a Felice Lamarca, Torino.  
 11°-15° premio: Portaritratti in metallo argentato e portabottiglia termica Guzzini a Filippo Gambino, Carmagnola (Torino); Arcangelo Piranio, Venaria (Torino); Salvatore Dimatino, Torino; Gennaro Discanno, Torino; Francesco Bernardi, Grugliasco (Torino).  
 16° premio: Foulard in seta pura firmato più portabottiglia termica Guzzini a Alfonso Romano, Rozzano (Milano).  
 17°-19° premio: Cassette attrezzi più portabottiglia termica Guzzini a Guerrino Luison, Rivalta (Torino); Ezio Aghem, Ciriè (Torino); Aldo Genova, Torino.  
 20°-21° premio: Cassette attrezzi più ombrello a Mariella Naldi, Muggio (Milano); Sandro Perla, Torino.  
 22°-23° premio: Borse da viaggio più ombrello a Carmelo De Santis, Modena; Giorgio Griz, Torino.  
 24°-28° premio: Borse da viaggio più volume sui modellini Fiat a Sergio Conti, Torino; Giorgio Conti, Biella (Vercelli); Angelo Picci, Santena (Torino); Francesco Catalano, Torino; Domenico Francese, Volpiano (Torino).  
 29°-30° premio: Borse Penta (195) e asciugamano a Onofrio Massari, Termoli (Campobasso); Luciano Filannino, Torino.  
 31°-32° premio: Borse Penta (201) e asciugamano a Michele Abrate, Rivoli (Torino); Giuseppe Graziano, Settimo Torinese (Torino).  
 33°-37° premio: Giacca a vento più asciugamano a Luigi Serazzi, Torino; Corrado Gavioli, Cavezzo (Modena); Sergio Grinza, S. Maurizio C.se (Torino); Walter Cinello, Moncalieri (Torino); Soccorso D'Urso, Cassino (Frosinone).  
 38°-47° premio: Set da viaggio: borsa pieghevole più borsellino a Mario Quattrocchio, Torino; Gino Carletti, Rivalta (Torino); Giuseppe Rocca, Bagheria (Palermo); Matteo Rocca, Chivasso (Torino); Agostino Calzani, Torino; Isabella D'Ascenzo, Montecifone (Campobasso); Armando Marinelli, Termoli (Campobasso); Franco

- Zara, Torino; Rosa Nocera, Castiglione Tor.se (Torino); Maria Garro, Rivalta (Torino).  
 48°-49° premio: Tuta da ginnastica a Bruno Rocco Pascuccio, Grottaninarda (Avellino); Paolo Strazzeri, Torino.  
 50°-59° premio: Foulard in seta a Giovanni Merlo, Bra (Cuneo); Valter Girardi, Villardora (Torino); Silvio Castagno, Torino; Nunzio Oddo, Vinovo (Torino); Franca Re, Collegno (Torino); Vittorio Michelelli, Orbassano (Torino); Valentina Chiavazza, Bra (Cuneo); Michele Vitale, Torino; Francesco Sabino, Torino; Matteo Grieco, Torino.  
 60°-64° premio: Rubrica telefonica in pelle a Giovanni Paletto, Torino; Giovanni Esposito, Torino; Stefano Del Vento, Cassino (Frosinone); Antonino Savoia, Chivasso (Torino); Elio Deon, Torino.  
 65°-69° premio: Portabiglietti da visita in pelle più penna stilografica a Alfonso Morgiio, Torino; Silvana Valeri, Moncalieri (Torino); Pasquale Romeo, Gallico (Reggio Calabria); Bruno Germanà, Venaria (Torino); Salvatore Laragione, Torino.  
 70°-79° premio: Accendino Colibri a Giancarlo Menichetti, Torino; Carlo Coda, Torino; Nirvano Raffa, Lonato (Brescia); Domenica Vaccaro, Piossasco (Torino); Nello Nigellis, Verona; Angelo Valli, Torino; Mario Cerrub, Cavaglià (Vercelli); Roberto Gallizio, Torino; Umberto Sassone, Chiusa Pesio (Cuneo); Giuseppe Padalino, Torino.  
 80°-89° premio: Stilografica Aurora a Pompea Zenga, Torino; Benito Monaco, S. Mauro (Torino); Aldo Giovanni Paolillo, Modena; Maria Timperio, Termoli (Campobasso); Gilberto Rubin, Torino; Nardo Palazzini, Modena; Vittorio Beccato, Torino; Domenico Benente, Montà (Cuneo); Giovanni Istoli, Villacarcina (Brescia); Virginia Cristofori, Torino.  
 90°-94° premio: Borsello uso pelle a Adelino Tasso, Torino; Salvatore Macrì, Torino; Maurizio Montorsi, Ganaceto (Modena); Francesco Scelza, Torino; Pasquangela Cosso, Rivalta (Torino).  
 95°-99° premio: Penna stilografica e giubbotto in poliestere a Giovanni Morgese, Terlizzi (Bari); Riccardo Bianco, Torino; Alberto Sala, Torino; Gino Tomasi, S.Francesco al Campo (Torino); Francesco Boniforte, Nichelino (Torino).  
 100° premio: Asciugamano a Arturo Laterna, Avigliana (Torino).  
 101°-110° premio: Giubbino più carte da gioco a Benito Bregola, Torino; Agostino Bisesi, Torino; Antonio Lo Riso, Torino; Danilo Goia, Torino; Pierantonio Bena, Torino; Francesco Dongarrà, Traba (Palermo); Claudio Foresti, Torino; Carlo Marocco, Chieri (Torino); Franco Capirone, Chivasso (Torino); Luciano Quattrocchio, Torino.  
 111°-120° premio: Telo Spugna a Oreste Testa, Torino; Francesco Prino, Torino; Mario Fessile, Settimo Tor.se (Torino); Andrea Caviglietto, Leini (Torino); Emanuele Lo Porto, Venaria (Torino); Andrea Bolognesi, Torino; Maria Cristina Soranzo, Bolzano; Fran-

- cesco Presta, Torino; Salvatore Di Stefano, Torino; Giovanni Veronese, Piossasco (Torino).  
 121°-130° premio: Borsa nylon sportiva a Nicola Lattaruolo, Torino; Carlo Ricossa, Giaveno (Torino); Enrico Galeazzi, Brescia; Pietro Povoledo, Grugliasco (Torino); Renzo Ghirardi, Torino; Guglielmo Piumetti, Cavigliano (Torino); Francesco Piacenza, Torino; Gerardo Marrese, Torino; Domenico Roffinella, Carmagnola (Torino); Luciana Contarini, Piossasco (Torino).  
 131°-145° premio: Borsa sportiva a Andrea Carpo, Torino; Giovanni Gilia, Verolengo (Torino); Mario Bonato, Torino; Giuseppe Gurrieri, Torino; Bruno Locatelli, Landriano (Pavia); Gabriella Rufa, Torino; Marino Mezzano, Lauriano Po (Torino); Silvano Reolon, Moncalieri (Torino); Rinaldo Siodardi, Orbassano (Torino); Aldo Serra, Barge (Cuneo); Vito Pagone, Brozolo (Torino); Franco Piovani, Rivalta (Torino); Francesco Morizio, Pinerolo (Torino); Ladislao Grigante, Torino; Paolo Mura, Borgaretto (Torino).  
 146°-160° premio: Album portafoto a Gianfranco Biga, Sangano (Torino); Pietro Coggiola, Torino; Gelsomino Vetrone, Torino; Giovanni Verde, Torino; Nazarena Mellia, Chivasso (Torino); Giovanni Chiambretti, Torino; Vincenzo Barrale, Partinico (Palermo); Francesca Galuppo, Carmagnola (Torino); Walter Bertone, Torino; Michele Toschino, Carmagnola (Torino); Mario Iorizzo, Villanova del Batt. (Avellino); Nunzia Cianci, S. Mauro Tor.se (Torino); Zita Trulla, Carmagnola (Torino); Patrizia Pambianchi, Nichelino (Torino); Natale Luccarelli, Casale Monferrato (Alessandria).  
 161°-170° premio: Lente ingrandimento più set scrivania con biro ed evidenziatori a Giovanni Ghilbaudo, Torino; Eno Filippi, Torino; Spartaco Bernardis, Beinasco (Torino); Sergio Rupil, Torino; Rosa Diaferio, Modena; Enzo Silvari, Torino; Francesco Cociglio, Torino; Antonino Cannistraro, Leini (Torino); Renzo Renzi, Rimini (Forlì); Pierina Giordano, Torino.  
 171°-199° premio: Giubbino in carta Gian Paolo Cannas, Imola (Bologna); Cleo Thau, Torino; Maurizio Sesia, Torino; Giannetto Trozzo, Torino; Lorenzo Mauro, Leini (Torino); Giancarlo Giubergia, Fossano (Cuneo); Antonio Galati, Asti; Francesco Fantuz, Chivasso (Torino); Attilio Corradin, Torino; Mario Bunino, Almese (Torino); Domenico Di Micco, Rivoli (Torino); Maria Sciortino, Torino; Giuseppe Ughetti, Brandizzo (Torino); Antonio Costa, Torino; Gaetano Distefano, Settimo Tor.se (Torino); Nerella Finetti Marchi, Nichelino (Torino); Leone Targa, Fontanetto Po (Vercelli); Stefanino Moiso, Torino; Antonio Carchedi, Moncalieri (Torino); Ivan Bosi, Torino; Luciano Elefante, Termoli (Campobasso); Giuseppe Polinelli, Torino; Enzo Albino, Campobasso; Nicola D'Ambrosio, Torino; Dino Gecchele, Torino; Valeno Miola, Balangero (Torino); Luigi Ruo Berchera, S. Mauro (Torino); Marino Martinelli, Pregnana (Milano); Cosimo Picca, Giovinazzo (Bari).  
 200° premio: Portabottiglia termica Guzzini a Piero Ferrero, Torino.

# settepagine

insetto di cultura e varietà



## Nabucco apre la Scala

Da prenotare subito il «Nabucco» di Verdi (direttore Muti, regia De Simone, scene di Carosi, con Bruson e la Dimitrova) che apre la stagione lirica della Scala a Milano come sempre il 7 dicembre. Con la stessa opera si inaugurerà la prima stagione della Scala ricostruita.

Per un programma dettagliato e prenotazioni: Teatro alla Scala, tel. 02/809126 dalle 10 alle 12,30.



## Contiene

*Vestiti grigi per la donna d'autunno: rigore con un tocco di femminilità.*  
*I peccati in cucina: dopo la dieta estiva il piacere di una pastasciutta.*  
*Un autore romantico, Alain-Fournier: un libro, un capolavoro.*  
*Gli inventori del passato: le origini della scienza nelle invenzioni della Cina di duemila anni fa.*  
*Tutte le facce di Satana: i travestimenti del diavolo secondo le Sacre Scritture.*  
*E ancora: francobolli, monete, piante, recensioni, il concorso di cucina, mostre e manifestazioni varie.*

## Correggio a Bologna

Continua fino al 10 novembre a Bologna nelle sedi della Pinacoteca, dell'Accademia e del Museo Civico, la mostra «Nell'età di Correggio e dei Carracci. Pittura in Emilia dei secoli XVI e XVII».

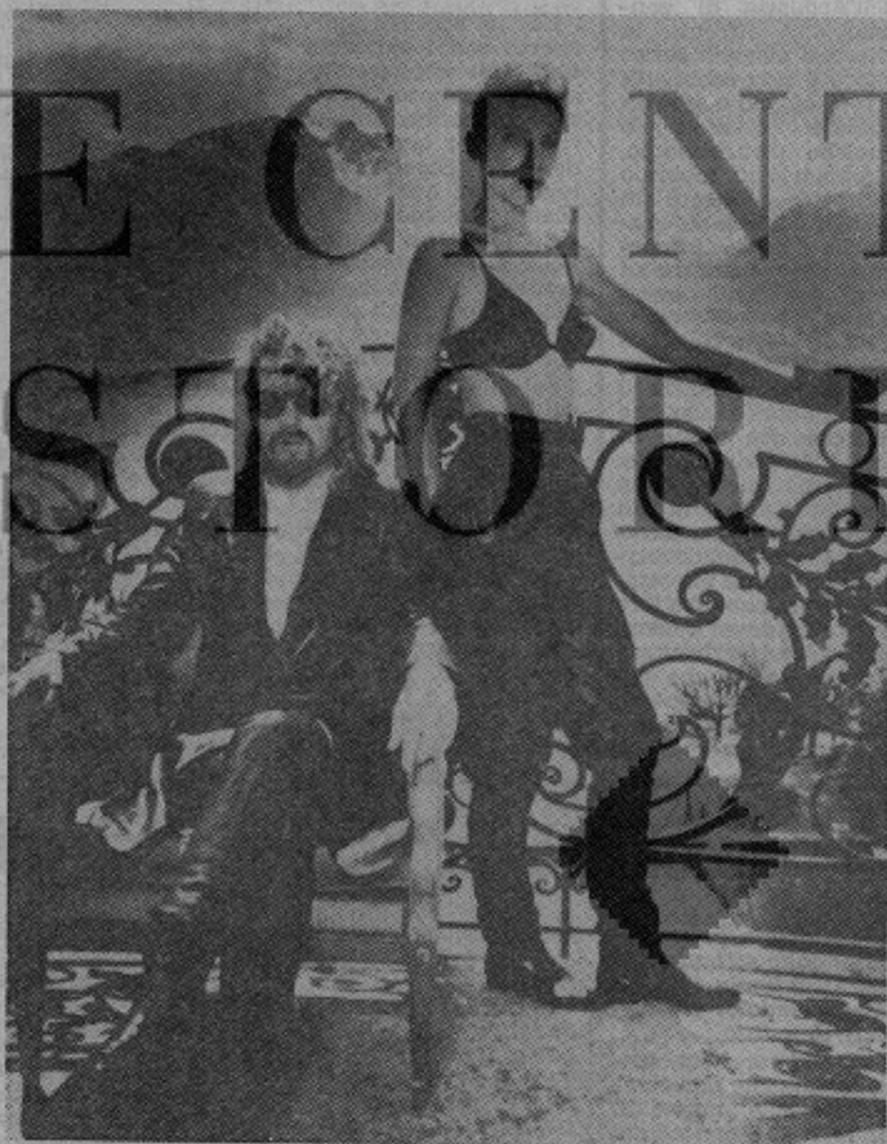
Impressionante la concentrazione di capolavori che è possibile vedere radunati in un solo luogo. Le opere esposte, infatti, sono in tutto duecento: dal «Martirio di quattro santi» di Correggio (Pinacoteca di Parma), al «Ritratto virile» dello stesso autore (Courthland Institute di Londra), alla «Cattura di Sansone» del «Guericino» (Metropolitan Museum di New York).

Un'occasione per molti versi irripetibile per riflettere sulla vitalità della «Scuola emiliana», per lunghi anni misconosciuta dalla critica.

## Il tesoro di San Marco

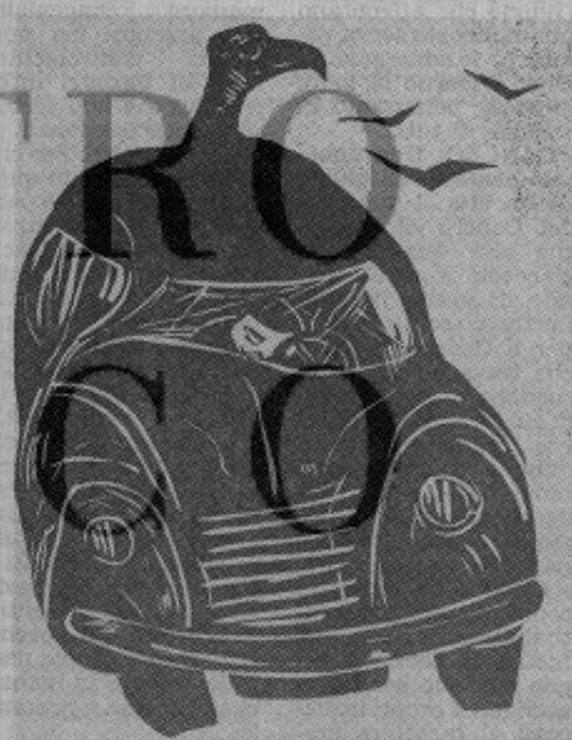
La grande mostra su «Il tesoro di S. Marco», promossa dall'Olivetti, sarà al Palazzo Reale di Milano fino al 10 gennaio 1987.

La mostra itinerante presenta un preziosissimo nucleo di una cinquantina di pezzi, proveniente dal tesoro di S. Marco: lampade, vasi, calici, reliquiari, icone tra gli esemplari più rari e pregiati dell'oreficeria bizantina, islamica e occidentale.



## Eurythmics, un ottobre tutto rock

L'appuntamento rock più atteso di ottobre è certamente quello con gli Eurythmics, che per la prima volta si esibiscono nel nostro Paese. Il tour di Annie Lennox e Dave Stewart si apre infatti il 31 ottobre al Palaeur di Roma per proseguire il 2 novembre a Padova, il 4 a Firenze, il 5 a Modena e concludersi l'8 al Tenda Lampugnano di Milano. Sempre parlando di rock, l'americano Jackson Browne è in Italia con la sua nuova band (ma su palcoscenici ancora tutti da stabilire), per un tour che partito il 16 ottobre da Milano, con tappe a Torino il 17, a Padova il 18, il 21 è al Palaeur di Roma e il 22 a Firenze.



## «Humour noir» di Topor

Nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale a Milano si è inaugurata, il 24 settembre, la mostra antologica di Roland Topor, disegnatore, pittore, attore, regista e scrittore.

Ecco quindi una nuova, stimolante occasione per saggiare l'humour noir dell'artista: sono infatti esposti circa quattrocento disegni, opere su tela, cinquanta «bombers» (spray), oltre a documenti delle recenti esperienze fotografiche e dell'attività letteraria.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al 9 novembre.

## Genova: 100 barche da provare

Il ventiseiesimo Salone Internazionale della Nautica di Genova aprirà i battenti sabato 11 ottobre per chiuderli lunedì 20 (orario: 9,30-18,30).

Rispetto all'edizione dell'anno scorso l'organizzazione ha introdotto alcune variazioni come lo spostamento del settore surf dal Palasport al Padiglione B, cioè il padiglione della vela.

Un'altra interessante novità sarà quella di avere oltre cento imbarcazioni in acqua da provare.

## Dolci passioni della Bilancia

### Oroscopo

**ARIETE.** Un altro mese caratterizzato da contrasti per l'Ariete che, se da una parte avrebbe l'opportunità di poter decidere per una vita diversa, cioè più interessante nella sfera economica o nelle attività e con cambiamenti positivi in campo privato, dall'altra rischia di creare confusione e di attuare idee poco felici.

**TORO.** Lo spirito polemico e la tensione nervosa in aumento complicano i rapporti con il prossimo e facilitano la nascita di contrattempi e seccature nella routine. Gli ostacoli autocreati possono svanire con l'aiuto della fantasia e di un intuito potenziato dalle Stelle. Gelosia e possessività fanno soffrire il Toro di maggio.

**GEMELLI.** Rischio di crisi di tipo esistenziale per i Gemelli di Maggio che preferirebbero evitare una responsabilità onerosa o una scelta difficile. Tendenza al bluff e alla superficialità per i Gemelli di Giugno che affrontano un imprevisto senza valutarne le conseguenze. Dopo il giorno 10, però, le Stelle potenziano la volontà di tutti.

**CANCRO.** Una notevole acutezza di giudizio facilita il successo del Cancro di giugno che vive una routine piacevole e caratterizzata da eventi positivi. Fortuna sentimentale per il Cancro di luglio che trova in un amore corrisposto la sicurezza di cui ha bisogno. Ottobre felice per tutti, dunque, senza stati d'animo negativi né tendenze ai rimpianti, visto che il presente è appagante.

**LEONE.** La tendenza a polemizzare e a puntualizzare su tutto crea fastidi al Leone di luglio che può senz'altro ascrivere i propri insuccessi al carattere presuntuoso e poco conciliante.

Dispiaceri sentimentali per il Leone di agosto, forse perché il partner si rivela troppo diverso dal personaggio di prestigio sempre sognato.

**VERGINE.** Routine animata dal punto di vista della professione o delle amicizie e serena in campo sentimentale, anche se la Vergine di agosto deve affrontare una questione complessa; se si lascia guidare dall'intuito, la soluzione del problema non è difficile. Per quanto riguarda la Vergine di settembre, non deve farsi pericolose illusioni, dare giudizi precipitosi, lasciarsi coinvolgere da depressioni psichiche.

**BILANCIA.** Le reazioni permalose e il fantasticare sul comportamento altrui potrebbero nuocere alla Bilancia di settembre, se le Stelle non l'aiutassero a consolidare le situazioni incerte. La Bilancia di ottobre si serve dell'intuito per risolvere le questioni pratiche e riesce a vivere in maniera congeniale, cioè animata ma non troppo coinvolgente, ricca di incontri interessanti ma non eccessivamente passionali.

**SCORPIONE.** Per chi compie gli anni in questo mese, ottobre è particolarmente positivo, per merito di un fascino istrionico sfruttato con intuito e di una fantasia che suscitano interesse nel sesso opposto e facilitano gli amori. La fortuna in campo sentimentale convive con i successi personali in ogni altra sfera. Successi che gratificano un po' tutti, anche se lo Scorpione di ottobre è particolarmente nervoso e tende all'assolutismo, mentre lo Scorpione di novembre sembra saggia usare la volontà in maniera più saggia e razionale.

**SAGITTARIO.** Ot-

tobre non è facile per i focoli Sagittari: frustrati nei loro entusiasmi, perdono lo smalto e si lasciano cadere in una sorta di crisi esistenziale che non sembra proprio adatta ad un segno tanto ottimista per natura. Ma la realtà è quella che è: occorre affrontare i problemi e cercare di risolverli. La parola d'ordine è, per tutti, autodisciplina.

**CAPRICORNO.** Ottobre tranquillo, senza svolte importanti che possono cambiare la vita, ma anche senza influssi negativi. Routine piacevolmente attiva e amori improntati a serenità totale. Forse nascono nuovi interessi per il Capricorno di gennaio che, da un po' di tempo, allarga i suoi orizzonti. I nati in dicembre mostrano un lento cambiamento della personalità, che diventa più fantasiosa e rende disponibili ad imprese originali.

**ACQUARIO.** Continua il lento consolidamento dell'esistenza dell'Acquario di gennaio che affronta la vita con maggior senso logico e non commette errori. Ma ciò non evita qualche ostacolo o qualche contrattempo. L'Acquario di febbraio continua a vivere in maniera animata, gradevole e priva di impegno, ma va incontro ad una delusione sentimentale.

**PESCI.** Una bella notizia gratifica ogni nato nel segno e allevia il peso di una situazione difficile che mette in crisi i Pesci di febbraio. Solo i nati nella prima decade hanno il diritto di sperare in un miracolo. Per i pesci di marzo, circostanze più semplici, ma anche fra loro c'è chi deve tenersi pronto ad affrontare un imprevisto che potrebbe rappresentare un vero e proprio scossoni.

G. Z.

## La stagione del balletto

### Notizie

Con «The Kabuki» di Maurice Béjart, presentato il 27 settembre scorso al Teatro Nuovo di Torino dal Tokyo Ballet, si è inaugurata la stagione di balletti: «Il Gesto e l'anima», ottavo festival internazionale di danza. La rassegna, suddivisa in due cicli, il primo da settembre a dicembre, il secondo da gennaio ad aprile, ospita dodici compagnie tra le più importanti a livello internazionale.

In ottobre si alterneranno la Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino, con Luciana Savignano e Marco Pierin in coreografie di Béjart, Carla Perotti e Peter Goss (18/19 ottobre); Jiangxi Acrobatic Troupe of Cina (circo nazionale di Pechino) (21/22 ottobre); Twila



Tarp Dance Company (28/29/30 ottobre); una prima italiana assoluta di Carolyn Carlson (4-5 novembre); I Momix con coreografie '86 e il meglio del loro repertorio (14/15/16 novembre); per Natale la Compagnia del Teatro Nuovo con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini ne «Lo schiaccianoci».

## Il Kenya contro l'atomica

### Francobolli

La nuova stagione, aperta con i cataloghi 1987, vede ancora emissioni per la grande rassegna americana Americana e per quella svedese Stockholmia, esposizioni mondiali di filatelia che hanno ispirato numerosi francobolli, altre serie per il centenario della Statua della Libertà di New York, ultime emissioni (c'è da dire «finalmente!») per il Mundial di calcio e, mentre si preannunciano i commemorativi per il Natale, ecco in piena fioritura l'Anno della Pace, come è stato proclamato il 1986.

La colomba, che ne è il simbolo, appare in moltissimi esemplari ma si affaccia anche, inquietante, il tema «nucleare» a far meditare e discutere. Dall'Africa, il Kenya ci man-



da una serie in cui spicca soprattutto il valore da sette scellini: raffigura l'infuocato «fungo» atomico con la scritta *Disarmament (band the bomb)*, ossia «Disarmo, la bomba al bando». E', fra quelli giunti ora in vetrina, uno dei francobolli che attirano maggiormente l'attenzione.

Dei settori italiani

(Italia, San Marino, Vaticano) da considerare un discreto risveglio del Vaticano, con particolare attenzione alle serie dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi. La serie *Viaggi del Papa* del 1981, riunita in un libretto dalle Poste Vaticane, sfiora le 25 mila lire. Ben considerato pure il foglietto stampato quest'anno, in aprile, per il «Patrimonio mondiale». Sempre buona la richiesta per il foglietto da 4 mila lire di «Italia 85». Questo esemplare è anche stato falsificato e la polizia postale ha aperto in proposito un'indagine non ancora conclusa. Per San Marino da rilevare una richiesta dall'estero più sensibile del consueto per la serie del 1984 «Scuola e filatelia», disegnata da Jacovitti.

r. ross.

## Risponde il numismatico

«Sono una ragazza di 19 anni. Tra le monete conservate nel salvadanaio ne ho trovata una di cui vorrei conoscere il valore».

Nadia Liboa

La moneta da lei ritrovata, se è d'argento, dovrebbe essere un '20 grana' del 1859 che reca al diritto il profilo di Francesco II, per grazia di Dio Re delle due Sicilie e di Gerusalemme' e, sul retro, lo stemma sormontato da corona. Mi sembra ben conservata ed il suo valore commerciale dovrebbe aggirarsi sulle 50 mila lire.

«Vi invio il calco di una moneta di cui vorrei conoscere il valore».

Francesco Di Gennaro

Si tratta di un pezzo di epoca romana imperiale e precisamente di un 'follaro' in bronzo di Severo II, eletto al titolo di Cesare nell'anno 305 d.C. La moneta deve essere così interpretata: D: testa laureata di Severo II, volta a destra; R: figura femminile stante a sinistra che tiene nelle mani due tipi di frutta. Dal calco mi sembra molto ben conservata, per cui penso che il suo valore

commerciale possa variare dalle settanta alle centoventimila lire. Mi raccomando di non cercare di pulirla.

«Desidererei conoscere le date che non compaiono sulle monete da 5, 10 e 20 lire italiane circolanti».

Maurizio Rasca

Credo d'interpretare il suo desiderio elencando le monete della Repubblica italiana da 5, 10 e 20 lire, fino al 1976, che risultano mancanti a lei, mettendo a fianco di ciascuna il grado di rarità e (comune), ne (non comune), R (raro),

RR (rarissimo).

Per il 5 lire: 1956 R, 1966 nc, 1968 c, 1969 c, 1969 con la T capovolta R, 1970 c, 1971 c, 1972 c, 1973 c, 1975 c, 1976 c.

Per il 10 lire: 1965 nc, 1969 c, 1971 c, 1975 c, 1976 c.

Per il 20 lire: 1956 RR, 1957 c, 1958 c, 1959 c, 1968 R, 1969 c, 1970 c, 1972 c, 1973 c, 1974 c, 1975 c, 1976 c. Se le interessano notizie più dettagliate sulle monete contemporanee, esistono diversi cataloghi a poco prezzo.

«Posseggo una moneta di Ferdinando IV di Sicilia di cui allego il

calco. E' rara? Qual è la sua quotazione?».

Giuseppe La Greca

La moneta in suo possesso, che dovrebbe essere in bronzo, è un '6 Tornesi' di Ferdinando IV di Sicilia che non presenta particolare grado di rarità. La sua quotazione dovrebbe aggirarsi sulle dieci-dodici mila lire.

«Sono un dipendente della Fiatallis di Grugliasco. Rovistando tra alcuni oggetti antichi, ho trovato una strana medaglia. Vorrei sapere se ha qualche valore».

lettera firmata

Come ho già avuto occasione di dire altre volte, le medaglie in genere sono meno cercate dai collezionisti in confronto alle monete e quindi hanno una minore quotazione di mercato. La sua è una medaglia del 1893 emessa in occasione del 25° anniversario delle nozze tra Umberto I di Savoia e Margherita. Poiché il retro della medaglia non mi sembra ben conservato, ritengo che il suo valore possa aggirarsi sulle 15 mila lire, se è di bronzo, e sulle 30 mila se è d'argento.

a cura di Luigi Sachero

## Un piccolo tesoro scoperto dentro il salvadanaio

# L'autunno fa cadere gli ultimi «stracci»

L'autunno mette addosso una gran voglia di cambiare trucco, pettinatura e soprattutto abito. Ma che cosa propone di allettante quest'anno la moda?

Niente di rivoluzionario. Sulla passerella gli abiti creati dai grandi sarti hanno trasmesso tranquille e rassicuranti immagini che parlano di classico e di classe, di eleganza raffinata e di materiali preziosi, di colori sobri e di forme austere. Si conclude l'epoca degli stracci appariscenti e pacchiani, per lasciar spazio a un modo intelligente di vestirsi che privilegia il concetto dell'«indossa solo ciò che ti sta bene», e cancella le vittime della moda, quelle che fino a ieri — pur di essere sulla cresta dell'onda — «sposavano» abiti e stili non consoni al loro aspetto, con risultati disastrosi.

Questo non significa che non esistano tendenze, anzi: se si dovesse sintetizzare in poche parole il concetto di

donna autunnale '86, si potrebbe dire che è ben pettinata, ben truccata, con un'aria perbene, femminilissima ma senza enfasi. Una donna che di giorno sceglierà giacche blazer, pullover e cappotti, all'insegna di un rigore attenuato da dettagli frizzanti, fatti di zip a sorpresa, vita strizzata da cinture alte, redingotte con orlo che si apre a campana. Le gambe tornano in mostra, anche se ricoperte da collant o fitte calze

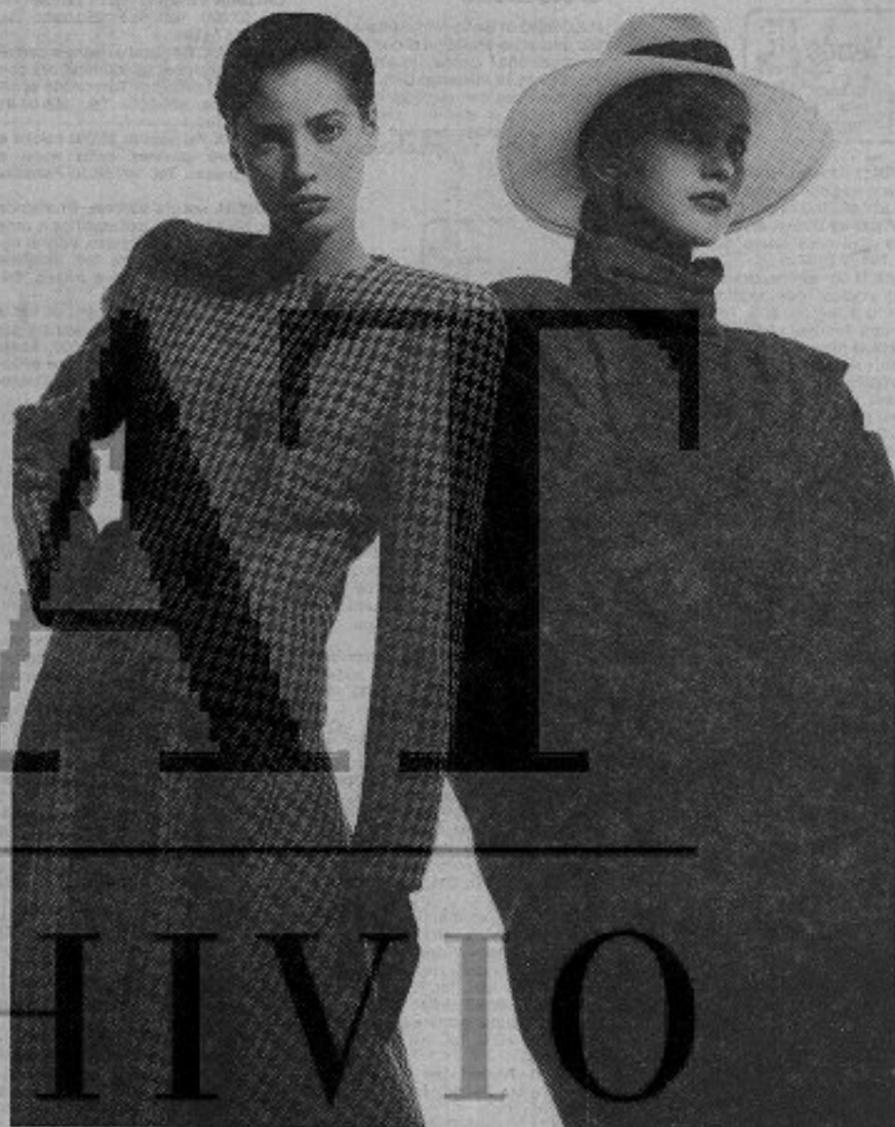
Per la sera il discorso cambia: vi tenderanno abiti da sirena fascinosi e trasparenti, luccicanti di incredibili intarsi e ricami, stuzzicando la vostra voglia di esibirvi. Non più scollature generose, linee sinuose esasperate. Cancellato il concetto di femmina passionale tutta curve, emerge da calde lane, rigidi broccati ed eleganti velluti la figura spirituale di una inedita eroina metropolitana priva di fronzoli e banalità.

Il nero totale resiste,

ma è illuminato da colpi di colore e improvvise asimmetrie. Il grigio diventa protagonista assoluto in tutte le sue gamme, ma si rischiera a tratti con guizzi d'argento, rossi fuoco e viola intensi.

Gli abiti si allungano esigendo cinture importanti, le gonne scendono abbondantemente sotto il ginocchio oppure si riducono all'inverosimile, solo il tubino accetta di scoprire il ginocchio. Anche le giacche sembrano essere generose con gli orli, così come le maglie e i cappotti.

Gli arabeschi sulle stoffe, i bijoux giganti, le maglie dolcevita, l'esotismo alla russa, le gonne soleil e i tessuti lamé di giorno sono di gran moda. Vanno invece evitati accuratamente i fuseau, lo spolverino svolazzante, le spalle da lottatore, il sexy volgare fatto di lacci e guepiere, gli stampati colorati e, dulcis in fundo, i capelli corti.



Due capi emblematici della moda '86-'87: a sinistra il tailleur con la giacca avvitata e la gonna morbida; a destra un raffinato robe-manteau dall'ampiezza contenuta

Saverio Palatella della «Gentry Portofino» ci parla delle novità nel settore maglia

## Torna il pullover raffinato e avvolgente

Da sempre sinonimo di libertà, comfort e morbidezza, la maglia si adatta con estrema duttilità alle forme del corpo assecondandone i movimenti. E' forse per questo che le donne la amano molto, la scelgono per le più svariate occasioni, si sentono perfettamente a loro agio sia con una polo sportiva sia con una blusa tempestata di paillettes.

Soggetto di continue evoluzioni e di approfondite ricerche sulla lavorazione e sull'uso dei materiali, l'affascinante settore della maglia ha in serbo per l'autunno/inverno '86-'87 cambiamenti notevoli che rivoluzionano i modelli e arricchiscono il «solito» pullover di eleganza e raffinatezza.

Alla Gentry Portofino di Genova, una delle più prestigiose aziende italiane produttrici di maglieria, lo stilista Saverio Palatella ci spiega come con l'86-'87 il pullover cambi faccia arricchendosi di sorprese. Non a caso infatti assisteremo al trionfo di eleganti abiti a tubo dalle linee essenziali, comode e ampie tuniche dolcevita solcate da zip maliziose, completi gonna e blusa da completare con elaborate cinture in cuoio che strizzano la vita, o allegre collanone all'ombe-

lico stile Coco Chanel.

«Questi mesi — ci dice Palatella — segnano la scomparsa dei maglioni pesanti, «materasso», carichi di trecce e rombi dalle lavorazioni tipo norvegese, per lasciar spazio a forme più lineari, asciutte e curate. Torna di moda la maglia liscia, molto raffinata, priva di cuciture e bordi. Uno dei nostri capi best-seller — realizzato in svariati tipi di filati come lo shetland, la lana Merino o

il cachemire — prevede proprio l'assoluta mancanza di cuciture. La lavorazione per ottenere questi tipi di golf è molto costosa e complicata, quasi artigianale, però la vestibilità è assicurata. Il fatto di aggiungere o no le spalline imbottite diventa puramente soggettivo».

— Sulla cresta dell'onda, quindi, uno stile avvolgente e scivolato...

«Sì, perché, dopo il boom della ginnastica, le donne preferiscono

mostrare anziché nascondere, e un pullover caldo ma allo stesso tempo leggero, magari anche elasticizzato, è ideale per enfatizzare un bel busto».

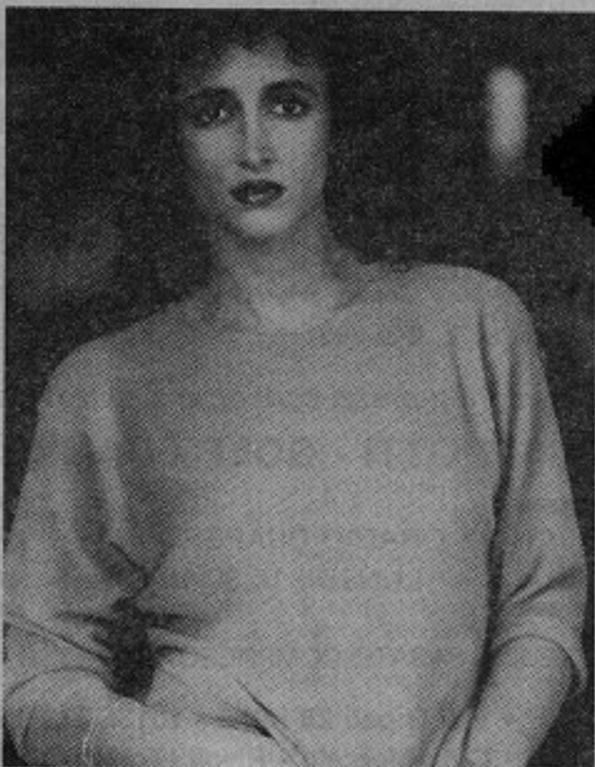
— Nel campo dei colori quali sono le novità?

«Questa è l'annata del grigio, e insieme impervereranno il nero, il marrone castagna e il rosso. Un rosso che però contiene una punta di nero, perché tutti i colori destinati ad abbinarsi vengono influenzati dalla presenza delle tinte base, in questo caso appunto il grigio e il nero».

E in tema di modelli che cosa cambia?

«Molti dolcevita, un discreto numero di polo e tantissimi girocollo e colli a barchetta sono i modelli di punta. I nostri dettagli più nuovi sono dei motivi Hermès (selle, briglie, staffe di cavallo...) stampati su lunghi dolcevita da abbinare a pantacollant. Per quanto riguarda le lunghezze c'è un po' di tutto, a seconda dei gusti e delle necessità, mentre i volumi sono in genere meno esasperati dell'anno scorso. Si va dalle bluse abbondanti e generose che sfiorano la metà della coscia ai golfini corti sopra l'ombelico da accostare ad aderenti dolcevita in tinta unita».

Antonella Amapane



## Shopping

Ottobre: da pochi giorni i negozi hanno ritirato gli ultimi saldi estivi per proporci tutta la serie delle novità autunnali. Vediamo insieme quali sono gli oggetti più divertenti, utili o anche solo belli che si possono trovare nelle vetrine girovagando per la città in un pomeriggio di spese.

• Per gli amanti dell'insalata condita alla perfezione, la linea Export di Firenze ha messo a punto un nuovo apparecchio: si chiama Duetto, è formato da un'ampolla per contenere l'olio, da un contenitore trasparente graduato per ricevere il condimento miscelato pronto per essere usato (nei migliori negozi di casalinghi).

• Si chiamano «L'età del giorno» e si trovano in tutti i negozi di design, sono orologi da tavolo a forma di teiera quadrata e sembrano scolpiti nel granito. In realtà sono realizzati in un nuovo materiale leggerissimo che viene usato anche per fabbricare le pipe. Questi orologi si adattano ad ogni tipo di arredamento moderno.

• La sigaretta è fuori moda, diventa quasi obbligatorio togliersi il vizio. Per aiutarci, dall'America è arrivata la nuova gomma da masticare, si chiama Nicorette e si trova in farmacia.

• Costa 65.000 lire il gadget più nuovo che fa impazzire i musicofili, si tratta di una radio F.M. ultra piatta, tascabile, la Slim Card. Prodotta dalla Citizen, si trova nei migliori negozi di elettrodomestici.

• Per la sera lo stile iper femminile detta legge. Ma le scarpe da tennis restano un classico a cui è impossibile rinunciare. Le più attuali sono quelle stringate sul nudo, in modo che si veda il colore del calzettone (American Eagle).

• Lo zaino più rivoluzionario è semirigido, ad apertura totale, prodotto dalla MH Way. Costa 65.000 lire, è disponibile in nero, giallo, rosso e blu (da Vagnino).

• Per un maquillage perfetto, in pochi secondi senza sprecare neppure una goccia di prodotto, Elizabeth Arden propone «Simply Perfect» un fondotinta in schiuma impalpabile ideale per qualsiasi tipo di pelle.

• Christian Dior ha appena lanciato sul mercato una collezione di occhiali da vista dedicati alle bambine vanitose. Hanno montature allegre e divertenti, ravvivate da fiocchi in materiale colorato (dai migliori ottici).

• Gli stilisti invadono il campo della cancelleria con quaderni, cartelle, diari e block notes eleganti e divertenti, come quelli proposti da Trussardi per i suoi fans più giovani (da 2000 lire in tutte le cartolerie).

segue da pag. 19



**Vendo**

**TAVOLO** classico rettangolare con sei sedie e tre porte pieghevoli in plastica. Tel. 937.89.35 Giaveno (To).

**TAVOLO** da cucina allungabile in forma color noce chiaro, come nuovo. Tel. 749.72.27 (To).

**TAVOLO** in rovere modello Frattino (non rustico) ben tenuto, mis. cm. 160x80 a lire 260.000. Tel. 470.27.85 Borgaro Torinese (To).

**TAVOLO** teso in palissandro con cristallo, lungo mt. 2. Tel. 300.564 (To).

**TAVOLINO** moderno per centro salotto cm. 120x70x38 ottone acciaio con piano di cristallo, al miglior offerente. Tel. 861.037 ore serali (To).

**TAVOLO** rotondo allungabile ottimo stato, lire 90.000. Tel. 323.435 (To).

**TAVOLO** rettangolare, credenza quattro sedie, specchio bagno, rete una piazza con materasso, lancia moderno, tubi per stufa dlm. 12. Tel. 605.42.43 (To).

**TINELLO** in forma Salvarani ottimo stato composto da armadio, tavolo rotondo allungabile per sei persone, sei sedie metalliche rivestite finta pelle. Tel. 322.564 ore pasti (To).

**SALOTTO** classico color mattone composto da divano 3 posti lire 50.000. Tel. 599.610 (To).

**TINELLO** in noce ottimo stato composto da quattro elementi e tavolo rotondo, sei sedie. 829.452 (To).

**TRE** tavolini da giardino, dodici sedie, quattro tavolini da salotto, 16 sedie, due stufe a gas, piccola affettatrice, lettino completo di rete a una piazza, cappa aspirante. Tel. 977.80.12 ore pasti Carmagnola (To).

Cerco

DUE letti a castello in buone condizioni. Tel. 271.624 (To).

**GUARDAROBA** composto da armadio a due ante, anche seminuovo. Tel. 399.129 (To).



**AFFETTATRICE** uso domestico completamente in acciaio usata una sola volta, lire 100.000. Tel. 833.720 (To).

**ASPIRAPOLVERE** Moulinex corredato di accessori e scopa elettrica usata pochissimo, lire 50.000. Tel. 986.54.39 (To).

**CONDIZIONATORE** aria calda e fredda da uso alloggio, 120 mc. Tel. 595.15.30 (To).

**CONGELATORE** orizzontale Iberna 400 lt. completo di cestelli e termostato interno a lire 350.000. Tel. 959.53.63 Rivoli (To).

**CUCINA** a gas ignis due piastre, due elettriche adatta campagna. Tel. 597.165 (To).

**FREEZER** verticale Ocean lt. 250 a lire 250.000 trattabili. 368.01.74 (To).

**FREEZER** 200 lt. orizzontale a cassetta e armadio sei ante in noce con specchio, prezzo trattabile. Tel. 0125/231.514 Pinerolo (To).

**FRIGORIFERO** come nuovo a livello e cassetteria ottimo stato con quattro cassetti, lire 170.000. Tel. 360.278 (To).

**FRIGID** con freezer nuovo, cucina economica quattro fuochi, cappa e tre piastre, armadio due ante, doppia stagione, due divani letto singolo con materasso ortopedico. Tel. 442.864 (To).

**FRIGORIFERO** Phonola lt. 290 con congelatore e cucina ignis forno con ventola, prezzo da concordare. Tel. 635.850 (To).

**LAVASTOVIGLIE** ignis in acciaio inox sei persone, come nuova, affarone. Tel. 599.280 (To).

**LAVASTOVIGLIE** Candy usata poche volte a lire 100.000 trattabili. Tel. 250.210 ore pasti (To).

**LAVASTOVIGLIE** Candy Superautomatica 10/5 inox, prezzo affare. Tel. 605.19.56 (To).

**LAVASTOVIGLIE** Rex con lavello in acciaio in mobile unico cm. 60x105. Tel. 583.293 (To).

**LAVATRICE** nuova mai usata AEG Lavemat 2087 da kg.5 con asciugatura, caricamento dall'alto, prezzo da concordare. Tel. 940.82.90 ore pasti (To).

**LAVATRICE** Indesit superautomatica in ottimo stato, funzionante a lire 50.000. Tel. 262.40.53 (To).

**LAVAVETRI** Cristalina adatta anche per verande, quasi nuova, metà prezzo. Tel. 365.774 (To).

**REBA** Chef robot ancora imballato. Tel. 368.070 (To).

**STUFA** catalitica k/cal. 2500, accensione elettrica funzionante a gas, stufa a gas metano, lire 70.000. Tel. 967.67.17 (To).

**STUFA** a gas come nuova a metà prezzo. Tel. 901.24.45 Orbassano (To).

**STUFA** a cherosene come nuova con forno e piastra radiante. Tel. 962.52.87 (To).

**STUFA** a cherosene con tubi. Tel. 368.859 (To).

**TERMOFONI** elettrici marca Vorice regolabili, ognuno da 200 a 1500 watt, tipo Caldoel, impianto completo sette elementi oppure singolarmente, metà prezzo. Tel. 0161/496.892 ore serali Saluggia (Vc).

Cambio

**ALLOGGIO** in Biella (Vc) via Italia, mq. 150 adattabile anche uffici con casetta o cascinotta stessa località. Tel. 015/680.21.18 Vaidengo (Vc).

**BICI** da corsa con molleggi davanti e dietro, freni a tamburo, vernice blu metallizzato, seminuovo con bici BMX in buono stato. Tel. 619.02.25 ore pasto serale (To).



**ABITO** da sposa bianco, lungo mt. 42/44, manica corta, modello originale, ricamato, con accollatura. Tel. 354.582 (To).

**ABITO** da sposa color rosa foderato in tulle e taffetà, completo di cappellino stesso tessuto tg. 42 e scarpe n. 36 fatte da artigiano, modesto prezzo. Regalo abito per damigella. Tel. 937.72.10 Giaveno (To).

**ABITO** da cerimonia blu tg. 44 indossabile una sola volta a lire 70.000 e regalo un paio di pantaloni, due giacche, giubbotto, un paio di camicie e valendo giaccone da lavoro. Tel. 965.94.35 (To).

**ABITO** da sposa ampio e vaporoso, scollato, adatto mesi estivi e settembre, tg. 44/46 a lire 400.000. Tel. 605.05.89 Nichelino (To).

**ABITO** prima comunione, in pizzo bianco, come nuovo, lire 30.000. Tel. 627.27.88 Moncalieri (To).

**ABITO** uomo autunnale Monty, marrone tg. 50, nuovo a lire 50.000. Tel. 411.15.00 Collegno (To).

**ACQUARIO** in cristallo 220 lt. con copertura in legno massiccio, pompa luci, mangiatoia elettrica, riscaldatore, ecc. a lire 1.000.000. Tel. 358.13.39 ore serali (To).

**ALBUM** fotografico 50 fogli 30x30 cm. Tel. 349.72.54 ore serali (To).

**ALMANACCHI** Topolino libretto 1950/67, Albi della rosa 1953/66, anno Linus e altri. Tel. 725.633 (To).

**AMPLIFICATORE** Inkel 30x2 a lire 130.000 e sintonizzatore Inkel analogico a lire 90.000. Tel. 901.34.14 Orbassano (To).

**ANELLO** Tamron per Pentax come nuovo a lire 30.000. Tel. 0121/70979 Pinerolo (To).

**ANNATE** Comerio del piccolo 1952/54 e collana Rodeo. Tel. 255.712 (To).

**ANTI TURBO** modello piccolo adatto su VW Golf tre porte, tutti i modelli. Tel. 25.07.29 (To).

**ATTREZZATURA** completa e perfetta per sviluppo foto bianco/nero, volentieri dolcemente a colori, jeep Winys radiocomandata Tamiya completa di batteria e carica batteria. Tel. 909.09.41 ore pasti serali (To).

**ATTREZZATURA** completa per sviluppo in bianco/nero con accessori e ingranditore Kaiser VCP 6000 come nuovo. Tel. 597.544 (To).

**ATTREZZATURA** fotografica sviluppo bianco/nero, ingranditore Opemus Axomat 3, vaschette, focometro, tank sviluppo ecc. a lire 250.000. Tel. 398.955 (To).

**AUTORADIO** mangianastri stereofonica, estraibile in piastra Philips corredata da borsello. Tel. 761.369 (To).

**BAGAGLIERA** per vettura tipo Regata, Fiat 131, ecc. usata una sola volta. Tel. 901.19.47 Collegno (To).

**BANCO** di scuola pieghevole in tubolare cromato, ottimo stato, lire 25.000. Tel. 698.29.88 (To).

**BARATTOLI** in vetro ermetici diverse capacità a lire 500 cad. Tel. 782.033 (To).

**BICI** cross Atala hop ottime condizioni, freni a tamburo, ruote da 20, ammortizzatori, ant. idraulici, post. a gas, cambio a tre rapporti lire 120.000. Tel. 327.125 (To).

**BICI** corsa in buone condizioni, non in lega, telaio 53 lire 200.000 trattabili e altro telaio leggero molto bello misura 58, prezzo da concordare. Tel. 878.180 (To).

**BICI** da uomo ottimo stato lire 120.000, regalo bici Graziella in buone condizioni. Tel. 905.00.18 Cumiana (To).

**BICICLETTA** tipo Graziella marca Benotto ottimo stato. Tel. 800.05.67 (To).

**BICICLETTA** pieghevole tipo Graziella in ottimo stato per bimbo/a di 5/8 anni a lire 42.000. Tel. 349.85.56 (To).

**BICICLETTA** Graziella seminuovo lire 50.000, bicicletta da corsa Atala per ragazzi a lire 35.000, bicicletta da cross con ammortizzatori e freni a tamburo a lire 50.000. Tel. 953.89.22 ore pasti Trana (To).

**BICICLETTA** da cross per ragazzo, quasi nuova, lire 75.000. Tel. 322.148 (To).

**BICICLETTA** da uomo con manubrio da corsa, prezzo interessante. Tel. 822.50.48 dopo le 17 (To).

**BICICLETTA** da corsa Bianchi nuova, lire 400.000. Tel. 273.20.70 (To).

**BICICLETTA** signora. Tel. 597.185 dopo le 21 (To).

**BICICLETTA** da corsa per bambino 6/10 anni, telaio 22, ottimo stato, lire 250.000. Tel. 960.65.98 Gassano (To).

**BOMBONIERE** dipinte a mano per battesimi, comunioni, nozze, anche oggettistica. Tel. 580.055 (To).

**BORSA** e portafoglio in cocco d'indio naturale, nuovi. Tel. 256.844 (To).

**BOTTE** in legno e macchina pasta e sgrappola uva. Tel. 349.86.74 (To).

**BOTTI**, fusti di legno in castagno paraffinati e di rovere di Slavonia adatti per fermentazioni, deposito, trasporto, invecchiamento vini comuni e pregiati, mosse, grappe ecc., diverse capacità, pronti all'uso. Tel. 606.67.69 Moncalieri (To).

**BOTTIGLIONI**, circa 900 vuoti e due damigiane lt. 54. Tel. 205.40.03 (To).

**CALDAIA** a gasolio Palcomb 56.000 kcal. Tel. 623.543 Moncalieri (To).

**CALDAIA** a metano marca Lamborghini, 50.000 cal lire 250.000. Tel. 961.02.17 (To).

**CALDAIA** CTM gasolio, legna e carbone con bollitore, 35.000 Kcal/ora con pompe e bruciatore Termonafte seminuovi, lire 450.000. Tel. 908.66.91 Bruino (To).

**CALDAIA** Pal gasolio 38.000 calorie e bruciatore Joannes come nuovi a buon prezzo. Tel. 967.56.76 Pianezza (To).

**CAMERA** oscura parziale, smaltatrice cm. 32x42 piastra sviluppatrice e varie pellicola B/N metà prezzo, bobine nastro magnetico da mt 360; arbarele ermetiche da 1 l e 1 e mezzo. Tel. 348.75.53 (To).

**CAMBIO** cinque marce per Fiat 131 a lire 50.000 e gruppo differenziale per Fiat 124 special a lire 50.000; boiler elettrico a lire 30.000, motorino avviamento. Tel. 800.67.64 Settimo Torinese.

**CAMINETTO** in marmo d'Asiago cm 80x160 mai usato, lire 500.000 trattabili. Tel. 771.05.51 (To).

**CARABINA** aria compressa marca Diana, come nuova. Tel. 958.07.17 Rivoli (To).

**CARRO** agricolo un asse portante con due ruote gommate e n. 2 ruote di ricambio in legno tamburato. Tel. 731.208 (To).

**CARROZZINA** gemellare a lire 70.000 trattabili. Tel. 909.07.94 ore serali Rivoli (To).

**CARROZZINA** gemellare in ottimo stato, modello inglesina recente, prezzo trattabile. Tel. 988.42.51 ore pasti None (To).

**CARTA** fotografica B/N Agfa Portica filigrana, pellicola Lily lesino bimbo fino a sei anni, bianco e marrone taccato con due cassettoni, come nuovo; bici Graziella semi nuova. Tel. 399.592 (To).

**CASCO** AGV nero non integrale, seminuovo a lire 40.000 trattabili. Tel. 810.118 ore pasti (To).

**CASCO** tipo MD5-M90, color rosso, taglia 58, ventilato, nuovissimo a lire 93.000. Tel. 969.22.97 Carignano (To).

**CINEPRESA** sonora, proiettore sonoro, mai usata, incollatrice, ottimo affare, lire 700.000 trattabili. Tel. 739.81.25 (To).

**CINEPRESA** sonora Canon con lampada, come nuova. Tel. 749.72.27 ore pasti (To).

**CINQUE** copertoni mai usati 155/14 per Lancia Fulvia a lire 200.000 non trattabili. Tel. 300.484 (To).

**CINQUE** porte per appartamento intere, seminuovo, ottimo prezzo. Tel. 605.06.06 ore pasti Moncalieri (To).

**CHIUSSURA** laterale per balcone, in alluminio anodizzato con finestra apribile, mis. 118x158, come nuova a lire 180.000. Tel. 707.10.86 (To).

**COPANO** del 600 in legno noce, con scultura, ma cm. 160x55x80 a lire 2.000.000. Tel. 903.95.39 Rivetta (To).

**COLLANA** completa di fumetti Zagor dal 1971 al 1981 (oltre 120 numeri), in ottimo stato, lire 70.000 trattabili. Tel. 309.15.13 (To).

**COMPRESSORE** Miller Sprayer quattro atmosfere uscita dotata di pistola a spruzzo e tre ugelli, pistola soffiaria, pistola con manometro per pneumatici a lire 120.000. Tel. 612.413 (To).

**COMPUTER** ZX Spectrum 48 K, mesi 3 in condizioni perfette con registratore joystick, 120 giochi e utilità, interfaccia joystick più alimentatore e cavi, lire 300.000 oppure cambio con CBM 64. Tel. 309.71.04 (To).

**COMPUTER** ZX Spectrum 48 K e circa cento giochi su cassetta a lire 150.000 trattabili. Tel. 642.918 Moncalieri (To).

**COMPUTER** Texas TI 99/4A con alimentatore, interfaccia per registratore, corso Basic, libri, cassette, programmi, registratore Sharp, tutto a lire 200.000. Tel. 901.34.14 ore pasti Orbassano (To).

**COMPUTER** Texas TI 99/A con Extended Basic più software, anche separatamente, prezzo modico. Tel. 320.389 (To).

**COMPUTER** Apple e monitor due drive 128 K, 80 colonne, Mouse scheda Z80, stampante, software e manuali a lire 2.200.000. Tel. 637.60.41 (To).

**COMPUTER** Apple IIe compatibile, doppio processore (Z 80 - 6502), scheda 80 colonne, driver, monitor alta risoluzione. Tel. 309.98.34 ore serali (To).

**COMPUTER** Commodor 64, registratore, due joystick con fuoco automatico, cinque cassette, giochi, libro e tre cassette per programmazione, usato pochissimo, lire 650.000. Tel. 0161/829.941 Trino (Vc).

**COPIA** di pneumatici Pirelli, per moto tipo trial, anteriore 3.00x21, posteriore 4.00x18 e lire 75.000. Tel. 0122/49.820 Bussoleno (To).

**COPRIBEDILI**, attivi in paglia nuovi adatti per Fiat 127-Lupo-Panda-Fiesta. Tel. 250.729 (To).

**CORSO** in lingua russa completo di dischi parlati, vocabolario come nuovo. Scrivere a Giovanni Lano, via Petrarca 14 - Ville Roddolo - Moncalieri (To).

**CYCLETTE** da camera come nuova, usata pochissimo a lire 200.000. Tel. 977.17.65 Carmagnola (To).

**CYCLETTE** nuova a lire 160.000 trattabili. Tel. 800.23.92 ore pasti Settimo Torinese (To).

**DUE** DAMIGIANE nuove da lt. 24 e una da lt. 27 usata due volte, cinture di sicurezza per auto, tendine parasole con smacco a ventosa, cappelletta 127 anni terza serie. Tel. 385.841 (To).

**DUE** DOPPIETTE cani estesi cas. 12, una marca Choke, P. Schultze-Vigora, una marca Beretta. Tel. 947.14.32 Chieri (To).

**DUE** FINESTRE mis. 140x160 e altre due mis. 70x170, due porte mis. 70x210. Tel. 309.19.04 ore serali (To).

**DUE** GRUPPI di riviste «Tutto musica & spettacolo» agosto 1980 a marzo 1983 e «100 cose» da febr. 84 a genn. 85. Tel. 392.741 (To).

**DUE** RETI matrimoniali tipo Ondatec seminuovo a lire 15.000 cad. Tel. 605.91.13 Nichelino (To).

**ENCICLOPEDIA** Medica Curcio, sei volumi, nuovissima a lire 250.000. Tel. 492.679 (To).

**DUE** RUOTE complete per auto, come nuove, mis. 155x14. Tel. 799.538 (To).

**ENCICLOPEDIA** «I mondi dell'uomo», dieci volumi, lire 60.000 trattabili. Tel. 630.872 (To).

**ENCICLOPEDIA** «Colorama» ed. Mondadori, nove volumi, prezzo modico. Tel. 611.595 (To).

**FINESTRA** con vetro con persiana cm. 62x123 a lire 20.000, porta per sgabuzzino cm. 61x123 a lire 10.000, tavolo in legno cm. 120x50 con cassero (senza marmo), lire 5000 e due panelli in legno impelliccato cm. 85x240 spesso cm. 1, lire 15.000 la coppia. Tel. 339.415 (To).

**FRANCOBOLLI**, quartine e buste primo giorno Italia, San Marino, Vaticano, anno 1971/82. Tel. 388.609 (To).

**FRANCOBOLLI** italiani usati dal 1948 in poi con buste primo giorno con annulli speciali. Tel. 262.06.67 (To).

**GIACCA** da ragazzo, taglia 38 color avana, usata poco, lire 60.000 trattabili. Tel. 901.80.15 (To).

**GIOCATTOLE** lega cinesi e giapponesi e oggetti vari, motorino Flaggio in buone condizioni. Tel. 470.35.36 (To).

**GIOCHI** CBM 64: nero, impossibile mission paradord ecc.; Simone Basic e anche programma in grado di trasformare il vostro CBM 64 in Spectrum. Tel. 942.37.49 Chieri (To).

**GIORNALINI** Zagor e Tex, circa 44 a lire 15.000; libri e riviste varie a lire 7500; libro «Microprocessore e le sue applicazioni». Tel. 347.19.85 (To).

**GIORNALINI**: Uomo ragno, Fantasioi 4, Hulk, Conan, Captain America, in tutto circa 300, a lire 30.000. Tel. 696.28.66 (To).

**GIUBBOTTO** tela jeans color rosa, mai usato, taglia 46, lire 15.000; scarpine classiche per danza, in pelle, nuove, per 10/14 anni, lire 25.000. Tel. 538.153 (To).

**IMPIANTO HI-FI** composto da amplificatore, registratore, sintonizzatore, casse acustiche marca Merantz, giradischi Emerson mod. Elio, tutto a lire 600.000. Tel. 0172/86.968 Racconigi (Cn).

**IMPIANTO HI-FI** stereo Rossini con piatto dotato di luci stroboscopiche, sintonizzatore con quattro memorie, amplificatore 60+60 watt, registratore a funneletti automatici a lire 900.000 e casse per speaker 150 W x 8 a lire 120.000. Tel. 908.56.64 Piossasco (To).

**IMPIANTO** stereofonico composto da piatto Lenco, amplificatore Rola, casse acustiche Pioneer a lire 400.000. Tel. 684.635 (To).

**IMPIANTO** Markin scala HO cm. 255x150. Tel. 985.64.04 Rivetti (To).

**IMPIANTO** HI-FI composto da amplificatore Scott 2355 (15+15 W rms), giradischi Lenco L.75, casse Scott 9.17 mai usato, per complessivo lire 350.000. Tel. 967.16.73 (To).

**KART** 100 nazionale. Tel. 0172/61.665 Fassano (Cn).

**LAMPADARIO** di Murano in ceramica, piccolo. Tel. 841.829 (To).

**LAVABO** con colonna, bidet e wd in ceramica, color bianco marca Pozzi. Tel. 305.587 (To).

**LAVATOIO** per lavernetta in città o campagna, lire 120.000. Tel. 306.900 (To).

**LIBRI** del 1° anno di Giurisprudenza in ottimo stato. Tel. 216.05.10 ore pasti (To).

**LIBRI** scolastici, novelle, romanzi gialli, lire 20.000 tutti. Tel. 875.230 ore serali (To).

**LIBRI** di testo: «Geografia economica H. Robinson» ed. Cremonese, La Bibbia «D.M. Turoldo» ediz. Fabbri, Inoltre divano letto una piazza, scamosciato beige. Tel. 216.03.81 ore pasti (To).

**LIBRI** IV e V ginnasio, I liceo classico. Tel. 309.38.96 (To).

**LITOGRAFIA** di Mastroianni 12/75. Tel. 395.106 (To).

**MACCHINA** fotografica subacquea Technisub mod. Aquamatic, perfette condizioni. Tel. 958.19.89 (To).

**MACCHINA** fotografica tipo Yashica FX-3 come nuova. Tel. 273.07.62 (To).

**MACCHINA** fotografica Roliflex 3.5 F ottica Zeiss Planar in ottime condizioni, senza esposimetro, lire 3.800.000. Tel. 349.06.62 ore pasti.

**MACCHINA** da cucire Singer con mobile. Tel. 594.582 (To).

**MACCHINA** per maglieria Singer «Magliabella 600» anno 84, come nuova, completa corso audio-figurato e mobile chiuso, lire 1.500.000 trattabili. Tel. 0141/91.228 Moncalvo (At).

**MACCHINA** per maglieria Pfaff anno 80 come nuova, lire 500.000 trattabili. Tel. 415.42.67 Collegno (To).

**MACCHINA** da scrivere Remington usata poco, lire 100.000. Tel. 901.34.14 Orbassano (To).

**MAGLIA** Juventus e calcioneri per ragazzo 8/10 anni, come nuovi, lire 15.000. Tel. 521.18.48 (To).

**MOTORE**, cambio funzionante per Fiat 500 L 40.000 km a lire 350.000 trattabili. Tel. 398.955 ore serali (To).

**OTTO** porte interne in legno e apparecchi igienico sanitari bianchi in ottimo stato. Rivolgerti a Flavio Scarevelli, corso G. Ferraris 124 (To).

**PARTI** ricambio (motore nuovo), per moto Cagiva Azzurra 350. Tel. 612.982 (To).

**PELLICCIA** di visone nuova, tg. 52 lire 3.500.000. Tel. 0121/70.061 Pinerolo.

**PELLICCIA** di visone salvatico maschio, nero, lunga cm. 110, tg. 46/48, lire 4.500.000. Tel. 411.73.39 Collegno (To).

**PIUMA** d'oca, macchina da cucire Necchi con tavolo in legno. Tel. 309.26.59 (To).

**POLTRONCINA** Chicco 404 Super per auto, color rosso, come nuova. Tel. 349.86.89 (To).

**POLTRONCINA** in vinyle verde in buono stato a lire 30.000. Tel. 800.21.16 Settimo Torinese (To).

**PORTE** pieghevoli in noce, anni 2 a lire 80.000 cad. Tel. 627.45.54 Nichelino (To).

**VENDO** Apple II compatibile, 48K Ram, Floppy Disk drive, monitor e/o modulatore tv, manuali di apprendimento e dischetti vari di giochi e programmi, lire 400 mila. Tel. 368.117 (To).

**ABBIGLIAMENTO MASCHILE DI QUALITA'**  
**CONVENZIONE PER SOCI**

# CEDAS - FIAT

Dietro presentazione del tesserino FIAT o CEDAS avrete diritto a:

**ACCESSO ALLO SPACCIO AZIENDALE**  
**SCONTO FIAT - CEDAS CONCORDATO**

## COLLEZIONE AUTUNNO - INVERNO 86/87

**ECCOVI ALCUNI PREZZI NON ANCORA SCONTATI:**

GIACCA misto lana	L. 130.000	ABITO misto lana	L. 218.000
GIACCA pura lana vergine	L. 158.000	ABITO pura lana	
GIACCA firmata John Stirling	L. 238.000	ZEGNA-MARZOTTO	L. 255.000
GIACCA firmata Emilio Pucci	L. 246.000	PANTALONI misto lana	L. 52.000
		PANTALONI pura lana vergine	L. 64.000

*Sempre a prezzi concorrenziali troverete*

### GIACCONI - CAPPOTTI - GOLF - CAMICIE - CRAVATTE

**ORARIO DI APERTURA**  
**LUNEDI' 15,30-19,30**

**DA MARTEDI' A SABATO COMPRESO 10,00-13,00 - 15,30-19,30**

**OSAA S.r.L.** • Via Tripoli 28 int. 9 - 10136 TORINO - Tel. 011 390.957 • Città Mercato - Rivoli (Torino)

# Anche il sismografo è nato in Cina

In una mostra a Venezia le grandi invenzioni cinesi di duemila anni fa

La civiltà della ruota, decollata con gli aerei e approdata al computer, continua a chiedersi chi fu quel lontano inventore che cambiò la storia facendo rotolare tronchi anziché trascinarli o trasportarli sulle spalle.

Ma se non riusciremo mai a toglierci questa motivata curiosità, di altre invenzioni, un po' meno importanti, possiamo ritrovare l'origi-

ne, spesso molto più lontana nei secoli di quello che normalmente si pensa.

Ci aiuta in questa «ricerca» l'interessante mostra sulla Cina che si tiene a Venezia fino a tutto novembre: tra gli oggetti d'arte (di grande valore) sono presentati infatti ricostruzioni di invenzioni che risalgono a due o tremila anni fa.

Partiamo dal sismo-

grafo. Se qualcuno pensa che sia una invenzione recente, sbaglia: risale al 132 dopo Cristo. Fu Zhang Heng, uno dei più grandi scienziati dell'epoca, a costruire un'urna dalla cui pancia spuntavano otto dragoni. I dragoni erano disposti a cerchio e stringevano tra i denti una pallina; sotto ognuno di essi una rana a bocca spalancata in attesa della pallina.

Durante il terremoto un pendolo appeso all'interno dell'urna cominciava a oscillare battendo il dragone in direzione della scossa. Il dragone lasciava cadere la sfera nella bocca della rana, che dava così una indicazione del luogo dove si trovava l'epicentro.

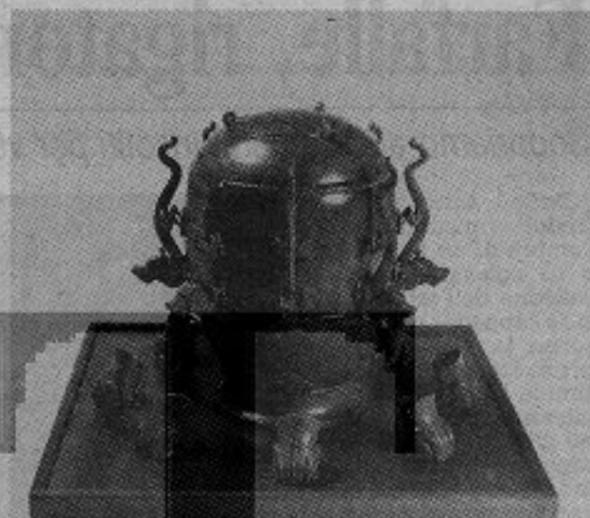
Un po' macchinoso, magari, da sembrare più un divertimento che un'idea geniale. Ma non si deve tanto sorridere su questo Zhang Heng, che seppe costruire anche un planetario — una sfera mossa da un orologio ad acqua che ruotava ogni 24 ore — quando in Occidente si pensava anco-

ra che la Terra fosse piatta.

Se qualcuno vuol credere che la bussola fu inventata da Flavio Gioia creda pure, ma è una leggenda. In realtà, per scoprire l'inventore occorre fare molti passi indietro. Siamo nel 200 dopo Cristo, e forse ancora prima, quando in Cina circolano parecchi carri con un omino di legno in testa che, collegato al movimento delle ruote, indica sempre il Sud. Notizie delle proprietà della magnetite, usata nelle bussole tradizionali, si trovano intorno al 239 e forse la prima bussola magnetica fu proprio un «cucchiaio che indica il Sud».

Meno geniale, comunque sempre sorprendente, l'idea del contachilometri: un carro con ruote dalla circonferenza di 18 palmi che ogni giro facevano battere una mazza su un tamburo: 1800 palmi, 100 colpi di tamburo.

Passiamo agli orologi. I primi orologi meccanici costruiti in Europa risalgono al 1300. In Cina già nel 725 si trova-



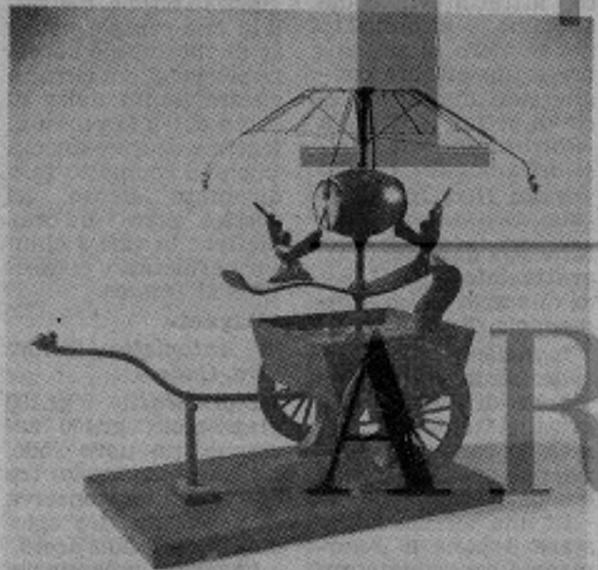
Ricostruzione del primo sismografo (anno 132). In basso un modellino di carro con contachilometri a tamburo

una descrizione di un meccanismo applicato all'orologio. C'era una grossa differenza, però: gli orologi europei come forza di trascinamento si servivano di un contrappeso mentre quelli cinesi usavano l'acqua.

Questi alcuni esempi della supremazia scientifica cinese presentati alla mostra di Venezia. Ma si farebbe un torto al grande Paese dell'Est se non si ricordasse che furono i cinesi a fabbricare per primi la carta, a inventare la polvere da sparo, a portare in Europa la seta.

Segno di una civiltà di livello scientifico su-

periore, fino al 1600 però. Poi venne Galileo e fu la rivoluzione: il progresso scientifico europeo ebbe uno sviluppo insormontabile. I nomi sono noti: Newton, Edison, Marconi, Einstein, Fermi. La storia scientifica moderna è quasi tutta spostata a Occidente, ma non si deve dimenticare che questa evoluzione passa attraverso tappe obbligate e che se avessimo continuato a scrivere per molto tempo sui papiri oggi forse invece di computer parleremo della rivoluzione della penna stilografica.



# Un diavolo nero, gigantesco e (qualche volta) bello

**L'ASPETTO DEL DIAVOLO** — Nella Scrittura si rappresenta Satana sotto diverse forme animalesche di serpente, drago, capro ma nulla viene detto dell'aspetto fisico assunto da questo essere spirituale ed invisibile che appartiene allo stato angelicale che è del tutto incorporeo, cioè immateriale e disincarnato.

**TENEBRE E LUCE** — Dal II secolo d.C. in cui Taziano pensava a un diavolo «la cui densità corporea è simile a quella dell'aria e del fuoco», fino a Isidoro di Siviglia (VII secolo) che parlò d'un «corpo formato di turbine ispessite», variazioni di ogni genere si riferiscono a Lucifero come a un essere «dotato di sottilissima corporeità» (san Basilio), «ombra spettrale» (Origene), «nutrito di vapori e di fumo che sorgono dalle vittime dei sacrifici idolatri» (Minucio Felice), «organismo spirituale appesantito dalla materia e dalla tenebra dopo la caduta» (Atenagora) o «composto d'etere visibile e sensibile» (Firmino Materno).

Tuttavia, altri autori ecclesiastici si attennero alla nozione più genuina e ortodossa di «spirito maligno» per indicare il Principe delle Tenebre che può as-

sumere forme diverse di corporeità, secondo la natura angelica che gli è propria. San Gregorio Magno insiste nell'affermare che «di per sé, i demoni sono del tutto incorporei», non hanno bisogno di nutrirsi, non invecchiano, non possono generare, né ammalarsi, né morire.

Con la Scolastica, si respingono poi alcune derivazioni dallo gnosticismo che voleva aggravata d'opacità e di oscurità ogni essere «emanato dalla luce» divina nella creazione: Satana e i diavoli formano ognuno una specie a sé, come angeli caduti o ribellati, ma rimangono sempre creature del tutto spirituali, atemporali e invisibili: «Comunque agiscano in cielo, in terra e sotto terra, non sappiamo come siano in realtà, né questo importa molto alla fede» (Tommaso d'Aquino).

**NELLE VISIONI** — Più che la Bibbia e le investigazioni teologiche, furono le apparizioni ai primi eremiti e le visioni di alcuni cenobiti che ispirarono le leggende popolari e le raffigurazioni d'arte sacra dotando i demoni di forme corporee e di abnormi aspetti fisici.

A Sant'Antonio nel deserto era apparso un diavolo «nero e gigante-

sco» (nero, come un etiope, secondo gli anacoreti della Tebaide egiziana; gigantesco, come il Principio del Male, secondo i manichei). Il demone che indica la dimora di Paolo, l'eremita, ha l'aspetto di un ipocentauri. Nelle allucinazioni di san Pacomio lo spirito maligno passa attraverso orrifiche metamorfosi: «Serpenti, scorpioni, leoni, orsi, leopardi, tori, lupi, tene... truppe di soldati su cavalli infuocati».

Più avanti, nel XII secolo, troviamo la visione di Tundalco con «demonio dalle cento braccia»; il tentatore di san Furseo ha «lunghe colli e teste come caldaie di rame»; nel secolo XV santa Brigida descriverà Satana sotto immagine umana «col capo simile a un mantice, munito di lunga canna, braccia come serpenti, gambe come un torchio, piedi come uncini». Apporti rabbinici, figurazioni barbariche e fiabe nordiche moltiplicarono poi i particolari grotteschi delle visioni e delle leggende medievali, aggiungendovi altri motivi simbolici: corna di bue, orecchie d'asino, coda con bocche di serpenti, gambi di caproni e piedi di Satiri, artigli, zampe d'oca.

• Siamo in pieno cam-



po dell'immaginario. Se il Belzebud tricipite, dipinto da Giotto, può essere dalla descrizione del Vangelo apocriefo di Nicodemo (sec. VI), i diavoli di Gerolamo Bosch derivano dai mostri deformati delle visioni di san Gutlaco, dalle orridi carlatidi funerarie, dalle sculture sulla facciata delle cattedrali gotiche e soprattutto dai noti Bestiari medievali.

**IL DIAVOLO BELLO** — Ulteriori fonti di interpretazione allegorica e quindi visiva di Satana si scoprono nei nomi demoniaci riscontrati nei testi biblici e negli apocriefi, corrispondenti in parte a divinità pagane e in parte a oscure tradizioni magiche: Lilit (Isaia 34,14) è il demone della

notte; Belzebud il dio delle mosche; Azazel il demone del deserto; Astaroth e Moloch sono dei fenici; Asmodeo diavolo delle possessioni; Lucifer dell'astrologia.

L'anonimo poeta della Bataille Aliscana chiama «bello» il suo diavolo (che tuttavia «ha una gran bocca e il naso adunco»). Una venerabile di quel tempo, Maria di Maille, trovò addirittura «affascinante» la figura dell'eremita che il demonio aveva assunto per tentarla. Tommaso di Cantiprè O.P. narra che nel 1258, presso Colonia, «fu veduta una gran ridda di diavoli bellissimi, in figura di monaci bianchi che danzavano sui prati».

Nel Rinascimento,

con le rappresentazioni di vari Giudizi Universali, i demoni finiscono per non esser più dissimili dai dannati umani dei quali hanno il tratto spaventato e triste, ma esteticamente impeccabili (si vedano, ad esempio, i muscolosi diavoli di Michelangelo e i nudi del Signorelli). Ai primi del Quattrocento il domenicano Federico Frezzi, che fu poi vescovo di Foligno, raccontò nel suo Quadriregio come vide il sembiante di Satana nell'abisso infernale: «Credea veder un mostro dispettoso, Credea veder un guasto e tristo regno, E vidi l'irrisolvibile e glorioso. Egli era grande, bello e si benigno, Avea l'aspetto, di tanta maestà, Che d'ogni riverenza pareo degno» (però si tratta di apparenza ingannevole perché il poeta, guardando attraverso lo scudo di Minerva, può vedere infine il Maligno com'è in realtà, cioè «d'aspetto ferissimo», tutto nero, con gli occhi accesi, «cinto il capo non di corona, ma di draghi, mutati in serpi i capelli e i peli tutti del corpo, le braccia armate di artigli, il ventre e la coda come di smisurato serpente»).

Come si vede, le vie (e le sembianze) del Diavolo sono infinite. Reginaldo Frascisco

# Farfalle, rigatoni, spaghetti e...

Scopriamo abbinamenti insoliti per vestire a nuovo la «solita» pastasciutta

Dopo tanti piatti freddi consumati all'ombra di un pergolato o in spiaggia sotto il solleone dell'estate che si è appena conclusa, torna la voglia, con i primi freddi e le prime timide piogge, di raccogliersi con calma intorno alla tavola per riasaporare un buon primo piatto fumante, magari innaffiato da qualche bicchiere di vino rosso.

Grazie al successo della dieta mediterranea e dei piatti unici, una spaghettonata saporita, con pochi grassi e molti profumi dell'orto non fa più paura a nessuno, nemmeno a chi si cruccia per qualche chilo di troppo. Basta infatti attenersi ad alcune semplici regole di buon senso, cercando di non esagerare nelle porzioni e nei condimenti per gustare senza troppe remore uno dei piatti più golosi della cucina italiana.

Eccovi dunque qualche ricetta curiosa da aggiungere a quelle che già conoscete.

**Rigatoni ai peperoni** (per 4 persone): 400 gr di rigatoni, un peperone giallo e uno rosso, 100 gr di olive verdi fritte, basilico, erba cipollina, olio, pepe e sale.

Cuocete la pasta in acqua salata, scolatela ancora al dente, conditela con un filo d'olio, mescolatela e lasciatela raffreddare. Lavate e asciugate i peperoni, metteteli ad arrostiti sulla fiamma, quindi togliete loro la pelle, eliminate semi e filamenti bianchi e tagliateli a striscioline. Met-



teteli in un piatto fondo e conditeli con olio, pepe, sale e aromi tritati, unite anche le olive tagliate a metà, aggiungete la pasta e una spruzzatina di trito d'aromi e servite.

**Farfalle al dragoncello:** 350 gr di farfalle, due caprini freschi, un vasetto di yogurt naturale, un cucchiolo di dragoncello tritato, olio, pepe, sale.

Cuocete le farfalle in acqua salata, scolatela al dente e conditele con un filo d'olio. A parte schiacciate i caprini con la forchetta e unitevi lo yogurt e il dragoncello tritato, lavorando bene il composto per renderlo perfettamente liscio. Salate e pepate. Versate la salsa sulle farfalle e mescolate con cura per amalgamare il tutto.

**Tagliatelle alla russa:** gr 300 di tagliatelle,

un vasetto di uova di lompo rosse, 200 gr di panna fresca, 3 cucchioli di vodka, burro, pepe, sale.

Cuocete le tagliatelle in abbondante acqua salata, scolatela ancora al dente, condite con poco burro e due cucchioli di vodka. In una ciotola sbattete la panna per ispessirla leggermente senza montarla, unite sale e pepe, mescolate ancora e completate con un cucchiolo di vodka e con le uova di lompo.

**Vermicelli al sugo di mele:** 350 gr di vermicelli bucati, 4 pomodori maturi, 4 oppure 5 mele renette, un gambo di sedano, una carotina, olio d'oliva e pepe nero.

Sbucciate i pomodori e liberateli dai semi, tritate il sedano e la carota precedentemente lavati. Fate scaldare in padella 4, 5 cucchioli

d'olio dove tufferete i pomodori e il trito di carota e sedano. Cuocete lentamente schiacciando ogni tanto il pomodoro con la forchetta. Sbucciate le mele, e levate il torsolo, dividetele a pezzetti e passate al frullatore. Quando i pomodori avranno raggiunto il punto giusto di cottura, unite le mele, salate e pepate. Condite con questa salsa i vermicelli che avrete nel frattempo cotti in abbondante acqua salata e scolati.

**Bucatini con frittata:** 350 gr di bucatini, tre uova, latte, una mozzarella di bufala, burro, grana grattugiato.

Battete le uova a frittata con un pizzico di sale e due cucchioli di latte. Fate fondere in una padellina un bel pezzo di burro e quando sarà imbrunito versatevi le uova sbattute; otterrete una frittatina che taglierete a pezzi. Allo stesso modo tagliate anche la mozzarella. Cuocete la pasta e conditela con il grana, il burro e i quadretti di frittata e mozzarella.

**Spaghetti al prosciutto e grana:** 350 gr di spaghetti, 4 tuorli d'uovo, 4 cucchioli di parmigiano grattugiato, 4 cucchioli di panna, 100 gr di prosciutto cotto tagliato a striscioline, burro.

Mescolate i tuorli d'uovo, il grana, la panna e il prosciutto. Cuocete la pasta e conditela rapidamente con un buon pezzetto di burro e poi con la salsa d'uovo e prosciutto. Servite subito.

Susanna Picassi

## Le ricette della nonna

### E' tempo di premi

Ricette «vecchiotte», ricette regionali dimenticate dalla cucina sempre più anonima dei ristoranti, ricette «di famiglia» copiate dai quaderni della nonna o rubate alla pazienza di una zia. Sono queste (lo ricordiamo ancora una volta) le protagoniste del concorso di cucina che vi stiamo proponendo da parecchi mesi e che ha già «laureato» alcune lettrici. Se non avete ancora partecipato, affrettatevi: come abbiamo annunciato nel numero di settembre, a fine ottobre assegneremo una nuova serie di premi. Scrivete a «*illustratofiat* - le ricette della nonna», casella postale 1100, 10100 Torino.

**Minestra di pane grattugiato** di Concetta Falco (Carmagnola, Torino).

**Ingredienti per 4 persone:** brodo di carne (anche di dadio), pane grattugiato 100 gr., formaggio parmigiano 100 gr., due uova, sale, pepe e noce moscata.

In una terrina impastare il pane e il formaggio grattugiato, un pizzico di sale, una spruzzata di pepe, la noce moscata e le uova. Ottenuta una pasta densa, passarla sopra una grattugia a fori larghi. Si otterranno delle piccole lasagnette che verranno prese delicatamente e immerse nel brodo, tenuto in ebollizione. Tempo di cottura: 5-6 minuti circa. Attenzione a non rimiscolare troppo le lasagnette, altrimenti potrebbero sciuparsi.

**Mostarda di uva, pere e mele** di Caterina Martinetti (San Martino Canavese, Torino)

**Ingredienti:** kg.10 di uva americana, kg.2 di mele, kg.2 di pere, kg.1 di zucchero.

Cuocere per tre ore circa in una grande pentola gli acini di uva, mescolando spesso. Poi filtrare il sugo e rimetterlo sul fuoco. Intanto tagliare mele e pere a grossi pezzi senza togliere la buccia, metterli in una pentola, coprire di zucchero e cuocere per mezz'ora circa. A questo punto unire al sugo d'uva la purea di frutta e cuocere ancora finché il composto sarà diventato denso (ci vorrà circa un'ora). Mettere in vasi a chiusura ermetica e conservare al fresco.

**«Bagnet»** di Antonietta Fissore (Bra, Cuneo)

**Ingredienti:** gr.100 prezzemolo, gr.100 acciughe, un uovo sodo, un panino piccolo, tre cucchioli di conserva di pomodoro, tre spicchi d'aglio, olio e aceto.

Lavare il prezzemolo, strizzarlo bene e tritarlo. Unire le acciughe, l'uovo sodo, il panino bagnato in precedenza nell'aceto, gli spicchi d'aglio leggermente schiacciati e tritare ancora. Aggiungere la conserva di pomodoro e amalgamare bene il tutto con abbondante olio d'oliva. Questo *bagnetto* serve per accompagnare i bolliti, per riempire pomodori o peperoni, oppure si può mangiare sul pane.

## I rischi del capofamiglia

a cura dell'Augusta Assicurazioni Spa

Dell'assicurazione sulla «responsabilità civile» del capofamiglia ci siamo già occupati altre volte ma, dato l'interesse che ha suscitato fra i lettori, di questo tema assicurativo sarà bene riparlare: l'Augusta Assicurazioni, infatti, ha previsto, fra le molte tecniche assicurative, anche quella appunto del «capofamiglia», con polizza che, come si vedrà, giostra su una lunga serie di garanzie.

Cominciamo dalla cosiddetta «garanzia base»: per i fatti della vita privata, il «massimale» previsto è di 300 milioni. Con questa formula si ottengono prestazioni assai interessanti: se, per esempio, noi (o nostro figlio), investiamo con la bicicletta un pedone, l'Augusta risarcirà, entro i limiti della polizza, il danneggiato. Lo stesso per quanto riguarda un oggetto eventualmente caduto dal balcone (vasi di fiori, ecc.) che procuri danni ad altri. Anche il fortuito sgancio del tubo idrico collegato con la lavatrice con fuoriuscita di acqua che penetri nel sottostante appartamento rientra nella copertura.

Il costo di questa assicurazione è di 27 mila lire l'anno. Se si chiedono altri tipi di garanzia, la spesa sale di poche migliaia di lire: proprietà o conduzione di fabbricati, detenzione di armi da fuoco, cani, ecc. In pratica, con la spesa di circa un pacchetto di sigarette la settimana, tutti i rischi della famiglia vengono coperti dall'assicurazione.

I lettori, volendo, possono «coprire» con un'unica polizza un'infinità di altri rischi: furto e incendio delle cose che custodiamo in casa, incendio del fabbricato e così via.

Giuseppe Alberti

## Cresce in giardino un fiore «d'oro»

Non si può non parlare, mentre l'autunno è alle porte, del bellissimo crisantemo, conosciuto anche come «fiore d'oro» o «fiore dell'imperatore» e considerato il re di tutti i fiori asiatici. Infatti in Cina, dove lo si coltiva già nel 500 avanti Cristo, è ritenuto simbolo di vita, in Giappone viene dipinto su porcellane, stoffe e metalli, ed è inserito nello stemma della famiglia imperiale.

Nel mondo occidentale invece giunge tardi: sono gli olandesi a importarne alcune varietà alla fine del Seicento; solo un secolo dopo i francesi ne diffondono altre varietà facendole conoscere poi anche in Inghilterra e in America. Nel nostro Paese comunque non gli si è mai dato il posto che merita: per tradizione è associato al culto dei morti, per cui ricevere in dono un mazzo di



crisantemi è cosa insolita e spesso non del tutto gradita.

Il genere comprende due gruppi di specie: annuali ed erbacee perenni. Vi sono poi specie e varietà perenni conosciute come «crisantemi dei fioristi». Anche il piretro dai fiori bianchi, rosa e azzurri a forma di margherita, è un crisantemo.

Di solito per facilitare la classificazione

che è soggetta ogni anno a cambiamenti per le nuove ibridazioni — si ricorre oltre che al colore alla forma del fiore o, per meglio dire, infiorescenza.

Il terreno deve essere preparato in precedenza e, se si decide di destinare un angolo o un'aiuola nel giardino ai crisantemi, questo è il periodo adatto per vangare e concimare con letame ben decomposto. E' necessario garantire un buon drenaggio, posizione soleggiata e riparata dal vento.

Le piantine si acquistano dai vivaisti e si mettono in piena terra (di solito, nei primi giorni di maggio).

Occorre inserire un robusto tutore al quale verrà legato lo stelo durante la crescita.

Se si vuole che la pianta si sviluppi liberamente basterà cimare la punta una volta

sola quando è alta una ventina di centimetri. Si otterrà un cespuglio carico di tanti fiori, ovviamente piccoli. Se si desiderano fiori più grandi, occorre effettuare la cimatura in epoche diverse e successivamente la sbocciatura, tenendo presente che ogni pianta dovrà produrre solo sei, massimo sette fiori.

Quando le piantine sono ancora giovani, è opportuno eseguire una volta al mese trattamenti con insetticidi; controllare, inoltre, che non siano attaccate dall'oidio o dalle lumache.

Finché non compaiono boccioli ben evidenti, concimare almeno una volta al mese. L'acqua dovrà essere somministrata in modo regolare e non eccessivo per assicurare ai crisantemi una buona crescita. **Maresa Regge**

# Una storia di amori impossibili

«Dogana d'amore» di Nico Orengo, vicenda poetica sul mare di Liguria

C'è in «Dogana d'amore» — l'ultimo libro del poeta e scrittore Nico Orengo — un punto in cui si capisce che la storia finirà male, almeno secondo gli schemi tradizionali, le aspettative tranquille di una vita qualunque. E' quando, la notte del temporale, Martino lascia sola Margherita, la compagna di scuola ri-

un giorno ha scoperto la trota, che aveva «perso il fiume» in un'ondata violenta e stava per morire...

«Dogana d'amore» è una storia di amori impossibili molto bella e molto triste, scritta con lievità e dolcezza dolerosa, poetica e inconsueta. La consigliamo a chi di un romanzo non ama solo l'intreccio ma le parole che lo raccontano; non solo vicende, caratteri, colpi di scena ma il modo in cui la scrittura li organizza, li rispecchia, li restituisce sulla pagina.

«Dogana d'amore» è edito da Rizzoli; costa 18 mila lire.



trovata dopo tanti anni (lei, un matrimonio fallito alle spalle, lui un incidente gravissimo e un tragico amore), per andare a controllare se la sua trota è in pericolo nella tempesta; e torna distratto da altri pensieri.

Poi, sembra ancora che tutto possa andare bene, e ci sono pagine serene con belle passeggiate sulle dolci colline della Liguria, nuotate nelle baie limpide che Martino ha scoperto andando per mare, buone cose da mangiare in piccole trattorie ombrose; ma anche se Margherita si illude, noi sappiamo che ha già perduto, che il suo richiamo non sarà abbastanza forte per trattenere Martino.

Martino che ha amato Armida, una suora giovane dalla vocazione incerta. Martino che, rimasto solo e disperato, ha cominciato il suo strano lavoro sul mare, cercando di sottrarlo alla violenza dell'uomo che sporca e inquina; e

## Natura

Un'idea in più per chi ama la casa verde di piante, una miniera di spunti per chi vuole costruire un piccolo giardino non convenzionale. E' «Come piantare un seme e avere una pianta in vaso» (Edagricole, 7 mila lire) in cui Gun Lundborg ci insegna a crescere una piccola serra che ospiterà l'actinidia (il kiwi) e il peperone, il cotone e la papaya, oppure cedro, melo e limone, e ananas, e avocado.

Il libretto, condito di notizie divertenti, ricordi autobiografici e curiosità, è completato da un piccolo ricettario.

Ancora da Edagricole: «Arbusti da frutta in collina e montagna» (15 mila lire). Lamponi, ribes, mirtillo, i «frutti di bosco» che da alcuni anni sono tanto di moda sulla nostra tavola, meritavano un manuale che li descrivesse con chiarezza e ci insegnasse a distinguere le specie migliori e a coltivarle. Ci ha pensato Giancarlo Bounous con un libro insieme erudito e goloso che mescola botanica e gastronomia.

## Teatro

In una notte «de danni e de sachegi» dell'anno 1651, gli abitanti di Cambiano (Torino) furono depredati da una soldataglia spagnola di passaggio: una di quelle violenze di manzoniana memoria a cui i soldati abitavano i paesi che incontravano sulla loro strada di guerra.

A distanza di trecento e più anni i documenti ritrovati che testimoniano di quel saccheggio hanno ispirato al poeta dialettale Antonio Bodrero e a Vittorio Sivera, appassionato di storia e teatro, «Madama Real», un'opera teatrale in due atti che racconta «feste, saccheggi, guerra civile, intrighi, misteri e stregonerie nel Piemonte del '600».

La commedia è presentata in doppia versione piemontese-italiana in un volume edito dall'editore Corsi a cura del Comune di Cambiano (prezzo 20 mila lire).

## Varie

Ginnastica, filosofia, stile di vita, terapia di salute: nello yoga si può credere per ragioni diverse, e questa versatilità stessa è alla base dello stabile successo nel mondo occidentale di una disciplina appa-

**YOGADONNA**  
Le tecniche yogiche per il benessere fisico e spirituale della donna

Mursia

rentemente così estranea alla nostra cultura.

Ora «Yogadonna» (Mursia, 20 mila lire), scritto dalla giornalista Margherita Volpi e dal terapeuta Richard Pearson, offre ancora un'altra chiave di lettura del fenomeno-yoga: tutta al femminile, come dice il titolo, applicata a rispondere alle esigenze e alle richieste della donna moderna.

## Monete

Tutti conserviamo in fondo a un cassetto le monete con stemmi e teste coronate che ci regalava la nonna, quelle dimenticate da uno zio distratto. Quando le ritroviamo, i ricordi si mescolano alla prosaica curiosità

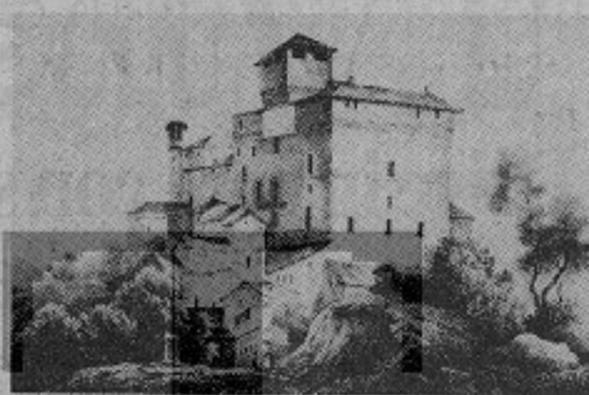
**BOBBA MONTENEGRO 1987**

di sapere «se valgono qualcosa».

Non solo agli appassionati, dunque, anche ai semplici curiosi può essere utile il «Manuale del collezionista di monete italiane Bobba-Montenegro 1987» appena pubblicato dalle Edizioni Numismatiche di Torino (25 mila lire).

Nelle sue 582 pagine (130 in più rispetto all'edizione precedente) sono descritte tutte le monete degli Stati italiani dal '700 ad oggi. Per ognuna sono precisati: peso, diametro, valore facciale, anno di conio, zecca, rarità, tiratura e l'odierno valore numismatico.

## Brevi



Il castello di Grinzane

• Il premio Grinzane Cavour si conclude ogni anno con un congresso di attività letteraria. Gli atti dei congressi dell'84 e dell'85, rispettivamente «Lettura: eclissi o rinascimento?» e «Best-sellers: vera gloria?» sono stati ora raccolti in un volume in edizione fuori commercio. Lo si può richiedere alla segreteria del premio: via Montebello 21, 10124 Torino, tel. 011/832.743.

• L'ultimo manuale di informatica si chiama «Basic Microsoft» (Zanichelli, 22 mila lire). E' scritto a quattro mani da Richard Crawford e Daniel Barnard, fornisce gli elementi indispensabili per programmare in basic, senza precisazioni superflue e inutili lungaggini.

• Avete amato Rossella O'Hara? Allora provate con Maritza LeClerc: è vedova, naturalmente bellissima, contesa fra due gentiluomini dall'opposto carattere; sullo sfondo, come è logico, arde la guerra di secessione. L'autore è Frank Slaughter, il libro «La ribelle appassionata», lo pubblica Dall'Oglio (16 mila lire).

• C'è una nuova collana di fiabe che parla alla fantasia dei bambini abbandonando draghi, castelli e incantesimi e cercando la magia nel mondo d'oggi. Si chiama *Letture giovani* ed è uno strumento didattico oltre che un divertimento: a storia finita stimola i lettori a inventare una conclusione diversa. Primi titoli: «La bottega degli spettri», «Il 115° piede», «La sfida e altre fiabe» (Fabbri ed., ognuno 6500 lire).

• Accolto con ironia nel mondo della cultura e con curiosità da parte del pubblico, «Siamo tutti latinisti» di Cesare Marchi (Rizzoli, 18 mila lire) è il libro più venduto delle ultime settimane. Contiene citazioni latine fra le più frequenti, con contorno di commenti spesso banali. Marchi è anche autore di «Impariamo l'italiano», best seller di qualche stagione fa.

• Da prendere al volo e mettere alla prova negli ultimi weekend di sole: «Parco naturale dell'Argentina», di Patrizia Rossi e Giuseppe Canavese (Priuli & Verlucca, 18 mila e 500 lire); segue il principio che un parco non «si visita», ma «si vive».

• Sull'onda dell'enorme successo di «La mia Africa», è stato tempestivamente tradotto in italiano e stampato «Il matrimonio moderno», un discutibile saggio in cui Karen Blixen cerca di dare giustificazione filosofica alle sue sconfitte matrimoniali (ed. Adelphi, 7000 lire).

• Stampati da Mondadori sulla carta scadente già usata per i Bestsellers, Dallas e Dynasty arrivano anche in edicola, con cadenza mensile (ognuno 4000 lire). Primi titoli: «Un amore proibito» e «Il fascino della perfidia». Per lettrici di Harmony del tutto teledipendenti.

## Tra le pagine

Il 22 settembre 1914, uno dei primi giorni di guerra, il sottotenente Henri Fournier uscì in ricognizione nei boschi attorno alla Mosa. Non tornò più. I soldati riferirono di averlo visto avanzare senza esitazioni verso il nemico, mentre il fuoco crepitava violento. Il suo corpo non fu mai ritrovato.

Così Fournier ebbe una fine degna del suo romantico e avventuroso eroe, il protagonista di «Le grand Meaulnes» («Il grande amico») che l'anno precedente lo aveva reso improvvisamente famosissimo in Francia, a 27

anni. E del resto Fournier «era» Meaulnes, suoi gli slanci e le inquietudini, il fascino e la disperazione del ragazzo silenzioso che compare un giorno in una scuola di paese e anima le fantasie dei compagni; suo il grande, fatale, amore che illumina e riscalda le pagine del romanzo; sue le ansie insoddisfatte di sognatore; suoi anche i timori, gli scrupoli e la modestia di François, il protagonista-spettatore, la voce che racconta.

Sono molti gli scrittori che al primo libro diventano famosi, non molti quelli a cui un

solo libro è sufficiente per entrare nella letteratura. Fournier è di questi. La sua storia di adolescenti (l'hanno chiamato «il romanzo dell'adolescenza») non ha imitatori e non ha rivali. E anche se per molti aspetti è un libro imperfetto — esasperato, infantile, discontenuto, forse «datato» — è però indimenticabile. Chi lo legge da ragazzo vi trova specchiate le angosce e gli entusiasmi della sua età «eroica» e incompiuta, mentre gli adulti vi ritrovano l'eco di sensazioni che credevano dimenticate, l'emozione di ri-

cordi perduti.

Fournier — che ha firmato il suo breve lavoro di giornalista e il suo unico romanzo come Alain-Fournier, per evitare la prosaica omonimia con un campione di ciclismo dei suoi tempi — era nato il 3 ottobre 1886, era cresciuto in una lunga casa ricoperta di vite americana molto simile a quella descritta nella prima pagina del romanzo, aveva vissuto gli inverni sonnolenti e grigi, le estati arse e polverose della campagna francese, la quiete e soffocante atmosfera della provincia. Aveva

sognato, inutilmente, di andarsene per mare

Forse proprio durante un noioso pomeriggio di studio (chiuso, come Meaulnes, nell'aula gelida del doposcuola) o nel silenzio sospeso di una notte interminabile, aveva pensato per la prima volta il «Paese Perduto», il misterioso Paese Senza Nome dove tutto è possibile; anche partecipare non invitati a una festa meravigliosa, anche incontrare la fanciulla Yvonne, e amarla a prima vista, e scambiare con lei una promessa di fedeltà. La stessa promessa che

Yvonne, ugualmente bionda e soave, donerà in una via di Parigi al giovanissimo e sconosciuto poeta.

«Il grande amico» è entrato nei cataloghi Mondadori nel 1933, inaugurando la collana della Medusa dedicata alla grande letteratura mondiale; da allora è stato ristampato molte volte ed è disponibile anche negli Oscar, nella traduzione di Anna Banti. Per ricordare il centenario della nascita di Fournier, ne è stata ora curata una nuova edizione, dedicata ai ragazzi. m.p.t.

## Ritorna il grande amico di Alain-Fournier

# TV mese

## Drive in apre con successo l'anno quarto delle follie

«Drive in», anno quarto. La prima puntata è andata in onda domenica 5 ottobre, la rete è sempre Italia 1, la formula è sempre quella della «demenzialità». Dicono, tutti insieme affannosamente (autore, regista, interpreti, cameramen e ospiti di passaggio): «Abbiamo rimescolato le carte del varietà, ma in fondo non abbiamo cambiato niente; esagerare è il nostro mestiere, esagerate saranno sempre di più le forme comiche e le forme femminili...».

I cambiamenti però ci sono e vistosi.

Gente che se ne è andata: Enrico Beruschi, Enzo Braschi, i Tretre, Traditori? Mica tanto. Si sono spostati leggermente, hanno infilato gli studi di Canale 5, faranno il nuovo varietà delle 19,30, tutti i giorni tranne la domenica, insieme a Sydne Rome e Marco Columbro.

Gente che è arrivata: il più «importante», data la stazza, Massimo Boldi, molto soddisfatto di sé per i successi cinematografici (e non lo nasconde); le più dirompenti dal momento che si chiamano «Bombers», sei ragazze «esageratissime» nel senso dell'altezza poiché vanno tutte dagli uno e ottanta in su, gambe di conseguenza e «su di esse camminerà il Drive in '86-'87». (Ma ci sono ancora le «Fast Food», sei anche loro e leggermente gelose).

Come è il «Drive in '86»? Lo spiega il suo inventore, Antonio Ricci: «E' come la nouvelle cuisine, porta in tavola tanti piccoli assaggi di gusti vari, non si fa mangiare mai fino in fondo, non lascia mai sazietà. Altro che demenzialità. Il nostro è un umorismo molto logico, persino scientifico. In «Drive in» c'è un campionario vastissimo di umorismo. Il programma è diviso in sette blocchi di 11-12 minuti, ciascuno con una cinquantina di proposte comiche. Per ogni blocco almeno un paio di proposte devono essere portanti, capaci cioè di esprimere vari livelli di lettura e in grado di piacere a vari tipi di pubblico. Il Tenerone di D'Angelo, per esempio, piace ai bambini ma fa ridere anche i telespettatori colti perché le sue battute sono spesso feroci. Linguaggio comico

accessibile a tutti ma nello stesso tempo ricco di sottigliezze: provare per credere».

Ricci, considerato il «maitre à penser» del varietà tv Anni 80, continua a sviluppare la propria «geografia della risata», cerca di raccontare l'Italia e gli italiani, in modo molto meno demenziale di quanto non voglia far credere, attraverso un viaggio nelle varie regioni usando la lente deformante dell'umorismo e del grottesco.

Ed ecco un breve identikit dei personaggi vecchi e nuovi.

**Gianfranco D'Angelo:** patron del locale, si traveste da Spadolini in improbabili lezioni di guerra, cosa che gli fa rischiare l'arresto. Due «tenerini» fanno compagnia al suo Tenerone alias «pachidolce battufoloide». Infine è l'interprete della telenovela intitolata «Anche i Baudi piangono», che mostra Pippo e Katia nell'intimità della loro casa in cui prospera, tra l'altro, un allevamento di parrucchini.

**Massimo Boldi:** «inquietante presenza» lo definiscono i colleghi. E' di volta in volta un ipocondriaco, un venditore di oggetti introvabili, un «piccolo fan». Interpreta un mini telefilm dal titolo «Boldi-trek», parodia della famosa serie di fantascienza.

**Teo Teocoli:** Insieme a Boldi compare su un'astronave che, con la scimmia Gavronski e il robotino Esposito B 12, va nello spazio a visitare i pianeti più strani (la prima tappa è avvenuta in «zona Falcucci», dove gli uomini vengono trasformati in asini).

**Lucio Salis:** nuovo acquisto, arriva con «Storie della Sardegna» e approda al «Contenente Drive in» nel tentativo di vendere un terreno.

**Bombers e Fast Food:** Alle «sei più splendide stangone» è affidato il servizio d'ordine. Ma quale ordine, nella generale follia della domenica sera su Italia 1 per venti settimane? Quest'anno le puntate sono diminuite, meno sei. Antonio Ricci spiega: «L'ha preteso mia figlia, è stanca di vedermi solo in fotografia».

**Lory Del Santo:** E' la maliarda di «Drive in» insieme a Tini Cansino. Neo mamma, siede alla cassa tenendosi accanto il neonato che si chiama Conor ed è il bambino (vero) nato dalla sua unione (vera) con il (vero) divo rock-jazz Eric Clapton.

**Ezio Greggio:** gestisce un suo angolo con il personaggio di «Spettegules, venditore di segreti e dicerie». E' anche Gigio Gigi con i suoi «gigioni», gruppo di sperimentazione teatrale (la prima tournée a Chernobyl il giorno dell'esplosione; ritorno in Italia con effetti «radioattivi»).

## I segreti di Costanzo, grande confessore

Maurizio Costanzo ha appena ripreso «Buona domenica» e lo show del venerdì: le cifre di ascolto per Canale 5 hanno già avuto un'impennata. Come fa ad avere tanto successo? E' il più bello, è il più bravo?

Bello, forse no. Quarantotto anni, da oltre venti sulla breccia in radio, televisione, teatro e carta stampata (cioè giornali e libri) troppo pochi capelli, troppo peso anche se ora una drastica cura con Messegù lo ha assottigliato, eleganza niente, disinvoltura scarsa, in video lo si vede spesso sudato e stanco.

Bravo, certo. Ma fra tanti: Rai e network di Berlusconi hanno una ricca galleria di divi-parlanti, di protagonisti il cui principale impegno sul teleschermo è di colloquiare con ospiti famosi o gente comune, in diretta, dif-

ferita o al telefono (arma micidiale e trionfante specie per le signore Carrà e Bonaccorti che vi hanno trovato il massimo del godimento). Ciascuno con il proprio genere, Bongiorno da quasi trent'anni gran «parlatore» di quiz, Tortora geniale inventore di bontà quotidiana, Baudo che racconta la vita con il piglio veloce e un po' superficiale del telecronista.

E allora qual è il segreto che fa di un signore qualunque, per di più molto chiacchierato come cittadino, l'uomo con cui molta dell'Italia che conta ha voglia di discorrere, nel cui salotto arrivano personaggi schivi e molto consci del proprio ruolo, come per esempio la Inge Feltrinelli di qualche settimana fa?

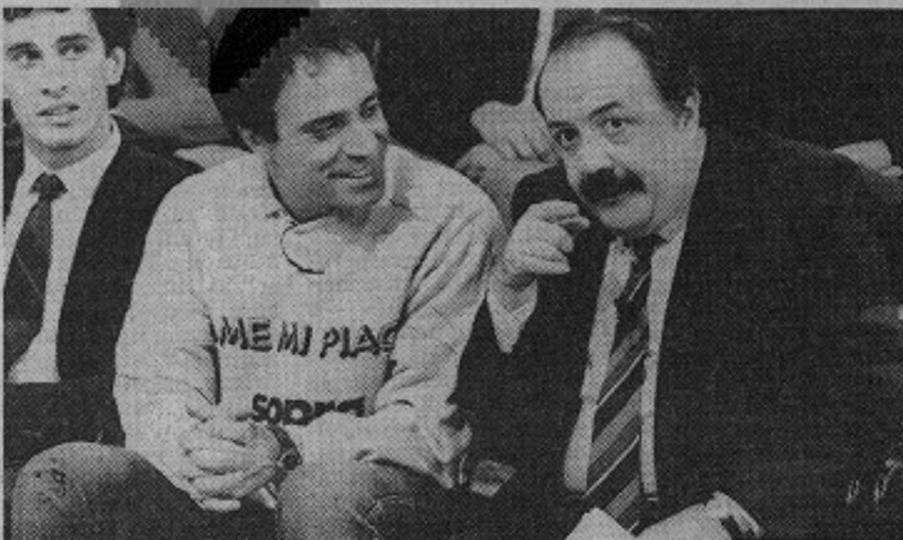
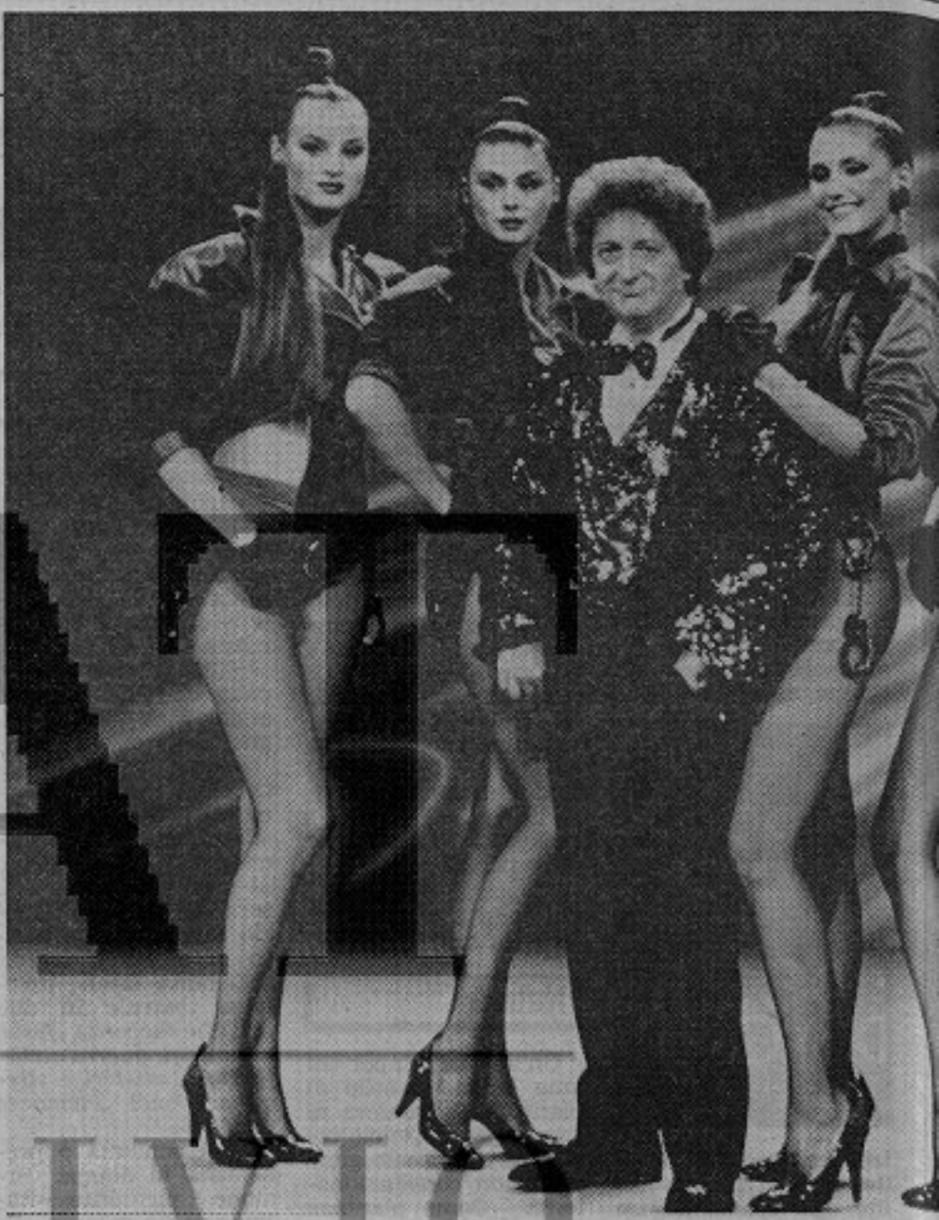
Lo spiega lui stesso. Dice: «Io non intervisto, confesso. La gente vuole rivelarsi, raccon-

tarsi, accusarsi qualche volta. E più la platea è grande più c'è gusto, c'è piacere, liberazione. Questo l'ho sempre saputo, perché anch'io sono così. Quel che ho fatto con serietà è cercare di imparare a scattare queste confessioni. Per riuscire sono necessarie due cose: un'ottima tecnica e un forte amore. I miei «pazienti» devono sentire che sono con loro, li seguono con gli occhi, col fiato sospeso, che il mio cuore non resta tranquillo mentre mi raccontano dolori, gioie, problemi. Neppure quando, ai tempi di «Bontà loro», facevo domande cattive ed ero accusato di torturare i miei ospiti. Anche in quei momenti essi sentivano che ero dalla loro parte e che parlavo di sé parlavano di noi, di tutti. Anche allora scattava la complicità, ci sentivamo tutti insieme e tutti eguali».

Questo miracoloso meccanismo ha funzionato anche pochi giorni fa nell'intervista che Costanzo ha fatto, in una prigione dell'Arkansas, ad un ragazzo negro di 16 anni condannato a morte e che è stato il momento centrale della prima puntata di «Buona domenica». Ma aveva già funzionato nel lontano 1969 quando, con qualche capello in più e molti chili in meno, il giovane Maurizio varò insieme alla bravissima Dina Luce «Buon pomeriggio», una delle rubriche quotidiane della radio che ebbe più fortuna, continuò per un paio d'anni, tutti i giorni inventando quella formula del colloquio confidenziale, abbastanza libero e qualche volta un po' ironico che a poco a poco mutò il volto della nostra emittente di Stato sino allora rigida e formale.

Da quel tempo molta acqua è passata anche per Costanzo, e non tutta tranquilla. Raccontarsi non gli dispiace: «Della mia vita privata sono contento. Ho due figli che amo molto (n.d.r.: sono Camilla di 13 anni e Saverio di 11), ho avuto due mogli con le quali abbiamo passato anni felici». Due signore molto belle: Lori Sammartino, professionista fotografa, e Flaminia Morandi, professionista giornalista. Poi il lungo e accidentato amore con Simona Izzo, anche compagna di lavoro.

«Nella professione — continua — grandi successi, tentativi difficili,



Maurizio Costanzo intervista Enrico Montesano nel corso di «Buona Domenica»



## Ragazzi

### Tutti in palestra con Barbara

Con l'autunno si torna in palestra. Quella di Barbara Bouchet, naturalmente: a partire dal 19 ottobre, ogni domenica alle 10,30, la simpatica Barbara dedicherà a tutti noi le sue fatiche ginniche.

Rispetto all'edizione dello scorso anno il programma si presenta arricchito e rinnovato: uno spazio particolare è dedicato alle ginnastiche preparatorie ai vari sport, dallo sci al tennis, dal nuoto all'equitazione, mentre il settore bellezza è curato da esperte in cosmesi incaricate di fornire tutte le indicazioni possibili non solo alle donne ma, grande novità, anche ai signori uomini e ai bambini.

Come scegliere la pettinatura giusta, come curare la pelle, come correggere i difetti non è più materia riservata alle signore; farsi belli coinvolge tutta la famiglia; come alimentarsi in modo sano e natura-

le, compito una volta riservato alle casalinghe, oggi trova invece tutti responsabilizzati. Saranno i bimbi, d'ora in poi, a intervenire nel menù giornaliero con capacità decisionali e cognizione di causa, grazie alle indicazioni che «In forma con Barbara Bouchet» distribuirà in 35 puntate su Raidue.

Su Raiuno un nuovo cartone della ormai mitologica produzione Hanna-Barbera: «Monticci», allegra tribù di strane creature, molto simili alle scimmie ma estremamente sviluppate, che vivono sulla cima di alberi straordinariamente alti, al di sopra delle nuvole. Questi adorabili personaggi non hanno problemi di sopravvivenza: per loro il cibo è facile da raggiungere e la società in cui vivono, capeggiata dal saggio Wizar, esperto in incantesimi e magie, è in grado di rispondere a tutte le loro esigenze.

## Cinema

### Guerra sul pianeta regno degli Aliens



Sigourney Weaver (a destra) nel film «Aliens - Scontro finale»

**Aliens-Scontro finale** di James Cameron. Sono trascorsi dodici lustri circa (esattamente 57 anni) dall'epilogo del primo *Alien* diretto nel 1979 da Ridley Scott. Ellen Ripley, protagonista superstite di quel primo capitolo, è recuperata in stato d'ibernazione negli spazi siderali e riportata sulla Terra. Ella deve ritornare sul pianeta maledetto Archeron, al comando di un plotone di *marines*, per sbaragliare in un conflitto spietato gli alieni mostruosi che, cresciuti e moltiplicati, lo infestano. Una strage iperbolica in cui la donna, mascolinamente designata come capitano Ripley è, nell'interpretazione aderente di Sigourney Weaver, una guerriera accigliata e imbattibile.

Storia d'amore di Francesco Maselli. Anche questa «commedia drammatica», come *Il raggio verde* e *Aliens*, ha avuto la sua base di lancio alla Mostra del Lido, ove, partecipando alla selezione ufficiale in concorso, diede lustro e decoro alla produzione italiana, tanto da farne degni di giusti premi il regista e l'attrice protagonista. Valeria Golino è effettivamente schietta e partecipe nel raffigurare una giovane di borgata addetta alle pulizie di un ufficio che coltiva l'illusione della felicità innamorandosi di due ragazzi. Una simultaneità sentimentale per lei difficile da sincronizzare e che porta la vicenda a una soluzione tragica sconcertante per molti spettatori (e più ancora spettatrici).

**I love you** di Marco Ferreri. Arriva invece dal Festival di Cannes questo singolare film che, pur essendo sostanzialmente francese, rappresentò la produzione italiana alla manifestazione primavera della Costa Azzurra. Protagonista è il francese Christophe Lambert il quale, trascurando le donne a lui devote, sente attrattiva per un affettuoso ciomolo, un portachiavi la cui prerogativa (sollecitata da un fischio) è quella di sussurrare, attraverso una effigiata boccuccia femminile, la frase del titolo: «I love you» (Io ti amo). Senza dubbio grottesco e paradossale, il racconto si regge sul filo teso di un cinema diverso che l'abilità del regista fa apparire divertente.

**Top Gun** di Tony Scott. Spettacolare quanto occorre per ottenere il consenso dei pubblici più diversificati, è un technicolor per schermo ultragigante che mostra le prodezze degli ardimentosi piloti usciti dalla prestigiosa «Fighter Weapons School». C'è anche un po' di spazio per un idillio.

**Il raggio verde** di Eric Rohmer. Sollecitamente doppiato ecco sui nostri schermi, a poco più di un mese dalla proiezione veneziana, il film scritto e diretto dallo schivo regista francese Eric Rohmer, insignito del Leone d'oro e premiato da altri tre riconoscimenti minori, tra i quali uno per Marie Rivière «collaboratrice per il testo e l'interpretazione», come indica una didascalia. Marie Rivière, 30 anni, già diretta da Rohmer in *Perceval* e *La femme de l'aviateur* (entrambi trasmessi or non è molto da Raitre), è in *Rayon vert* la risentita e un po' depressa Delphine, sfiduciata creatura senza amore. Attraverso una vicenda priva di sbavature, il film tratteggia un ritratto preciso, quello d'una donna sola che rompe il cerchio dell'isolamento sentimentale quando scorge (o s'illude di scorgere) quel raggio verde che, per un fenomeno di rifrazione, emana dagli ultimi bagliori del sole al tramonto. Un giovane sta accanto a lei in quel fatidico istante: è l'atteso che le riapre il cuore in un epilogo che ha un delicato suggello poetico.

## d'Italia

### Flash

cadute, riprese, tutto giusto, normale anche se duro faticoso. Sino a quando arrivò la tremenda caduta. Fu come morire». Erano gli inizi degli Anni 80, si scoprì che il nome di Maurizio Costanzo era scritto tra quelli che avevano aderito alla P2 di Gelli. In quel periodo Costanzo perse la testa, sbagliò tutto. Fu interrogato, negò ostinatamente, disperatamente.

Finché giunse l'incontro-intervista con Giampaolo Pansa, per la prima volta Costanzo vide ribaltati i ruoli, era lui a doversi confessare: ammise tutto, pianse, non cercò giustificazioni.

L'intervista fece grande scalpore, per Costanzo fu l'inizio della rinascita.

Il primo a ridargli fiducia è Mondadori, allora padrone di Retequattro. Quando l'emittente passa a Berlusconi la buriana si è già allontanata, si comincia a preparare «Buona domenica» cui segue «Costanzo show».

Il «grande confessore» torna all'impegno pieno, riesce a stare in video sei-sette ore di seguito, ascoltando, scavando, indagando non senza impartire la finale benedizione. Costanzo ha, come tutti quelli che raggiungono il successo, una enorme capacità di lavoro. Dorme poco, scrive molto (sì, ora 9 libri e 12 commedie oltre agli articoli), non fa sport, paga le tasse. «319 milioni nell'85» dichiara, chiedendo subito: «E voi?»



«Pietro il Grande» (Raidue, ore 20,30, al giovedì). Kolossal sulla vita di uno dei leggendari personaggi della Santa Madre Russia, sovrano assoluto dalla personalità affascinante e complessa. Si ripercorre la sua intera esistenza (1672-1725), interpretate di alta classe Maximilian Schell con Vanessa Redgrave (nella foto), nel ruolo della sorellastra Sofia, Omar Sharif, Laurence Olivier, Trevor Howard, Ursula Andress, Mel Ferrer, Hanna Schygulla. Produzione della Nbc televisiva americana, è costato 50 miliardi, cinque dei quali sono andati ai sovietici che hanno aperto per la prima volta le porte dell'Urss ad una troupe americana. Alto l'indice d'audience in America, dove il film è stato trasmesso nel febbraio scorso

### Rai Uno

**Il tassinaro** (Raiuno, dal 23, quattro puntate, una alla settimana). E' il famoso film di e con Alberto Sordi, però nella versione televisiva. Sarà curioso vedere quali ritratti e ritrattini di gente famosa e comune Sordi regista ha riservato alla platea del piccolo schermo.

**Fantastico 7.** Baudo uno e due. Quest'anno si concede al video senza alcun risparmio, non lascia un attimo di respiro. Protagonista assoluto, sovrano del sabato sera con «Fantastico 7» ritorna al martedì con «Ottantasei» che non è più, come in passato, un'appendice allo show-lotteria.

### Canale 5

**Space** (Canale 5, in domenica). Lo sceneggiato, tratto dal romanzo di James Michener, racconta 25 anni di storia della ricerca spaziale, dalla fine della seconda guerra mondiale ai primi Anni 70, il realizzarsi dell'antico sogno dell'umanità, l'esplorazione dell'universo. Tra gli interpreti James Garner, Barbara Sukowa, Michael York.



Barbara Sukowa

segue da pag. 28



**PORTA** blindata completa di serratura ad H, mis. 220x87, Tel. 695.58.28 (To).

**PORTABAGAGLI** tradizionale a granda, come nuovo, Tel. 748.884 (To).

**PORTABAGAGLI** in ottimo stato diam. mt. 1x1 fisso, lire 25.000, Tel. 296.156 (To).

**PORTAPACCHI** per Fiat 127 e 129 in buono stato, cm. 110x100, Tel. 611.843 ore serali (To).

**PORTAPACCHI** per Fiat Panda, mai usato, Tel. 887.735 ore serali (To).

**PORTAPACCHI** per auto tubolare, robusto, media grandezza a lire 20.000, Tel. 204.984 (To).

**PORTE** interne in pino verniciato come nuove a lire 30.000, Tel. 980.12.78 (To).

**PORTE** ribaltabili Pastore come nuovo, mt. 2-15, larg. 250 già con le battute laterali, Tel. 937.65.94 Giaveno (To).

**QUADRI** colorati a tempera su tela, non incorniciati, produzione propria, prezzi ragionevoli, Tel. 0855/427.550 Carignola (Pg).

**QUADRO** «Ritratto di donna» di Romano Mussolini, dim. 40x60, Tel. 346.671 (To).

**QUATTRO** coperture complete di cerchione, nuove, Michelin X2X 155 SR 14 Radial e una nuova completa di cerchione Pirelli cinturato P 3 155 SR, Tel. 672.694 (To).

**QUATTRO** gomme chiodate e montate 155/70 SR 13 come nuove e portassi con chiave a lire 350.000, Tel. 351.684 ore serali (To).

**QUATTRO** pneumatici Pirelli Radial P 3 135 SR 13 nuovi, lire 180.000, Tel. 643.791 dopo le 18,30 Moncalieri (To).

**QUATTRO** ruote nuove, mai usate mis. 165/13 a lire 200.000, portapacchi adatto per qualsiasi vettura e lire 25.000, carburatore per Fiat 124, 1100 con attacco per GPL lire 50.000, Tel. 933.80.22 ore serali Trana (To).

**RACCHETTA** per ragazzo seminuova Spalding n. 2 in legno, lire 25.000, Tel. 657.823 (To).

**RACCHETTA** tennis Maxima Mark 200 in frassino come nuova, lire 20.000, Tel. 532.253 (To).

**RASOIO** donna «Lady Brown» mai usato, ancora confezionato, lire 30.000 e specchio a unghia bianco, nuovo, lire 30.000, Tel. 357.664 (To).

**REGISTRATORE** a cassette stereo Sony Walkman nuovo, ancora in garanzia, completo di autoreverse, dolby e metal, Tel. 898.487 (To).

**RIMORCHIO** agricolo dim. mt. 4x180 con sponde, Tel. 988.27.25 Castagnole Piemonte (To).

**RIPRODUTTORE** stereo per auto, estraibile, lire 40.000, Tel. 232.155 (To).

**SALDATRICE** elettrica Deca, nuova, lire 110.000, Tel. 965.83.73 La Loggia.

**SEDILE** bimbi, nuovo, anatomico completo di cinghie, per auto, Tel. 813.456 (To).

**SEI** porte usate con vetro a maniglia, Tel. 309.07.75 (To).

**SEI** porte interne lire 300.000, Tel. 759.28.24 ore serali (To).

**SERIE** complete di giornali Tex Wiler e Zagor, Tel. 619.90.61 (To).

**SOFTWARE** per Sinclair QL, disponibili oltre 170 titoli, Tel. 328.294 (To).

**SPECCHI** retrovisori per treno motociclette, nuovi, mai usati, lire 40.000, Tel. 34.89.100 Beinascio (To).

**STEREO** mobile Toshiba compreso casse 80x80 come nuovo, lire 650.000, enciclopedie Curcio, 20 voll. ancora sigillata lire 150.000, Tel. 627.36.40 (To).

**STEREO** completo di amplificatore 80 Wx2, gradicchi, sintonizzatore marca Akai, doppia piastra di registrazione Pioneer e casse acustiche RCF tre vie 120 W con mobile compreso, lire 1.400.000 non trattabili, Tel. 626.314 (To).

**TAILLEUR** blu primaverile di ottima sartoria, abito da cerimonia in seta bianco con fantasia di roselline modellato e stoffa di setola, Tel. 309.07.46 (To).

**TANDEM** Bottecchia, tre velocità, ruote 26 come nuovo, prezzo conveniente, Tel. 415.11.30 Collegno (To).

**TAPPETI** e foderine sedili Fiat 126, Tel. 906.69.41 Piossasco (To).

**TAPPO** con chiave, tappeti e coprisedili per Fiat 127, Tel. 347.19.85 ore serali (To).

**TAPPETO** in lana color mélange a sfumature gialle, marrone e bianche ma. 180x130 a lire 120.000, Tel. 292.826 (To).

**TECNIGRAFO** Sacchi tavola cm. 170x120 con base metallica e braccio lampada, ottimo stato, lire 500.000, Tel. 309.48.85 (To).

**TELESCOPIO** riflettore giapponese 900 mm, 15 adatti fotografia astronomica, cavalletto, motorino elettrico, cannocchiale, lente di barlow due oculari, istruzioni, imballato, lire 600.000, Tel. 319.06.81 (To).

**TORNIO** di precisione Hobbymat tedesco, oppure cambio con tornio dimensioni maggiori, Tel. 265.712 Carmagnola (To).

**TRATTORE** Fiat 411 perfetto e rimorchio agricolo quattro ruote collaudato 450x2, Tel. 0121/40.141 Riva di Pinero (To).

**TRE PORTE** interne complete di vetri e maniglie, liscio in legno scuro, ottime condizioni, Tel. 627.20.71 (To).

**TUTA** moto anisopoggia tg. 44/46 lt. 30.000, Tel. 309.02.64 (To).

**TUTE** mole in pelle e tute anisopoggia tg. 42 e tg. 50, lenza Rigoli mod. Giava cinque posti usata dieci giorni e piaciuta gonfiabile diam. 3 mt. mt. 50 cm, Tel. 0121/542.575.

**TUTE** aerobica ottimo prezzo, Tel. 536.033 (To).

**VERANDA** per balcone in vetro e alluminio mt. 3,18x3,10 a lire 500.000 trattabili, Tel. 606.69.62 Moncalieri (To).

**VETRI** per pannelli solari, Tel. 358.24.34 dopo le 21 (To).

**VIDEOREGISTRATORE** Philips VHS come nuovo, lire 1.000.000, Tel. 623.294 ore serali Nichelino (To).

ruote», catalogo Bolaffi delle Fiat e varie, prezzo modico, Tel. 940.89.06 ore cena Baldissero (To).

**MONETE**, cartamoneta, medaglie, decorazioni, disegni, cartoline, fumetti, orologi da tasca e polso antichi, libri, giocattoli e altre cose antiche e mitologiche, Tel. 341.412 ore serali (To).

**PENTAPRISMA** e altri accessori per Rollex 2,5 F, Tel. 737.724 (To).

**PISTONE** vecchio motore Atala da motorino cc 50 diam. cm. 4, munito delle due fasce elastiche, Tel. 0776/830.795 (To).

### Cedo

**CARTOLIBRERIA** e articoli regalo, ben avviata, situata di fronte scuola, Tel. 593.132 (To).

**CASA** del formaggio adatta 1/2 persona, arredamento moderno, incasso ottimo, Tel. 985.71.85 ore serali Settimo Torinese (To).

**SALUMERIA** gastronomia - self service per ritiro attività, Tel. 650.53.16 (To).

**NEGOZIO** di abbigliamento, pelletteria situato nella circonv. di Saluzzo (Cuneo), mq 100 con o senza merce, su strada di grande passaggio, quattro vetrine, arredamento valido, buona opportunità, Tel. 0175/75.472 ore negozio Saluzzo (Cn).

### Ultimi arrivi



**OFFRO**

**AFFITTASI** alloggio in Alessio in bella casa, arredato a nuovo in posizione molto soleggiata comoda ai negozi, vicino al mare e passeggiata composta da 2 camere, tinello, servizi, balcone, mesi ottobre-novembre L. 800.000, Tel. 677.739.

**GESANA** (To) alloggio max quattro posti letto a nucleo familiare per stagione invernale, Tel. 588.704 (To).

**PRAGELATO** (To) alloggio arredato quattro posti letto, zona verde, box auto, annualmente, Tel. 778.821 (To).

**PRALI** (To) alloggio cinque posti letto, garage, stagione invernale, Tel. 89.29.12 ore serali (To).

**SAUZE D'OUX** (To) monolocale soleggiato con posto auto riservato, annualmente, Tel. 302.23.74 (To).

**SAUZE D'OUX** (To) monolocale quattro posti letto per stagione invernale, Tel. 393.486 (To).

**SAUZE D'OUX** (To) alloggio quattro camere e servizi, sette posti letto, stagione invernale, Tel. 940.85.95 Rivodora (To).

**SAUZE D'OUX-JOUVEUCEAUX** (To) appartamento cinque posti letto, posto auto, Tel. 592.341 (To).

**SAUZE D'OUX** (To) monolocale centrale comodo impianti, tre posti letto stagione invernale, Tel. 251.974 ore serali.



**TERRENO** a Lombardone (To) mq. 2150 con alberi pino, acqua, roulotte e gabbiotto, tutto recintato, lire 20.000.000 non trattabili, Tel. 345.904 (To).



**CUCCIOLI** Boxer, Tel. 0172/381.100 ore serali (To).

**CUCCIOLI** pastore tedesco iscritti LCI, Tel. 933.757 ore serali (To).



**DUE** affettuosi micini di tre mesi a persona amanti animali, Tel. 515.676 ore cena oppure 503.309 (To).

**DUE** bellissimi micini di due mesi bianco/grigio e tigrato, puliti, sani, vaccinati, anche separatamente, Tel. 584.666 ore ufficio oppure 619.98.48 (To).

**GATTA** tigrata abbandonata, affettuosa, pulita, sana, Tel. 338.686 (To).

**MICINO** maschio 4 mesi circa, affettuoso, regalo a persona amante degli animali, Tel. ora di cena 515.676 oppure 503.309 (To).

**REGALO** gattino di un mese, Tel. 389.374 (To).



**ATTACCHI** Marker per sci a lire 20.000 e pattini da ghiaccio per ragazza a lire 25.000, Tel. 588.391 ore serali (To).

**DUE RUOTE** complete antiveh per Fiat 127 135-19 a lire 50.000, Tel. 264.180 (To).



**AUTOCARAVAN** Rotter 356 Ducato 290 diesel anno 1985 km 15.000, 25 milioni trattabili, vende, Tel. 697.721



**CERCO**

**FIAT PANDA** 30 o 45 in ottime condizioni, pagamento in contanti, Tel. 343.89.75 (To).

**LANCIA APPLIA** Tuarag Raly 125, in ottime condizioni, Tel. 677.941 Cavour (To).

**PANDA** 4x4 di occasione possibilmente semestrale, Tel. 965.4718 (To).



**CERCO MOTO** 650 cc - 1000 cc Goldwing, Silverwing oppure una Bmw K100 d'occasione, Tel. solo pomeriggio orario negozio 696.3955 chiedendo di Roberto.

**ENCICLOPEDIA** «Miferoteca», «Due

**BELLAUTO**

LA BOUTIQUE DEGLI AUTOACCESSORI

Via CARDINAL MASSAIA 2 - TORINO - Tel. 296.326

PUNTO VENDITA ALTAMENTE SPECIALIZZATO

**FODERE AUTO LANIFICIO F.LLI BOTTO - BIELLA**

DISTRIBUZIONE **VERARDI**

SCONTI DIPENDENTI FIAT



**VIZIO MOBILI** s.n.c.

**VINOVO** (Ippodromo) Via Sestriere, 63 (6 km da Torino) Telef. (011) 96 51 130

Spedire a «illustratofiat» - piccoli annunci casella postale 1100 - 10100 Torino

(E' possibile utilizzare, incollando sulla busta, il tagliando-indirizzo pubblicato nell'ultima pagina del giornale)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

cognome e nome \_\_\_\_\_

indirizzo \_\_\_\_\_

luogo di lavoro \_\_\_\_\_

telefono \_\_\_\_\_

# Ottimi i ciclisti di Fiatagri con un titolo e 13 corse vinte

«I talenti ci sono, quindi i risultati arrivano». Italo Zillioli è un direttore sportivo soddisfatto. Anche quest'anno dall'ammiraglia della Fiatagri ha guidato i ciclisti piemontesi a successi di prestigio ed a piazzamenti di buon valore. Siamo ormai al termine della stagione agonistica ed il bilancio della società torinese può definirsi più che lusinghiero.

Qualche mese fa, all'inizio dell'anno, erano state fatte scelte coraggiose, in sintonia con la politica della Sisport Fiat. Partiti Cenghialta e Chesini e trasferitosi ad una squadra lombarda Pezzetti, Zillioli e Graglia avevano deciso di rinunciare anche ai vari Santysiak, Orsi, Saccardi ed Aretuso, confermando solo Surra, in cerca di riscatto, ed affiancandogli altri nove giovani, tre dei quali piemontesi. Una svolta netta che però a conti fatti si è dimostrata non solo coraggiosa ma anche vincente.

Tredici corse vinte, un titolo italiano per i dilettanti di seconda serie ed altri piazzamenti di prestigio sono i risultati concreti di un lavoro che ha permesso



Marco Lanteri

ai ragazzi della Fiatagri di essere sempre in primo piano nelle gare più impegnative e selettive della stagione. Zillioli è sincero: «Non speravamo di raccogliere tanto, anche perché all'inizio la nostra era una specie di scommessa. Poi tiri le somme e ti accorgi che i conti tornano. Difficile scegliere tra tanti successi ma direi che la maglia di campione italiano indossata da Tiberio Savoia è come

un'etichetta che ti porti appiccicata addosso per tutto l'anno».

In una ideale scala di valori, subito dopo il titolo di Savoia, va messa la vittoria di Marco Lanteri nel Giro della Valle d'Aosta, la corsa a tappe che laurea i campioni e che costituisce una specie di trampolino di lancio verso il ciclismo più adulto. All'atletica di Zillioli sono andati anche i complimenti di Giampiero Boniperti che, applaudendolo, gli ha chiesto: «Come hai fatto tu, così piccolo, a vincere una gara tanto importante?».

Zillioli ha detto a Boniperti che il trionfo di Lanteri è stato favorito da una perfetta condotta di gara di tutta la squadra, che proprio sulle strade aostane ha dimostrato la sua compattezza. Ha aggiunto: «Ogni giorno una battaglia, ogni giorno un arrivo a duemila metri. E' un successo importante, in una corsa a tappe internazionale che affascina da sempre. Tutti i compagni sono stati vicini a Lanteri, ma in particolare Surra, che è stato determinante nella tappa di Ceresole. Lo ha aiutato, pedalando gli vicino e

dandogli consigli preziosi. Surra è un corridore ritrovato in pieno e credo che sia pronto per il passaggio tra i professionisti».

Il piemontese infatti ha compiuto notevoli passi in avanti dopo un periodo piuttosto deludente. Ha vinto due corse e si è piazzato quinto nella classifica finale del «Valle d'Aosta». Tra le altre vittorie ottenute dal gruppo sportivo torinese, ricordiamo quella di Savoia nella Trento-Bondone ed a Rezzato; quella di Chimentin nella Astico-Brenta, il successo di Verde nella Coppa Brunero e quello di Gennero a Fivizzano.

Ottimi anche i piazzamenti. Gennero è arrivato quarto al Giro d'Italia, in una squadra piemontese tutta composta da ragazzi della Fiatagri; Bortolazzo si è piazzato secondo nel Giro di Toscana. Significativa la stagione di quest'ultimo atleta, che per due anni si era perso per strada mentre quest'anno ha ottenuto tre vittorie e sei secondi posti. Ed anche questo è un vanto per Zillioli, un tecnico preparato, che merita i successi dei suoi atleti.

Fabio Vergnano

Con la pallavolo e il tennis

## Conclusi i Trofei 1986 Edoardo e Clara Agnelli



La squadra di tennis dell'Auto Enti Centrali di Torino

Con le vittorie della Trattori Modena nella pallavolo e dell'Auto Enti Centrali Torino nel tennis — conseguite durante la fase finale che si è svolta a Riccione il 13 e 14 settembre — si sono conclusi i Trofei Edoardo e Clara Agnelli edizione 1986.

A Riccione si sono date appuntamento le migliori squadre di pallavolo uscite dalle eliminatorie comprensoriali (Aviazione Brindisi, Sevel Atesa e Trattori Modena) e la vincitrice del Giovanni Agnelli (Auto Enti Centrali Torino).

Le gare di semifinale, disputate al sabato, hanno visto i torinesi prevalere sui brindisini per 3 set a zero, mentre la Trattori aveva la meglio sulla Sevel con il punteggio di 3 a 2 dopo

cinque frazioni combattute allo spasimo. Nella finale per il terzo posto gli abruzzesi prevalevano sull'Aviazione e la finalissima vedeva il sestetto modenese battere per 3 a zero l'Auto Enti Centrali.

Per le indubbie capacità dimostrate e per l'impegno agonistico profuso la Trattori si è rivelata certamente la più forte tra le squadre presenti mettendo in evidenza alcune pregevoli individualità. Ecco i nomi dei componenti della squadra vincitrice allenata dal mister Mezzadri: Grandi, Ferrari, Beneventi, Bozzali, Malferrari, Barchi, Corradini, Miot, Fiorini, Cavazzuti, Fontanini e Furlani.

Nei campi vicini a quello della pallavolo si svolgevano contemporaneamente gli incontri di finale del trofeo Clara Agnelli di tennis.

La vittoria è andata alla compagine dell'Auto Enti Centrali di Torino che si è aggiudicata tutte e cinque le partite di finale in cui era opposta all'Auto di Roma. La Ferrari di Modena superava poi, per 4 a 1, l'OM di Brescia nella finale valida per il terzo posto.

Bussolati, Succo, Oliva, Rabaioli, Salsa, Negro, Gilli, coordinati da Dell'Erba, sono i nomi dei vincitori che hanno dimostrato anche nei momenti cruciali degli incontri di disporre della freddezza necessaria.

Le due giornate di sport hanno richiamato ai bordi dei campi di gioco un pubblico interessato costituito soprattutto dai fans delle due squadre modenesi presenti (Trattori nella pallavolo e Ferrari nel tennis). Alle gare hanno inoltre assistito, tra gli altri, Piero Rizzi, direttore dello stabilimento Sevel di Atesa, e Mario Scoffone, responsabile delle attività sportive di Fiat Auto.

Sabato 20 settembre a Torino, sul Po, si è svolto un altro tradizionale appuntamento: la gara di pesca del trofeo Giovanni Agnelli. Ha vinto il quartetto di Miraffiori Meccanica composto da Pozzato, Zapattera, Lescio e Moro davanti all'Iveco e all'Aviazione. Quindici le squadre partecipanti.

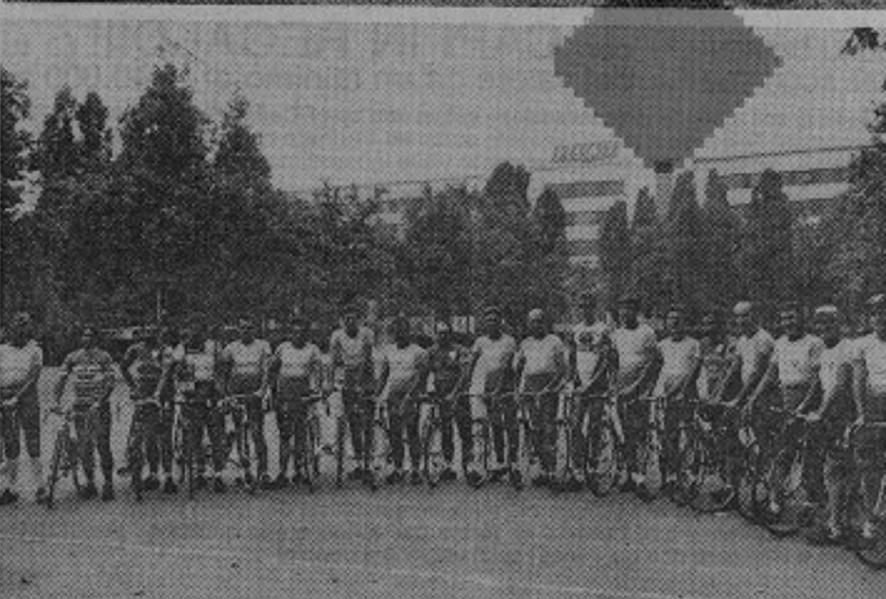
### Domenica 19 ottobre «Corriffiat» gara podistica a Cassino

Domenica 19 ottobre a Cassino un simpatico appuntamento attende i dipendenti dello stabilimento Fiat Auto di Piedimonte San Germano e di tutte le altre realtà dell'azienda: è il Corriffiat, gara podistica non competitiva aperta a tutti. Due traguardi, posti a tre e dieci chilometri, permetteranno a ciascuno di dosare le forze e misurarsi sulla distanza che ritiene più idonea alle proprie possibilità.

Cedas locale e C.S.a.In., in collaborazione con l'Atletica Fiat Sud Formia e la direzione dello stabilimento, sono gli organizzatori che hanno messo a disposizione dei partecipanti le loro strutture e la loro esperienza. Così, dopo la Coppa Speranze Fiat, un'altra significativa iniziativa sportiva vede la luce nuovamente a Cassino.

### Canottaggio

La squadra Sisport Fiat Aviazione seleziona giovani nati negli anni 1969/72 da avviare all'attività agonistica. Iscrizioni e informazioni in corso Moncalleri 346/12, Torino, telefoni 0/11- 697.077 - 696.7796.



Ecco i componenti della squadra della Direzione Produzione Presse, vincitrice del Trofeo Agnelli di ciclismo: Damiani, Dapas, Baima, Mantoan, Rizzo, Angeli, Caroli, Cibir, Esposito, Bosio, Tosi, Maggiulli, Melega, Zanellato, Gullo, Cuatto, Simonetti, Crosetto e Polisena

### La Sisport Fiat vince il torneo Giovani Speranze

La squadra di calcio della Sisport Fiat si è aggiudicata il Torneo «Giovani Speranze» di Pianezza riservato alla categoria «mini esordienti». Alla competizione hanno preso parte ben 16 squadre. Dopo aver eliminato varie compagini la Sisport si è aggiudicata la finale.

Nella foto a fianco, in piedi, da sinistra a destra: Ferro, De Micheli, Agnelli, Raimondo, Fusaro, Galasso, Cardellino, Zeppegno, D'Angelo, Doglioli (allenatore). In basso, Tuninetti, Petrelli, Diciola, Chiesa, Sivieri, Stefania, Quarta.

### 1° memorial «Francesco La Neve»

Si è svolto sui campi Sisport Fiat di via Gualla n. 26 dal 17 al 28 settembre 1986. Dieci le squadre partecipanti tra cui spiccano Juventus ed Internazionale.

Questa la classifica finale:

1° F.C. Juventus  
2° Sisport Fiat  
3° U.S. San Mauro  
La squadra vincitrice è stata premiata dalla vedova del dottor La Neve.

# I calendari di ottobre

**Unione gruppi anziani Fiat**

per informazioni: tel. 632.544

## Assemblea dell'Ugaf

L'Assemblea Generale dell'Unione Gruppi Anziani Fiat si terrà quest'anno il 28 ottobre alle 17,30 al Lingotto - Sala Congressi, via Nizza 294, Torino. E' particolarmente significativa per la nostra Associazione la scelta di questa sede prestigiosa, poiché riteniamo che essa rappresenti il simbolo della Fiat nel mondo. In questa occasione verranno consegnati i premi ai dipendenti con alte anzianità di servizio ed ai Maestri del Lavoro decorati il 1° maggio scorso. I soci sono invitati a partecipare.

**Comunicazione per i quadri Fiat in quiescenza** - Nella sede Ugaf di corso Dante 102 (1° piano), i Quadri in quiescenza hanno indetto per i prossimi mesi le seguenti riunioni: 14 - 28 ottobre, 11 - 26 novembre, 10 - 23 dicembre.

**Programma gare - Bocce** - 11 ottobre alle 7,45 - Riservata ad Anziani ed Ex allievi, a coppie, campi Fossata. «Trofeo Zampedri». Pesca - 11 ottobre - Ritrovo ore 8 - Lago Florito. Riservata ad Anziani ed Ex Allievi. Individuale.

**Casa di riposo «Giovanni Agnelli»** - Gli ospiti disputeranno le seguenti gare: 23 ottobre, gara a scopa organizzata dal Gruppo Anziani della Fiat T.T.G. S.p.A.; 6 novembre, gara a bocce al punto, organizzata dal Gruppo Anziani dell'Iveco Fiat S.p.A. Stabilimento Telai.

### Gruppo Presenza Amica

Per informazioni tel. 690.378 - Sede corso Dante 102 Torino.

**Letteratura classica** - 23 ottobre e 6 novembre alle 15, «Lecture Dantesche» illustrate da diapositive.

**Video proiezioni (con dibattito di gruppo)** - 30 ottobre - ore 15 - Grandi Mostre «Caravaggio e il suo tempo a Napoli». La dieta della pensione. La notte della musica nel solstizio d'estate - 2° parte.

**Messa di suffragio soci Gruppo Dirigenti, Ugaf ed ex Allievi** - Sabato 8 novembre alle 17,30 nel santuario basilica di Maria Ausiliatrice di Torino le tre Associazioni faranno celebrare una Messa in suffragio dei soci defunti. Dirigenti, Anziani, Ex Allievi e familiari sono invitati a partecipare.

**Attività ricreative domenicali** - 19 ottobre: dalle 15 alle 17,30 «Vita del gruppo filtrata in diapositive».

**Corso di lingua francese - Conversazione** - Quindicinale a partire da mercoledì 22 ottobre.

A pagina 43 pubblichiamo il bando per i soggiorni '87 nella Casa «Vittorio Valletta» di Ospedaletti.

### ex allievi

per informazioni: tel. 636.036

**Gruppo Archeologico** - Venerdì 10, 24 e 31 ottobre e 7 e 14 novembre: serate scientifiche sulle varie partecipazioni a scavi nel corso del 1986.

**«Simboli e Parvenze»** - La mostra di oli ed acquarelli di Pierangelo e Sergio Devecchi inaugurata il 2 ottobre rimarrà aperta fino al 14 ottobre con orario lunedì/venerdì ore 10-22, sabato ore 15-18,30.

**Paesaggi di Franco Negro** - Giovedì 16 ottobre alle ore 18 sarà inaugurata nella Sala Mostre di corso Dante 102 una personale. La mostra rimarrà aperta fino al 29 ottobre con orario: lunedì/venerdì ore 10-22, sabato ore 15-18,30.

**Gruppo Pesca** - Riunioni 17 e 24 ottobre e 14 novembre ore 21. Sabato 11 ottobre ore 8 presso il Lago Florito, località La Rotta (Moncalieri), raduno di pesca alla trota in collaborazione con l'Ugaf. Quota di partecipazione: 10.000 lire.

### Convenzione Rex

E' stata stipulata una convenzione fra le tre associazioni Fiat - Ugaf, Ex Allievi e Gruppo Dirigenti - e la Rex (lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie, cucine, congelatori, forni a micro-onde). Per agevolare gli acquisti la Rex ha presentato l'elenco dei negozi convenzionati che è a disposizione dei soci presso le segreterie delle tre associazioni.

### Corale di Torino di ex Allievi Fiat

Prove in sede: tutti i lunedì e mercoledì non festivi, ore 21-23. La Corale, attiva da vent'anni con un repertorio che spazia dalla polifonia rinascimentale alla musica di autori contemporanei a quella di origine popolare, cerca elementi di ambo i sessi per realizzare un coro misto. Per iscrizioni e informazioni telefonare ai numeri 636.036 oppure 635.937 il lu-

nedì e il mercoledì ore 9-12, 21-22,30.

**Trattenimenti danzanti** - Venerdì 31 ottobre con inizio alle ore 21 riprende la consuetudine delle serate organizzate nella sala danze Club 84 di corso Massimo d'Azeglio 9. I soci interessati devono richiedere i biglietti d'ingresso alla segreteria dell'Associazione.

**Gara a scopa con anziani** - Sabato 15 novembre, ore 8, corso Dante 102, formazione a coppie, sorteggio alla baranda. Iscrizioni sul posto.

**Gruppo Scacchi** - E' allo studio la costituzione di un Gruppo Scacchi aperto ai soci e ai familiari, previa organizzazione di un corso che si terrà nella primavera dell'87. Gli interessati possono segnalare la loro adesione di massima entro il 30 novembre in segreteria oppure telefonando in orario d'ufficio al consigliere Secondino Brossa tel.3333/2542.

### centri di attività sociali

per informazioni: tel. 6391

**Escursionismo** - Il 26 ottobre, in Valsesia. Monte Ventolaro (m 1835) da Scopello (m 659); 9 novembre, pranzo sociale ad Ala di Stura e messa commemorativa.

**Scacchi** - In corso Dante 102: 9/16 ottobre (torneo open semilampo ore 21); 31 ottobre, torneo lampo ore 21.

**Scopa** - Il 25 ottobre, alle 14: gara alla baranda in tre partite alla Sisport Settimo Torinese.

**Home Computer** - Dal 1° ottobre iscrizioni corso introduzione Basic e corso avanzato Basic.

**Podismo** - 11 ottobre, partecipazione al Memorial Ramonda - Orbassano km 6; 12 ottobre, partecipazione alla corsa podistica XI giro del Valentino km 10; 12 ottobre, partecipazione alla gara podistica Trofeo Sagat km 11 ore 9 Caselle; 19 ottobre, partecipazione campionato italiano di maratona km 42,195 a Chieti; 19 ottobre, partecipazione al Trofeo «Giràn an tourn al Sangun», corsa podistica km 10; 26 ottobre, partecipazione trofeo P. Caccioli a Torino, km 12.

**Sci Fondo** - Il 9, 14 e 16 ottobre preparazione a secco per corsi sci fondo su pista di atletica alla Sisport, via Guala 26, dalle 18,15 alle 20; 12 ottobre, gita a Lillaz in pullman con allenamento a secco con grigliata finale; 18 ottobre, chiusura corsi con mattinata nel parco regionale La Mandria; 28 ottobre, serata presentazione programma attività '86/'87 e proiezioni Marcialonga '86, ore 21 cinema Nuovo Odeon in via Venalzio 8.

**Tennis** - 11 novembre, apertura iscrizioni torneo Doppio Misto N.C. «Lui e Lei» sui campi coperti Sisport di via Guala 26; 22 novembre, inizio torneo Doppio misto N.C. «Lui e Lei» in via Guala 26. Novembre: inizio stagione invernale sui campi coperti Sisport di via Guala 26, Settimo Torinese, Carmagnola.

**Tiro a volo** - Il 25 ottobre, alle 13: gara di tiro Skit a Orbassano.

### gruppo sportivo Lancia

per informazioni: tel. 331.570

**Giochi di sala** - Chivasso - Sabato 18 ottobre ore 20 gara sociale di pinacolo. Il 25 ottobre gara a scopa.

**Automoto** - Domenica 9 novembre raduno sociale per la Castagnata in località da destinare. Vedere locandine. Il pranzo sociale con lotteria si terrà domenica 23 novembre al ristorante Lanterna Rossa in regione Bertolla (Torino).

**Bocce** - Chivasso - Sabato 18 ottobre alle 14,30 gara sociale a coppie baranda con tre bocce valida per il campionato sociale 1986.

**Nuoto Verrone** - Dal 1° ottobre sono aperte le iscrizioni per i corsi

**Pesca** - Chivasso - Domenica 19 ottobre quarta gara per il campionato sociale al Lago Torassi.

**Pesca** - Verrone - Il 26 ottobre gara di pesca alla trota gigante nel lago sociale.

**Giochi di sala** - Verrone - 8 novembre, gara di scopone; 9 novembre, gara di dama e scacchi.

**Bocce** - Verrone - Il 25 ottobre gara sociale da definire.

**Escursionismo** - Verrone - A novembre cominciano le iscrizioni per i corsi di sci stagione '86/'87.

**Tennis** - Verrone - A novembre Torneo Master.

**Culturale** - Torino - Si stanno predisponendo le mostre di fine anno di arti figurative e di fotografia. Probabili date: primi di dicembre. I soci interessati preparino le loro opere.

**Judo** - Torino - Sono aperte le iscrizioni ai corsi per dipendenti e familiari adulti, ragazzi e bambini da 6 anni in poi che si terranno alla palestra Lancia il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17,30 alle 21.

**Tennis** - Torino - Data la limitatezza degli impianti l'iscrizione al Gruppo con quote normali per il 1987 è riservata ai soli dipendenti Fiat Auto e familiari.

**Quote sociali** - Il Consiglio Direttivo ha deliberato che per l'anno 1987 le quote sociali rimarranno invariate elevando però l'età per la quota giovani da 14 anni a 16.

## SOLO PER I DIPENDENTI FIAT

### Vestitevi in PELLE E PELLICCE a prezzi di FABBRICA

FESTEGGIAMO L'APERTURA DI NUOVI AMPI LOCALI OFFRENDO ACCESSORI IN PELLE ANCHE A CHI NON ACQUISTA!

con CAPI IN REGALO!!! (a tutti gli acquirenti del valore da un minimo di L. 40.000 ad oltre L. 200.000)

Le nostre porte sono sempre aperte dopo 6 anni di collaudo ai soli dipendenti (convenzione già in atto con i Cedas-Fiat), ma ATTENZIONE affrettatevi per avere a disposizione la massima scelta dei nuovi arrivi di inizio stagione!!! Esibendo il tesserino avete diritto ad usufruire di questo listino prezzi riservato a due sole categorie: negozianti e... DIPENDENTI FIAT!!! (e... familiari compresi). Avremo occhi particolari per le visite infrasettimanali a causa dell'eccessiva affluenza del sabato.

**GIUBBINI, GONNE e PANTALONI IN PELLE UOMO E DONNA** da 98.000  
**GIACCHE E BLAZER CLASSICI UOMO DONNA** da 139.000  
**PIUMONI IN PELLE IMBOTTITI E NON UOMO DONNA (MOD. ARMANI)** da 168.000  
**MONTONE INTERNO IMBOTTITO COORDINATI E COMPLETI DONNA E UOMO IN PELLE E RENNA (MOD. ARMANI)** da 268.000

**VERI SHEERLING (montone rovesciato) ORIGINALI FINO AI PIU' PREGIATI ED ELEGANTI A PELO LUNGO** da 358.000  
**PELLICCE VOLPE GROENLANDIA MARMOTTA, CASTORO** da 890.000  
**PELLICCE VISIONE E PERSIANO** da 980.000 - 1.280.000  
**ABBIGLIAMENTO IN TESSUTO FINO AD ESAURIMENTO MERCE:**  
**GONNE E PANTALONI 80% LANA** da 9.500  
**VESTITI DONNA MISTO LANA** da 12.800  
**TAILLEUR DONNA 80% LANA** da 16.800

Ed una vastissima scelta di migliaia di altri capi (circa 150 articoli diversi) in pelle e pellicce di 1° qualità attuali e di alta moda (Versace - Armani) inverno 1986 (volpe rossa, artica e linciata, murmanski, visone e castori selvaggio, ecc.). E mentre tutti aumentano i prezzi solo noi siamo in grado di mantenerli invariati\* grazie all'incremento della nostra produzione, all'ampliamento dei nostri locali ed alla sempre più massiccia richiesta dei nostri clienti.

Per cortesia, perché voi possiate avere le idee più chiare, prima giratevi tutti i negozi di Torino per conoscere la qualità e i prezzi della pelle e pellicce e solo in seguito venite da noi a visionare il nostro vasto assortimento e verificare che qui i vostri soldi valgono il doppio!

\*Verificare illustratofiat 1982.

RIMBORSO SPESE VIAGGIO

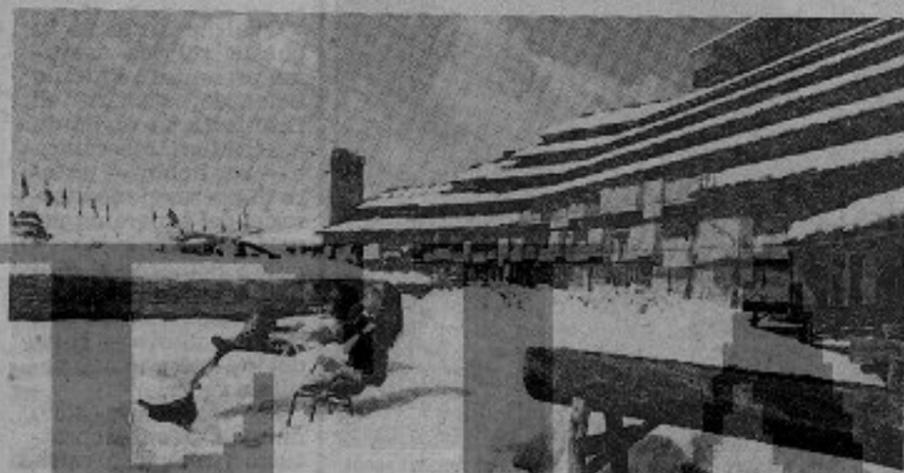
TORINO: Via Bardonecchia 108 - Tel. 740.210 - Apertura da lunedì pomeriggio a sabato  
 S. SECONDO DI PINEROLO (TO): Via Val Pellice 89 (Statale Pinerolo-Torre Pellice) inaugurati nuovi locali.

ORARIO: 9,30-12 / 15,30-19.

# Ventana: tante proposte, aspettando la neve

Archiviato il capitolo delle vacanze estive, almeno per i più, è ora di aprire quello dedicato alle vacanze invernali. Montagna, dunque, prima di tutto. Gli appassionati degli sport invernali sono in costante aumento: l'aria d'altura fa bene alla salute e ricarica vigorosamente. Ma anche coloro che non amano o non possono cimentarsi in esibizioni slalomistiche, scoprono nella vacanza sulla neve numerose occasioni di svago.

Fedele all'appuntamento, ecco il ricco catalogo Ventaneve con la sua vasta gamma di proposte. Sono state scelte le località più belle dell'arco alpino: dal Piemonte al Trentino-Alto Adige, dalla Lombardia al Veneto con Cortina in testa. Ma non è tutto: da quest'anno, infatti, Ventana si spinge in quel paradiso sciistico che è l'Austria suggerendo un soggiorno a Reith Seefeld. Tutto questo senza dimenticare, naturalmente, le proposte appenniniche in Abruzzo e sull'Abetone e, per i patiti dello sci totale, le avveniristiche stazioni sulle Alpi francesi.



La formula di Ventaneve è ormai collaudata e ogni anno il favore degli «aficionados» ne conferma la validità. Il segreto è sempre nell'adattabilità del soggiorno a seconda delle esigenze: dalla pensione completa nell'albergo esclusivo all'affitto settimanale in un residence, dove ciascuno può ricreare a propria immagine l'idea di un focolare temporaneo.

A chi ama la soluzione residence segnaliamo il villaggio Olimpico di Sauze d'Oulx; un'esclusiva Ventana da anni, una sorta di vessillo dell'immagine Ventaneve. Piste per

tutti i livelli: basta scegliere. Stesso discorso per la sistemazione: si va dal monolocale ad appartamenti grandi, studiati appositamente per nuclei familiari e gruppi di amici. Le tariffe variano a seconda del periodo: si parte da un minimo di 270.000 lire per un monolocale in bassa stagione a un massimo di un milione e 770.000 lire per le due settimane a cavallo tra Natale e Capodanno nell'appartamento più spazioso.

Facciamo qualche chilometro e andiamo a Sestrieres, località in grande ascesa e particolarmente cara a chi

ama lo sci d'alta quota: da quest'anno sono a disposizione i due Palace Residence, un complesso moderno e raffinato in cui è possibile usufruire, se lo si richiede, del trattamento di pensione completa. Amate la Valle d'Aosta? Tra le tante proposte del catalogo Ventaneve ecco l'Hotel Residence Les Jumeaux di Courmayeur: la formula è a scelta con in più la possibilità di unire due giorni a Saint Vincent. Da quest'anno, inoltre, i multiproprietari affiliati alla White Card possono usufruire dei servizi della speciale carta: scambi di multi-

proprietà con viaggi Ventana, dell'assicurazione per il mancato utilizzo nonché di convenzioni e sconti. Per gli estero-fili, oltre alla citata Austria c'è la bella SaasFee in Svizzera e la vasta gamma di villaggi francesi. Qui la formula è quella residence collaudata da molti anni con Maeva e in alcune località Pierre e Vacances. La scelta è vasta: da Avoriaz a Chamonix, da La Plagne a Isola 2000, i prezzi particolarmente interessanti specie nei periodi di bassa stagione. Sui soggiorni proposti sul catalogo «Ventaneve» inverno 1986-87 di Ventana è previsto lo sconto del 6 per cento a tutti i lettori di «illustratofiat» e lo sconto del 9 per cento a coloro che sono anche iscritti ai Centri di Attività Sociali.

Per informazioni e prenotazioni di questi viaggi (o anche di altre proposte turistiche Ventana) rivolgersi alle agenzie di Torino:

Corso Marconi 20 (signora Fiorella), telefono 011/65.651 int.2163; - via Bruno Buozzi 10 (signora Gabriella), telefono 011/42.272.

## Serata benefica a teatro

Il 20 ottobre, alle ore 21, si svolgerà al Teatro Massaua, a Torino, una rappresentazione teatrale «Due pezzi da ridere» presentata dalla Compagnia Bergamasco e Alasjarvi.

I biglietti (25 mila lire caduno) si possono richiedere alla segreteria o alla presidente del Lioness Club Torino Valentino, o si possono acquistare direttamente presso la Compagnia in via Carlo Alberto 5, oppure al Teatro Massaua il giorno dello spettacolo, dalle 19.

La serata organizzata dalla Lioness Torino Valentino ha scopi benefici: il ricavato sarà devoluto al Cameg, centro di assistenza medica specialistica gratuita. Il Cameg è un'associazione alla quale prestano gratuitamente la loro opera, tre o quattro ore la settimana, ottanta medici specialistici. Sono in corso di allestimento 15 ambulatori.

## Prezzi «trattore in campo»

Iva e trasporto compresi

### Fiat Trattori

MODELLO	PREZZO LIRE
<b>GOMMATI</b>	
45-66	16.787.000
45-66 DT	19.780.000
55-46	17.447.000
55-46 DT	21.206.000
55-66	20.375.000
55-66 DT	24.885.000
55-66 LP	20.891.000
55-66 LP DT	24.609.000
55-66 F	18.585.000
55-66 FDT	22.903.000
55-90	23.537.000
55-90 DT	27.911.000
60-66	22.150.000
60-66 DT	26.613.000
60-66 LP	22.279.000
60-66 LP DT	26.720.000
60-66 F	21.316.000
60-66 FDT	25.568.000
60-90	25.067.000
60-90 DT	29.719.000
70-66	25.631.000
70-66 DT	29.858.000
70-66 LP	26.394.000
70-66 LP DT	31.000.000
70-66 F	24.159.000
70-66 FDT	28.421.000
70-90	27.399.000
70-90 DT	33.074.000
80-66	27.064.000
80-66 DT	32.507.000
80-90	29.443.000
80-90 DT	35.695.000
90-90	33.044.000
90-90 DT	40.650.000
100-90	35.729.000
100-90 DT	43.545.000
115-90	43.386.000
115-90 DT	51.246.000
130-90 DT	59.352.000
140-90 DT	65.805.000
160-90 DT	83.311.000
180-90 DT	88.392.000

### CINGOLATI

55-65	21.933.000
55-65 V	21.867.000
55-65 M	22.103.000
60-65	24.275.000
60-65 V	24.122.000
60-65 M	24.494.000
70-65	27.947.000
70-65 M	28.750.000
80-65	32.585.000
95-55	45.543.000
1355 C	75.091.000

### Agritull

A 30	11.149.000
A 40	13.641.000
A 40 DT	15.453.000
A 55	16.492.000
A 55 DT	20.022.000
A 65	19.069.000
A 65 DT	23.713.000
A 70	24.006.000
A 70 DT	28.244.000
A 80	24.752.000
A 80 DT	29.670.000
A 90	30.076.000
A 90 DT	35.730.000
A 100	31.964.000
A 100 DT	38.780.000
A 140 DT	58.160.000

### SPECIALI

A 55 F	17.823.000
A 55 FDT	21.391.000
A 60 F	19.909.000
A 60 FDT	24.091.000
A 70 F	22.543.000
A 70 FDT	26.762.000

### CINGOLATI

A 55 CF	20.617.000
A 55 CV	20.551.000
A 60 C	23.024.000
A 60 CL	23.411.000
A 70 C	26.592.000
A 70 CL	27.376.000
A 80 C	30.076.000

## E' uscito «Torino Giovani»

Gli assessorati alla Gioventù e al Turismo del Comune di Torino hanno pubblicato «Torino Giovani», un opuscolo di quaranta pagine diretto ai giovani, italiani e stranieri, che vogliono conoscere gli aspetti più interessanti della città.

Nell'opuscolo sono esaurientemente indicate le notizie relative ai principali servizi e strutture, i trasporti, i musei, gli itinerari, le proposte per il tempo libero e soprattutto i locali e i pubblici esercizi

## Valsusa, canzoni d'amore

Canzoni d'amore dedicate non a una donna ma a un luogo, ai paesi, alle montagne, alle valli e ai monumenti, perfino alle caratteristiche climatiche che lo caratterizzano.

E' quanto hanno realizzato il maestro Mario Piovano (noto come «il mago della fisarmonica e del liacio») e il giornalista Vito Brusa, scrivendo rispettivamente musica e parole di «La Valsusa»: una serie di canzoni che raccontano la storia e celebrano le bellezze naturali e artistiche di una delle più

note vallate del Piemonte.

I brani sono interpretati dalla cantante Daniela Alverman e riuniti in una cassetta che è stata armonizzata e prodotta dal maestro Benito Florito, anche coautore insieme a Piovano di alcune composizioni.

Fra le canzoni spicca «Sacra di San Michele» che celebra i mille anni della storica abbazia, «Noi giojavamo con le bife», densa di ricordi e di rimpianti, e la preghiera «Madonna del Rocciamelone».

## Ferrari parla dei grandi piloti

Per la prima volta è a disposizione degli appassionati un'opera eccezionale dedicata da Enzo Ferrari all'automobilismo mondiale, ai piloti di ieri e di oggi.

«Piloti che gente» è il titolo del libro elegantemente rilegato e corredato da oltre mille illustrazioni e documenti d'epoca raccolti in 464 pagine a colori.

Il libro, disponibile in libreria a lire 60.000, è offerto a tutti i lettori di «illustratofiat» al prezzo speciale di lire 40.000. Per ottenerlo è sufficiente compilare la scheda pubblicata a fondo pagina, ritagliarla o fotocopiarla e spedirla in busta chiusa indirizzando a: **CONTI EDITORE** - via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (Bolo-

gna). Si prega di non inviare denaro contante. Non si effettuano spe-

dizioni contrassegno. L'offerta speciale è riservata ai lettori residenti in Italia.

Vi prego di inviarmi il volume «Piloti che gente...» all'indirizzo e per l'importo sottoindicati (comprese le spese di spedizione).

Ho pagato anticipatamente con la seguente modalità:

ASSEGNO CIRCOLARE  ASSEGNO BANCARIO  
 VAGLIA POSTALE  C/C POSTALE N. 244400

Intestato a: Conti Editore S.p.A. - Via del Lavoro 7 - 40068 San Lazzaro di Savena (BO)

(è obbligatorio indicare la causale del versamento)

TITOLO	CODICE	PREZZO	Q	IMPORTO LIRE
<input type="checkbox"/> PILOTI, CHE GENTE...	4020013	L. 40.000		
TOTALE IMPORTO LIRE				

COGNOME E NOME

INDIRIZZO

CAP

CITTA'

PROVINCIA

Prezzi validi per i dipendenti e gli anziani Fiat

## Vita da adulto nel mondo degli scout

Pierantonio Bena, torinese trentaduenne, impiegato alla Fiat UTS di via Bistagno a Torino, è un giovane che, fuori dall'orario d'ufficio, dedica il proprio tempo, le proprie capacità organizzative e pratiche ai ragazzi scout: «Sono entrato nel mondo degli scout nel 1969 anche per curiosità e desiderio d'avventura — dice —. Frequentando l'ambiente mi sono accorto che esso rappresentava quello che inconsciamente avevo sempre cercato: il rapporto con i giovanissimi, il contatto con la loro freschezza, quello che sanno dare in cambio a un adulto che si illude di sapere tutto». Bena dirige il Gruppo Scout Torino 25 ed è convinto che lo scoutismo sia una utile palestra di vita, e serve ai giovani per vivere in modo diretto, responsabile, fattivo la realtà sociale: «Esiste una filosofia che tiene conto di tre aspetti fondamentali: l'etica dello scout, secondo l'ispirazione di



Pierantonio Bena (al centro della foto, con gli occhiali) si dedica ai ragazzi scout

Baden Powell, il fondatore, una componente cristiana e l'impegno politico, non partitico. Che cosa pensa degli inevitabili condizionamenti degli adulti nei confronti dei ragazzi? «È ovvio che ognuno ha un ascendente, un carisma che in teoria può sfruttare. Tra noi vige una morale che tende a non imporre il proprio credo, ma a far crescere i giovani partendo da quelli che sono i loro bisogni psicologici e spirituali.

Questo, a seconda delle fasce di età. Quanto le costa, a livello personale, la sua attività? «Molto tempo, sempre più tempo. Il sabato e la domenica, e poi ci sono le uscite fuori Torino, i campi invernali, primaverili ed estivi. Tutti i costi economici sono a carico dell'associazione che si autotassa e si autofinanzia mediante la raccolta-carta, il lavaggio di auto, ecc.» Siete piuttosto soli in

tutto questo? «In un certo senso, sì. Da cinque anni abbiamo comunque formato una comunità-genitori, persone che si rendono utili in vari modi. Quali sono i requisiti per entrare nell'associazione? «Il bambino deve rendersi conto di che cosa è questo piccolo universo ed essere convinto della scelta: deve amare la natura e provare entusiasmo nell'incontrare tanti nuovi amici».

## Il pittore dei paesaggi naïf ora si dedica al «bestiario»

Qualche anno fa in questa rubrica avevamo presentato Antonio Scinaro, siciliano di Leonforte, sorvegliante a Mirafiori Meccanica e — per hobby — pittore di paesaggi mediterranei dal sapore un po' naïf.

Ora Scinaro si è di nuovo messo in contatto con noi. «Adesso faccio cose nuove — ci ha detto — perché non venite a vederle?».

Le «cose nuove» sono animali, leoni soprattutto («mi piace raffigurare i leoni — ci spiega davanti a una tela — perché per me sono il simbolo della forza e della bellezza»), cavalli («anche il cavallo è un animale che mi affascina, per la sua taglia atletica e la complessa massa muscolare del suo corpo»), e poi tutto un «bestiario» esotico e stravagante.

Invariato è rimasto invece lo «stile» con il quale Scinaro si pone davanti alla tavolozza: quello di coltivare un puro piacere personale. Non è infatti di quelli



che partecipano a gare, vive i suoi momenti al cavalletto come divertimento e arricchimento interiore. Magari migliorando via via la propria tecnica, per esempio nella miscela del colore.

Progetti per il futuro? gli chiediamo. «Continuare a lavorare in umiltà. Mi piacerebbe tentare l'astratto, perché mi stimola l'idea di un genere così diverso dal mio, ma penso di non essere ancora pronto».

## Una poetessa per l'anno della pace

Parliamo un po' di pace: ce n'è davvero tanto bisogno tra i clamori e le preoccupazioni di un periodo che sembra particolarmente segnato da pesanti tensioni tra i popoli e da problemi ecologici. Ma il presente non è (per nostra fortuna) solo questo, anzi sono in molti a sperare e a muoversi in direzione della pace, unico autentico traguardo cui deve aspirare qualsiasi uomo che voglia considerarsi civile ed evoluto.

La signora Miranda Gerbotto, moglie di un dipendente Fiat, ci ha scritto inviandoci una poesia dedicata a questo ideale: «Non posso far molto per l'anno della pace — afferma — ma nel mio piccolo cerco di contribuirvi. Così, tra l'altro, ho scritto questa poesia, pensando che i versi nella loro sinteticità possano aver presa sugli animi, più dei lunghi discorsi».

L'abbiamo incontrata e Miranda Gerbotto si è rivelata una donna con la quale si conversa volentieri. Gradevole nell'aspetto, gioiosa nel modo di fare, molto preparata sotto il profilo filosofico ed intellettuale. Studia la storia delle religioni e ad esse si accosta con un desiderio di universalità.

Caratteristica del suo pensiero è la speranza e la fiducia nell'uomo e nelle sue buone qualità. I suoi sforzi sono tutti concentrati sul modo di sviluppare e tradurre il concetto



di pace in azione concreta perché per cercare e volere la pace basta lasciarsi andare alla semplicità dell'amore in cui tutto il concetto è riassumibile.

Nel comporre i suoi versi Miranda Gerbotto ha lasciato da parte qualsiasi sfoggio letterario, seguendo una sua linea di chiarezza che dà efficacia ai contenuti percorsi da intensi ricordi francescani.

Ti è stata data una mente: / usala, / uscendo dalle tue tristi chiusure.

Ti è stato dato un cuore: / usalo, / al di là dei tuoi egoismi meschini.

Abbraccia il mondo intero, / affratellati con tutti. / Solo così sarà pace.

«La terra non è che un solo paese / e gli uomini ne sono i cittadini».

«Siete frutti di uno stesso albero, / foglie di uno stesso ramo».

Perché questa voce resta inascoltata, / sommersa da tanto clamore senza senso? / Vigili, porgiamo orecchio; / e sarà pace.

Non fermiamoci alle vuote parole, / non scarichiamo, scettici e stanchi / ogni peso morale sui politici: / prendiamocene la nostra parte.

Sorgiamo con animi rigenerati / e gli occhi volti ad un'unica meta, / cellule attive di un sol corpo; / e sarà pace.

Se lo vorremo, / faremo della terra un regno di armonia, / ma non da soli, / ché Dio, ancora una volta, / ci ha dato una Guida.

Apriamo gli la porta / e sarà pace.

## A pranzo da due cuochi pugliesi

Se volete gustare la vera cucina pugliese fatevi invitare a pranzo o a cena da Carla e Benito Dentico, esperti in arte culinaria. Entrare in casa loro, quando nel tempo libero si dedicano con passione ai fornelli, significa far godere olfatto e palato. «Troppi complimenti — esordisce, modesto, il signor Dentico, cinquantunenne, nativo di Bari e dipendente Fiat Meccanica Mirafiori dove è sorvegliante — I meriti, se ce ne sono, vanno tutti alle ricette della nostra terra lontana, ma sempre presente nei nostri piatti».

In realtà non è solo questo il motivo del



I coniugi Benito e Carla Dentico impegnati ai fornelli

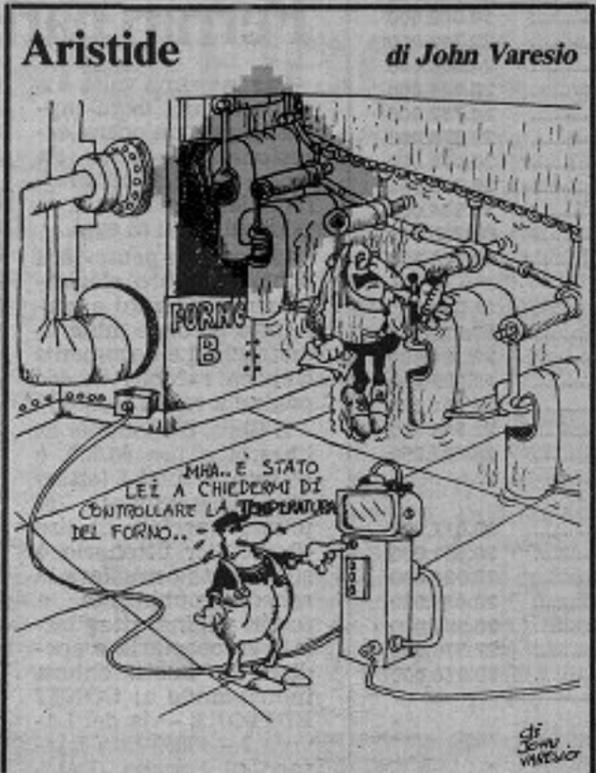
successo del loro menù. I coniugi Dentico, che hanno più interessi, oltre a trovare idee nuove nel corso dei loro viaggi col camper, sono appassionati di Oriente e di alimentazione naturale. Da qui scaturiscono ricette originali e spesso insolite che vivacizzano la loro mensa alla quale siedono spesso molti amici: «Certo non possiamo cucinare solo per noi e i nostri due ragazzi, Giorgio e Luca. Una famiglia diventa più lieta con la presenza di veri amici».

Ma per voi che cosa cucinate, per esempio in inverno?

«Nella stagione fredda mi diletto con i minestrone — racconta il signor Dentico sorridente — ai quali oltre alle verdure consuete aggiungo semi di soia, il miso che crea un gusto esotico e, quando è possibile, le ortiche, un dono della natura che spesso viene trascurato».

Tra gli amici del Dentico, sono famose le pizze preparate con la pasta integrale; Carla e Benito sono abituati a farne quantità enormi, anche per una combriccola che superi la cinquantina. Torniamo alla cucina pugliese: qual è un piatto famoso da consigliare?

«I panzerotti o il timballo — rispondono quasi all'unisono —. Quest'ultimo poi è un piatto unico. Si tratta in pratica di un misto di riso, al quale si amalgamano cozze, patate e zucchine. Basta preparare sul fondo della teglia uno strato di riso ammorbidente in acqua, aggiungere patate a fettine, zucchine e cozze. Successivamente si condisce il tutto con olio d'oliva, si uniscono pomodori, sale e pepe, si mette in forno e, voilà, il gioco è fatto. Un piatto regionale un po' diverso dal solito e adatto a tutte le occasioni».



centri di  
attività sociali  
fiat

# Concerto con l'Orchestra sinfonica di Cannes e corsi di disegno, pittura ed acquerello

a cura di  
FRANCESCO CONTURSI

## Stagione concerti

Si inaugura martedì 28 ottobre con l'Orchestra Sinfonica di Cannes diretta da Philippe Bender la stagione di concerti CedAS, realizzata in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune di Torino e organizzata da Riky Haertelt. La stagione si presenta ricca di appuntamenti interessanti: sono sedici i concerti che si terranno fino ad aprile all'Auditorium Rai di Torino (per tutti l'orario è alle 21).

## Disegno, pittura e acquerello

Corsi di cinquanta ore ciascuno riservati ai soci. Il corso di disegno dal vero (iniziazione e perfezionamento) tenuto dal professor Pippo Chiaro avrà inizio il 20 ottobre e si svolgerà al lunedì dalle 20,30 alle 22,30. Il corso di tecnica pittorica (approccio alle acquisizioni delle tecniche di base) si terrà il martedì e il giovedì dalle ore 20,30 alle ore 22,30 a partire dall'11 novembre; docente il professor Michelangelo Cambursano. Il corso di acquerello (con il prof. Guido Bertello) avrà inizio il 12 novembre e si svolgerà ogni mercoledì dalle 20,30 alle 22,30.

Quota di partecipazione 40.000 lire con contributo riservato ai soci. Iscrizioni alle biglietterie CedAS. A fine corsi mostra per tutti gli allievi.

## Manifestazioni '86

Torino Esposizioni. Nuove Tecnologie 4/9 novembre; Expofuoristrada 15/23 novembre. Acquisto biglietti con sconto alle biglietterie CedAS.

Promark. La Scuola per il lavoro 8/16 novembre. Biglietti scontati ai soci CedAS direttamente alla cassa del Palazzo del Lavoro di Italia '61.

## Corsi di musica

Riservati ai soci CedAS in corso Dante 102. Solfeggio, a partire dal 15 ottobre, ogni mercoledì ore 18,30/20, per venti lezioni con la professoressa Marcella

Prono; pianoforte, 25 lezioni ogni mercoledì ore 17,30/18,30 con la professoressa Prono; chitarra, 25 lezioni di un'ora ogni lunedì ore 17-19 a partire dal 3 novembre con Maurizio Colonna, concertista; strumenti a fiato, 25 lezioni di un'ora ogni venerdì ore 19-20 a partire dal 7 novembre con il professor Marco Cimelaro. Quote 40.000 lire per il solfeggio e 80.000 lire per ogni corso di strumento. Iscrizioni alle biglietterie CedAS.

## Dieci pittori

Si inaugura sabato 8 novembre alle 18 la mostra dei 10 pittori CedAS segnalati dai critici nella rassegna annuale che si è svolta nel marzo scorso. Resterà aperta fino al 16 novembre. Questi i nomi degli espositori: Giuseppe Riva; Domenico Rinaldi; Silvana Lavagna; Dionisio Zadaev; Rosanna Zalone; Antonio Donora; Domenico Beninati; Giovanna Borghesi; Enrico Bonasso; Luigi Alessandria.

## Lingue straniere

Sconti ai soci CedAS su corsi di lingue straniere alle seguenti scuole: Berlitz, via Lagrange 7, Torino, tel. 533.826; Regency School, via Arcivescovo 7, tel. 517.456.

## Basic

Corsi di basic per principianti ogni mercoledì ore 18/20 oppure 20/22 a partire dal 5 novembre in corso Dante 102. Cinque lezioni di due ore 15.000 lire; corso avanzato basic di cinque lezioni di due ore ogni venerdì dalle 20 alle 22 a partire dal 7 novembre, quota 30.000 lire. I corsi sono riservati agli iscritti al gruppo Home Computers. Iscrizioni alle biglietterie CedAS.

## Paleontologia

La sezione propone agli iscritti un ciclo di quattro conversazioni introduttive sul tema «Paleontologia e mineralogia» in corso Dante 102 a partire dal 21 ottobre. Relatore Gualtiero Accornero. Per informazioni rivolgersi alla sede della sezione in corso Dante 102 ogni martedì non festivo.

## Modellismo navale

Mostra di modellismo statico e dinamico al Museo dell'Automobile di Torino, corso Unità d'Italia 40, fino al 9 novembre '86. Biglietti per soci CedAS (dipendenti, familiari e aggregati) con sconto: 2.000 anziché 4.000 lire presentando la tessera alla cassa del Museo.

## Teatro Araldo

Stagione '86/87: Robinson Crusoe fino al 12 ottobre; Come la notte dal 1 al 15 novembre; Ricordando Sharhazade dal 4 al 13 dicembre. Prezzo per i soci CedAS 6.000 lire anziché 8.000 lire presentando la tessera CedAS alla cassa del Teatro Araldo, via Chiomonte 3/a, tel. 331.764. Per i più piccoli, dal 19 ottobre al 21 dicembre '86: domeniche teatrali per ragazzi (2.500 lire fino a 8 anni).

## Balletto '86/87

Abbonamento a sei spettacoli a scelta proposti dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno, nel Teatro Massaua. Prezzo per i soci CedAS 40.000 lire anziché 52.000 lire (poltrona). Biglietto singolo spettacolo 8.000 lire anziché 12.000 lire (poltrona). Informazioni acquisto abbonamenti in via Principessa Clotilde 3, tel. 473.01.89; biglietti direttamente alla cassa del Teatro Massaua almeno mezz'ora prima dello spettacolo.

## Teatro Stabile

Abbonamento valido per sette spettacoli a scelta: adulti 80.000 lire anziché 115.000, giovani (a partire dalla classe 1976) 54.000 lire anziché 58.100. Quote con contributo CedAS. Vendita abbonamenti e programma dettagliato alle biglietterie CedAS.

## Rassegna fotografia

Ricordiamo che il 28 ottobre prossimo scade il termine di presentazione delle opere per partecipare alla rassegna di fotografia che si svolgerà dal 22 al 30 novembre in corso Dante 102. Il regolamento di partecipazione e il modulo si possono ritirare alla sezione Fotografia in corso Dante 102 dal lunedì al venerdì dalle 20,30 alle 22,30.

E' cominciata la stagione con due film di successo

## Le anteprime al cinema

Con «Desert Bloom» (Il fiore del deserto) di Eugene Corr, interpretato da John Voight e Jobeth Williams, e «A mezzanotte circa» di B. Tavernier con Dexter Gordon e Martin Scorsese — proiettati rispettivamente il 1° e l'8 ottobre presso il cinema Odeon di Torino —



Dexter Gordon in una scena del film «A mezzanotte circa»

## Conoscere il mare

«Dal cielo agli abissi - Sette incontri sulla cultura del mare», a cura del professor Giuseppe Restivo, docente in discipline nautiche. Grandi battaglie ed esplorazioni in mare, curiosità e aneddoti, storia della navigazione. Le conversazioni si terranno in via Correggio 10. Inizio mercoledì 5 novembre. Quota 8000 lire.

## Gruppo tennis

Stagione invernale (ottobre '86/marzo '87). Iscrizione al Gruppo Tennis: dipendenti/familiari 15.000 lire (quota sociale); aggregati: 50.000 lire + 80.000 lire (tariffa Sisport). Gli iscritti al Gruppo potranno disporre dei campi coperti nella stagione invernale previo acquisto di tagliandi.

## Il gruppo della Rocca

Il Teatro Adua riapre completamente ristrutturato per la stagione '86/87 del Gruppo a partire dal 4 novembre. L'abbonamento alla stagione prevede sei spettacoli a 48.000 lire anziché 66.000 per i soci CedAS; giovani fino a 21 anni 36.000 lire.

## Edizioni Stammer

I soci CedAS possono sottoscrivere a prezzo scontato l'abbonamento annuale alle seguenti riviste: «L'altro Piemonte» (24.000 lire anziché 30.000 lire); «Il Gommone» (17.600 lire anziché 22.000 lire). I bollettini prestampati si ritirano presso le biglietterie CedAS.

## Notizie Csain

Festa di Sport. La quinta edizione della Festa di Sport sarà ospitata il 22 e 23 novembre nel Palazzo a Vela col patrocinio del Comune di Torino: judo, atletica, pallavolo, rugby, ginnastica e altre discipline cul faranno da contorno spettacoli e musica e un'estemporanea di pittura.

La festa vedrà la conclusione di un concorso tra le scuole elementari e medie della provincia di Torino organizzato col Provveditorato agli studi. Centinaia di giovani atleti, molte società e gruppi sportivi, le Federazioni aderenti (dall'Udace all'Enalcaccia) porteranno il frutto delle loro esperienze associative.

## Gita in Val Maira

Domenica 19 ottobre gita in Val Maira in pullman secondo questo programma: 8,15, partenza da corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto; arrivo a Villar S. Costanzo con itinerario storico-artistico; 12,30, pranzo tipico a Dronero; 15,30, visita di Dronero; 17, partenza per rientro a Torino. Quota 25.000 lire.

## DIPENDENTI E PENSIONATI FIAT solo per voi

### STOCK DI ABITI FEMMINILI presentati in collezione e campionari

Esempi ancora da scontare:

	Prezzo Boutique	Stock
Abito pura seta di noto stilista	709.000	250.000
Tailleur puro lino	389.000	150.000

Ulteriori sconti a Dipendenti Fiat  
Angolo occasioni da L. 20.000  
Solo taglie 42 - 44 - 46

IL CANAPE' - Via Mombasiglio 20 bis - S. Rita  
Tel. 351.317 - Orari: 9,30-12 - 15,30-19

CHIUSO LUNEDI' E SABATO MATTINO

## OROLOGERIA - OREFICERIA

Casbert

C.so Palermo 124 - Tel. 289.922 - TORINO



## VASTO ASSORTIMENTO OROLOGI: POLSO - PARETE - BAROMETRI

PENDOLI GRAN SALOON - SVEGLIE  
PENDELETTE IN STILE: LEGNO, OTTONE, BRONZO  
SVEGLIE MECCANICHE E AL QUARZO  
QUADRI ARGENTO E FOGLIE ORO

ARTICOLI REGALO - BIGIOTTERIA ARGENTO E ORO  
SCONTI PARTICOLARI AI DIPENDENTI: MIN. 10%

Saranno famosi?

a cura di Celeste Ferrio

# Aton's: musicisti in cantina

Arrivano ridacchiando e sgomitando come bambinetti, eppure sono ragazzi con pretese professionali. Se si sorvola su questo aspetto (forse indice di timidezza) per soffermarsi sui fatti, è possibile scoprire che Pietro Ratto, 21 anni, iscritto a filosofia, e Massimo Transente, 18 anni, studente del tecnico industriale, sono validi musicisti.

Il loro complesso, «Aton's», fondato nove anni fa, è stato decretato dalla rivista «Ciao 2001» uno dei tre migliori gruppi nazionali. Fra i loro trascorsi gloriosi spiccano due anni in tournée con Rita Pavone e Teddy Reno e due canzoni di successo incise su un 45 giri intitolate: «Ore tre» e «Sogni».

— Da quanti ragazzi è composto il vostro gruppo e che genere di musica suonate?

«In tutto siamo cinque — spiega Pietro Ratto, leader del complesso — E' difficile classificare con un'etichetta precisa la nostra musica. Diciamo che è italiana, un misto di pop e rock con qualche influenza tipo Pink Floyd vecchia maniera



e Dire Straits ultima versione».

— Come mai avete smesso di seguire la Pavone?

«Volevamo fare qualcosa di nostro, così ci siamo impegnati nella realizzazione di un video clip che dura circa un'ora e che ci ha dato molte soddisfazioni. E' stato presentato a maggio in una nota discoteca di Torino e chi l'ha visto ne è rimasto entusiasta. Si intitola «H», come il simbolo dell'ora. Infatti si basa su intersezioni di vari

momenti, gioca con il tempo e attraverso le immagini sottolinea quanto l'uomo sia schiavo dell'orologio».

— Avete speso molto per mettere in piedi uno spettacolo così impegnativo?

«No, anzi: ce la siamo cavata con poco, facendoci prestare dagli amici diversi oggetti per approntare la scenografia».

I ragazzi che mimano il video, giovani come noi, sono circa una ventina. Il protagonista è sordomuto ed ha una straordinaria capacità

di recitare. Fra una cosa e l'altra abbiamo speso, autotassandoci, due milioni: pochissimo direi, considerando i costi degli altri video».

— Dove provate le vostre canzoni?

«Abbiamo avuto la grossa fortuna di incontrare un'anziana signora patita di musica che ci permette di usare la sua cantina in via Garibaldi, dove ci raduniamo spesso. Ogni anno, poi, durante le vacanze estive noi cinque scegliamo un luogo di villeggiatura e facciamo un «ritiro» musicale, con allenamenti giornalieri di circa 7 ore. L'anno scorso siamo andati in un vecchio castello di Siena: è stata una esperienza molto bella».

— Che cosa bolle in pentola per il futuro?

«Vorremmo suonare in giro per l'Italia. Ci ha telefonato Claudio Baglioni per proporci una tournée, ma per ora è tutto da decidere. Sicuramente parteciperemo a qualche concorso, intanto stiamo raccogliendo i primi successi del nostro video clip. Purtroppo a Torino è difficile avere la possibilità di esibirsi».

## Soggiorni per il 1987 alla «Casa Valletta»

Nel 1987 la Casa ospiterà coloro che, avendone i requisiti, chiederanno per la prima volta l'ammissione, e cioè:

I soci dell'Ugaf (dirigenti, impiegati e operai) o vedove degli stessi nati nel 1926 o anteriormente se uomini; nel 1931 o anteriormente se donne.

Le richieste di ammissione dovranno essere presentate nel periodo compreso fra il 6 ottobre e il 7 novembre 1986.

Gli iscritti ai Gruppi aziendali di Torino, Rivalta, Orbassano, Santena, Grugliasco e Volvera dovranno prenotarsi esclusivamente in segreteria generale Ugaf, corso Dante 102, Torino.

I soci degli altri Gruppi anziani dovranno — per detta prenotazione — rivolgersi alla segreteria del rispettivo Gruppo.

I soci amministrati direttamente dall'Ugaf (non in forza a Gruppi aziendali) dovranno rivolgersi, sempre nel periodo dal 6 ottobre al 7 novembre 1986, all'Ente Fiat più vicino alla loro abitazione.

Soddisfatte le richieste di prima ammissione, i posti che resteranno eventualmente liberi saranno messi a disposizione dei soci e delle vedove secondo le seguenti priorità, che tendono a favorire i più anziani di età:

a) i nati nel 1906 e anni precedenti anche se hanno già fruito del soggiorno più volte, purché non nel 1986.

b) Le categorie seguenti, purché non abbiano soggiornato nella casa «Vittorio Valletta» negli anni 1985 e 1986:

1) i nati negli anni dal 1907 al 1917 che abbiano fruito del beneficio al massimo per 3 volte;

2) i nati negli anni dal 1918 al 1922 che abbiano fruito del beneficio al massimo per 2 volte;

3) i nati negli anni dal 1923 al 1925 che abbiano fruito del beneficio una sola volta.

Per concorrere al soggiorno i richiedenti che si trovano nelle condizioni contemplate ai punti a) e b) del presente comunicato dovranno compilare l'apposito modulo che è a disposizione sia presso la segreteria di corso Dante 102, sia presso il Gruppo anziani a cui appartengono.

I soci dovranno esibire la tessera di appartenenza al Gruppo anziani Fiat da cui risulti che sono in regola con le quote associative.

Per attestare la condizione di vedova di socio dell'Ugaf sarà ritenuta valida la tessera della Usl (Unità socio-sanitaria locale).

## Attenzione!!!

la proposta viene **direttamente** da:

# REX

Elettrodomestici

a favore dei soci:

- cedas
- unione gruppi anziani Fiat
- gruppo dirigenti
- ex allievi
- gruppo Lancia

**Essa riserva a tutti i dipendenti muniti di tessera prezzi controllati di estremo favore.**

## contro la confusione dei prezzi



Per i vostri acquisti rivolgersi presso i seguenti negozi autorizzati:

AGLIETTA	c.so Casale 54 To	Tel. 831.775	GAMER	via Po 20 To	Tel. 832.837
BENATI	via Genova 23 To	Tel. 679.765	G.B. BOSCOLO	c.so G. Cesare 44 To	Tel. 851.760
BOTTOLI	via Mameli 1 To	Tel. 521.3080	GIORGINI M.	via Di Nanni 112 To	Tel. 380.180
BOERO	via A. Cecchi 50 To	Tel. 280.236	GIORGINI D.	via San Marino 92 To	Tel. 323.793
CASTELLI	c.so Corsica 3 To	Tel. 697.557	MENZIO	via Garibaldi 34 To	Tel. 518.582
CASTIGLIANO	c.so Sebastopoli 166 To	Tel. 390.284	MONDIAL RADIO	via M. Cristina 37 To	Tel. 651.033
DE CANDIA	via Monterosa 137 To	Tel. 852.206	OSSOLA	c.so Vercelli 94 To	Tel. 287.021
ELDIS	c.so Rosselli 94 To	Tel. 594.685	VARTO	via Cibrario 47 To	Tel. 751.944
F.B.A. di Bruno	c.so Potenza 183	Tel. 739.9534	BELLUTO	via Torino 243 Brandizzo	Tel. 913.8025
FERRARIS	c.so Bramante 65 To	Tel. 678.340	VARALDA	c.so Italia 2 Gassino	Tel. 960.6207
GALLENCA	via S. Donato 44 F To	Tel. 487.644	MANASSERO	via Gorizia 32 Borgaretto	Tel. 358.0315

Ulteriori informazioni c/o i vostri circoli aziendali



Listino per dipendenti e anziani Fiat

# Prezzi chiavi in mano

## AUTOBIANCHI

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
A 112 UNIFICATA	903	42	130	5,6	725	7.338.860
Y 10						
Y 10 FIRE 1000 Media	999	45	145	4,2	800	8.470.480
Y 10 FIRE 1000 LX	999	45	145	4,2	800	9.357.840
Y 10 TOURING 1050	1049	55	155	4,9	800	9.707.120
Y 10 TURBO 1050	1049	85	180	5,3	900	11.228.140
Y 10 4WD	999	50	145	5,2	900	12.189.840

## LANCIA

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
DELTA RST						
DELTA 1300	1301	78	163	5,5	1000	11.891.300
DELTA 1300 LX	1301	78	163	5,5	1000	13.052.420
DELTA 1500 AUTOM.	1498	80	160	7,0	1000	14.020.020
DELTA 1600 GT I.E.	1585	108	185	6,2	1100	14.199.380
DELTA 1600 HF TURBO	1585	140	203	6,5	1100	16.641.980
DELTA DIESEL TURBO	1929	80	170	4,6	1100	15.246.040
DELTA 4 x 4	1995	165	208	7,8	1200	23.388.040

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
PRISMA RST						
PRISMA 1300	1301	78	163	5,5	1000	13.207.000
PRISMA 1500	1498	80	166	5,5	1000	13.516.160
PRISMA 1600	1585	100	180	6,3	1000	14.762.240
PRISMA 1600 I.E.	1585	108	185	6,2	1000	15.640.160
PRISMA DIESEL	1929	65	158	4,6	1100	15.250.760
PRISMA TURBO DIESEL	1929	80	170	4,6	1100	16.971.200
PRISMA 4 x 4	1995	115	184	7,8	—	21.159.020

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
THEMA						
THEMA 2000 I.E.	1995	120	195	6,4	1200	20.705.900
THEMA 2000 I.E. ABS	1995	120	195	6,4	1200	23.193.340
THEMA 2000 I.E. AL	1995	120	195	6,4	1200	22.140.780
THEMA 2000 I.E. TURBO	1995	165	218	6,4	1200	25.989.940
THEMA 2000 I.E. TURBO ABS	1995	165	218	6,4	1200	28.019.540
THEMA 2000 I.E. TURBO AL	1995	165	218	6,4	1200	26.971.700
THEMA 2500 DS TURBO	2445	100	185	5,2	1300	22.714.260
THEMA 2500 DS TURBO ABS	2445	100	185	5,2	1300	24.818.200
THEMA 2500 DS TURBO AL	2445	100	185	5,2	1300	23.796.320
THEMA 2850	2849	150	208	7,2	1200	28.824.380
THEMA 2850 ABS	2849	150	208	7,2	1200	31.167.620
THEMA 2850 AL	2849	150	208	7,2	1200	29.931.140

## FIAT

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
126 F.L. BERLINA	652	24	105	6,1	670	4.693.300
NUOVA PANDA RST						
PANDA 750 L	769	34	125	5,0	800	6.139.980
PANDA 750 CL	769	34	125	5,0	800	6.693.400
PANDA 750 Super	769	34	125	5,0	800	7.216.140
PANDA 1000 Super	999	45	140	4,6	800	7.952.460
PANDA 4x4 1000	998	50	130	6,1	900	10.998.040
PANDA 1300 L DIESEL	1301	37	130	4,6	800	8.275.780

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
127						
127 BERLINA BENZINA	1049	50	135	5,8	800	6.860.960
127 PANORAMA BENZINA	1049	50	135	5,8	800	7.932.400
127 PANORAMA DIESEL	1301	45	130	4,8	900	9.433.360

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
NUOVA UNO GAMMA 85						
UNO STING 45 3P 903	903	45	140	5,0	800	7.802.600
UNO 45 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	7.882.840
UNO 45 5P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	8.456.320
UNO 45 S 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	8.750.140
UNO 45 SL 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	9.742.520
UNO 60 S 5P 1100	1116	58	155	4,8	800	10.061.120
UNO 60 SL 5P 1100	1116	58	155	4,8	800	10.664.100
UNO 70 SL 5P 1300	1301	65	165	4,9	800	10.973.260
UNO TURBO BENZINA 3P	1301	105	200	5,8	900	13.157.440
UNO DIESEL 3P	1301	45	140	4,7	900	9.751.960
UNO DIESEL 5P	1301	45	140	4,7	900	10.424.560
UNO DIESEL 5P S	1301	45	140	4,7	900	11.272.980
UNO TURBO DIESEL 3P	1367	70	165	4,0	900	12.384.540
UNO TURBO DIESEL 5P	1367	70	165	4,0	900	12.857.720

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
RITMO F.L.						
RITMO 60 3P L	1116	58	150	5,2	900	8.999.120
RITMO 60 5P L	1116	58	150	5,2	900	9.258.720
RITMO 60 5P CL	1116	58	150	5,2	900	9.751.960
RITMO 60 5P TEAM	1116	58	150	5,2	900	9.937.220
RITMO 60 5P CL E.S.	1116	55	150	5,0	900	11.337.880
RITMO 60 5P S	1116	58	150	5,2	900	11.069.840
RITMO 60 5P S TEAM	1116	58	150	5,2	900	11.068.840
RITMO 70 5P CL AUT.	1299	68	150	6,5	900	11.387.440
RITMO 70 5P S	1301	65	155	5,3	900	11.667.100
RITMO 70 5P S TEAM	1301	65	155	5,3	900	11.667.100
RITMO 70 5P S COND.	1301	65	155	5,3	900	12.778.660
RITMO 100 5P S	1585	105	180	6,3	1000	12.334.980
RITMO 100 5P S TEAM	1585	105	180	6,3	1000	12.334.980
RITMO ABARTH 130 TC	1995	130	195	6,6	1000	15.924.540
RITMO DIESEL 5P L	1697	60	150	5,1	1000	11.028.720
RITMO DIESEL 5P CL	1697	60	150	5,1	1000	11.631.700
RITMO DIESEL 5P TEAM	1697	60	150	5,1	1000	11.855.900
RITMO DIESEL 5P TURBO	1929	80	170	4,3	1100	13.950.400

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
REGATA RST						
REGATA 70 CONFORT	1301	65	155	5,3	1000	10.943.760

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
REGATA 70 CONFORT C. AUT.	1299	68	150	6,5	1000	12.115.500
REGATA 70 SUPER	1301	65	155	5,3	1000	12.209.900
REGATA 70 CONFORT WK	1301	65	155	5,4	1000	11.776.840
REGATA 100 SUPER I.E.	1585	100	180	5,3	1100	14.109.700
REGATA 100 SUPER WK I.E.	1585	100	180	5,3	1100	15.250.760
REGATA DIESEL CONFORT	1697	60	150	5,2	1100	12.209.900
REGATA DIESEL CONF. WK	1697	60	150	5,1	1100	14.119.140
REGATA DIESEL SUPER	1929	65	155	4,5	1100	14.253.660
REGATA DIESEL SUPER WK	1929	65	155	4,5	1100	15.745.180
REGATA DIESEL S. TURBO	1929	80	170	4,4	1100	15.371.120
REGATA DIESEL S. TURBO WK	1929	80	170	4,4	1100	16.518.080

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
CROMA						
CROMA 1600	1585	83	170	5,8	1200	15.938.700
CROMA 2000 CHT	1995	90	180	5,5	1200	16.587.700
CROMA 2000 I.E.	1995	120	192	6,0	1200	18.756.540
CROMA 2000 I.E. ABS	1995	120	192	6,0	1200	21.367.880
CROMA 2000 I.E. AL	1995	120	192	6,0	1200	20.341.280
CROMA 2000 I.E. TURBO	1995	155	210	6,3	1200	23.422.260
CROMA 2000 I.E. TURBO ABS	1995	155	210	6,3	1200	25.510.860
CROMA 2000 I.E. TURBO AL	1995	155	210	6,3	1200	24.479.540
CROMA 2000 I.E. T. ABS+AL	1995	155	210	6,3	1200	27.201.800
CROMA 2500 DS	2499	75	165	4,7	1300	18.093.380
CROMA 2500 DS TURBO	2445	100	185	5,2	1300	20.325.940
CROMA 2500 DS TURBO ABS	2445	100	185	5,2	1300	22.944.360
CROMA 2500 DS TURBO AL	2445	100	185	5,2	1300	21.916.580

## VEICOLI COMMERCIALI

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
FIORINO						
FURGONE	1050	50	125	7,4	900	8.610.900
FURGONE Diesel	1300	45	120	5,9	900	10.141.360
FURGONE Jolly	1050	50	125	7,4	900	9.173.760
FURGONE Jolly Diesel	1300	45	130	5,1	800	10.694.780
PICK-UP Diesel	1300	45	130	5,1	800	9.881.760

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
USO PROMISCUO						
COMBINATO	1050	50	125	7,4	900	8.839.820
COMBINATO Diesel	1300	45	120	5,9	900	10.365.560
COMBINATO Jolly	1050	50	125	7,4	900	9.402.680
COMBINATO Jolly Diesel	1300	45	120	5,9	900	10.923.700

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
MARENGO RESTYLING						
FURGONE Diesel	1929	65	155	4,5	1100	13.715.580
900						
FURGONE 1 PL	903	35	100	8,7	500	8.844.540
FURGONE 1 PLS	903	35	100	8,7	500	9.248.100
FURGONE 1 PL TR	903	35	100	8,7	500	9.418.020

# Festa in fabbrica con le famiglie



Crescentino

## Teksid di Crescentino

Domenica 14 settembre si è svolto il *Family day* dello stabilimento di fonderia ghisa della Teksid a Crescentino. Oltre 5 mila persone,

entusiaste dell'iniziativa favorita da una giornata di sole, hanno affollato la fabbrica visitando gli impianti. Dipendenti e familia-

ri hanno inoltre potuto assistere a esibizioni sportive e a concerti musicali. È stato anche messo a disposizione un elicottero per effettuare un giro sullo stabilimento. E non sono mancati i classici tornei

di bocce, scopone e tennis da tavolo. Ai più piccoli, infine, il *family day* ha riservato una simpatica sorpresa: giostre e un parco giochi dove trascorrere alcune ore in assoluta libertà.

## Lancia di Verrone

In un'atmosfera festosa e familiare ha avuto luogo, sabato 20 settembre, il *Family Day In Lancia insieme* dello stabilimento di Verrone. Folto ed interessato il pubblico intervenuto (circa 2500 persone), vero protagonista della manifestazione, che si è tenuta nella verde e accogliente cornice del Gruppo sportivo.

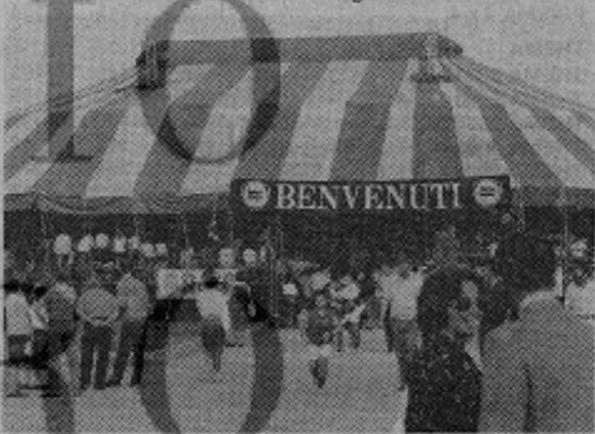
I dipendenti ed i loro familiari sono stati accolti all'arrivo dai simpatici clown del *Circo di Francia* e, subito, per tutti i ragazzi, una avvincente sorpresa: un angolo dei *Personal Computers* dove una serie di calcolatori dava modo ai giovani ospiti di ammirare e divertirsi

con questi nuovi e affascinanti strumenti di svago e di lavoro.

Per i più tradizionalisti e per gli sportivi si è svolto un incontro di calcio tra le squadre giovanili della Juventus e della Biellese.

La partita era appena terminata quando cominciarono a giungere le prime note dello spettacolo musicale allestito ai bordi del lago. Sul palcoscenico il complesso LDC, il trio vocale *Mirage* e l'orchestra *I Galapagos*.

Tra un brano e l'altro attrazioni e risate con l'imitatore di *Drive In* Moreno Uggioli, gli artisti del *Circo di Francia* e l'animatore di Radio Montecarlo Max Pagani.



Verrone



Mirafiori

## Autotrasporti Mirafiori

Nella suggestiva cornice del piazzale del Drosso di Mirafiori si è svolto il 20 settembre il *Family day* della *Trasporti e Distribuzione Fiat Auto*.

Per l'intero pomeriggio oltre duemila persone hanno affollato in un clima di festa lo stabilimento dove erano stati preparati spettacoli ed attrazioni.

Si è cominciato con un viaggetto in mongolfiera (per i più col-

raggioli) e con una spettacolare esibizione di mini-moto. Per le signore, poi, una sfilata di moda ha presentato alcuni capi delle collezioni autunno-inverno, mentre l'attenzione dei bambini era conquistata dagli incredibili numeri di un mago.

Notevole interesse, specie tra i familiari, ha suscitato anche la visita guidata in pulmann alle officine e al piazzale.

## Centro Ricerche

Lo scorso 13 settembre si è svolta al Centro Ricerche Fiat di Orbassano una *open house*.

I 450 partecipanti (dipendenti e familiari) hanno potuto osservare da vicino, nel corso della visita, le strutture sperimentali e i risultati delle attività di ricerca.

## Weber ad Asti

Presso lo stabilimento della Weber Carburatori di Asti si è tenuta, domenica 28 settembre, la prima edizione di «Una domenica alla Weber», mattinata di festa, sport e giochi riservata a dipendenti, familiari e amici.

Momento clou della manifestazione è stato una passeggiata non competitiva in bicicletta su un percorso di 12 chilometri, facile e adatto anche ai bambi-

ni, nel verde della campagna astigiana: vi hanno partecipato oltre 300 persone di tutte le età.

La visita guidata agli impianti è stata l'altro appuntamento importante della giornata: gli oltre 1500 visitatori hanno potuto così conoscere la fabbrica dove lavorano i familiari e gli amici ed apprezzare le significative innovazioni tecnologiche introdotte negli ultimi

anni.

Un concerto bandistico e la distribuzione di doni a tutti gli intervenuti hanno concluso la mattinata.

Il significativo successo riscosso dal primo *Family day*, anche per il peso economico e sociale che la Weber ha nella provincia di Asti (è la seconda industria per importanza), lascia pensare che la manifestazione avrà un seguito nei prossimi anni.



Asti

### Iscrizioni Cedas gratis per anziani Ugaf

Ripetutamente il vostro giornale ha precisato che l'anziano Ugaf in pensione, regolarmente iscritto all'Associazione e con oltre 25 anni di anzianità, ha diritto all'iscrizione gratuita ai Cedas e ad uno dei gruppi o servizi dello stesso.

Lo scorso anno, a seguito della vostra precisazione, abbiamo ottenuto presso il nostro Cedas dell'Iveco OM di Brescia tale gratuità che invece quest'anno ci viene contestata.

Vi preghiamo di darci una cortese risposta che valga a chiarire il caso in termini definitivi.

**Un gruppo di pensionati Ugaf dell'Iveco OM di Brescia**

Rispondono i Centri di attività sociali Fiat:

«I Comitati di Coordinamento Cedas hanno stabilito che agli anziani Ugaf in pensione con oltre 25 anni di anzianità aziendale sia con-

cessa gratuitamente l'iscrizione ai Cedas e l'iscrizione a un gruppo o sezione fra quelli operanti all'interno dell'Associazione di appartenenza.

«Tale concessione, d'intesa con la Presidenza Generale Ugaf, è stata estesa su tutto il territorio nazionale, compreso il Cedas di Brescia.

«A tal fine abbiamo già informato e sensibilizzato gli Organismi Sociali competenti per una corretta applicazione.

I Cedas di Brescia, da noi interpellati sull'argomento, si sono dichiarati d'accordo.

### La pista ciclabile usata come parcheggio

Vi scrivo per sporgere reclamo verso quei dipendenti Fiat che hanno la pessima abitudine di posteggiare l'auto sulla pista ciclabile di corso G. Agnelli. Mi capita di servirmi della pista per recarmi alla mutua di via Dina o per qualche commissione e

ogni volta la trovo sbarrata.

Posteggiare l'auto a pochi metri dalla porta è certamente più comodo che fare magari cento metri nel parcheggio, ma non è giusto che per fare i propri comodi non vengano rispettati i diritti degli altri.

**Maria Amorello Bobbio**

### Pidocchi in colonia

Vi scrivo per comunicarvi che la nostra bimba, che ha 8 anni, è tornata dal soggiorno nella colonia di Marina di Massa carica di pidocchi. A noi, perché residenti fuori Torino, era stata chiesta prima della partenza la visita dell'Ufficiale Sanitario del Comune, e poi alla stazione del Lingotto la bambina è stata nuovamente ricontrollata, la diagnosi è risultata negativa. Scusatemi per lo sfogo però mi era stata assicurata un'igiene molto accurata al soggiorno di Marina di Massa. **Bruno Davico**

Risponde la Fiat Sepin - Servizi Residenziali:

«I controlli sanitari per la individuazione di eventuali pediculosi, effettuati prima della partenza, rispondono a precise disposizioni di legge e costituiscono condizione essenziale per l'ammissione o l'esclusione del bambino dal Soggiorno.

«Tali controlli vengono successivamente ripetuti anche durante la permanenza nel Soggiorno (solitamente all'arrivo, a metà periodo, prima del rientro) e, per ogni evenienza, il presidio Sanitario è dotato dei medicinali appropriati (Mediker A.P.) per eventuali interventi curativi.

«In una comunità non è infatti possibile escludere l'eventualità che si possano manifestare casi di pediculosi, che vengono adeguatamente trattati e di cui viene data comunque informazione ai genitori sia verbalmente sia attraverso la Cartella Sanitaria.

Ci pare quindi strano e ci rammarica quanto è accaduto poiché nulla era emerso dai vari controlli effettuati sulle bambine del suo Gruppo.

«Va ricordata tuttavia l'eccezionale rapidità di diffusione e proliferazione della pediculosi che può manifestarsi anche a poche ore di distanza dal contagio, e non può quindi escludersi il fatto che ciò sia avvenuto dopo l'ultimo controllo che precede il rientro. Siamo perciò dispiaciuti per l'episodio segnalato perché sembra vanificare il nostro costante impegno ed il nostro scrupolo nella vigilanza sanitaria, e soprattutto, perché avrà reso meno piacevole alla bambina il ricordo della vacanza.

### Annunci

Il 17 ottobre Anna e Massimo Arato festeggeranno 55 anni di matrimonio. Tanti, tanti cari auguri per questa «prova di resistenza».

**la figlia Rosi**

Sono in pre-pensionamento dal 1° luglio, dopo 33 anni di Fiat. Mia moglie ed io desideriamo ringraziare i compagni di lavoro e i superiori per il bellissimo dono ricevuto, insieme a tanto affetto e simpatia. Un caro saluto a tutti, che ricorderò sempre, alla Qualità meccanica officina 76 - Rivalta.

**Evelino Bendoricchio**

Il 5 luglio hanno festeggiato le nozze d'oro Mario Benzoni (Premio Fedeltà Fiat) e Giuseppina Redoglia; figlia, genero, nipoti e parenti tutti augurano affettuosamente ancora tanti anni di serenità.

**la figlia Adriana**

Il 14 settembre è improvvisamente mancato Raimondo Aimo, anziano Fiat ex Lubrificanti. La moglie e i figli lo ricordano a tutti coloro che lo hanno conosciuto, e ringraziano gli ex colleghi che hanno preso parte al loro grande dolore.

Dal 1978 sono in pensione, ma solo quest'anno sono andato ad Ospedaletti per due meravigliose settimane. A tutti gli ospiti di questo periodo mando un caro saluto, e ancora un grazie alla direzione e a tutto il personale, e vorrei pregare chi si ricorda di me di mandarmi una cartolina, a cui risponderò dall'Altipiano di Asiago.

**Tranquillo Pilati**

I colleghi dei Servizi Generali della Sepin sono vicini alla signora Ghirelli per la prematura scomparsa del marito.

Luigi Bosco (Premio Fedeltà Lancia) e Maria Serra il 6 settembre hanno festeggiato cinquant'anni di matrimonio. I figli Gianfranco e Virgilio con le famiglie porgono ai genitori i più fervidi auguri di un lungo e lieto cammino.

Il giorno 11 ottobre i miei genitori Filippo e Orsolina Mennito festeggeranno il 50° anniversario di matrimonio. Tanti cari auguri.

**la figlia Giuseppina**

Sono un operaio della Iveco di Suzzara. Nel febbraio scorso ho frequentato a Torino un corso di pneumatica e oleodinamica presso l'Isvor, interessantissimo sia per gli argomenti trattati sia per la preparazione degli istruttori.

Tramite il nostro giornale desidero salutare tutti i colleghi e gli insegnanti conosciuti durante il corso «C. 22» e dir loro che li ricordo con tanta simpatia.

**Dalmazio Bolasini**

Desideriamo ringraziare la Fiat Auto di Termini Imerese che quest'anno ha messo a disposizione dei nostri figli un aereo per raggiungere il soggiorno montano dello stabilimento. I bambini al ritorno, oltre ad essere riposati, sono rimasti entusiasti dell'esperienza vissuta.

**I genitori dei bambini dello Stabilimento di Termini Imerese**

## Una bella giornata a Noto Marina



Il Gruppo Anziani Fiat di Palermo (nella foto) si è recentemente recato in gita a Noto Marina e a Palazzolo Acreide dove ha visitato la città barocca e lo splendido anfiteatro greco

### PRESTITI agevolati per dipendenti

**FIAT**

rimborsabili in 36-48-60 mesi  
ANTICIPI SENZA INTERESSE

**CONCEDE**

F.A.P. c. G. Agnelli 87 - Torino - Tel. 32.90.344

### ACLI CASA

consorzio tra cooperative edilizie, un'esperienza di 2500 alloggi in Torino e Provincia  
Nuova iniziativa in Mirafiori Sud  
(via Riboli - Via Fleming)

### COOPERATIVA SAN MARCO

Si comunica che sono aperte le prenotazioni per un nuovo edificio di 63 appartamenti e box.  
Costruzione in tradizionale con paramano, riscaldamento individuale a gas, doppi vetri, portoncini blindati, isolamenti termoacustici, possibilità di varianti individuali.

**MUTUO AGEVOLATO**

Costi bloccati - piena proprietà.

### TORINO CENTRO

via Perrone angolo via Bertrandi ristrutturazione totale edificio fine '800 ad uso abitazione, uffici, magazzini, box auto, materiali di pregio, impianti moderni, soluzioni pianimetriche personalizzate, pagamento ad avanzamento lavori, mutuo-fondario, consegna 1988.

Per informazioni ed appuntamenti:

**Tel. 011 549.080 - 540.164**

## A TUTTI I DIPENDENTI GRUPPO FIAT

### IL GRANDE CENTRO ABBIGLIAMENTO

**CONCORDE**<sup>®</sup>  
dimensione moda

MONCALIERI - Via Vittime di Bologna, 19/21 - Tel. 640.7340

### OFFRE

uno sconto incondizionato del 10% su tutti i capi in vendita, già inferiori del 30%-50% ai prezzi di mercato per tutto l'anno in corso (31-12-1986).

**CONCORDE**<sup>®</sup>

Il più vasto assortimento nelle confezioni per UOMO - DONNA - BAMBINO - SPOSI - COMUNIONI - CERIMONIE - CLASSICI - SPORTIVI - FASHION, CASUAL e CALIBRATI.

**CONCORDE**<sup>®</sup>

Ogni capo ha apposto ben visibile il prezzo di costo.

Confidiamo nella favorevole accoglienza di questa nostra proposta e ringraziando per la vostra attenzione.

Cordialmente.

**CONCORDE**<sup>®</sup>

Lo sconto del 10% è RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI DIPENDENTI DEL GRUPPO FIAT E LORO FAMIGLIE presentando obbligatoriamente il tesserino personale di riconoscimento.

**Azioni risparmio  
alcune precisazioni**

Dopo aver compilato il modulo e avere debitamente sottoscritto l'offerta di azioni Fiat, mi sono sorti dei dubbi che il prospetto informativo non scioglie.

I contraenti responsabili diretti di questo passaggio di proprietà azionaria sono due ben distinti, ma il richiedente e cioè colui che stila il modulo si firma in calce e l'Ente Fiat concedente. Ora mi interesserebbe conoscere nel caso di sopravvenute indisponibilità di una delle due parti che non sia la Fiat di gestire l'operazione, qual è l'iter procedurale da seguire affinché a tutti gli effetti possano subentrare i famigliari o gli aventi diritto. Inoltre vorrei sapere con espressioni adatte al non addetti, la via e le regole procedurali, nel caso di una eventuale cessione di proprietà di quei titoli che non sono nominativi e in custodia presso Fiat.

**Enrico Bergonzo**

Risponde la Fiat Direzione Affari Generali (Affari Societari e Titoli):

«La firma del modulo di sottoscrizione costituisce impegno irrevocabile del richiedente di ritirare le azioni che saranno assegnate in base al riparto ed il pagamento è previsto venga effettuato con trattenuta sulle competenze retributive mensili o di fine rapporto.

«Il subentro di famigliari o altri aventi diritto è possibile solo in caso di decesso del dipendente o dell'anziano che ha effettuato la prenotazione, ma questi eventuali casi saranno esaminati di volta in volta all'occasione.

«Per quanto riguarda la seconda domanda: per vendere le azioni Fiat di risparmio al portatore, in deposito o custodia presso Fiat, dovrà essere trasmessa tramite l'ufficio personale (se dipendente) o direttamente (se anziano) una apposita richie-

sta alla Fiat S.p.A. - Servizio Titoli.

«La Fiat procederà quindi a vendere in borsa per conto del depositante le azioni e accrediterà il ricavato con le modalità previste per l'incasso dei dividendi (accredito in conto corrente o bonifico bancario)».

**Ancora critiche  
al nucleare**

Mi riferisco alla lettera dei signori Campia sul nucleare. Entrerò nel merito della questione rilanciando l'accusa di antiprogressismo proprio a costoro in quanto, malgrado le numerose dimostrazioni di inadeguatezza della scelta nucleare, essi perseverano in modo miope nel sostenere questa scelta.

Le alternative esistono e sono certamente altrettanto valide, ma quello che più conta: sono più sicure e garantiscono all'uomo quel futuro di cui tutti ci riempiamo la bocca. Se oggi le fonti energetiche alternative non sempre sono competitive come sarebbe auspicabile e mi riferisco ad esempio al solare o all'energia eolica, questo è dovuto al fatto essenziale che le risorse economiche messe a disposizione per la ricerca scientifica in questi campi sono del tutto irrisorie ed è risaputo che per trovare la strada delle tecnologie più avanzate, è di primaria importanza la cosiddetta volontà politica.

**Daniele Fiore**

Pubblichiamo volentieri la sua lettera, come le precedenti, in quanto rappresentativa dello stato d'animo di una parte dell'opinione pubblica.

Come lei sa, le sue considerazioni non sono condivise da quanti ritengono che l'energia nucleare non sia indispensabile e che i rischi relativi siano evitabili.

Si tratta di un dibattito che, dopo Cernobil, è diventato più che mai di attualità, ma che dovrà essere portato dal piano delle convinzioni

e delle emozioni a quello scientifico e tecnologico al quale non possiamo non rinviare.

**Il salto  
generazionale**

Sono un operaio di Mirafiori (manutenzione impianti). Ho 45 anni e nel mio reparto sono il più giovane. Del resto mi hanno detto che l'età media a Mirafiori è di 46 anni.

Io andrò in pensione tra una decina di anni e visto che ormai da tempo e ancora per un po', non entreranno giovani in officina, mi viene da pensare: «Chi farà il mio lavoro e con quale esperienza una volta che me ne sarò andato?».

Mi ricordo che quando entrai in Fiat, 26 anni fa, c'erano i vecchi a insegnare tutte le astuzie del mestiere. E ci volevano comunque cinque o sei anni prima di fare bene tutti i lavori.

Anche se non ho niente contro i robot non penso che entro breve tempo potranno sostituire tutti noi e che la fabbrica andrà così avanti da sola.

Quindi mi chiedo, se non ci sono giovani che entrano in fabbrica oggi, per imparare il lavoro da noi anziani, chi insegnerà il mestiere a quelli che entreranno quando usciremo noi?

**Lettera firmata**

Questo quarantatreenne ha ragione, ma il problema che lui espone è prioritario anche per la Fiat. L'azienda ha attraversato un lungo periodo di difficoltà che ha significato molti sacrifici, innanzitutto quello di ridurre il personale e di bloccare il turnover. Il che vuol dire fermare le assunzioni di giovani e quindi collocare in prepensionamento un certo numero di anziani. Adesso la situazione si presenta un po' migliore; speriamo quindi che si possa riesaminare a fondo il problema trovando una soluzione che possa essere di soddisfazione per tutti.

**Drogati sotto accusa**

Terapia di gruppo nella comunità per il recupero dei tossicodipendenti del Ceis di Piacenza

Alla dottoressa Piatti che impartisce lezioni di scioppo pietismo per drogati, vorrei chiedere con quanti drogati lei vive «permanentemente» nella sua famiglia. Lei risponderà di essere una esperta della «teoria» della pedagogia, ed allora io mi permetterò di ricordare la definizione di «esperto»: è uno che sa tutto sul Kama-Sutra, ma non ha mai sfiorato una donna....

**G. Ferrero**

Ringrazio per la spiegazione fornita dalla dottoressa Piatti. Il mio scarso quoziente intellettuale non aveva capito che compatibilità significa il parassitismo dei drogati di oggi che come zecche preferiscono rimanere sotto la pelliccia calda della famiglia per succhiare comodamente quanto a loro necessario, favoriti da un sempre maggiore masochismo dei genitori.

Lei veramente pensa che i drogati possono essere recuperati, quando persino la scienza attuale parla di predisposizione di certi individui alla droga? Lei parla dei centri di recupero in cui il drogato entra nero di droga ed esce più bianco del bianco? Peccato che io non abbia mai letto statistiche serie sul controllo a distanza, ad esempio di dieci anni, dei «recuperati». Qual è la loro percentuale sull'universo dei drogati, visto che «le tecniche adatte oggi non mancano» (cito le sue parole) ma sembrano non aver molto successo?

Il drogato non è più un essere «vivo» e quindi non ha più libero arbitrio, è solo uno zombi.

Sono un uomo vecchio e mi permetto di dare un consiglio alla dottoressa Piatti che ritengo molto giovane. Non confonda il sentimento (che ci spinge ad aiutare i bambini del Terzo Mondo che sono esseri «vivi» e che non hanno un'alternativa al loro destino di malattia e di morte) con il sentimentalismo che le fa provare pietà per chi aveva un'alternativa (droga o no) e ha fatto una scelta consapevole.

**Lettera firmata**

Risponde la dottoressa Piera Piatti, pedagogista,

segretaria nazionale della Lenad (Lega nazionale antidroga):

«Ecco due lettere che criticano la mia posizione rispetto al problema delle tossicodipendenze, ed è interessante osservare che quando si parla di droga è difficile che il discorso si mantenga sui binari dell'oggettività e della razionalità. Si scatenano le passioni violente pro e contro: da un lato permissività e garantismo così esasperati che finiscono per risultare nocivi oltre che stupidi, dall'altro furori repressivi e punitivi contro i «tossici» che non hanno niente da invidiare alle teorie razziste più feroci. La «cultura della droga» sembra non conoscere mezze misure.

Ma veniamo alle due lettere. Nella prima, dopo avermi accusata di «impartire lezioni di scioppo pietismo per drogati», lo scrivente si chiede ironicamente se io ho mai avuto che fare «permanentemente» con dei drogati in famiglia. In altre parole mi scambia per un'esperta soltanto teorica.

Purtroppo devo deludere il mio polemico interlocutore. Io sono arrivata a occuparmi di droga nella pratica oltre che in teoria perché ho avuto in famiglia un caso gravissimo di tossicodipendenza. Insomma vengo dalla gavetta, ho passato tutta la trafila. Ho imparato sulla mia pelle il Kama-Sutra della droga. Ho lottato, sofferto, cercato soluzioni. E quel caso, dopo anni terribili, si è risolto felicemente, così come ne ho potuti risolvere altri negli anni successivi a favore di altre persone.

Perché, anche se il mio interlocutore ne dubita, le tecniche adatte oggi non mancano, semmai sono le istituzioni e le strutture ad essere carenti.

Nella seconda lettera, vengo invece scambiata — chissà perché — per una persona molto giovane e sentimentale, che si occupa per ingenuo idealismo di quegli «zombi» che sono i tossicodipendenti.

Mi dispiace deludere anche questo signore, ma non sono né molto giovane né troppo sen-

timentale. Sono convinta che coi tossicodipendenti ci vuole amore, ma anche molta fermezza e, se necessario, perfino una certa durezza. Ma se i drogati «non sono più esseri vivi perché non hanno più libero arbitrio», non è forse doveroso e giusto aiutarli con ogni mezzo a tornare in possesso delle loro facoltà, invece di buttarli nella spazzatura come lo scrivente sembra suggerire?

Non tutti guariscono — è vero — ma anche il cancro in molti casi è incurabile, eppure si continua a lottare, a studiare, a ricercare e a sperare. E torno a dire che i mesi non mancano.

I recuperi sono ormai sotto gli occhi di tutti: ragazzi che si laureano brillantemente (si vedano ad esempio decine e decine di reduci da San Patrignano), altri inseriti in lavori di notevole difficoltà, altri ancora che si sono creati una loro famiglia di cui si occupano con commovente maturità.

Nelle comunità americane (dove non si deve effettuare alcun periodo di attesa) i recuperi per chi porta a termine il programma arrivano fino al 60 per cento; al Ceis (centro italiano di solidarietà), che richiede un lunghissimo periodo di accoglienza e quindi opera già una prima selezione, i recuperi sono dell'80/90 per cento. Nelle altre comunità variano da un minimo del 40 fino all'80 per cento. Per chi tenta il recupero rimanendo in casa, col solo aiuto dei centri antidroga pubblici (notoriamente poco efficaci e purtroppo dediti alla catastrofica distribuzione di farmaci sostitutivi), si arriva comunque — secondo i loro dati — al 20/30 per cento di recuperi controllati dopo due-cinque anni.

E allora? Allora, cari amici, per avere miglioramenti sempre più numerosi e sicuri, e perché essi si trasformino nel tempo in guarigioni definitive, credo occorra innanzitutto buttare nella spazzatura certe idee e certe reazioni emotive che mi pare rendano noi «sani», pericolosi e quasi altrettanto drogati del drogati».

**Per scrivere a «illustratofiat»**

«Illustratofiat» pubblica le lettere che i suoi lettori inviano. Le lettere devono essere firmate anche se, a richiesta dell'interessato, potrà essere omissivo

il nome. Devono essere concise e trattare - nella misura possibile - argomenti non strettamente personali, ma tali da interessare gli altri lavoratori. A

tutte le lettere sarà risposto, sul giornale o privatamente. Indirizzare a «illustratofiat» - posta dei lettori - casella postale 1100 - 10100 Torino

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito Nr. 338 presso l'Ufficio di Torino A D - Autorizzazione Direzione Provinciale P. T. di Torino numero A. 18527/2702 del 16-5-1975.

NON AFFRANCARE

**illustratofiat**  
CASELLA POSTALE 1100  
10100 TORINO